Digitized by the Internet Archive
in 2010

http://www.archive.org/details/scrittieditiedin58mazz

SCRITTI

EDITI ED INEDITI

DI

GIUSEPPE MAZZINI.

VOLUME LVIII.

(EPISTOLARIO - Vol. XXXIV).

IMOLA,
COOPERATIVA TIPOGRAFICO-EDITRICE
PAOLO GALEATI

1931.

DG
552
.8
M27
v.58

LIBRARY
NOV 21 1967
UNIVERSITY OF TORONTO

EDIZIONE NAZIONALE

DEGLI SCRITTI

DI

GIUSEPPE MAZZINI.

SCRITTI

EDITI ED INEDITI

DI

GIUSEPPE MAZZINI.

VOLUME LVIII.

(EPISTOLARIO - Vol. XXXIV).

IMOLA,
COOPERATIVA TIPOGRAFICO-EDITRICE
PAOLO GALEATI
—
1931.

EPISTOLARIO

DI

GIUSEPPE MAZZINI.

VOLUME XXXIV.

IMOLA,
COOPERATIVA TIPOGRAFICO-EDITRICE
PAOLO GALEATI.

—

1931.

PROPRIETÀ LETTERARIA.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA.

Ricorrendo il 22 giugno 1905 il 1° centenario della nascita di Giuseppe Mazzini;

Considerando che con memorabile esempio di concordia, Governo ed ordini rappresentativi han decretato a Giuseppe Mazzini un monumento in Roma, come solenne attestazione di riverenza e gratitudine dell'Italia risorta, verso l'apostolo dell'unità;

Considerando che non meno durevole né meno doveroso omaggio alla memoria di lui sia il raccoglierne in un'edizione nazionale tutti gli scritti;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sarà fatta a cura e spese dello Stato una edizione completa delle opere di Giuseppe Mazzini.

Art. 2.

A cominciare dall'anno finanziario 1904-905 e pel compimento della edizione predetta sarà vincolata per le spese occorrenti la somma di lire settemila cinquecento, sul capitolo del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per incoraggiamento a pubblicazione di opere scientifiche e letterarie, da erogarsi con le forme prescritte dal vigente regolamento di contabilità generale dello Stato.

Art. 3.

Una Commissione nominata per decreto Reale avrà la direzione dell'edizione predetta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1904.

VITTORIO EMANUELE.

ORLANDO.

Visto, Il Guardasigilli: RONCHETTI.

EPISTOLARIO.

MMMMDCLXXXIX.

TO PETER A. TAYLOR. Pinner.

[London]. March 11th, 1857. Wednesday.

My dear Friend.

Do you mean to not avail yourself of the present crisis for uttering some truths to poor deluded people who do not see in England's life but a problem of which the fundamental terms are Palmerston, Russell, and Derby? (1)

---

11 marzo 1857, mercoledí.

Mio caro amico.

Non pensate di valervi della presente crisi per dire qualche verità a quei poveri illusi che non vedono nella vita dell'Inghilterra se non un problema di cui i termini fondamentali sono Palmerston, Russell e Derby?

MMMMDCLXXXIX. — Inedita. Da una copia inviata alla R. Commissione da Mrs. E. F. Richards.

(1) Nella seduta del 5 marzo alla Camera dei Comuni, Lord Palmerston aveva dichiarato che, non ostante il voto contrario dato il giorno innanzi, discutendosi la questione cinese, il Gabinetto da lui presieduto non aveva creduto opportuno di dimettersi, adottando invece un provvedimento « egualmente costituzionale, » e cioè consigliando la Corona « di chia-

It seems to me that you ought to seize the electoral movement opportunity and to state somehow the duties of the electors as to the international question.

Whatever the Palmerston mania may suggest, people generaliy have not been, are not absolutely satisfied with what has been done abroad daring these last ten years: the Roman question, the war, alliance with Austria, the Naples affair, the secret treaty, have made a certain impression on minds.

There ought, according to me, to be a large meeting, promoted by the Philo Italian Committee, in which, availing yourselves of the Italian question for generalizing, you would say to the electors, that they

A me sembra che dovreste cogliere l'occasione del movimento elettorale per esporre in qualche modo quali sono i doveri degli elettori rispetto alla questione internazionale.

Checché possa pensarsi della manía per Palmerston, il popolo in generale non è stato, non è assolutamente soddisfatto di quanto si è fatto all'estero in questi ultimi dieci anni: la questione romana, la guerra, l'alleanza con l'Austria, l'affare di Napoli, il trattato segreto, hanno esercitato sulle menti una certa impressione.

Secondo me, si dovrebbe tenere una numerosa assemblea, promossa dal comitato filo-italiano, nella quale, valendovi, come tesi generale, della questione italiana, voi direste agli elettori che si può prevedere una crisi ita-

mare gli elettori del paese ad esercitare i diritti loro dati dalla Costituzione.» Infatti, il Parlamento fu sciolto il 23 marzo e subito dopo si fecero le elezioni, che diedero una grande maggioranza al Ministero.

may foresee an Italian, or continental crisis: that unless they want to claim as a characteristic of the English people the feeling one way and doing another, they would not so blindly trust any man they will send to power, but get some pledge from him that England will not side with the oppressors against the oppressed: that every electoral body ought to put a general question and a special one to the candidates: the general being: "Will they advocate abolition of secret diplomacy?"—the special being: "Will they allow foreign despotic interference against an Italian national rising?"

And so on.

Now do you believe such a meeting to be possible? and if so will you stir for it? Miss White writes from Scotland that every body there is en-

---

liana o continentale: che, a meno non si voglia considerare come una caratteristica del popolo inglese di sentire in un modo e di agire nell'altro, essi non dovrebbero fidarsi così ciecamente di chiunque vogliano mandare al potere, ma assicurarsi da costui una qualche garanzia che l'Inghilterra non si schiererà dalla parte degli oppressori contro gli oppressi; e che ogni corpo elettorale dovrebbe porre ai candidati due questioni, una generale e una speciale: come generale: «Sosterrete voi l'abolizione della diplomazia segreta?» — come speciale: «Permetterete voi un intervento dispotico straniero contro un moto nazionale italiano?»

E così di seguito.

Ora, credete voi che una simile assemblea sia possibile? e se lo credete, vorrete adoperarvi perché si faccia? Miss White scrive dalla Scozia che tutti si chiedono colà

quiring about the mythical London Committee: and that a large London meeting would be responded to. I spoke to James about it, and he told me to ask you. So I do. Ponder and answer.

I hope Mrs. Taylor is well: I am now, since not less than six weeks, afflicted more or less every day with neuralgia pains, face-ache, and pains in the half of my head, which latter annoy me very much, and rather unsettle me for work. Perhaps I am unconsciously preparing for giving birth to an "artificial concrete" which will make me very respectable before Masson and your wife.

I am going on and, as I believe, approaching the aim.

Ever yours affectionately

JOS. MAZZINI.

---

che n'è del mitico comitato londinese: e che a una grande assemblea in Londra sarebbe assicurato un largo intervento. Ne parlai con Giacomo, il quale mi disse di parlarne con voi. Cosí faccio. Rifletteteci e rispondetemi.

Spero che Mrs. Taylor stia bene: io, da oltre sei settimane, sono afflitto piú o meno ogni giorno da dolori nevralgici, che mi prendono anche il viso e una metà della testa, cosa che mi disturba moltissimo e mi intralcia alquanto il lavoro. Forse mi sto inconsciamente preparando a produrre un «concreto artificiale,» che mi renderà assai rispettabile agli occhi di Masson e di vostra moglie.

Su questa via proseguo e credo di andarmi avvicinando allo scopo.

Sempre vostro affezionatissimo

GIUS. MAZZINI.

MMMMDCXC.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[London, March 12th, 1857]. Thursday.

Dearest Emilie,

I am not much better, although somewhat better than yesterday night: and all this is not much altogether; only the persistance for more than six weeks tires me, and makes me weak, shaken and rather unfit for work, which, especially now, I regret. I strongly suspect that the decision to not come covers some other *physical* reason concerning yourself. You can never be a bore, dear. Should the weather be

---

Giovedí.

Carissima Emilia,

Non sto molto meglio, sebbene un po' meglio di iersera: non si tratta affatto di cosa grave; ma la persistenza del dolore da piú di sei settimane mi stanca e mi rende debole, tremante e alquanto inetto al lavoro, cosa che, specialmente ora, mi dispiace. Ho un forte sospetto che la decisione di non venire nasconda qualche altra ragione *fisica* a vostro riguardo. Voi non potete mai an-

MMMMDCXC. — Pubbl., in parte, da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, p. 71. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie A. Hawkes, 22, Sloane Street, Knightsbridge. »

better on Saturday morning than it is now, I shall come to you for Porchester Terrace, neuralgy or not: I must have an end with the thing. [1] Peter Scott, a man, from whom Jessie rather expected £ 100, writes to say that "he does not yet see his way clearly." And this is all my to-day's correspondence.

Bless you, dear Emilie, for all you do for Italy: but really, it begins to be too much.

Ever

your loving

JOSEPH.

---

noiarmi, cara. Se sabato mattina sarà un tempo migliore di adesso, verrò da voi passando per Porchester Terrace, persista o no la nevralgia: bisogna che la faccia finita con quella faccenda. Peter Scott, un tale dal quale Jessie aveva una certa speranza di ricevere 100 sterline, scrive per dire che « non vede ancora chiaramente la via da seguire. » E questa è tutta la mia corrispondenza d'oggi.

Dio vi benedica, cara Emilia, per tutto ciò che fate per l'Italia; ma in verità, comincia ad essere troppo.

Sempre

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

[1] E. F. Richards avverte in nota che si trattava di un busto del Mazzini, che stava eseguendo lo scultore inglese Al. Munro (1825-1871).

MMMMDCXCI.

TO JESSIE MERITON WHITE, Paisley.

[London], March 13rd, 1857.

Dear Friend.

I receive the Paisley *chèque* for £ 60. The Paisley people have behaved nobly, bravely and consistently. If all the British towns in which *talked* sympathies for the Italian Cause abound, would only feel that words are nothing unless embodied into *facts*, and act as the Paisley people—if all the men who, like Mr. P. Scott, profess to feel deeply for our aspirations, would only feel that they *cannot*, from their position, see their way clearly: that they have nothing to do except to decide whe-

---

13 marzo 1857.

Cara amica,

Ricevo lo *chèque* di Paisley per 60 sterline. Gli abitanti di Paisley hanno dimostrato nobiltà, coraggio, coerenza di principii. Se tutte le città inglesi in cui abbondano le simpatie *a parole* per la causa Italiana sentissero che le parole sono perfettamente inutili se non concretate in *fatti*, e agissero come il popolo di Paisley — se tutti coloro che, come il signor P. Scott, professano un sentimento profondo per le nostre aspirazioni, comprendessero che, per la loro posizione, essi *non possono* veder chiara

MMMMDCXCI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

ther or not I can be trusted to understand for them my own Italian affairs; and that, when they are told "we *are* going to act" their only way is to strengthen the effort which it is not in their power to avoid—the help would be worth of England and lead to some grand glorious result. Pray, convey to the Paisley Committee my best thanks, and tell them that my countrymen will think of them as of brothers, in the days of the struggle. [1]

Do you meet with people acquainted with our language? If so, do not forget our "Italia *del* Popolo." It would be an excellent thing if there could be one subscriber in each town, either some Club,

---

la loro linea di condotta: che perciò non hanno altro da fare se non decidere se possono o no aver fiducia in me, ch'io comprenda per essi i miei affari italiani; e che, quando si dicesse loro « ecco che *ci disponiamo* ad agire » l'unico loro cómpito sarebbe di aiutare lo sforzo che essi non hanno il potere di evitare — allora l'aiuto sarebbe degno dell'Inghilterra e porterebbe a qualche grande magnifico risultato. Vi prego di presentare al Comitato di Paisley i miei migliori ringraziamenti e di dichiarare che i miei compatrioti penseranno a loro come a fratelli, nei giorni della lotta.

V'incontrate con persone che conoscano la nostra lingua? Se mai, non dimenticate le nostra « Italia *del* Popolo. » Sarebbe una cosa eccellente se si potesse trovare in ogni città un abbonato, un Club, un Comitato o un'As-

(1) A Paisley, nella Scozia meridionale, J. M. White aveva tenuto due letture intorno « all'emancipazione italiana, » esortando gli ascoltatori di contribuire ad essa con offerte di danaro. Ved. l'*Italia del Popolo* del 25 marzo 1857.

Committee, or Association, so that it should be collectively read. Should events take place, the paper, as the Organ of our Action-party, would become highly important for news, etc. Remember that the quarterly subscription, post-expences paid by us, is 18 francs, that is some 15 shillings, and remember, that the address is: To the Editor of the "Italia *del* Popolo"; Tip. Lavagnino, Strada San Donato. You ought to send them papers, reports, any thing you print.

Nothing from Jenner.

The flowers are very gratefully welcome: the Dendrobium is wonderful, as you are. Of course, they will be in *my* room: what on earth do you mean by *asking*?

After forty eight hours of redoubled and really tiresome neuralgic pains, I am better to-day. If it

---

sociazione, sí che il giornale potesse essere letto in comune. Qualora accadesse qualche cosa, esso acquisterebbe somma importanza per le notizie ecc., quale organo del nostro Partito d'Azione. Ricordatevi che l'abbonamento trimestrale, spese di posta a nostro carico, è di 18 franchi, ossia circa 15 scellini, e ricordatevi che l'indirizzo è: Al Direttore dell'« Italia *del* Popolo: » Tip. Lavagnino, Strada San Donato. Voi dovreste mandare colà documenti, relazioni, tutto ciò che stampate.

Nulla da Jenner.

Ho ricevuto i fiori e ve ne sono profondamente grato: il Dendrobium è meraviglioso, come *voi*. Li terrò, naturalmente, nella *mia* camera: che cosa mai intendete con *chiedere*?

Dopo quarant'otto ore di raddoppiati dolori nevralgici, veramente noiosi, oggi sto meglio. Se il migliora-

lasts. I shall, *perhaps*, try the Elèction-Letter. [1]

Ever affectionately yours
JOSEPH MAZZINI.

I receive now the £ 25 from Jenner.
Write one word to James: I fear a suicide.

mento perdura, tenterò, forse, la Lettera per le Elezioni.

Sempre vostro affezionatissimo
GIUSEPPE MAZZINI.

Ricevo ora le 25 sterline da Jenner.
Scrivete una parola a Giacomo: temo un suicidio.

MMMMDCXCII.

TO JESSIE MERITON WHITE. Paisley.

[London]. March 16th. 1857.

Cara Bianca,

I am really better, and the neuralgic pains have almost disappeared.

---

16 marzo 1857.

Cara Bianca,

Sto proprio meglio, e i dolori nevralgici sono quasi scomparsi.

[1] Per le elezioni inglesi, di cui in nota alla lett. MMMMDCLXXXIX.

MMMMDCXCII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

I am not unnecessarily sad.

Your two men will have their letters, most likely, to-morrow.

Your scheme of the fund kept *en reserve* is groundless. Supposing an attempt and a failure, I shall find myself in a position, with which money will have nothing to do: I shall be *crushed* in the attempt, or safely back to England, almost immediately after. In the latter case, I shall find myself in debts, rather heavy, which I shall pay by lecturing, etc. Conclusion: do not trouble yourself about the future: and *send* whatever you collect. Anything may increase the chances of success.

Have no hope in London. They will do nothing. P. Taylor does not see that anything can be done. No hope in others.

Non sono triste senza necessità.

I vostri due uomini avranno le loro lettere assai probabilmente domani.

Il vostro progetto di un fondo tenuto in riserva è senza fondamento. Supponiamo che si faccia un tentativo, e questo vada fallito, io mi troverò in una posizione, con la quale il danaro non avrà nulla a che fare: o rimarrò *schiacciato* nel tentativo, o tornerò sano e salvo in Inghilterra quasi immediatamente dopo. In quest'ultimo caso, mi troverò pieno di debiti, piuttosto gravi, che pagherò facendo letture, ecc. Conclusione: non dovete preoccuparvi del futuro; e *mandate* tutto quel che potete raccogliere. Qualunque cosa può accrescere le probabilità di riescita.

Non sperate in Londra. Non faranno nulla. P. Taylor non vede che si possa fare qualcosa. Negli altri non c'è speranza.

I have written to Saffi.

I am admiring and loving you.

Yours affectionately

JOSEPH.

I receive your two letters this morning. I send the scraps to the *Italia del Popolo*. (1) What I meant about it, was not so much concerning individuals as an idea that every Branch Committee having to sit somewhere and collect and spend might perhaps subscribe to a single copy of the *Italia del Popolo*, as a help to our Party in Italy, and as a source for reference, allowing it to be read by those who go to the Committee or are in contact with the members.

Ho scritto a Saffi.

Vi ammiro e vi amo.

Vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

Ricevo stamane le vostre due lettere, e mando i trafiletti all'*Italia del Popolo*. Quel che intendevo quando vi parlai del giornale, non si riferiva tanto agli individui, quanto all'idea che ogni Comitato di Sezione, dovendo pure aver sede in qualche luogo e raccogliere danaro e spendere, potesse forse abbonarsi a una sola copia dell'*Italia del Popolo*, per aiutare il nostro Partito in Italia, e per avere una fonte di notizie, lasciando leggere il giornale a quelli che vanno al Comitato o che sono in contatto con i membri.

(1) Il resoconto delle due letture, ricavato dal *Paisley Herald*, che J. M. White aveva tenuto a Paisley. Ved. l'*Italia del Popolo* del 25 marzo 1857.

P. Taylor is, I am told, writing an address on the subject of International and especially Italian policy *à propos* of the electoral movement. to be published in the name of the London Committee. It is not much: still something. if only the Address was forcibly written; but....?

I agree with all you say about the London Committee and about the common link which ought to start from here. The words you quote did not mean a reproach to the Province generally: they were meant to contrast the genuine enthusiasm of Paisley with the *reasoning* of Mr. Scott, who wrote to me that he was not yet seeing his way clearly: and in fact. they were written that you may read them to some lukewarm individual whom you should apply to. unsuccessfully. I am perfectly sure that with a good active intelligent *paid* Secretary a great deal might be done.

Mi dicono che P. Taylor stia scrivendo un messaggio sulla politica internazionale. specialmente italiana. a proposito del movimento elettorale, da pubblicarsi a nome del Comitato di Londra. Non è molto; tuttavia potrebb'essere qualche cosa. solo che fosse scritto con energia; ma....?

Sono d'accordo con tutto quello che dite circa il Comitato di Londra e il vincolo comune che dovrebbe aver origine di qui. Le parole da voi citate non significavano un rimprovero alla Provincia in generale: volevano contrapporre il puro entusiasmo di Paisley al *ragionamento* del signor Scott, il quale mi scrisse che ancora non vedeva chiaramente la linea da seguire; e infatti, esse erano scritte in modo che, leggendole a un individuo di sentimenti tiepidi, non ne avreste cavato nulla. Io non ho dubbio che con un Segretario *pagato*, buono, attivo e intelligente, si potrebbe far molto.

Of course, when I told you to send any thing collected, I spoke *only* in reference to your "réserve Fund" scheme: as for the rest, you must keep what is necessary to get up Committees, etc.

You know that the idea of an International weekly paper has been my cherished dream: and I would have started it myself: but I cannot undertake anything in the present state of things. Without my assiduous work, which is impossible, it will never be what it ought to be. Masson perhaps, if catechized by me on all subjects from the beginning, is the only man I know who might, if willing, do it tolerably well. At all events, it will always be a good thing, and a good repertory of facts. If the most improbable of all hypotheses should ever be realised: attempt, failure, and my coming out of it, I would gladly undertake the management. Otherwise, I shall help as will be possible.

Naturalmente, quando vi dissi di mandare tutto quello che potevate raccogliere, parlavo *soltanto* riferendomi al vostro progetto di un « fondo di riserva: » del resto, dovete tenere quanto è necessario per metter su Comitati, ecc.

Voi sapete che l'idea di un periodico settimanale internazionale è stato un sogno a me molto caro; e l'avrei lanciato io stesso; ma nella presente condizione di cose non posso imprendere nulla. Senza il mio lavoro assiduo, cosa impossibile, non sarebbe mai quello che dovrebb'essere. Forse Masson, se fosse da principio istruito da me su tutti gli argomenti, è l'unico ch'io conosca che potrebbe, se avesse buona volontà, farlo abbastanza bene. Ad ogni modo, sarà sempre una buona cosa, e un utile repertorio di fatti. Se mai dovesse realizzarsi la piú improbabile di tutte le ipotesi: tentativo, insuccesso, ed io sano e salvo, ne assumerei volentieri la direzione. Altrimenti, darò tutto l'aiuto possibile.

Of course, I shall write the letter to the editor of the working-men paper, when you send me the programme.

I do send the *Daily News*.

I have the *Leader*.

The 30.000 fr. of the Italian have, most unhappily, changed into 10,000.

I am fond of Rev.d Crosskey, on account of his tract, which you did *not* send, but mostly on account of your smoking whilst he was composing.

I think I am really better; but I have much to do for my Italian affairs, which are going on, but through many unforeseen, though all surmontable obstacles.

Ever, dear Bianca,

your affectionate

JOSEPH.

S'intende che scriverò la lettera al direttore del giornale degli operai, quando mi manderete il programma.

Vi spedisco il *Daily News*.

Ho il *Leader*.

Le 30.000 lire dell'Italiano sono diventate, per somma disgrazia, 10.000.

Sono entusiasta del Rev. Crosskey, per via del suo opuscolo, che *non* mi avete mandato, ma sopratutto per il vostro fumare mentr'egli era intento a comporre.

Credo di star veramente meglio, però ho molto da fare per le mie cose italiane, che procedono sí, ma attraverso una quantità di ostacoli imprevedùti, sebbene tutti superabili.

Sempre, cara Bianca,

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCXCIII.

to Emilie A. Hawkes, London.

[London, March 17th, 1857]. Tuesday morning.

Dearest Emilie,

Thanks for your little note. Herzen has written to me about the dinner: Friday would suit me, and I have mentioned it, under reserve of your approbation. Does it suit you? Laugh, but tell me again Munro's address. I am decidedly better. The *Leader* goes to day. I hope you have convinced William that I did not mean to annoy him at Nathan's dinner. Is the poor old woman dead? I am glad for

---

Martedì mattina.

Carissima Emilia,

Grazie del vostro biglietto. Herzen mi ha scritto riguardo al pranzo: a me converrebbe il venerdì, e gliel'ho fatto sapere, con riserva della vostra approvazione. Va bene per voi quel giorno? Ridete pure, ma mandatemi di nuovo l'indirizzo di Munro. Sto assolutamente meglio. Il *Leader* parte oggi. Spero abbiate convinto William che non intendevo annoiarlo al pranzo dei Nathan.

MMMMDCXCIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie A. Hawkes. 22. Soane Street. Knightsbridge » La data si ricava dal timbro postale.

the commission: who is the paying party? Linda herself? Is there any verdict from T. Taylor about the article?

Addio: blessings and love from

your

JOSEPH.

Nothing from Shaen?

È morta quella povera vecchia? Son lieto dell'incarico; chi è che paga? Linda stessa? Ha pronunciato qualche verdetto sull'articolo T. Taylor?

Addio: benedizioni e saluti affettuosi dal

vostro

GIUSEPPE.

Nulla da Shaen?

MMMMDCXCIV.

A NICOLA FABRIZI, a Malta.

[Londra], 18 marzo 1857.

Caro Nicola,

Ho la tua dell'11.

Rispondo breve, per difetto di tempo.

Le tue ultime linee circa un influente diventato muratista, non significano. Tutte quelle oscillazioni sfumeranno davanti a un fatto. Bisogna troncar gl'indugi ed agire.

MMMMDCXCIV. — Pubbl. da R. ZAGARIA, *La parte del Mazzini nella spedizione di Sapri*, in *Rass. Stor. del Risorg. Ital.*, vol. XIV [1927], pp. 371-372. L'autografo si conserva nel Museo di San Martino, a Napoli. Non ha indirizzo.

Se né 19., né elementi possono aversi in 18., è inutile toccarvi. 19. avrà 20. da dov'è 16. E 16. è pronto, ma pel progetto definitivo affacciato da Kilb[ourn] — progetto che non vorrei sfumasse per certe notizie date dai giornali di 20. accettate dagli elementi contemplati nel progetto alla volta di Parola

11 — lett. 5. 2.
5 — » 5. 1. 2.
14 — » 3. etc.

Se non s'avverano o se lasciano il tempo, dentro 15 giorni — purché in 2. abbiano, nell'intervallo, fatto certe cose che devono — 20. di 19. può aver luogo.

Se invece s'avverano o non lasciano il tempo, muta ogni cosa. Punto di 16. non avendo elementi abbastanza numerosi per fare indipendentemente, bisognerà prenderli altrove, in 15., punto lontano, tempo, difficoltà, spesa maggiore. Nondimeno, lo farei: ma sono in questa incertezza, fatale a ogni decisione. Potete Kilb[ourn] e tu accertarmi che quegli elementi dei quali Kilb[ourn] parlava esisteranno sul luogo fino al 20 del venturo? Darei non so che per saperlo.

Se sì, sta bene. In quel caso, l'ordine è naturale: 3.— 1.— 2.— e 9. seguiranno di certo. Poi, vedremo.

Se avessi mezzi eccedenti, caverei un pugno d'uomini da

Par. 7 — 4. 2.
8 — 3.
9 — 1.
11 — 2. 3. etc. [1]

e tenterei un colpo su 12. V'è il fiore di 9.

[1] Qui il Fabrizi annotò: « Punto ove Kilb[ourn] visse con Ostalgini, » che era il nome assunto da C. Pisacane. Vedi la *Rivista d'Italia* dell'aprile 1902, cit., p. 563.

Bada: quando tu dici: « non bisogna sviare: ma concentrar tutto, etc.. » dici cosa giusta, ma impraticabile. Concentri tutte le forze per una battaglia, perché hai l'esercito dentro un raggio, su terra ferma, ordinato, e non hai che da calcolar giorni, marcie e dare impulso alle divisioni. Questi concentramenti da punti diversi sono impossibili nel caso nostro. Bisogna ch'io mi valga degli elementi su diversi punti, sui piú prossimi e secondo le necessità economiche. A furia di stenti e di debiti, ho raccolto; ma, come intendi, nulla di gigantesco: il puro necessario.

Quanto a 17., (1) mi duole che il materiale rimanga inutile e giacente: darei non so che per far avere

P. 15 — 1.
2 — 2. 3.
9 — 2., etc.

di quel materiale a 1.

Individualmente, 17. dovrebbe essere in 3., dove ha influenza 19.; non toccando 18., come potrebbe recarvisi? È un problema che non so sciogliere. 17. pensi seriamente e veda che cosa d'utile può fare. Recarsi dov'è 16.? E il materiale come s'utilizza?

Dove non fosse possibile recarsi in 3. 17. dovrebbe giovare a 1. che, in ogni modo, farà insieme a 21.

Scrivimi subito, ti prego.

Se puoi rassicurarmi su ciò che mi tiene in sospeso, accelererò quanto è in me. Alla 20.19. 16. farà 20. immediatamente per 2. dov'è indispensabile a 6.

(1) Sopra questa cifra il Fabrizi scrisse: « Ostalgini. »

Penso con dolore alla madre tua, e alla tua posizione: ma che posso dirti?

Tuo

GIUSEPPE.

MMMMDCXCV.

TO CLEMENTIA TAYLOR. Pinner.

[London], March 19th, 1857

Thanks, my dear Friend, four your having remembered my name's day. I don't know why, but every anniversary concerning myself finds me very sad: those friendly whisperings are checking the tendency. The box has arrived. I found it in my room at twelve in the night. You have made out the only point of contact between Shakspeare and myself: on all the rest, we deeply differ. He was an extraordinary poet: I am none. He was sceptical: I am not. He was—spite of your interpretations—lame:

---

19 marzo 1857.

Vi ringrazio, mia cara amica, d'esservi ricordata del mio onomastico. Non so perché, ma ogni anniversario che mi riguarda mi trova pieno di tristezza: e queste voci amichevoli vengono a combattere una tale tendenza. La scatola è arrivata. L'ho trovata nella mia stanza alla mezzanotte. Voi avete scoperto l'unico punto di contatto fra Shakespeare e me; in tutto il resto differiamo profondamente. Egli era un poeta straordinario; io non lo sono. Era, malgrado la vostra interpretazione, zoppo; io, no. Egli guardava il mondo dall'alto; io lo

MMMMDCXCV. — Pubbl., in gran parte, da BOLTON KING, *Mazzini*, cit., p. 357, e nella traduzione italiana di A. PEZZE-PASCOLATO, cit., p. 374. Qui si completa su una copia del testo inglese, inviato alla R. Commissione da Mrs E. T. Richards.

I am not. He looked on the world from above: I look at it from within and want to make a revolution. He was—if reports are correct—merrily poaching: I have always before my eyes, like a remorse, the large convulsion with which a poor thrush, shot by me at the age of sixteen, was twisting with her beak (bill?) a bit of grass. He was the Lord of Individuality; all my tendency, if developed, would have been a generalising one. He was powerful; I am powerless—and so on, to the end of the chapter. (1)

Grateful love to you and to friend Peter: this is not an "artificial", but a "real concrete." I am sorry, therefore there is, according to Masson, no poetry in it. Accept it at least, as tolerable prose from

your friend
Jos. Mazzini.

---

guardo dall'interno e voglio metterlo in rivoluzione. Egli era — se la tradizione è esatta — un allegro cacciatore di contrabbando; io ho sempre dinanzi agli occhi, come un rimorso, il moto convulso con cui un povero tordo, colpito a morte da me quando avevo sedici anni, torceva col becco un filo d'erba. Egli era il Signore dell'individualismo; in me tutto tendeva, se le tendenze si fossero sviluppate, a generalizzare. Egli era possente: io non ho potere alcuno — e così di seguito, sino alla fine del capitolo.

Affettuosi e grati saluti a voi e all'amico Pietro: questo è un « concreto reale, » non « artificiale. » Sono triste; non v'è dunque in esso poesia, secondo Masson. Graditelo almeno come passabile prosa dal

vostro amico
Gius. Mazzini.

(1) Quasi allo stesso modo il Mazzini rispondeva a E. Hawkes l'11 giugno 1853, a proposito d'un parallelo tra lui e Dante (ved. la lett. MMMDCIV).

MMMMDCXCVI.

A CARLO PISACANE, a Genova.

(Londra, 19 marzo 1857.

Amico.

La vostra del 14 mi spaventa. « Fate tratta per noi a tre mesi o meno, purché non prima del traslocamento! » Voi dunque pensate a mesi: io pensava alla fine di questo.

Credete a me, se ha da farsi, ogni indugio è pericoloso. Finiamola. Anche qui le circostanze ci giovano: non è quando si ha bisogno di voti che si opera contro l'opinione pubblica: e l'opinione è per noi.

Supererò ogni cosa ch'è possibile ad uomo: provvederò io i 200.26. e, se occorre, gl'ingredienti. L'ideale sarebbe non aver bisogno di 55., ch'è l'imbroglio di cui parlava. E lo possiamo, se non è la difficoltà di 46. Cominciaste per dirmi 20.: e li ho: ora mi dite 40.: e non li ho. Penso: per 55. è impossibile non aveste spese: non potreste consecrar quel 28. e mandar qui, direttamente, per secondi posti, un 15.46.? Tutto allora sarebbe completo; e voi potreste lasciar 55. libera per me che saprò come usarne utilmente. Son certo — purché ci siano i

MMMMDCXCVI. — Ne furono pubbl. due frammenti in L. DE MONTE, op. cit., p. LII, che il Pisacane aveva inserito in una sua lett. al Comitato di Napoli, in data 31 marzo 1857. L'autografo si conserva presso le famiglie Martini-Lanyer. Non ha indirizzo.

fondi — che indirizzandovi a 15. e ad altri, li avreste. e senza nuocere a ciò ch'io mi propongo per 19. Si tratta, a 150 franchi per uno, di 2250 franchi. Bisognerebbe, nel caso, avviarli al *Restaurant dell'Unione*, St-Martin's Corner. Leicester Square. È tenuto da uomini nostri di Faenza.

Su chi devo far la tratta pei 3000 franchi? Sarà forse a tre, o tutt'al piú a due mesi.

Altra cosa. Voi mi dicevate avere 250.26. È vero? Se mai, lasciatene 100 almeno a disposizione dell'allievo (1) per 2., dove vorrei assolutamente mandarli; e allora non trarrei che per 1500 franchi per voi. M'offro anche a trarre nulla, e spender tutto io, purché i 100 sien dati a 2. ed i 15.46. siano avviati qui.

In nome di Dio, fate presto, e finiamola. Ho le mie ragioni per questo. Aspetto febbrilmente la vostra risposta.

Vostro

GIUSEPPE.

Tutti risalutanò con affetto voi e la signora Enrichetta: se venite, andremo un giorno a veder Matilde; glie lo ho promesso.

(1) Probabilmente Giacomo Profumo, che studiava ingegneria nell'Università di Genova, e che prese parte al moto del 29 giugno. Ved. le lett. seguenti.

MMMMDCXCVII.

To Matilda Biggs. Leicester.

London', March 20th. 1857.

Dearest Matilda.

Your sweet, very sweet little note has been the gem of the day for me. I wanted to answer it immediately; but a succession of visitors prevented me. To me an expression of affection from you is more dear than perhaps you believe. To do you some good—a hopeless case for me, I fear—would be a blessing. And, if you were near, perhaps I would win it. I wished very much, for that purpose too, that you should have remained a longer time in London: I came very seldom near you, on account

---

20 marzo 1857.

Carissima Matilde.

La vostra dolce, dolcissima letterina è stato il gioiello della mia giornata. Volevo rispondervi immediatamente: ma il succedersi dei visitatori me lo ha impedito. A me un'espressione di affetto che venga da voi è più cara che forse non crediate. Farvi un po' di bene — come purtroppo dispero — sarebbe una benedizione. E se foste vicina, forse vi riescirei. Desideravo molto, anche per questo, che foste rimasta più a lungo a Londra: rara-

MMMMDCXCVII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

of exceptional work and botherings: but every time I came, I felt that I would come oftener. Do not speak of a little corner, dear Matilda: your feminine instinct ought to teach you better. I am very sorry indeed for your being unwell; I felt so glad when I saw you again first, and fancied that you were better. The weather has been horrid; and it is raining now; but it will be better next month, and I hope you will get stronger. Yesterday, we spent the evening at Emilie's, with "our own weak Barker", the largest Mrs. Milner Gibson I have ever seen. Mademoiselle Galeer, Camp[anella], Saffi—who came unexpected—Caroline and Bessie, James and William. Caroline won 18 shillings! Things are going on slowly towards the aim. I shall tell you more very soon. Do you read now a daily paper? I wish you could see the *Daily News*. The *Times* is really

---

mente vi fui vicino, a causa del lavoro eccezionale e dei molti fastidi; ma ogni volta che venni, sentii che sarei venuto piú spesso. Non parlate di angoletto, cara Matilde; il vostro istinto femminile dovrebbe meglio ammaestrarvi. Sono invero dolente che stiate poco bene; fui cosí lieto la prima volta che vi rividi, e m'immaginai che andaste meglio. Il tempo è stato orribile; ed ora piove; ma il mese venturo sarà migliore, e spero vi darà un po' di forze. Ieri passammo la serata in casa di Emilia, col « nostro debole Barker, » con la piú enorme signora Milner Gibson che io abbia mai visto, con Mademoiselle Galeer, Campanella, Saffi — che venne inaspettato — Carolina e Bessie, Giacomo e Guglielmo. Carolina guadagnò 18 scellini! Le cose procedono lentamente verso in fine. Prestissimo vi dirò di piú. Leggete ora un quotidiano? Mi piacerebbe poteste vedere il *Daily News*.

unworthy. Miss White's lecturing is going on very prosperously in Scotland.[1] She is however coming back, I think, next week. And Saffi is to replace her.[2] Bless you, dear Matilda; give a kiss for me to the dear Baby: I really do not like your "Maud." I shall call her "Matildina."

Ever yours most affectionately
JOSEPH.

Il *Times* è veramente indegno. Le letture di Miss White in Scozia procedono con molta fortuna. Tuttavia, essa tornerà, credo, la settimana prossima. E Saffi deve sottentrare ad essa. Dio vi benedica, cara Matilde; date un bacio per me alla cara bimbetta; non mi piace proprio il vostro « Maud. » La chiamerò « Matildina. »

Sempre vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

---

[1] Ved. la nota alla lett. MMMMDCXCI.

[2] A. Saffi tenne infatti, il 10 aprile 1857, a Edimburgo, una lettura sulle « cose d'Italia. » Ved. l'*Italia del Popolo* del 21 aprile 1857.

MMMMDCXCVIII.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[London, March 20th, 1857]. Friday.

Emilie dear.

I have left in your house all my presents: a box from William; another from the Craufurds, and a small bundle of "Crinoline." Perhaps, you can bring one with you, if you come in an omnibus.

I send Powell's letter. One ought to answer 1, by noticing with astonishment that the Address to the Piedmontese Chambers is of 1856: why was it not sent before?—2, by sending copy of the Pe-

---

Venerdí.

Emilia cara,

Ho lasciato a casa vostra tutti i regali che ho avuto: una scatola di William, un'altra dei Craufurd e un pacchetto di « crinolina. » Se venite in un omnibus, potete forse portarmene uno.

Vi mando la lettera di Powell. Bisognerebbe rispondergli: 1, osservando con stupore che il Messaggio al Parlamento piemontese è del 1856: perché non fu mandato prima? — 2, mandandogli copia della Petizione. — 3, chie-

MMMMDCXCVIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Mrs. Emilie A. Hawkes, 22. Sloane Street, Knightsbridge. » La data si ricava dal timbro postale.

tition.—3. by asking what the "awhile" means.—4. by all that you like.

At five then, or after.

Ever

your loving

JOSEPH.

---

dendogli che cosa significhi il «qualche tempo.» — 4. tutto ciò che vorrete.

Allora alle cinque, o dopo.

Sempre

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCXCIX.

TO JESSIE MERTON WHITE. London.

[London, March ..... 1857]. Friday ev.

Dear Friend,

I said I would write: but I have nothing to write. The Annuario, I think, will tell you all about the products. I cannot tell you about the amount

---

Venerdì sera.

Cara amica,

Vi dissi che vi avrei scritto; ma non ho nulla da scrivere. Credo che nell'Annuario troverete tutto quel che v'interessa quanto ai prodotti. Nulla posso dirvi riguardo

MMMMDCXCIX. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

of duties: they are heavy: and from one corner of the Peninsula to the other there are at least seven lines of customs to cross: the smallness of the market is the plague of Italy as far as the *material* improvement is concerned: there is, as you know, a great self-improving movement towards association in our working classes, at least in Piedmont and Liguria; but they will never be able to solve the economical problem of their emancipation before a great national market is opened to their activity: before 24 or 25 millions of consumers are ready for their products. Without any socialistic sectarian squabble, our National Insurrection would atchieve wonders for the "people," with only three measures; first: the reform of Taxation, starting from the principle, that Life cannot be taxed: that taxation must begin from the surplus, leaving the average of ne-

---

ai dazi; certo sono forti; e da un capo all'altro della penisola vi sono da attraversare almeno sette barriere doganali; la meschinità del mercato è la piaga d'Italia per ciò che riguarda il miglioramento *materiale*; come sapete, v'è un grande movimento tendente a un miglioramento per mezzo dell'associazione nelle nostre classi lavoratrici, per lo meno del Piemonte e della Liguria; ma esse non riesciranno mai a risolvere il problema economico della loro emancipazione prima che un grande mercato nazionale sia aperto alla loro attività; prima che siano pronti per i loro prodotti un 24 o 25 milioni di consumatori. Senza scendere a contese settarie socialiste, la nostra Insurrezione Nazionale farebbe meraviglie per il «popolo» con tre soli provvedimenti: primo: la riforma della tassazione, partendo dal principio che la vita non può essere tassata; che la tassazione deve cominciare

cessities for human life untouched; and the surplus being taxed in proportion of the amount:—secondly: the opening of works in all branches, roads, railways, arsenals, maritime establishments, docks, bridges, Pantheon, House of National Assembly, fortresses, drainage of the marshes, etc, which would afford employment to millions of men:—thirdly, the formation of a gigantic National Fund, the elements of which would be: the ecclesiastical property, amounting to something like two milliards of francs: only the Roman States yielding 400 millions of Scudi! -the property (national) of the Kings, Princes, etc.—the Austrian property (they have vast lands, etc. which would partially compensate the immense sums of money they have been taking from us)—the property of the few high aristocratic fa-

---

dal superfluo, lasciando intatto ciò che è di prima necessità per la vita umana; e il superfluo dev'essere tassato in proporzione dell'ammontare: — secondo: imprendere lavori d'ogni genere, strade, ferrovie, arsenali, stabilimenti marittimi, darsene, ponti, Pantheon, Palazzo dell'Assemblea Nazionale, fortezze, prosciugamento delle paludi ecc., cosa che darebbe un impiego a milioni di uomini: — terzo: la formazione di un gigantesco Fondo Nazionale, i cui elementi sarebbero: la proprietà ecclesiastica, che ammonta a un dipresso a due miliardi di franchi; solo gli Stati Romani frutterebbero 400 milioni di scudi! — la proprietà (nazionale) dei Re, dei Principi, ecc. — la proprietà austriaca (gli Austriaci posseggono vaste terre, ecc., che ci compenserebbero in gran parte delle immense somme di danaro che ci hanno carpite) — la proprietà di quelle poche famiglie dell'alta aristocrazia che combattessero o complotassero col nemico

milies who would fight or plot against the nation in the ranks of the enemy—etc.. etc. From this immense fund. once having deducted for justice's sake a pension to the really wanting priest. or pension to the children of the traitors. etc.—one part could be taken to form a "Fond de crédit" for all *voluntary* industrial and agricultural associations of working-men having both capacity and morality, but no capital. The Government would advance, at the half-per-cent only. for the Office and management expences; the advance to be given back in instalments. on the profits of the "entreprises." I mention all this, because it would please your working hearers to know something about mine or our intentions.

The consequencies of such an emancipation of the working classes in Italy to all the working

---

contro la nazione — ecc.. ecc. Di questo immenso fondo. una volta dedottene. in omaggio alla giustizia, una pensione ai preti che si trovassero realmente in bisogno, e una pensione ai figli dei traditori. ecc.. se ne potrebbe prendere una parte per formare un « Fond de crédit » per tutte le associazioni operaie *volontarie*, industriali o agricole, che avessero capacità e moralità, ma non il capitale. Il Governo anticiperebbe, al mezzo per cento soltanto, l'occorrente per le spese d'ufficio e di gestione; la somma anticipata dovrebb'essere restituita a rate, sui profitti delle « imprese. » Vi dico tutto questo, perché farebbe piacere a quelli dei vostri uditori che appartengono alla classe operaia di sapere qualche cosa e delle mie o delle vostre intenzioni.

Le conseguenze di una simile emancipazione delle classi operaie in Italia di fronte alle classi operaie d'Eu-

classes in Europe would be important, to those especially who would have established a link of sympathy before hand with our own. Not only fraternal material help could be given back, for any self-emancipating enterprise, just as now the money-men of the bourgeoisie take shares or advance loans, etc. throughout Europe, but it is clear that commercial advantages, and treaties would be given to those nations who would have a claim to our gratefulness. This is what I spoke about America, if America helped us before you: concessions which American trade and navigation are in want of, and even some "station navale" would most likely be conceded, etc.

About railways I don't know what to say: there are none now: bits of broken insignificant lines, which always be the case whilst Italy is divided

ropa sarebbe importante, specialmente per quelle che avessero già legami di simpatia con le nostre. Non soltanto si potrebbe ricambiare un fraterno aiuto materiale, per ogni impresa che si emancipasse, allo stesso modo che ora i Cresi della borghesia acquistano azioni o anticipano prestiti, ecc. in tutt'Europa, ma è evidente che si potrebbero offrire vantaggi commerciali e trattati a quelle nazioni che avessero diritto alla nostra gratitudine. Questo è quel che ho detto riguardo all'America, se l'America ci aiutasse prima di voi: l'America potrebbe ottenere con molta probabilità quelle concessioni che sono necessarie al commercio e alla navigazione americani, e anche qualche stazione navale, ecc.

Circa le ferrovie, non so cosa dirvi: ora come ora non ve ne sono: piccoli tronchi di linee insignificanti, che dureranno così finché l'Italia sarà divisa in piccoli Stati

into little States jealous of and hostile to one another. Our own great system of communications would have to run all along the two long sides of Italy and to join moreover the Mediterranean with the Adriatic side.

Keep the Blue Book until news, god or bad, have come.

To-morrow, you will dine *à l'Italienne*, at 6 o' clock, at the *Unione*, St. Martin's Court, Leicester Square, with your

"just" and affectionate friend

JOSEPH MAZZINI.

---

gelosi uno dell'altro e ostili fra loro. Il nostro grande sistema di comunicazioni dovrebbe estendersi lungo tutte le due coste d'Italia e collegare inoltre la costa adriatica con la mediterranea.

Tenete il « Libro Bleu » fino a che non siano giunte notizie, buone o cattive.

Domani, pranzerete all'italiana, alle 6, nella sede dell' *Unione*, St. Martin's Court, Leicester Square, col vostro

« giusto » e affezionato amico

GIUSEPPE MAZZINI.

MMMMDCC.

TO WILLIAM SHAEN. London.

[London], March 23rd, 1857.

My dear Shaen.

Montemerli has had something to do with you. He has been slow in repaying £ 50 which you had procured for him. He wants to see you again; but he fears to be coldly received, and applies to me for a letter. I refused to give one, because I do not want to put documents in his hands proving to the Italians that I want to help the Emporio. I have nothing against it: I have subscribed to a projected Infirmary: but from the Emporio generally I dissent, merely on ground of principle. I have been conti-

---

23 marzo 1857.

Mio caro Shaen,

Montemerli ha avuto qualche cosa da fare con voi. È stato lento nel rifondere le 50 sterline che voi gli avevate procurato. Ha bisogno di rivedervi: ma teme di essere ricevuto con freddezza, e si rivolge a me per avere una lettera. Mi sono rifiutato di dargliela, perché non voglio mettere documenti in sua mano, comprovanti agli Italiani che io voglio aiutare l'Emporio. Non ho nulla contro di questo; ho sottoscritto il progetto di un'infermeria; ma dall'Emporio dissento in generale, solo per una questione di principio. Ho sempre predicato agli Italiani

MMMMDCC. — Inedita. Da una copia inviata alla R. Commissione da G. M. Trevelyan.

nuously preaching to the Italians that they ought to devote *all* their energies and means to get free; and I do not want to contradict myself.

I have promised, however, that I would write a few words to you: here they are. Individually speaking, Montemerli is proud and vain: therefore he does not like to play disrespectable parts. I believe that he will play none with you. Only, you ought, if you do something for him, to not embark *too much*. Have your bills settled at not long intervals. With the best intentions and an unceasing activity, he is sanguine and can dream success, before having sufficient grounds. With a little caution I think you might transact business with him. And I should like him to know at all events that I have fulfilled promise.

Ever yours affectionately

Jos. Mazzini.

---

che essi dovrebbero dedicare *tutte* le loro energie e i loro mezzi alla loro liberazione; e non voglio contraddirmi.

Ho promesso però che vi scriverei poche parole: eccole. Parlando individualmente, Montemerli è orgoglioso e vano: perciò non vuol fare parti poco belle. Credo che egli non ne farà alcuna con voi. Però, voi dovreste, se fate qualche cosa per lui, non sbilanciarvi *troppo*. Fate regolare i vostri conti a intervalli non lunghi. Pur avendo le migliori intenzioni e un'incessante attività, egli è impulsivo e può sognare il successo, prima di avere basi sufficienti. Con un po' di cautela credo che voi potreste condurre in porto l'affare con lui. E mi piacerebbe che egli ad ogni modo sapesse che io ho mantenuto la mia promessa.

Sempre vostro affezionatissimo

Gius. Mazzini.

MMMMDCCI.

TO JESSIE MERTON WHITE. London.

[London, March .... 1857].

Amica.

I send the Books.

No: I cannot now point out *the* book: but you can at all events draw some other useful things from the Annuario: taking the general considerations on the different States: they are from Maestri. I shall write again and post.

Love to Emilie.

The appointment stands for to-morrow night.

I wish you could take upon yourself to not be "unjust": you would be "perfect" then.

Ever yours affectionately
JOSEPH.

Amica.

Vi mando i Libri.

No; non posso ora indicare il libro: ma ad ogni modo potete attingere altre notizie utili dall'Annuario: prendendo le considerazioni generali sui vari Stati; sono scritte da Maestri. Scriverò ancora e imposterò.

Saluti affettuosi a Emilia. Il convegno resta per domani sera.

Vorrei cercaste di non essere « ingiusta; » ché allora sareste « perfetta. »

Sempre vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

MMMMDCCI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

MMMMDCCII.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[London, March 23rd, 1857]. Monday.

Dear,

I send the paper and two *Nazioni*; but they contain nothing to be compared to the language of others. Bless you. I am very much distressed at seeing you so, and regret very much your not having gone to Italy when you first intended to go.

Ever your loving

JOSEPH.

Lunedí.

Cara.

Vi mando il giornale e due *Nazioni*; le quali però non contengono nulla che si possa paragonare al linguaggio degli altri. Che Dio vi benedica, sono molto impensierito di vedervi cosí, e mi dispiace moltissimo che non siate andata in Italia quando la prima volta ne manifestaste l'intenzione.

Sempre vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Emilie, » la quale v'appose la data.

MMMMDCCIII.

TO JESSIE MERTON WHITE, London.

[London], March 23rd, 1857.

Dear Bianca,

The I. question I shall answer at the end. II. Austria has in Italy 100.000 soldiers: less perhaps than more. These 100.000 men are occupying a long line from the Alps to Ancona. The line was weak, and easily broken, when there were Austrian garrisons scattered in Tuscany and Romagna, in Parma, etc. Those garrisons would have been lost in case of a National rising. But a short time ago, fearing that such a movement should take place, Austrians have abandoned Tuscany, Parma and the

---

23 marzo 1857.

Cara Bianca,

Alla I domanda risponderò in fine.

II. L'Austria ha in Italia 100.000 soldati: forse di meno che di piú. Questi 100.000 uomini occupano una lunga linea dalle Alpi ad Ancona. La linea era debole, e facile a rompersi, quando vi erano guarnigioni austriache sparse in Toscana, in Romagna, a Parma, ecc. Quelle guarnigioni sarebbero state perdute in caso di una sollevazione nazionale. Ma poco tempo fa, temendo appunto che si avverasse siffatto movimento, gli Austriaci hanno

MMMMDCCIII. — Inedita. L'autografo, mutilo in fondo, si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

Roman provinces; except Bologna, Ancona and Piacenza, all their troops are now on the Lombardo-Venitian Territory. It has been a military movement of concentration, mistaken by the English Press as a beginning of withdrawal.

There are four Infantry Hungarian Regiments in Italy: the cavalry is Hungarian; the Infantry decidedly antagonistic to Austria; the cavalry, more aristocratically organized, less so. There are besides scattered *Honveds*—Hungarian volunteers during the insurrection—in all corps. Some 20,000 Hungarians in the whole. One or two Polish (Galicians) regiments, rather bad. Scarcely any Italian soldier: our regiments are kept in Hungary, Bohemia, and Galicia: as far as possible from Italy. Still, in case of a general *débâcle*, they would be useful where

---

abbandonato la Toscana, Parma, e le Province Romane; fuorché a Bologna, Ancona e Piacenza, tutte le loro truppe si trovano ora nel territorio Lombardo-Veneto. È stato un movimento militare di concentrazione, che la stampa inglese ha erroneamente interpretato per un principio di ritirata.

Vi sono in Italia quattro reggimenti ungheresi di fanteria: la cavalleria è ungherese; la fanteria decisamente contraria all'Austria; di meno la cavalleria, organizzata piú aristocraticamente. Vi sono inoltre degli *Honved* — volontari ungheresi durante l'insurrezione — sparsi in tutti i corpi. In tutto, circa 20.000 Ungheresi. Uno o due reggimenti polacchi (Galiziani) piuttosto scadenti. Quasi nessun soldato italiano: i nostri reggimenti sono tenuti in Ungheria, in Boemia e in Galizia: il piú lontano possibile dall'Italia. Tuttavia, in caso di una *débâcle* generale, servirebbero dove sono. Gli Italiani,

they are. The Italians, in 1848-9, joined in Hungary the insurrectionary movement.

III. The standing army of Austria is 412.000 soldiers. Only 94.000 belong to the Austrian or Teutonic element. All the rest is Sclavonian, Magyar, Italian. The population of the Austrian Empire is amounting to 37 millions. Only one sixth is German; 7 millions *a peu près*: four sixths are Sclavonians and Magyars; one sixth Italian.

IV. The patient dog, spite of the three Doctors, is better: only, on account of certain weaknessess and cutaneous eruptions, a proscribed in the house. I am fighting for him, as yet unsuccessfully, as in many other things.

Now, as to the first question—why do you want to rouse a wasp's nest? Why do you want to lecture on *my* ideas, not on Italy? Why do you want to

---

nel 1848-49 si unirono, in Ungheria, al movimento d'insurrezione.

III. L'esercito permanente dell'Austria è di 412.000 soldati. Solo 94.000 appartengono all'elemento austriaco o teutonico. Tutto il resto è slavo, magiaro, italiano. La popolazione dell'Impero Austriaco ammonta a 37 milioni. Solo un sesto è tedesco: 7 milioni circa: quattro sesti sono slavi e magiari: un sesto Italiani.

IV. Il cane malato, malgrado i tre dottori, sta meglio; soltanto, per causa di certe debolezze e di eruzioni cutanee, è esiliato dalla casa. Sto combattendo per lui, ma ancora senza alcun successo, come in molte altre cose.

Ed ora, riguardo alla prima questione — perché volete stuzzicare un vespaio? Perché volete tener conferenze sulle *mie* idee, e non sull'Italia? Perché volete sconcertare il vostro popolo, e amareggiarlo nel suo lato debole

puzzle your people and make them uncomfortable about their hobby-horse of the integrity of the Turkish Empire? I think it is a very dangerous piece of tactics. Still as "l'homme propose et la *femme* dispose"—and as I do never conceal my own ideas, if you persist, here they are.

Spain and Portugal united: the Iberian peninsula.

Sweden, Danmark and Norway united: the Scandinavian peninsula.

England, Scotland and Ireland, idem.

Italy, from the extreme Sicily to the Alps, including the Italian Tyrol, the Tessin, Corsica, etc.: one.

Switzerland, with the addition of Savoy, the German Tyrol, Carinthia and Carniola, transformed into a "Confederation of the Alps."

Hellenia (Greece) having Epirus, Thessalia, Albania, Macedonia, Rumelia, reaching the Balkan Mountains, including Constantinoples. Constantinoples

---

che è l'integrità dell'Impero Turco? Credo sia una tattica assai pericolosa. Tuttavia, poiché « l'uomo propone e la *donna* dispone » — e poiché io non nascondo mai le mie idee, se proprio insistete, eccovele:

Spagna e Portogallo unite: la Penisola Iberica.

Svezia, Danimarca e Norvegia unite: la Penisola Scandinava.

Inghilterra, Scozia e Irlanda, idem.

L'Italia, dall'estrema Sicilia alle Alpi, inclusi il Tirolo italiano, il Ticino, la Corsica, ecc.: una.

La Svizzera, con l'aggiunta della Savoia, del Tirolo tedesco, della Carinzia e della Carniola, trasformata in una « Confederazione delle Alpi. »

L'Ellenia (Grecia) con l'Epiro, la Tessaglia, l'Albania, la Macedonia, la Rumelia, sino ai Monti Balcani, e inclusa Costantinopoli. Costantinopoli dovrebb'essere la Città Cen-

to be the Central Town, under Greek Presidency, of a Confederation of the races (European and Christian) now constituting the "Turkish Empire"— that is, Eastern Austria—Bosnia, Serbia, Bulgaria. All this will set your Britishers in a frantic mood).

Austria to disappear: a great Danubian Confederation: Hungary, the Roumain race (Wallachia, Moldavia, Transylvania, Herzegowine, etc.), Bohemia, etc.

Germany, comprising Holland, and a portion of Belgium.

France, comprising the French part of Belgium, Bruxelles, etc.

Russia and Poland: dividing the rest between themselves: two distinct associated Nationalities.

All this, dear, would be a volume which Posterity will write, but I, busy about details concerning Italy, cannot.

---

trale, sotto la Presidenza greca, di una Conferazione delle razze (europee e cristiane) che ora costituiscono l'« Impero Turco » — cioè, l'Austria Orientale — la Bosnia, la Serbia e la Bulgaria. (Tutto questo farà andare in furore i vostri Britannici).

L'Austria deve scomparire: una grande Confederazione Danubiana: l'Ungheria, la razza Rumena (Valacchia, Moldavia, Transilvania, Erzegovina, ecc.), la Boemia, ecc.

La Germania, compresa l'Olanda, e una parte del Belgio.

La Francia, compresa la parte francese del Belgio, Bruxelles, ecc.

Russia e Polonia: il resto diviso fra di loro: due distinte Nazionalità associate.

Tutto questo, cara, sarebbe un volume, che i Posteri scriveranno, ma che io, occupato nei particolari riguardanti l'Italia, non posso.

I am not surprised at all at my not receiving *chèques*. I shall be surprized when I receive.

Your letter about St. Joseph's day, did not reach in time. I love you all the same for the intention.

I have written to Ireland.

I doubt very much my letter to the Electors; and regret your having promised it.

Ever your affectionate
JOSEPH.

23-3-'57.

I receive the Bill. Still, I suppose you will be at Glasgow the greatest part of the day. At all events, I have no new address. Therefore, I address to the usual place.

Do not believe for one moment that because I write laconically and business-like, I am feeling less

---

Non sono affatto sopreso di non ricevere gli *chèques*. Sarò sorpreso quando li riceverò.

La vostra lettera di S. Giuseppe non arrivò in tempo. Vi sono grato a ogni modo per l'intenzione.

Ho scritto in Irlanda.

Ho fieri dubbi sulla mia lettera agli Elettori; e mi dispiace che l'abbiate promessa.

Sempre
vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

Ricevo la cambiale. Tuttavia, suppongo che rimarrete a Glasgow la maggior parte della giornata. Ad ogni modo, non ho un nuovo recapito. Perciò indirizzo al solito posto.

Non crediate neppure un momento che, per il fatto che vi scrivo laconicamente e in stile d'affari, sia intie-

for you, for all that you do, and for all I love and admire in you. I am rather annoyed by things concerning my immediate schemes: all, relating to money. But I feel that I shall surmount every thing: only, I lose time.

I shall not write—cannot write now the letter to the Electors: but I pledge myself for three letters at least on the International Duties of England, as soon as the Elections are over. You shall hand them over to the Editor of the *Daily News* when you are there.

I do not know what P. T[aylor] has written to you: but the International Paper is possible, provide a fund should be raised equal, besides all expences of publishing, advertising, etc., to £ 600 to be . .

. . . . . .

pidito in me il sentimento che provo per voi, per tutto quello che fate, e per tutto quello che in voi amo ed ammiro. Sono alquanto annoiato da cose che riguardano i miei piani immediati; e tutto è questione di danaro. Ma sento che supererò ogni difficoltà: soltanto, perdo tempo.

Non scriverò — non posso scrivere ora la lettera agli Elettori; ma m'impegno per tre lettere almeno sui Doveri Internazionali dell'Inghilterra, non appena passate le elezioni. Penserete voi a darle al Direttore del *Daily News* quando sarete qui.

Non so cosa vi abbia scritto P. Taylor; ma il Giornale Internazionale è possibile, purché si provveda un fondo che raggiunga, oltre a tutte le spese di stampa, pubblicità, ecc., le 600 sterline . . . . . .

. . . . . .

MMMMDCCIV.

A Meyer Nathan, à Londres.

[Londres], 24 mars 1857.

Cher ami,

Si vous recevez une lettre de Paris avec deux lignes pour Londres, elle est pour moi.

Votre ami

Joseph.

MMMMDCCV.

to Emilie A. Hawkes, London.

[London, March ...., 1857]. Sunday.

It is impossible to go, dear, 1, on account of the weather. 2, because Montecchi does not want

---

Domenica.

È impossibile andare, cara, 1° per causa del tempo. 2° perché Montecchi non vuole che vada: devono rappre-

MMMMDCCIV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Monsieur Nathan, 58. Myddleton Square, Pentonville. »

MMMMDCCV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Hawkes, 22. Sloane Street, Knightsbridge. » E. Hawkes scrisse a lapis la data: « March 22 or 29. »

me to go: they have a grand *tableau* to perform. He speeks of my going between 10 and 11. Any day of the week, I would do so, on the first fine day; but how can I manage with you at that unearthly hour? We shall talk about it. Blessings, love, and jumpings—on account of the 500—from

your
JOSEPH.

sentare un gran *tableau*. Egli mi dice di andare fra le dieci e le undici. Io lo farei in qualunque giorno della settimana, appena fosse bel tempo; ma come posso combinare con voi a un'ora così impossibile? Ne parleremo. Vi benedico, vi saluto affettuosamente e salto di gioia — per via delle 500 sterline.

Vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCVI.

A ARETHUSA MILNER GIBSON, à Londres.

[Londres, ... mars 1857]. lundi.

Chère amie.

Mons. M[ilner] Gibson n'a pas été élu. [1] N'en ayez pas trop de douleur. M. Gibson est jeune et j'offre

MMMMDCCVI. — Pubbl. da B. PARETO MAGLIANO. *Alcune lettere inedite di G. Mazzini* (in *La Fiaccola* di maggio giugno 1919).

[1] Thomas Milner Gibson (1806-1884), deputato per Manchester alla Camera dei Comuni fino dal 1841, non era riu-

à qui que ce soit le parti que le nouveau Parlement ne durera pas 18 mois sans être dissous. Souvenez-vous en.

Dans l'intervalle Mr. Gibson n'a qu'à se poser devant le pays, par des *speeches* ou par des écrits. N'interprétez pas, je vous en supplie, défavourablement ce que je vais vous dire. Je vous aime trop et je vous suis trop reconnaissant pour tout ce que vous avez fait pour l'Italie, pour jamais pouvoir être *unkind*, mais il est de fait que si la lutte avec Palmerston est impuissante, c'est uniquement parce qu'elle est faite sur un terrain qui n'est pas le bon. La doctrine de la Paix quand même et de la politique des premiers fondateurs de l'Union Américaine appliquée à l'Angleterre, n'a pas l'assentiment du pays. On se dit: « Vous n'avez pas le droit d'attaquer la politique étrangère de Lord Palmerston, vous qui, lorsque la guerre se faisait en Crimée, et lorsqu'il pouvait en sortir, par la Pologne, la délivrance des Peuples, étiez pour la Paix et pour rendre la guerre inutile au principe de liberté. » Manchester a tout, car Gibson, Bright et Cobden valent mieux que Palmerston, mais d'un autre côté, il est vrai qu'on ne renverse pas des ministères si ce n'est du haut d'un *principe* et que ce principe manque aux *peace-men*.

L'Angleterre ne peut rester neutre dans la crise Européenne prochaine. Il faut que des hommes de cœur le déclarent et se rallient hardiment au principe de liberté pour tous les peuples. Ils seront rappelés par l'Angleterre à la prochaine élection.

scito eletto, insieme con R. Cobden, per aver fatta viva opposizione alla politica di Lord Palmerston nella questione con la Cina. Ved. la nota alla lett. MMMMDCLXXXIX.

Apres tout, mon amie, l'avenir n'est autre que l'amour de vos enfans, l'estime de vos amis, et le calme de la conscience. Vous avez cela, ne vous affectez donc pas trop des choses de ce monde.

Votre ami
JOSEPH.

MMMMDCCVII.

TO JESSIE MERITON WHITE. London.

[London, March..... 1857]. Friday.

Dear Bianca,

I do rather believe in the success of the American scheme: but it is *now* too late or too early: and you know the why. There would be no practical result for what I am trying. If that vanished or failed, *then* the scheme might be resorted to. Summarily, the little good that can be done, must be

---

Venerdí.

Cara Bianca,

Ho piuttosto fiducia nel successo del progetto americano; ma *ora* è troppo tardi o troppo presto; e voi sapete il perché. Non vi sarebbe risultato pratico per quello che sto tentando. Se questo svanisse o andasse fallito, *allora* si potrebbe ricorrere a quel progetto. In conclusione, quel po' di bene che si può fare, bisogna

MMMMDCCVII. — Inedita. L'autografo, cosí mutilo in fondo, si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

done quick and near. Within two months, you shall be free to reject altogether or to discuss the American proposal.

My own advice would now be that, if each town yields to you some little thing for the Lecturer, and something for me — the £ 20 per town would be far more than I expect — you should go on accepting all possible invitations. Once the invitations exhausted, you might go to Piedmont if engaged by the *Daily News*. Events will then point out the best way to help the Cause.

If the provincial tour should last, do not await until you come back; but as soon as you reach £. 20 — if ever you do — *given for the Cause*, send them.

Keep your *dream* about me; if it does you the least good, welcome to the dream.

---

farlo presto e vicino. Fra due mesi, sarete libera di rifiutare senz'altro o di discutere la proposta americana.

La mia opinione sarebbe, ora, che, se ogni città vi fruttasse qualche piccola cosa per il Conferenziere, e qualcosa per me — le 20 sterline per città sarebbero assai piú di quel che m'aspetto — voi dovreste continuare ad accettare ogni possibile invito. Una volta finiti gli inviti, potreste andare in Piemonte per conto del *Daily News*. Poi gli eventi indicheranno la via migliore da seguire per aiutare la Causa.

Se il giro in provincia andasse in lungo, non aspettate sino al vostro ritorno; ma appena messe insieme 20 sterline — se mai potrete — *date per la Causa*, mandatemele.

Serbate il vostro *sogno* a mio riguardo; se vi fa il minimo bene, benvenuto il sogno.

Dr. Ripari writes "that Garib[aldi] had left Genoa on the 24th, he arriving on the 25th" but that from what he has gathered "la malattia è incurabile e Medici la rende peggiore." Pisacane writes: Garibaldi ha detto in presenza di Brofferio, Savi ed altri, che l'Italia non doveva sperare che nel Piemonte; e "che in qualunque parte avvenisse moto, dovrebbesi stabilire una Dittatura Militare, la quale non potrebbe assumersi che da lui o da Medici; ed aggiunse: "Siccome Medici non accetterebbe, non ci sono che io" Thank you).

The dissolution will afford the best opportunity to all our friends for helping the Cause by putting explicit questions about Italy, non-intervention, secret diplomacy, etc. to Candidates. But, about this, I shall write again. I am now in haste.

Ever

yours affectionately

JOSEPH.

Il Dr. Ripari scrive «che Garibaldi aveva lasciato Genova il 24, ed egli arrivò il 25.» ma che, da quanto ha sentito «la malattia è incurabile e Medici la rende peggiore.» Pisacane scrive: Garibaldi ha detto in presenza di Brofferio, Savi ed altri, che l'Italia non doveva sperare che nel Piemonte; e che «in qualunque parte avvenisse moto, dovrebbesi stabilire una Dittatura Militare, la quale non potrebbe assumersi che da lui o da Medici, ed aggiunse: «Siccome Medici non accetterebbe, non ci sono che io» (Grazie).

Lo scioglimento offrirà a tutti i nostri amici la migliore occasione per aiutare la Causa ponendo ai candidati esplicite questioni sull'Italia, il non intervento, la diplomazia segreta, ecc. Ma, di questo, scriverò di nuovo. Ora ho fretta.

Sempre vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

I receive just now your second note. I shall write to-morrow to Mr. Jenner. I like very much already Lady Stuart. Don't you see what a deal of good you do? I am quite happy at . . . . . .
. . . . . .

Ricevo in questo momento la vostra seconda letterina. Scriverò domani al signor Jenner. Già ho grande simpatia per Lady Stuart. Non vedete quanto bene fate? Sono proprio felice che . . . . . .
. . . . . .

MMMMDCCVIII.

TO JESSIE MERITON WHITE, ...

[London. March...., 1857]. Tuesday.

Cara Bianca.

Of course you come home. After such a campaign, you really deserve and must have some rest. Then, there is Saffi to help and push; and plenty

Martedí.

Cara Bianca,

Naturalmente, tornate a casa. Dopo una tale campagna, meritate in verità e dovete prendervi un po' di riposo. E poi, c'è qui Saffi da aiutare e da spingere; e

MMMMDCCVIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

of other little things to be done. I wrote yesterday to Glasgow. Did I reach?

Your affectionate

Jos. Mazzini.

---

tante altre cosette da fare. Ho scritto ieri a Glasgow. Vi ho raggiunto?

Vostro affezionatissimo

Gius. Mazzini.

MMMMDCCIX.

To Emilie A. Hawkes. London.

[London. April 2nd. 1857]. Thursday.

Dearest Emilie.

Do not do anything concerning the Reversionary thing, until you have seen me. From a letter which I receive from Lemmi — the man of the 30.000 fr. — it might be that I should have far more than I am — in my actual scheme and with the little time I

Giovedí.

Carissima Emilia.

Non fate nulla riguardo all'affare della reversione finché non ci vedremo. Secondo una lettera che ricevo da Lemmi — quel tale dei 30.000 franchi — potrebbe darsi che io avessi molto piú di quel che posso impiegare per

MMMMDCCIX. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie A. Hawkes. 22. Sloane Street. Knightsbridge. » La data si ricava dal timbro postale.

have before me—able to spend for our Cause. In this case, you would have to dispose quietly of the £ 500. In haste

your loving
JOSEPH.

---

la nostra causa, dato il mio piano attuale o il poco tempo che ho dinanzi a me. In tal caso, voi potreste disporre tranquillamente delle 500 sterline. In fretta

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

MMMMDCCX.

A CESARE BERNIERI, a Londra.

[Londra, ... aprile 1857], domenica sera.

Caro Bernieri,

La Commissione è fatta, a Stansfeld.

Ebbi la vostra soltanto sabbato sera alle nove: non poteva dunque rispondervi in tempo. Se potrò, v'avvertirò per una sera di questa settimana: dove no, sarà per domenica mattina; porterò allora il programmuccio.

Per la domestica è piú che difficile; cerco nondimeno ancora. Mi dicono che un *advertisement* al *Times* sarebbe la miglior cosa.

Un bacio a Silvia; una stretta di mano alla moglie; e un saluto di core a Funaioli.

Vostro con affetto
GIUS. MAZZINI.

MMMMDCCX. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

MMMMDCCXI.

TO JESSIE MERITON WHITE. London.

[London], April 3rd, 1857.

Thanks, dear friend. I like M. Adam decidedly. But, for God's sake, let them leave out the "Professor at the University of Oxford." Saffi will be furious. I have carefully concealed the document from him. The *triumph* at Kilmarnock does not come on before the 22 or 23d, I see: why did you say to Saffi that you will go perhaps before him? Where? I had an intention of coming to n. 22: but I was not able to leave my New Section of the *Partito d'Azione* before midnight. No: I cannot dine with you on Saturday: I must dine at home, and await until

---

3 aprile 1857.

Grazie, cara amica. Sì, M. Adam mi piace. Ma, per l'amor di Dio, dite loro che tralascino il « Professore all'Università di Oxford. » Saffi ne sarebbe furente. Io gli ho tenuto nascosto accuratamente il documento. Il *trionfo* a Kilmarnock non verrà prima del 22 o 23, a quanto vedo; perché avete detto a Saffi che forse andrete prima di lui? Dove? Avevo intenzione di venire al n. 22; ma non mi è riuscito di lasciare la mia nuova Sezione del *Partito d'Azione* prima di mezzanotte. No; non posso pranzare con voi sabato; devo pranzare a casa, e aspettare fino

MMMMDCCXI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

nine o' clock or nearly so a man who *may* come and bring me 5000 francs. But either on Monday or Wednesday, I can. Are we not to see one another to-morrow night — or rather this night, as it is now two o' clock? We shall then decide. Till then.

your affectionate
JOSEPH.

Cowen has asked for your address, meaning to communicate with you.

---

alle nove, o circa, un tale che *può darsi* mi venga a portare 5000 franchi. Ma potrò lunedí o mercoledí. Non dobbiamo vederci domanî sera — o piuttosto questa sera, poiché ora sono le due? Allora decideremo. Intanto,

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

Cowen ha chiesto il vostro indirizzo, con l'intenzione di mettersi in rapporto con voi.

MMMMDCCXII.

TO JESSIE MERITON WHITE, London.

[London, April...., 1857].

Dear,

I send a note of Mr. Adam. If you can come to a *concrete* point with P. Stuart concerning some

---

Cara,

Vi mando una lettera di Mr. Adam. Se potete raggiungere qualcosa di *concreto* con P. Stuart riguardo a

MMMMDCCXII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

Press. or *Italia del Popolo* Fund. will have achieved a grand thing.

Ever your

very affectionate

JOSEPH.

---

qualche giornale, o al Fondo dell' *Italia del Popolo*, avrete compíto una gran cosa.

Sempre

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCXIII.

A GIORGINA CRAUFURD, a Londra.

[Londra, ... aprile 1857], domenica notte.

Non so quando verrò nella giornata: ma di certo nella settimana verrò.

Son noiato, turbato, arrabbiato per molte cose. Questo vi spieghi il silenzio e il non comparire.

Aurelio deve far lettura a Edinburgo il 7. Lo aspettano con entusiasmo. Ora, Aurelio non ha scritto Lettura: e se non si chiude in casa a scrivere, non la farà: se gli capita un giorno di mal di capo, siam rovinati. Abbiate pazienza, se vi concedo di darvi quest' *hint* per lui, e per noi. Vorrei che avesse *a success* in Iscozia, dove gli animi son propensi assai alla nostra Causa.

MMMMDCCXIII. — Pubbl. da G. MAZZATINTI, *Lettere di G. Mazzini*, ecc., cit., pp. 121-122. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo A. Saffi). Non ha indirizzo.

Ricordi d'affetto alla sorella e alla mamma. E affetto a voi dal

vostro

GIUS. MAZZINI.

Conoscete per caso tra le donne italiane, o francesi, o inglesi che parlino italiano o francese, una domestica, cuoca e ogni cosa, per Bernieri? No, suppongo.

MMMMDCCXIV.

TO JESSIE MERITON WHITE. London.

[London, April ...., 1857].

My dear Friend,

I have no new facts. Then, what are affirmations without proofs? and I have not a single book, paper, etc. with me.

Except in Sardinia, there cannot be *public* facts manifesting the devotedness of the working men. But, if one could make summaries, for one year, of

---

Mia cara amica,

Non ho fatti nuovi. E poi, che cosa sono le affermazioni senza le prove? e io non ho con me neppure un libro, un giornale, ecc.

Fuorché in Sardegna, non possono esservi fatti *pubblici* attestanti la devozione degli operai. Ma se si potesse fare lo spoglio, per un anno, delle sentenze stampate nei

MMMMDCCXIV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

the sentencies printed in the Journals of Parma, Modena, Lombardy, and Roman Estates, one would see that upon ten, nine are against working men.

In Genoa, it is enough to see the ardour with which, as soon as I said that the shots would be paid by ourselves, the working men flocked to the Tiro Nazionale: they are now every Sunday: for the mere purpose of preparing for the struggle.

God bless you.

Your

JOSEPH MAZZINI.

I *must* read your articles on the *Daily News*.

Giornali di Parma, di Modena, della Lombardia e degli Stati Romani, si vedrebbe che, su dieci, nove sono contro operai.

A Genova, basta vedere con quale ardore gli operai si affollarono al Tiro Nazionale, appena io dissi che i tiri sarebbero stati pagati da noi: ora ci vanno ogni domenica: al solo scopo di prepararsi alla lotta.

Dio vi benedica.

Vostro

GIUSEPPE MAZZINI.

Devo leggere i vostri articoli sul *Daily News*.

MMMMDCCXV.

A Carlo Pisacane, a Genova.

[Londra], 7 aprile 1857.

Amico.

Ho oggi appena la vostra del 2. Rispondo subito. La lettera di Kilb[ourn] è triste. Ed è in contraddizione con quanto m'avevano detto da parte sua sul primo parlare della proposta. *Se noi realizzeremo l'operazione, egli avrebbe fatto.* Da quest'ultima si direbbe ch'ei non può assolutamente far nulla. Né io gli chiedeva, né poteva sognar di chiedergli altro che ciò che c'impegnammo noi stessi di dare: una iniziativa: una minorità organizzata che si giovi del fermento prodotto dall'operazione se riesce, per cacciarsi in piazza e tentare un colpo ardito. Del resto, lasciamo andare: sono considerazioni inutili. Ho fermo di tentare; nascerà quel che nascerà: vittoria o protesta.

Ciò che m'impaurisce è il vostro linguaggio; e quel dell'allievo. Voi dite: fissiamo il tal tempo: ma il tempo dipende da 6. Nella mia del 31 che a quest'ora avete, io indicava 6. di L ...., unico che appiani, secondo me, la difficoltà concernente i 46., i quali possono apertamente chiedere di andare in

MMMMDCCXV. — Inedita. L'autografo si conserva presso le famiglie Martini-Lanyer. Ne fu pubbl. un frammento da L. De Monte, op. cit., pp. XCVI-XCVII, in una lett. che il Pisacane indirizzò al Comitato di Napoli, in data 13 aprile 1857.

America via d'Inghilterra. Parmi cosa capitale: e quindi il tempo dipende dall'accertare l'arrivo e partenza di quel 6. L'allievo così dice: tra un dieci giorni manderemo 55. in 2. Ma 55. non è essenziale all'operazione per 26., etc.?

Vogliamo fare l'accordo su questo: ma serbiamo tutto il sangue freddo necessario. Ricevuta la mia del 1.° che può avervi suggerita una idea alla quale forse non avevate pensato — accettate l'epoca per 6. — datemi avviso, ma quando siete certi: il soggiorno di 46. miei dovrebbe essere il piú breve possibile in 19. L'avviso sarà a tempo, non dubitate.

Rifarò, se nulla si facesse, i mille franchi spediti da Nic[ola] — i dati all'allievo — e quanto mandaste a Kilb[ourn]. V'esorto a mandargli subito 2000 franchi, se potete. Ne manderò poi altri certo il momento. Non temete di rimanere sprovveduto: penserò io a tutto.

Addio: la vostra mi arriva tardi; e ho appena pochi minuti per Kilb[ourn]. Non posso dunque scrivergli che cinque o sei linee. Ma scrivero piú a lungo per la via di [Nicola].

Vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

Avete *esaminato* i ragguagli necessari sul punto *primo*? Un fiasco *là* è decisivo.

MMMMDCCXVI.

A Giuseppe Fanelli, a Napoli.

[Londra], 7 aprile 1857.

Fratello,

Ho la vostra, e pochi minuti appena per giovarmi dell'occasione: non posso dunque scrivervi che poche parole per ora.

Noi individui, qualunque sia la nostra attività, non possiamo creare l'insurrezione d'un popolo: noi non possiamo che crearne l'occasione. O il popolo fa: e sta bene: o non fa, e non siamo mallevadori che davanti a Dio e alla nostra coscienza. Unico debito che ci corre è quello di studiare coscienziosamente l'opportunità del momento: coglierlo, e offrire con una mossa audace l'iniziativa alla nazione, è il *genio* rivoluzionario.

Per me, per noi, il momento è giunto. Non possiamo or darvene le ragioni per ciò che concerne la condizione estera: ma accettate la mia fede come riassunto di severe considerazioni. Quanto all'interno, il malcontento esiste: tra voi, e per tutta l'Italia. Le vertenze, nulle in sé, tra l'Austria e il Piemonte, accrescono il fremito. Da quel fremito, i moderati non trarranno cosa alcuna da per sé: ma s'altri opera, credete a me, seguiranno. D'altra parte, il vasto la-

MMMMDCCXVI. — Pubbl. in L. De Monte, *Cronaca del Comitato segreto di Napoli su la spedizione di Sapri*, cit., pp. LXXXV-VI. L'autografo si conserva nel Museo di S. Martino, in Napoli. Non ha indirizzo.

voro di che parlate, non è possibile: sarebbe scoperto. Oggi, l'unica cospirazione è l'azione.

Siam dunque fermi d'agire. La responsabilità è nostra, e supremo, occorrendo, assumercela tutta. Agiremo, nel modo che voi stesso suggeriste, appena potremo: dentro un termine assai ristretto.

La parte ch'io vi chiedo è questa.

Fate *quanto è in voi*, e rapidamente, perché la provincia sulla quale siamo intesi, possa far eco abbastanza potente.

Stringete nel punto ove siete le fila dei generosi che sono con voi nell'aspettativa d'un incidente propizio, d'un *fatto* senza dir quale.

Stringeteli tanto da tenerli pronti a profittare del fermento che il *fatto* stesso farà nascere negli spiriti per cacciarsi in azione. Maturate un punto obbiettivo a quell'azione. Fatto ciò, voi siete liberi d'ogni responsabilità in faccia al Partito. L'assumerò, vi ripeto, io tutta.

Se il *fatto* ha luogo, siate in misura per non esser presi. La polizia tenterà arresti di precauzione.

Quanto al dopo, alla direzione, non temete. Sarà provveduto. La mossa stessa della provincia darà i caratteri fondamentali. E del resto, avrete istruzioni da me prima del momento supremo.

Vi si spedisce con questa un po' di danaro: ne avrete altro tra poco.

Addio: osate. Un popolo non caccia in Europa il modello della *cuffia di silenzio* [1] senza prender

[1] Era uno strumento di tortura, inventato da un feroce agente della polizia borbonica in Sicilia, certo Baiona, per seviziare i prigionieri politici. Trovasi descritto in una corrispondenza da Palermo all'*Italia del Popolo* dei 19 e 21 marzo 1857.

impegno d'una protesta virile. Importa all'onore d'Italia farla: al popolo spetta di convertirla in vittoria. Amate il

vostro

G. MAZZINI.

MMMMDCCXVII.

TO JESSIE MERITON WHITE. London.

[London, April..... 1857]. Wednesday evening.

Cara Bianca.

Yes: I shall, instead of to-morrow, dine with you and Emilie on Friday: and will be at your house at 5: and see Rawling, and say nothing more, I fear, about the £ 50.

I have written to Etches: but I would be glad to know *the reason* for which you wrote the note of yesterday night.

Mercoledí sera.

Cara Bianca,

Sí: invece di domani, pranzerò con voi e con Emilia venerdí; sarò a casa vostra alle 5: e vedrò Rawling, e non si parlerà piú, temo, delle 50 sterline.

Ho scritto a Etches; ma mi piacerebbe sapere *la ragione* per cui scriveste la lettera di iersera.

in cui è delineato un efficace ritratto del Baiona. Una riproduzione grafica della « cuffia di silenzio » fu data in *Il Risorgimento Italiano. Rivista storica*, a. VII [1914], p. 414.

MMMMDCCXVII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Bianca. »

I understand nothing of Emilie: I left her, as I thought, on her way to Herzen: and I find she is not there!

Ever

yours affectionately

JOSEPH.

Non comprendo nulla di Emilia; l'ho lasciata che andava da Herzen, almeno così credevo; e trovo che non c'è!

Sempre

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCCXVIII.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[London, April 10th, 1857].

Dear Emilie,

Owing to arrangements, which will absorb the whole Sunday, I prefer dining with Jessie and you this night: have you any objection? I suppose not, and will come. I said to my man to come to you

---

Cara Emilia,

Poiché tutta intera la domenica sarà occupata in preparativi, preferisco pranzare con Jessie e con voi questa sera: avete nulla in contrario? Suppongo di no, e perciò verrò. Ho detto al mio uomo di venire, invece che da

MMMMDCCCXVIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie Hawkes, » la quale vi appose la data.

instead: it will be only five minutes. Tell Jessie, and love

your

JOSEPH.

---

me, a casa vostra: sarà affare di cinque minuti. Fatelo sapere a Jessie, e amate

il vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCXIX.

A SARA NATHAN, a Londra.

[Londra, 11 aprile 1857], sabbato.

Amico,

Volete, voi e Nathan, pranzare con me, alle sette, mercoledí, nell'Hôtel dei miei popolani repubblicani, vicino a Leicester Square? Vi scriverò martedí l'indirizzo preciso. Saranno con noi gli amici che conoscete. Emilia, Carolina, James, William, etc, Taylor, Miss White e la signora Bassano. Lo scopo è 1° di trovarci assieme; 2° di farvi conoscere i nostri popolani repubblicani. Non mi dite di no, se potete. E dite a Nathan che si contenti d'un pranzo repubblicano, senza *champagne*.

Vostro con affetto

GIUSEPPE.

MMMMDCCXIX. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. S. Nathan, 58, Myddleton Square, Pentonville. » La data si ricava dal timbro postale.

MMMMDCCXX.

A Giuseppe Fanelli, a Napoli.

[Londra], 13 aprile [1857].

Fratello.

V'ho scritto due linee per altra via: riscrivo ora per mezzo dell'amico comune.

Bisogna che gli amici vostri si guardino da un errore frequente in quanti intendono a fare: quello di non contemplare se non le proprie forze e considerarsi isolati.

La vostra azione sarebbe, strettamente parlando, *iniziativa*. È appunto una iniziativa che noi cerchiamo per dar moto e cagione a fatti nel Centro e nel Nord, pei quali io mi porto mallevadore. Il problema che dovete porvi non è dunque: abbiamo forze sufficienti anticipatamente organizzate a far fronte a diversi nemici o trionfar soli senz'aiuto morale e materiale da altrui: ma è: « abbiamo elementi che bastano a giovarci, per agire, del fermento che l'operazione proposta susciterebbe negli animi? può l'operazione compita determinare un moto serio nella provincia che voi stessi indicaste? Può la bandiera nazionale mantenersi in alto per una settimana tanto che le nuove giungano favorevoli altrove? » Se sì, debito vostro e nostro è *fare*, perché gli aiuti morali e ma-

MMMMDCCXX. — Pubbl. in L. De Monte. *Cronaca del Comitato Segreto di Napoli*, ecc., cit., pp. XCI-III. L'autografo si conserva nel Museo di San Martino, a Napoli. Non ha indirizzo. Sul principio della lett. è avvertito: « D'altra mano. Ritardata per accidentalità postale. »

teriali anche dell'altre parti d'Italia non vi mancheranno; la nuova dei moti che seguirebbero il vostro ne accerterebbe lo sviluppo e il successo; e le nostre mosse s'ordinerebbero possibilmente a convergere al Sud e rafforzarvi.

È l'operazione proposta e ch'io accettai, possibile o no? Se mai nol fosse, affrettatevi a dichiararlo a Genova e a me. Se lo è, come credo, affrettatevi a compiere le intelligenze necessarie, perchè possa riescire. Lasciate il resto a noi, alle conseguenze morali del fatto e alla vostra e nostra energia. Fidate in me: le condizioni d'Italia e d'Europa sono propizie all'iniziativa. Bisogna ardire e darla. Le lunghe e vaste organizzazioni non sono or possibili; conducono inevitabilmente a scoperte. La missione d'una minorità organizzata è quella di studiare il terreno; di calcolare se un fatto energico d'audacia e di successo *può* suscitare a vita la maggioranza; e crearlo. Le minorità non *fanno* rivoluzioni; le *provocano*. La minorità che *provocò* le giornate del marzo in Milano, se avesse esatto, *prima* della scintilla produttrice, cifra di forza eguale all'impresa, non avrebbe tentato mai. Milano e la Lombardia dormivano in apparenza; sognavano tutto al piú dimostrazioni legali o semi-legali, non lotta aperta o vittoria. Il nucleo d'arditi che intimò la battaglia credette aver toccato il polso al paese, e calcolato una somma di vita che l'iniziativa avrebbe chiamato in azione: tentò e vinse. Voi dovete fare lo stesso studio. Per quanto posso, io l'ho fatto; credo il paese maturo; e debito dei patrioti che hanno core e affetto vero di patria tentare.

Non v'è dunque che la impossibilità della operazione prima, se voi coscienziosamente la dichiarate

ora in opposizione alla proposta anteriore, che potrebbe mutare il mio disegno e farmi pensare ad altro. Se l'operazione è possibile, affrettatevi a prendere gli ultimi concerti con Carlo: annunziatelo perch'io possa spedirvi un po' di danaro; giovate come meglio potete a preparare la nota provincia perché ingrossi l'iniziativa: preparate gli animi con voci vaghe diffuse: e qualche scritto clandestino all'aspettazione d'un *fatto*, senza tradire la direzione sulla quale deve compirsi: ordinatevi a un fatto ove siete quando gli animi sieno in fermento: cercate assicurarvi — parlo degli influenti — dagli arresti che il governo sulle prime nuove tenterà — e lasciateci fare.

Addio:

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCXXI.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[London, April 13th, 1857].

Dearest Emilie,

Not on account of what you say, but on a real impossibility. I refuse Bianca's invitation. I would

---

Carissima Emilia,

Non per quel che voi dite, ma per assoluta impossibilità, rifiuto l'invito di Bianca. Non lo farei se me lo

MMMMDCCXXI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie A. Hawkes, » la quale v'appose la data.

not, had you mentioned it yesterday. Why do you write so solemn about our last conversation? It did not reveal anything new to me nor was I more wretched or sad than usual. Ever

your loving
JOSEPH.

---

aveste detto ieri. Perché scrivete in tono cosí solenne riguardo alla nostra conversazione ultima? Non è una conversazione che mi abbia rivelato alcun che di nuovo o che mi abbia doluto o rattristato piú del solito.

Sempre

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

MMMMDCCXXII.

A GIORGINA CRAUFURD, a Londra.

[Londra, 13 aprile 1857], lunedí.

Eccovi lettere per Aurelio che ho cercato di semplificare nell'invio. Fatene ciò che occorre.

Oggi dovremmo saper qualche cosa dell'esito della Lettura. Non ho potuto venire; non posso ancora venire; ma verrò. Dio vi benedica!

Vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCXXII. — Pubbl. da G. MAZZATINTI. *Lettere di G. Mazzini*, ecc., cit., p. 122. L'autografo si conserva presso il conte Ranieri Biscia.

MMMMDCCXXIII.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

London, April 14th, 1857j. Tuesday.

Bless you, dearest Emilie, for the note which you sent by post. It is sweet and good and really doing good. But why are you ill to day? Caroline too has a Brightonian tooth-ache. I fear that, spite of good will, it will not prove a very brilliant party. *I* shall be smiling as you wish at any rate.

Linda accepts, grateful for the *honour*. Remember that the address is 37. Cranbourne Street. Love from

your
JOSEPH.

Martedì.

Dio vi benedica, carissima Emilia, per il biglietto che mi avete mandato per posta. È dolce e buono, e fa veramente bene. Ma perché state male oggi? Anche Carolina ha un mal di denti Brightoniano. Temo che, malgrado la buona volontà, non riescirà una serata molto brillante. *Io*, secondo il vostro desiderio, sorriderò ad ogni costo.

Linda accetta, grata per l'*onore*. Ricordatevi che l'indirizzo è 37. Cranbourne Street. Saluti affettuosi dal

vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCXXIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie A. Hawkes, 22. Sloane Street, Knightsbridge » La data si ricava dal timbro postale.

MMMMDCCXXIV.

A Sara Nathan, a Londra.

[Londra, 14 aprile 1857], martedí.

Amica,

Alle sette, dunque, 37. Cranbourne Street. Leicester Square.

Le lettere erano piuttosto importanti. Speriamo. Non ho cenno finora.

Vostro con affetto

Giuseppe.

MMMMDCCXXV.

to Emilie A. Hawkes, London.

[London, April 18th, 1857]. Saturday.

Dearest Emilie,

Did I not act my part well yesterday with Linda?

Sabato.

Carissima Emilia,

Non ho rappresentato bene la mia parte con Linda ieri?

MMMMDCCXXIV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. S. Nathan, 58. Myddleton Square, Pentonville. » La data si ricava dal timbro postale.

MMMMDCCXXV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo nel Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pu-

I have here five or any pounds for you.

Did Sidney send back the document?

Of course, you know that on Wednesday we dine together at the Unione: at 7. The place is not exactly the same, but I shall tell you before where it is.

I am awaiting for the " corno d'Ernani. "

Blessings and love, from

your

JOSEPH.

Ho qui cinque o che sterline per voi.

Sidney ha rimandato il documento?

Naturalmente sapete che mercoledí pranziamo insieme all'Unione; alle sette. Il luogo non è esattamente lo stesso, ma ve lo farò saper prima dov'è.

Sono in attesa del « corno d'Ernani. »

Benedizioni e saluti affettuosi dal

vostro

GIUSEPPE.

gno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie A. Hawkes. 22. Sloane Street. Knightsbridge. » La data si ricava dal timbro postale.

MMMMDCCXXVI.

TO MATILDA BIGGS. Leicester.

[London, April 19th, 1857]. Sunday night.

Dearest Matilda,

It does seem strange, but it is a positive fact that I have not been able to write a single word to you these three days. I have been running right and left on account of things which I could not postpone, or with travellers who came all at one time from different parts. And yesterday, whilst I hoped to have half an hour of rest, poor little Joseph fell down from some place, and broke his leg. I hasten to say that it is a case of simple fracture, and that, in all human probabilities, it will

---

Domenica sera.

Carissima Matilde,

Sembrerà certo strano, ma è proprio un fatto che non ho avuto la possibilità di scrivervi una sola parola in questi tre giorni. Non ho fatto che correre a destra e a sinistra per affari che non potevo rimandare, o con viaggiatori che mi capitavano tutti in una volta da luoghi differenti. E ieri, mentre speravo di avere una mezz'ora di riposo, il povero Peppino è caduto da non so dove e si è rotto una gamba. Mi affretto a dirvi che si tratta di un caso di semplice frattura e che, secondo ogni umana probabilità, potrà guarire perfettamente. Tuttavia, il po-

MMMMDCCXXVI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

be perfectly cured. Still, the poor child is suffering, and has been much more so, because no surgeon was to be found. He fell at four o' clock, I think: James was in town; so was I: so was the surgeon: and the child remaining some hours in that state, the inflammation proceeded: the settling of the bone—it is a little above the anckle—could not take place: the inflammation must subside before; the surgeon rolled a cushion around the leg and tied it, so as to keep the leg unmoving, and is awaiting to morrow. Yesterday night, poor Joseph suffered very much and was continuously restless. To-day, he is rather better. He behaves very well, for his age. I do not know if Caroline will have time to write: I write myself at all events. Of course, I gave the book and your explanations. Caroline and James are near the child continuously, and so much so, that I fear they will be completely

---

vero bimbo soffre, e molto piú ha sofferto, perché non si poteva trovare un chirurgo. Cadde, credo, alle quattro; Giacomo era in città, ed io pure; e cosí il chirurgo: e poiché il bimbo rimase alcune ore in quello stato, l'infiammazione progredí; l'osso — è un po' al disopra della caviglia — non si poté rimettere a posto: doveva prima cessar l'infiammazione; il chirurgo avvolse un cuscino intorno alla gamba e lo legò, in modo da tener la gamba immobile; e aspetterà fino a domani. Iersera il povero Giuseppe soffriva moltissimo e non poteva trovar requie. Oggi sta un po' meglio. Si conduce assai bene, per la sua età. Non so se Carolina avrà tempo di scrivervi; ad ogni modo, ve ne scrivo io. Ho dato naturalmente il libro accompagnato dalle vostre spiegazioni. Carolina e Giacomo sono sempre vicino al bimbo, tanto ch'io temo che

worn out and ill, after a few days. The thing will, I am sure, come to nothing, but it will take some six weeks, before he can walk again. I shall keep you *au courant* with a few words as often as possible.

This is very sad and unsettling indeed: much more so, as far as I am concerned, for the time in which it has happened. I have other reasons for being very unsettled already.

You have achieved wonders at Tonbridge, dearest Matilda. I never expected such a comparative success from the place. Miss W[hite] is now again on a tour. (1) Saffi has had a brilliant success at Glasgow; not so much in Edinburgh.

---

fra qualche giorno saranno esausti e finiranno per ammalarsi. Son sicuro che la cosa finirà in nulla, ma occorreranno un sei settimane prima che il bimbo possa rimettersi a camminare. Vi terrò al corrente con qualche parola il piú spesso possibile.

È una cosa invero assai triste e sconcertante: e per quanto riguarda me, lo è assai piú per il momento in cui è accaduta. Ho già altre ragioni che mi turbano assai.

Voi avete fatto miracoli a Tonbridge, cara Matilde. Non mi aspettavo mai da un simile luogo un successo come questo. Miss White sta facendo un nuovo giro. Saffi ha riportato a Glasgow un successo brillante; non altrettanto a Edimburgo.

(1) J. White tenne infatti alla fine d'aprile del 1857 due letture a Newcastle upon-Tyne. Nella prima tratto specialmente di G. Mazzini. Ved. l' *Italia del Popolo* del 6 maggio 1857.

I have been—Caroline knows it—talking about your being far and regretting it so much when the "dinner" took place. I felt so proud of having you three the other time. But I know it was now a hopeless case. Every thing went on well enough.

Give my love to the daughters: and a kiss for me to the Baby. The weather is now good and I hope she will prosper. I wish I had better news of *your* health.

There is now, owing to a change in my plans, scarcely any chance of Pis[acane] coming here. (1)

The surgeon is Dr. Rees.

Accursi, whom you must remember, having seen him in Paris, I think, has been here during three or four days: he left this morning.

Ho detto — e Carolina lo sa — che mi è dispiaciuto tanto che voi foste lontana quando ebbe luogo il « pranzo. » L'altra volta fui cosí orgoglioso di avervi tutte e tre. Ma sapevo che il caso era disperato. Tutto è andato abbastanza bene.

Fate i miei saluti affettuosi alle figliuole; e un bacio per me alla bimba. Ora il tempo è buono e spero la farà fiorire. Vorrei avere notizie migliori della *vostra* salute.

Dato un cambiamento nei miei piani, è ora assai improbabile che Pisacane venga qui.

Il chirurgo è il Dr. Rees.

Accursi, che voi dovete ricordare poiché l'avete visto a Parigi, credo, è stato qui per tre o quattro giorni: è partito stamane.

(1) Era infatti deciso che C. Pisacane dovesse partire per Londra tra il 7 e l'8 aprile. Ved. la lett. di lui al Comitato di Napoli del 31 marzo 1857, in L. De Monte, op. cit., p. LIII.

Your very kind and affectionate notes are *very* dear to me. Do not bother yourself about me: still do not forget this whenever you have leisure, and a good feeling towards

your very loving
JOSEPH.

Le vostre letterine assai gentili e affettuose mi sono *molto* care. Non dovete infastidirvi per me; ma non dimenticate questo ogni qualvolta avete un po' d'agio e un sentimento buono verso il

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

MMMMDCCXXVII.

A GIORGINA CRAUFURD, a Londra.

[Londra], 21 aprile 1857.

Secondo la *consegna*, mando una lettera giunta: un'altra vi verrà insieme a questa sott'altra coperta.

Sono piú che mai affaccendato: credo che lo sarò meno negli ultimi giorni della settimana: allora proverò alla signora Sofia che non vi ho *given up*.

Il piccolo Joseph di Carolina Stansfeld s'è fratturato in due luoghi l'osso della gamba. Oggi, probabilmente, opereranno per rimetterlo a segno:

MMMMDCCXXVII. — Pubbl. da G. MAZZATINTI, *Lettere di G. Mazzini*, ecc., cit., p. 123. Qui si riscontra sull'autografo, conservato nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo A. Saffi). È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: «Miss G. Craufurd, 12. Grafton Street, Bond Street, W.»

vi diro con che successo. La frattura è semplice, e spero che tutto andrà a dovere.

Con affetto a voi e a Caterina,

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCXXVIII.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[London. April 23rd, 1857]. Thursday morning.

Yes, dear. I shall come and dine with you on Friday, to morrow, at six o' clock: the only objection would be that I have given an appointment at the Brewery at half-past eight to a man who comes from Tuscany and has letters for me, any day. But I suppose he will come to-night. I burn all letters as soon as answered, and, consequently, have not his address and cannot write and change the place

---

Giovedí mattina.

Sí, cara. Verrò a pranzo da voi domani, venerdí, alle sei; la sola difficoltà sarebbe che ho dato appuntamento, per un giorno qualsiasi, alla Birreria alle otto e mezza a un tale che vien dalla Toscana e mi porta alcune lettere. Ma credo verrà stasera. Poiché son solito bruciar tutte le lettere non appena risposto, non ho il suo indirizzo e non posso scrivergli per cambiare il

MMMMDCCXXVIII. – Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie A. Hawkes. 22. Sloane Street. Knightsbridge. S. W. » La data si ricava dal timbro postale.

of our meeting. He will come this evening, I feel sure. But, should he not come, could we not change the *dining* in a *sitting* on Friday? Or is that day engaged for other work? To morrow morning, you will know from me whether the man *did* come or not. Ever

your loving
JOSEPH.

---

luogo del nostro convegno. Son sicuro che verrà stasera. Ma, dato il caso che non venisse, non potremmo mutare il *pranzo* in una *seduta* venerdí? O avete quel giorno impegnato per altro lavoro? Domattina, saprete da me se quell'individuo *è* venuto o no. Sempre

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

MMMMDCCXXIX.

TO WILLIAM SHAEN, London.

[London, April 24th, 1857]. Friday.

My dear Shaen,

There is in America one of those men who succeeded in escaping from Cayenne time ago, when the papers gave the details of the escape. Here in Lon-

---

Venerdí.

Mio caro Shaen,

Vi è in America uno di quegli uomini che riescirono a fuggire da Caienna qualche tempo fa, quando i giornali diedero i particolari della fuga. Qui in Londra noi

MMMMDCCXXIX. — Inedita. Da una copia inviata alla R. Commissione da Mr. G. M. Trevelyan. La data si ricava dal timbro postale.

don we have his wife with no less than six children. She wants to go to him. She is poor of course. The government has very often granted free passage, but only to exiles: the woman and the children are not such, literally speaking; therefore, they refuse. The sum to be mustered up is some 70 or 80 pounds. Ledru Rollin wants to put forward, with his name, an appeal addressed, in the name of humanity, and without any reference to political feelings, to English mothers especially. There ought to be an address at the bottom for donors. Will you give yours? or can you prevail upon a lady known for her charity, Mrs. Craiggie for instance, to give her own? Try to think on the subject and be so kind as to answer me, as soon as you can. Ever

yours affectionately
Jos. Mazzini.

---

abbiamo sua moglie con non meno di sei figli. Essa vuole raggiungerlo. È povera, naturalmente. Il Governo ha molto spesso concediuto il passaggio gratuito, ma soltanto agli esuli. La donna e i bambini non sono tali, letteralmente parlando; perciò, il passaggio vien loro rifiutato. La somma che deve essere messa insieme è di circa 70 o 80 sterline. Ledru Rollin vuol lanciare col suo nome un appello indirizzato, in nome dell'umanità e senza riguardo a sentimenti politici, in special modo alle madri inglesi. Dovrebbe esservi un indirizzo in fondo per i donatori. Volete dare il vostro? Oppure, potete ottenere che una signora nota per la sua carità, per esempio Mrs. Craiggie, dia il suo? Meditate su questa faccenda e abbiate la cortesia di rispondermi appena potete. Sempre

vostro affezionatissimo
Gius. Mazzini.

MMMMDCCXXX.

TO JESSIE MERITON WHITE, London.

[London], April 25th, 1857.

Dear friend,

I am sorry to have to differ from Mr. W. Wilks, whom I esteem very much and whose purity of intentions I do not doubt. His policy seems to me to be, in the present instance, narrow.

Practically speaking, it is neither Sir James Graham, nor d'Israeli, who will ever overthrow Lord Palmerston. It is only by a *principle* that he can be overthrown: and those men have none: therefore, they are powerless. The recent phasis is but an

---

25 aprile 1857.

Cara amica.

Mi dispiace di dover dissentire da Mr. W. Wilks, che stimo moltissimo e della cui purezza d'intenzioni non dubito. La sua politica mi sembra, nel caso presente, meschina.

Praticamente parlando, non saranno né Sir James Graham né d'Israeli che rovesceranno Lord Palmerston. Soltanto un *principio* potrà abbatterlo: e costoro non ne hanno alcuno; perciò, essi sono impotenti. La fase recente non

MMMMDCCXXX. — Pubbl., in minima parte, in A. MARIO, *Scritti artistici letterari*, ecc., cit., p. XLVII. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

additional proof of it. You know that I said the same thing in reference to the Manchester men; and they are incontestably better than Sir James Graham.

Practically speaking again, men like Sir James Graham can never attempt to beat Lord Palmerston except through a coalition with the conservative element. The Cabinet which would follow would be even worse than Palmerston's Cabinet. A *pure* Conservative Cabinet would, in my opinion, prove a blessing to England: it would lead to unity in the progressive Party. A Coalition Cabinet would not even have that advantage. And as far as International Policy goes, it would be identical: only more systematically bad. Lord Palmerston has impulses; men like Sir James Graham have none: they are coldly selfish, calculating, unscrupulous.

e che un'altra prova di questo. Voi sapete ch'io dissi la stessa cosa a proposito di quei di Manchester; e questi sono senza dubbio migliori di Sir James Graham.

Ancora praticamente parlando, uomini come Sir James Graham non potranno mai tentare di battere Lord Palmerston se non formando una coalizione con l'elemento conservatore. Il Gabinetto che verrebbe su farebbe ancor peggio del Gabinetto Palmerston. Un Gabinetto *puramente* conservatore sarebbe, secondo me, una fortuna per l'Inghilterra: condurrebbe all'unità nel Partito progressivo. Un Gabinetto di coalizione non avrebbe neppure questo vantaggio. E per quanto riguarda la politica internazionale, sarebbe l'identica cosa: solo sistematicamente peggiore. Lord Palmerston ha degli impulsi; uomini come Sir James Graham non ne hanno; sono freddamente egoistici, calcolatori, privi di scrupoli.

Lastly, it was a *hopeless* case: let a few anti-Palmerstonian be in or not, it was visible to all that they would not, for the present, alter the case.

But there is something higher than this: the moral state of England. Anybody will be Lord Palmerston, whilst it lasts. It is the absence of consistency in the English political people, the forgetfulness of what has been declared a short while before, the lowering of the moral standard by expediency having been adopted as a weapon by the Liberal Party, that has created Lord Palmerston's power. He lives on the discredit thrown on all other powers, just as, through the discredit in which the Assembly had fallen, Napoleon overthrew the republic and established a personal power. I do not see any remedy to the evil except, as you say, in moralizing the nation: in raising up the electoral function to a *mission*; in exercising electoral duties as

---

Infine, era un caso *disperato*: che alcuni pochi anti-Palmerstoniani entrassero o no, era chiaro a tutti che, per ora, essi non avrebbero mutato lo stato di cose.

Ma v'è qualcosa di piú importante di questo: la condizione morale dell'Inghilterra. Vi sarà sempre uno come Lord Palmerston finché le cose non cambiano. Sono la mancanza di consistenza negli uomini politici inglesi, la dimenticanza di ciò che si è dichiarato un momento prima, l'abbassamento del livello morale con espedienti adottati come arma dal partito liberale, che hanno creato il potere di Lord Palmerston. Egli vive sul discredito gettato su tutti gli altri poteri, allo stesso modo che, per il discredito in cui era caduta l'assemblea, Napoleone rovesciò la repubblica e stabilí un potere personale. Io non vedo rimedio al male fuorché, come voi dite, nel moralizzare la nazione; nell'innalzare la funzione elettorale a una *missione*; nell'esercitare i

one would a religious duty, earnestly, conscientiously, severily: in forming a Party of men representing conscience, without any reference to the *immediate* result: embodying Truth in every act: canvassing the public men from the point of view of *morality* and never forgetting. Sir James is unworthy representing a Nation: therefore, he must not be elected. *La petite politique tue la grande politique.* What right have we to dispossess Lord Palmerston if we oppose to him a man who, years ago, stood in his place as at a pillory, branded during months by all honest men as a liar, as a seal forger, as a dishonest man having recourse to dishonest means for dishonest ends, and that, not even for the sake of an English interest, but merely to please a foreign despot?

Ever yours affectionately
JOSEPH MAZZINI.

---

doveri elettorali come si farebbe di un dovere religioso, con serietà, con coscienza, con severità: nel formare un Partito di uomini che rappresentassero la coscienza, senza alcun riguardo al risultato *immediato*: nel mettere la Verità in ogni atto: nell'esaminare gli uomini pubblici dal punto di vista della moralità, senza mai dimenticare che Sir James Graham è indegno di rappresentare una Nazione: perciò, non deve essere eletto. *La petite politique tue la grande politique.* Che diritto abbiamo di togliere il potere a Lord Palmerston, se gli opponiamo un uomo che, anni fa, stette al suo posto come a una berlina, bollato per mesi da tutte le persone oneste come un mentitore, un falsario di sigilli, come un uomo disonesto ricorrente a mezzi disonesti per fini disonesti, e questo, neppure per un interesse inglese, ma solo per compiacere a un despota straniero?

Sempre vostro affezionatissimo
GIUSEPPE MAZZINI.

Saturday.

Dear Bianca,

How can I answer, and take the responsibility upon me? I *don't know* whether or not the money will be useful at the end of a fortnight. I have been *active* hitherto: I am *passive* now and depending on others. You ought to write to the *Daily News* and say: "I fear I cannot go until the tenth of next month: will *that* do? if decidedly not, I shall go before; but, I should wish very much to not go before that time" — then rule yourself according to the answer. I want you to be the correspondent of the *Daily News*. At the same time, I would be very glad that you should complete your work in the province. Is it feasible? do so. Is it not? then, go. That's all that I can say. And, meanwhile, if you collect, send. I cannot say anything positive about myself.

Sabato.

Cara Bianca,

Come posso rispondere e assumermi la responsabilità? *Non so* se il danaro sarà o no utile fra una quindicina di giorni. Finora sono stato *attivo*: ora sono *passivo* e dipendo dagli altri. Dovreste scrivere al *Daily News* dicendo: « Temo che non potrò andare sino al 10 del mese prossimo: va bene *così*? se assolutamente no, andrò prima; ma sarebbe mio vivo desiderio non andare prima di quell'epoca » — e poi regolatevi secondo la risposta. Io desidero che voi facciate la corrispondente del *Daily News*. Nello stesso tempo, sarei molto contento che poteste completare il vostro lavoro in provincia. È cosa fattibile? fatela. No? e allora andate. Questo è tutto quel che posso dirvi. Di me non posso dire nulla di certo.

Little Joseph is going on well.

I am well in health, but rather gloomy, uncertain about many things, and I do prefer misery to uncertainty.

Your affectionate

JOSEPH.

Il piccolo Giuseppe va avanti bene.

Io sto bene di salute, ma son piuttosto di cattivo umore, incerto su molte cose, e preferisco una disavventura all'incertezza.

Vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCXXXI.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[London, April 25th, 1857]. Saturday.

Dearest Matilda,

I did not write, as I promised, about little Joseph, because I was told by Caroline that she was writing to you; and I was, of course, compelled to bow re-

---

Sabato.

Carissima Matilde,

Non vi ho piú mandato notizie del piccolo Giuseppe, come vi avevo promesso, perché Carolina mi disse che vi scriveva ella stessa; ed io naturalmente dovetti inchi-

MMMMDCCXXXI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

verentially. The fact is that I am "suspect" of not conveying exactly the *amount* of suffering of the poor dear child, and not affording you both sufficient ground for a clear case against Providence. The child *has* been suffering: and I do grieve at it as much as any body; still, it is positive that he is going on wonderfully well for such a case. I allow myself to be glad at it.

I am now "under Damocles' sword." I remember my promise, and may appear from day to day.

I am "a' weary, a' weary," and sometimes "I wish, etc."

How are you? how is Matilda the 2d? How are the "wings"?

Write one word from time to time, bless you. I do love you all so much; but so powerlessly!

Your very affectionate
JOSEPH.

---

narmi rispettosamente. Il fatto è che io sono « sospetto » di non riferire con esattezza la somma delle sofferenze del povero caro bimbo, e di non dare a voi due motivo sufficiente per un caso manifesto contro la Provvidenza. Il bimbo *ha* sofferto: ed io me ne rammarico quanto tutti gli altri; però, è certo che per un simile caso le cose procedono meravigliosamente. Io mi permetto di rallegrarmene.

In questo momento sono « sotto la spada di Damocle. » Memore della mia promessa, posso comparire da un giorno all'altro.

Sono « stanco, stanco, » e talvolta « desidero, ecc. » Come state? come sta Matilde II? Come stanno le ali?

Scrivete di tanto in tanto una parola, Dio vi benedica. Vi amo tutti tanto; ma il mio affetto è così impotente!

Vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

MMMMDCCXXXII.

A SARA NATHAN, a Londra.

[Londra, 25 aprile 1857, sabbato.

Amica,

Sapete probabilmente che sabbato passato il piccolo della Stansfeld — che ora sta risanando. — si fratturò, cadendo, l'osso della gamba in due luoghi. Fu rimesso, ed ora è *inchiodato* al letto, ma in via di guarigione. Soffrì molto per due giorni. Potete idearvi il terrore che fu nella casa. Vi dico tutto questo perché se o scriverete due linee alla Carolina, o andrete a vederla, le farete cosa grata.

Ad[olfo] ha dato le lettere.

Vogliatemi bene:

vostro affezionatamente

GIUSEPPE.

MMMMDCCXXXIII.

A MEYER NATHAN, à Londres.

[Londres, 25 avril 1857], samedi.

Cher ami,

J'ai reçu.

Lundi ou mardi vous devriez vous occuper de

MMMMDCCXXXII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Signora Nathan. »

MMMMDCCXXXIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). È in una

l'affaire en question; mais à votre aise. L'ami ne peut en avoir besoin qu'à la fin de la semaine.

Adieu.

Votre ami

JOSEPH.

MMMMDCCXXXIV.

A GIUSEPPE FANELLI, a Napoli.

[Londra], 27 aprile 1857.

Non vi s'è potuto mandare quanto vi dissi: mando ora all'amico per voi ottomila franchi. Potrò forse mandarvi ancora qualche cosa al momento supremo, quando vi manderò alcune istruzioni.

Questo momento è fissato: non lontano. E dovete prepararvici.

Il moto vostro non è isolato. Si connette con altre combinazioni che fallirebbero se s'indugiasse soverchiamente. D'altra parte, il malcontento dev'essere tale fra voi da far probabilmente supporre che un primo successo ponga gli animi in fermento d'azione. Bisogna dunque tentare. Le insurrezioni non si fanno con l'orinolo alla mano. Né il

busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Monsieur Nathan, 58, Myddleton Square, Pentonville, E. C. » La data si ricava dal timbro postale.

MMMMDCCXXXIV. Pubbl. in L. DE MONTE, op. cit., pp. CXLV-CXLVI, in fronte a una lett. di C. Pisacane al Comitato di Napoli in data 4 maggio 1857, e con qualche variante nella *Rivista d'Italia* dell'aprile 1902. L'autografo si conserva nel Museo di S. Martino, a Napoli. A tergo di esso, sta l'indirizzo: « K[ilbourn]. »

loro successo dipende da un preparativo di piú o di meno. È necessario studiare se il terreno ha materia combustibile sufficiente, preparare gli animi ad afferrar l'occasione: e suscitarla. V'è un calcolo morale che vale molti calcoli materiali. Questo calcolo mi fa debito tentare d'appiccare la scintilla. Secondateci quanto potete; e Dio e l'Italia ci aiutino.

Vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCXXXV.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[London, April 27th, 1857]. Monday.

Dearest Emilie.

Thanks. I send the letter to Cheapside. Either he will go there to morrow; or they will send it up to him. On Thursday, I was to go to Peter for

---

Lunedì.

Carissima Emilia.

Grazie. Mando la lettera a Cheapside. O ci andrà lui stesso domani; o gliela manderanno. Giovedì, dovrei andare da Peter per il mio danaro; ma in qualche modo

MMMMDCCXXXV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno dei Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie A. Hawkes. 22. Sloane Street. Knightsbridge. S. W. » La data si ricava dal timbro postale.

my money: but I shall manage somehow. I shall go before, and be at 2 precise with you.

I have what Lemmi announced, dear. I do not choose to send the *chèque* because it is not crossed: but it is here at your disposal. Dear, I feel grateful as if I had spent it. Your gift to the Cause was made and accepted, as I would in future time accept any help of the sort from you. But—and more so since letters which I receive to-day, and which make it out of question to change plan even for the sake of having a better one—it would be perfectly useless now in my hands. Have patience then, be good to me, and draw some little compensation from the quickness and certainty with which you can help Sidney to start. Ever

your loving

JOSEPH.

---

me la sbrigherò. Vi andrò prima, e alle due precise sarò da voi.

Ho ricevuto quel che Lemmi aveva annunciato, cara. Non voglio mandare lo *chèque*, perchè non è barrato, ma è qui a vostra disposizione. Cara, ve ne son grato come se l'avessi speso. Il vostro dono alla Causa è stato fatto e accettato, cosí come in futuro sarebbe da me accettato ogni vostro aiuto del genere. Ma — e tanto piú dopo certe lettere che ho ricevuto oggi e che rendono inevitabile un cambiamento di piano anche per averne uno migliore — ora sarebbe perfettamente inutile nelle mie mani. Abbiate dunque pazienza, siate buona con me, e cercate di trovare un po' di compenso nella rapidità e nella sicurezza con cui potete aiutare Sidney a partire.

Sempre

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCXXXVI.

A Carlo Pisacane, a Genova.

[Londra], 27 aprile 1857.

Amico.

Alla vostra del 14.

Perché in III.8.3.2.19.12.. etc.? Dev'essere VIII. 21.22.23.24.25.. etc. Non dipenderà da me almeno che non sia. Soltanto, ogni piccolo indugio giova forse a Kilb[ourn].

Ciò che non intendo è come non siate informati delle epoche in cui 6. di XVI.2.6.4.. etc. — VII.3. 2.4.14., etc. Dipende da quello.

Inoltre, voi mi parlate di spedire, 1.° chieste, 55. Non v'è indispensabile? Come II.3.23.4.8.5., etc. 26. su 6.?

Temo sempre che si creino impossibilità pel momento.

In ogni modo, ecco la parte mia. Il 20 v'ho spedito 4000 franchi. Non aspetto se non l'avviso dell'essere stati ricevuti per inviarvene 12.750. Altri 250 vi saranno pagati domenica o lunedì da un viaggiatore. Saranno quindi, fra tutto, 17.000 che avrete ricevuto. Su questi, 8000 devono andare a Kilb[ourn]. 3000 sono per Q[uadrio], comunque io preveda che non si realizzerà l'invio. [1] 6000 rimangono a voi. È

MMMMDCCXXXVI. — Inedita. L'autografo si conserva presso le famiglie Martini-Lanyer. Non ha indirizzo.

[1] Per il tentativo di fare insorgere Livorno, al quale intento il Mazzini aveva dato incarico a Maurizio Quadrio. Ved. le lett. seguenti.

quello che mi chiedete. Suppongo che non abbiate speso tutti i 5000 che avevate d'altra parte. E avete quindi di piú. Or vi rendo moralmente responsabile di questa somma. Non siate debole neppur verso l'allievo che amo e stimo, ma che dev'essere troppo corrivo. Non intendo la necessità di tante spese in 19., né altrove. In 19. conosco le spese indispensabili; e Q[uadrio] credo che ha aiutato per quelle. Sugli altri punti, se si cede a richieste, s'apre un abisso. Son quasi trent'anni che spendo e quasi sempre inutilmente. Approvo aiuti, quando si può, di 26.; non 28., alla cieca. Se credete poter operare in VIII.21.22.23., etc., mandate le unite linee a Kilb[ourn]. Quanto alla somma, mandatela per mezzo sicuro, meglio forse se in due volte. Su 46. v'ho già scritto: dovete aver l'uomo mio; giovatevene. Cavate quanto piú potete da 43., avvisando poco prima. Non vorrei, per piú ragioni, si sottraesse troppo a 19.

Addio: risalutatemi la signora Enrich[etta] con molto affetto. Le amiche vi salutano ambi. Il bimbo di Carolina s'è rotta una gamba; ma ora è rimessa a luogo e guarirà: soltanto, è tuttavia *inchiodato* al letto.

Vostro amico

GIUSEPPE.

MMMMDCCXXXVII.

TO JESSIE MERITON WHITE. London.

[London, April.... 1857]. Wednesday.

I did not write, dear Bianca, because I did not know where to write — because I wanted to tell you something positive about little Joseph. I dare say others have written: still, I write to say that all is right and Joseph is going on normally. Every body has had a great deal of anxiety about him. There will be no bad consequence. He behaves very well, poor boy. This is the summary.

As for the rest, I shall write to Hawick to-morrow. I am going out to day. I do not know when I shall have done.

Mercoledí.

Non ho scritto, cara Bianca, perché non sapevo dove scrivere — perché volevo dirvi qualcosa di certo riguardo al piccolo Giuseppe. Credo che altri vi abbia scritto: tuttavia, vi scrivo per dirvi che tutto va bene e che Giuseppe va avanti regolarmente. Sono stati tutti in grande preoccupazione. Non vi saranno cattive conseguenze. Si conduce molto bene, povero bimbo. Ecco in breve le notizie.

Quanto al resto, scriverò domani a Hawick. Oggi vado fuori. Non so quando avrò finito.

MMMMDCCXXXVII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

I do not tell you: try to collect. I know that you do. Saffi has written to me a meek letter, from which nothing is to be inferred. I shall await for orders to blow him up.

Emilie is unsatisfactory, physically speaking.

I am going on "ohne Hast, aber ohne Rast".

Ever very affectionately
JOSEPH.

Non vi dico: cercate di raccogliere danaro. So che lo fate. Saffi mi ha scritto una lettera tutta mite, dalla quale non si può arguire nulla. Aspetterò ordini per dargli una buona lavata di capo.

Emilia non sta affatto bene di fisico.

Io vado avanti « ohne Hast, aber ohne Rast. »

Sempre affezionatissimo
GIUSEPPE.

MMMMDCCXXXVIII.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[London, April 29th. 1857]. Wednesday.

Dearest Matilda,

No: you are mistaken; the first time I wrote, I had only the feeling of not alarming you too much.

Mercoledí.

Carissima Matilde,

No; siete in errore; la prima volta che vi scrissi, ero guidato dal solo sentimento di non allarmarvi troppo.

MMMMDCCXXXVIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

Then and afterwards, there has never been in me the slightest touch of *superiority* towards woman. I had a feeling, which may have influenced some expressions of mine; but it was of a quite different nature. For the rest, dear, if I ever wanted to train man to a stronger resignation to *physical* pain, would I not be right? are *we* not called to fight? And if I feel more tenderly and gently towards girl or woman, are the reproaches to come from *you*? But never mind. I cannot now discuss: I have no time except for a few lines: moreover, discussing would be, I fear, of no use. All that you say about the little Matilda delights me. But why not one word about yourself, about your health? Is it superiority, contempt? I shall see both you and her, some day, I think, towards the end of next week: I shall inform myself about the trains, come as early

---

Tanto allora, quanto in seguito, mai fui mosso dal minimo impulso di *superiorità* di fronte alla donna. Avevo bensí un sentimento, che può aver influito su qualche mia espressione; ma era di tutt'altra natura. Del resto, cara, se pure avessi cercato di indurre l'uomo a una maggiore rassegnazione di fronte al dolore *fisico*, non avrei ragione? non siamo *noi* chiamati a lottare? E se io provo un sentimento piú tenero e delicato verso una giovanetta o una donna, devono venirmi da *voi* i rimproveri? Ma non importa. Non posso ora discutere; non ho tempo che per poche linee; e poi, temo che il discutere non servirebbe a nulla. Tutto quel che mi dite della piccola Matilde mi delizia. Ma perché neppure una parola di voi, della vostra salute? È superiorità, disprezzo? Un giorno, forse verso la fine della settimana prossima, vedrò voi e lei: m'informerò dei treni, verrò al piú presto possibile, resterò

as it will be possible, stop a few hours and came back the same day. Miss W[hite] will go, I suppose, some day after the sixth of next month. William, whom I saw yesterday, has get a violent cold and cough. Love to the daughters, a kiss to the little one. Remember me to Mr. Biggs: and trust, if worth the while, my deep affection.

JOSEPH.

I write in a hurry and merely to let you know that I *shall* see you; if you prefer one day to the other, tell me.

---

qualche ora, e tornerò il giorno stesso. Credo che Miss White partirà dopo il sei del mese venturo. Guglielmo, che ho visto iersera, si è buscato un violento raffreddore con tosse. Saluti affettuosi alle figliuole e un bacio alla piccola. Ricordatemi al signor Biggs: e fidate, se ne vale la pena, nel mio profondo affetto.

GIUSEPPE.

Scrivo in fretta e solo per farvi sapere che vi *vedrò*: se preferite uno all'altro giorno, ditemelo.

MMMMDCCXXXIX.

AL TESORIERE DEL COMITATO di Hawick.

[Londra], 29 aprile 1857.

Mio caro signore,

Vogliate essere cortese di rimettere l'acchiusa al Comitato, e con essa i miei piú sinceri ringra-

MMMMDCCXXXIX. — Pubbl. nel *Daily News*, e di là tradotta e data a luce nell'*Italia del Popolo* del 13 maggio 1857. A

zianenti per le vostre nobili prove a favore di una nobile causa. Molti errori si diffusero fra i miei concittadini dal 1848 in poi, a cagione della condotta del vostro governo sempre dubbia e sempre ostile all'Italia, ma la simpatia calda, liberale, efficace, di cui diè prova la vostra ed alcune altre città scozzesi, dissipera queste nubi. Per lunga dimora ed affetto, io considero la Gran Brettagna come mia seconda patria: e per quanto lo consenta la mia influenza nel popolo italiano, non sarà perduto o trascurato il seme della futura alleanza sparso da voi.

Vostro
G. Mazzini.

MMMMDCCXL.

TO Jessie Meriton White, London.

[London, April..... 1857].

Dear Jessie.

Thanks.
Never mind the boy.

Cara Jessie,

Grazie.
Non vi curate del ragazzo.

Hawick. A. Sarti aveva in quei giorni tenuto un discorso su « ciò che è l'Italia e ciò che deve essere. »

MMMMDCCXL. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

I send cigars.
Ever

yours very affectionately

JOSEPH.

Vi mando dei sigari.
Sempre

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCXLI.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[London, April 29th, 1857]. Wednesday night.

Dearest Emilie,

In the hope that this will reach you two hours before myself, I write. I had your letter very late,

---

Mercoledí sera.

Carissima Emilia,

Vi scrivo, nella speranza che questa mia vi giunga un paio d'ore prima di me. Ebbi la vostra lettera assai

MMMMDCCXLI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie A. Hawkes, 22. Sloane Street, Knightsbridge. S. W. » La data si ricava dal timbro postale.

after post time.' Why was I to answer your note when I *saw* you yesterday night? Of course, as I did not tell you of any change, I meant and do mean to come to you at two, as I wrote before. Secondly, as you had not told me to dine on the sitting day, I did not think of it. You know that I shall go—if not bothered, as I have been today—by tooth ache—to Peter. And I could not be the whole day out, on account of possible letters. I intend, if it suits you, to dine with you on Saturday. But about that we shall talk. I shall bring the *chèque* with me. Any body can cash it; you, can: it is not crossed. If you cannot, Usiglio or Rosselli or any body will.

Your loving

JOSEPH.

---

tardi, dopo l'ora della posta. Perché avrei dovuto rispondere al vostro biglietto, dal momento che vi *vidi* iersera? S'intende che, non avendovi comunicato alcun cambiamento, pensavo e penso ancora di venire da voi alle due, come vi ho scritto prima. In secondo luogo, poiché non mi avevate detto di venire a pranzo il giorno della seduta, io non ci pensai. Voi sapete che dovrò andare — se non sarò tormentato, come oggi, dal mal di denti — da Peter. E non potrei star fuori tutto il giorno, per via di possibili lettere. Se a voi conviene, avrei intenzione di venire a pranzo sabato. Ma di questo parleremo. Porterò con me lo *cheque*. Chiunque lo può scontare; anche voi: non è barrato. Se non potete voi, lo farà Usiglio o Rosselli o chiunque altro.

Vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCXLII.

TO JESSIE MERITON WHITE. London.

[London. April..... 1857]. Sunday morning.

Amica,

First of all, rase your mind, and forget Marioni's letter. (1) I did not give the least importance to what he says. Do not trust the Post, neither abroad nor in England: *voilà tout.*

Secondly, Ripari's letter is well: (2) only, I think you have mistaken the somewhat strange locution of our men "il prete" for one definite priestly individual. "Il prete" with them means "i preti" the

---

Domenica mattina.

Amica,

Prima di tutto, levatevi quell'idea e dimenticate la lettera di Marioni. Io non ho dato la minima importanza a quel che dice. Non fidatevi della Posta, né all'estero, né in Inghilterra: *voilà tout.*

In secondo luogo, la lettera di Ripari va bene; soltanto, credo abbiate frainteso la locuzione un po' strana della nostra gente «il prete,» nel senso di un determinato individuo prete. Dicendo « il prete » essi intendono « i

MMMMDCCXLII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Bianca. »

(1) Ubaldo Marioni, rappresentante del popolo per Pesaro e Urbino all'Assemblea Costituente Romana, era andato in missione a Londra, dov'era rimasto dopo la caduta della repubblica. Ved. la nota alla lett. MMDCXXIX

(2) Quella cit. in nota alla lett. MMMDCLXIX.

priestly rule or collective body. Instead of 200 put "more than 200." And add, on behalf of Ripari, "that he feels bound towards his fellow-prisoners for doing the only thing in his power, appealing to both Italians and Englishmen for, etc."

How can I give you the two or three names all at once without asking the persons? I fear it is impossible to insert them in time for Monday. Shaen has offered time ago something of the kind to me: but he ought to be asked. I think we must talk about it all together this evening at William's: but then, it will be too late.

The Italian boy has been thieving the other day and has disappeared.

Ever

your grateful and affectionate

JOSEPH.

---

preti, » la regola sacerdotale o il complesso dei sacerdoti. Invece di 200, mettete « più di 200. » E aggiungete, per aiutare Ripari, « che egli si sente obbligato verso i suoi compagni di prigionia a fare l'unica cosa in suo potere, cioè ricorrere e agli Italiani e agli Inglesi per, ecc. »

Come posso darvi i due o tre nomi così senz'altro, non interrogando le persone? Temo sia impossibile inserirli a tempo per lunedí. Shaen, tempo fa, mi offerse qualcosa di simile; ma bisognerebbe domandarglielo. Credo sia necessario parlare di questo tutti insieme stasera da Guglielmo; ma allora, sarà troppo tardi.

Il ragazzo italiano ha rubato l'altro giorno ed è scomparso.

Sempre

vostro grato e affezionato

GIUSEPPE.

I would offer as a document of the Pope's judicial legislation the sentence of Ripari. The vagueness of the crime. the cumulation of punishments, etc. are striking: and with words in italics, it will tell, I think.

Come documento della legislazione giudiziaria del Papa, offrirei la sentenza di Ripari. La nessuna consistenza del delitto, il cumulo delle pene ecc. sono impressionanti; e con parole messe in corsivo, credo essa sortirà il suo effetto.

MMMMDCCXLIII.

TO JESSIE MERITON WHITE, London.

[London, April ...., 1857]. Tuesday.

Amica,

I shall try this night to write; I really fear that I am unfit just now for writing any thing except a war-cry. Newertheless....

Newman's address ought not to be entirely given up: there were good parts in it: and I wish you

---

Martedí.

Amica,

Cercherò di scrivere questa notte; ma temo proprio che in questo momento mi manchi l'attitudine a ogni altro scritto che non sia un grido di guerra. Nondimeno....

Il discorso di Newman non dovrebb'essere senz'altro scartato: vi erano alcune parti buone: e vorrei me lo

MMMMDCCXLIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

would have sent it back to me. But I shall write some answer to the two objections: and you will put in some of the Newman's.

Mr. Etches is very good and noble. Tell him that the sum is the complement of another: besides, that it is only towards the *first* blow that it must be employed; lastly, that more would be acceptable, and that he must not neglect small contributions.

Do not write to Marioni: good as he is, he knows nothing about the actual condition of Italy; has not a single correspondent then since years: and is in a dreamy half-Piedmontese, half Palmerstonian condition.

I shall *not* get tired of seeing your hand-writing: don't be affected: you *know* that such will not be the case.

---

restituiste. Ma io scriverò una risposta alle due obbiezioni: e voi v'inserirete qualcosa del discorso di Newman.

Mr. Etches è molto buono e d'animo nobile. Ditegli che quella somma è il complemento di un'altra; inoltre, che deve essere impiegata soltanto per il *primo* colpo; infine, che anche una somma maggiore sarebbe gradita e che egli non deve trascurare i piccoli contributi.

Non scrivete a Marioni: per quanto buono, non ha conoscenza alcuna della condizione presente dell'Italia; non ha colà neppure un corrispondente, da anni: e vive in uno stato di sogno mezzo piemontese e mezzo palmerstoniano.

Non mi stancherò per certo di vedere la vostra scrittura; non vi tormentate; voi *sapete* che questo non sarà mai.

I posted one letter to you this morning.
Ever

yours in haste
JOSEPH MAZZINI.

I shall answer concerning Menotti.

Ho impostato una lettera per voi stamane.

Sempre vostro, in fretta
GIUSEPPE MAZZINI.

Risponderò a proposito di Menotti.

MMMMDCCXLIV.

A CARLO PISACANE, a Genova.

[Londra], 2 maggio [1857].

Amico,

Ricevo oggi un dispaccio telegrafico, che per benedizione s' esprime così: « Fissate partita zuccheri. Telegrafate comunique [*sic*]. » Non capisco niente: l'ultima vostra non accennava a tempo prossimo: dichiarava non aver bisogno di 46.: aveva necessità di 28.; e meno il primo, non ho potuto farlo partire che ieri. Dunque? che cosa significa? Comunque, non sapendo che, faccio che l'amico anticipi: e VII.2. 3.4.14.7. — XVII.7.5.10.11., etc. Prima è impossibile. *Non ne fiatate.* Addio:

vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCXLIV. — Inedita. L'autografo si conserva presso le famiglie Martini-Lanyer. Non ha indirizzo.

L'agitazione italiana sale in provincia: v'è stato a Glasgow un *meeting* veramente importante: e un altro ha luogo a Newcastle martedì, al quale assisterà Saffi: un altro avrà luogo a Edinburgo il 12 di questo mese, e pur troppo, malgrado la mia ripugnanza, è necessario ch'io veda e vada a farvi una ciarlata. Povero me!

MMMMDCCXLV.

To Jessie Meriton White. London.

[London, May ..... 1857]. Wednesday.

Amica.

It is a positive fact that I wish to write and have no time.

A Turin correspondence of yesterday in the *Daily News* makes me afraid that you will lose it, and that it will be given up to a Piedmontese influence. Think of it. And, at all events, do not be later

---

Mercoledí.

Amica.

È un fatto indubitato che ho desiderio di scrivere e non ho tempo.

Una corrispondenza da Torino nel *Daily News* di ieri mi fa temere che dobbiate perderlo e che sia dato in balia all'influenza piemontese. Pensateci. E in ogni modo non tardate oltre il 4. È di somma importanza che si dica la

MMMMDCCXLV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

than the 4th. It is very important to have *truth* spoken at least in one of the influential organs of the press here.

I am less gloomy: but never mind me in my moods. They are unavoidable, and in whatever way things go. But affection always consoles me, and I have more from you all than ever I ventured to dream of.

Joseph is going on satisfactorily.

I shall see you here still.

Ever

yours very affectionately

JOSEPH.

The money will be in time, on the 10th; but, even doing less, do not loose the *Daily News*.

---

verità almeno in uno degli organi influenti della stampa inglese.

Io sono di migliore umore; ma non badate ai miei cattivi umori. Sono inevitabili, in qualunque modo vadano le cose. Ma sempre mi consola l'affetto, e da voi tutti ricevo piú di quanto osassi sognare.

Giuseppe continua in modo soddisfacente.

Vi vedrò ancora qui.

Sempre

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

Il danaro arriverà a tempo per il 10; ma, a costo di far di meno, non perdete il *Daily News*.

MMMMDCCXLVI.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[London, May ..... 1857] Wednesday.

Dearest Emilie,

I go to Newark. I send my Autographs: Ledru has not sent his own: I shall see him to-morrow.

Blessings from

your loving

JOSEPH.

Mercoledí.

Carissima Emilia,

Vado a Newark. Mando i miei autografi: Ledru non ha mandato i suoi: lo vedrò domani.

Benedizioni dal

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCXLVI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data vi fu apposta a lapis da E. Hawkes.

MMMMDCCXLVII.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[London. May 5th. 1857]. Tuesday.

Dearest Emilie,

The sword of Damocles has fallen; what I expected has come.

I have written to Jessie, expressing my *modified* opinion. Whether it will act or not on her, I don't know.

You ought, if the letter has reached him, to have an answer from Rawling. I shall not take your £ 50. unless he says that Finch will pay them on the 1st of June. The fact is, that I am not in

---

Martedí.

Carissima Emilia,

La spada di Damocle è caduta: quel che aspettavo è venuto.

Ho scritto a Jessie, manifestandole la mia opinione *modificata*. Se avrà effetto o no su di lei, non so.

Se la lettera gli è arrivata, dovreste avere una risposta da Rawling. Non accetterò le 50 sterline, a meno ch'egli non dica che Finch le pagherà il 1° di giugno.

MMMMDCCXLVII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie A. Hawkes, 22. Sloane Street, Knightsbridge. S. W. » La data si ricava dal timbro postale.

want of them: but that I do not choose to refuse them, if he wishes to give them to the Cause.

Love and blessings from

your

JOSEPH.

Il fatto è che non ne ho bisogno: ma che non voglio rifiutarle, se egli desidera offrirle alla causa.

Saluti affettuosi e benedizioni dal

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCXLVIII.

A CESARE BERNIERI, a Londra.

[Londra, 6 maggio 1857].

Caro Bernieri,

Sono costretto dal movimento delle petizioni ad andare per alcuni giorni in provincia. Ma vorrei che vi poneste in contatto coi nostri amici inglesi: anche per l'avvenire. Potete e volete recarvi, voi e vostra moglie, se lo credete, con Funaioli, in casa di William Ashurst, intimo amico mio, e uno del Comitato degli « Amici d'Italia » venerdì sera, alle otto o mezza? Il giovine Bucalossi sarà là quella sera e suonerà. Vi trovereste Stansfeld che già conoscete, sua moglie, ch'è la migliore amica mia, ed altri nostri. Ho

MMMMDCCXLVIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data vi fu apposta dal Bernieri.

già parlato ad Ashurst, ed egli v'invita per mezzo mio. Abita 28. Norfolk Crescent, Edgeware Road.

Addio:

vostro

GIUS. MAZZINI.

MMMMDCCXLIX.

A GIOVANNI GRILENZONI, a Lugano.

[Londra], 6 maggio 1857.

Amico.

Ti raccomando caldamente Valeri, nostro, che opera virilmente in Venezia. Abbilo amico e giovagli in tutto che puoi. Se ti viene occasione di lavorare per la causa alla quale hai devoto la vita, e ti manca il tempo o la salute, giovati di lui come d'un aiutante. Lo avrà caro.

Parlo di salute, perché m'han detto che tu fosti malato. Ciò mi spiega il tuo silenzio. Dammi tue nuove, appena lo puoi.

In tesi generale, è venuto il momento di cacciar fermento quanto più si può per ogni dove, e segnatamente nel Lomb[ardo]-Ven[eto]. Non trascurar cosa alcuna che possa condurvi.

Piero è in Piemonte o vicino a te?

Addio; ama il

tuo

GIUSEPPE.

MMMMDCCXLIX. — Inedita. L'autografo si conserva nella « Casa di Mazzini » a Pisa.

MMMMDCCL.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[London, May 7th, 1857.

Dear Emilie,

Yes, decidedly: these are my views of the case.

Yours affectionately
JOS. MAZZINI.

Cara Emilia,

Sí, certamente: è questo quel ch'io penso della questione.

Vostro affezionatissimo
GIUS. MAZZINI.

MMMMDCCLI.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[London]. May 7th, 1857.

Dear, very dear Matilda,

I feel so wretched at my not being able to fulfil my promise! But I really cannot. I have been

---

7 maggio 1857.

Cara, carissima Matilde.

Mi sento così mortificato di non poter mantenere la promessa! Ma proprio non posso. Ho avuto una chiamata

MMMMDCCL. — Pubbl. da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, p. 73. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in fondo a una lett. da E. Hakwes indirizzata al Mazzini, che glie la restituiva, riguardante la questione dell'arsenale di Spezia.

MMMMDCCLI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

summoned by a telegraphic communication, which leaves me in despair about all that I have to do. I really have not one hour that I can dispose of. When you receive this, I shall be away. Pray for Italy, and for myself that I see you all again: you are something like the country of my soul, the only and last spot on which I like to rest. Take care of your health. Give a kiss for me to little one; my love to Ashurst and Carry. Of course, I shall give my news as quickly as possible. You are soon coming to town, I am told; I am glad of it. I hope you will not be far from Caroline and be able to see her often. Blessings on you all, from Mr. Biggs to the baby, but most upon you, dear Matilda, from

your loving
JOSEPH.

---

telegrafica, che mi mette alla disperazione per tutto quello che ho da fare. Non posso disporre nemmeno di un'ora. Quando riceverete questa, sarò lontano. Pregate per l'Italia, e pregate per me che possa rivedervi tutti: voi siete come la patria dell'anima mia, il solo ed ultimo luogo dove desidero di riposare. Abbiatevi cura della salute. Date un bacio per me alla piccola; i miei saluti affettuosi ad Ashurst e a Carry. Naturalmente, vi darò mie notizie al piú presto possibile. Mi dicono che verrete presto in città; ne sono felice. Spero che non sarete lontana da Carolina e che potrete vederla spesso. Benedizioni su tutti, dal signor Biggs alla bimba, ma specialmente su voi, cara Matilde, dal

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

MMMMDCCLII.

TO JESSIE MERITON WHITE. London.

[London, May ... 1857].

Dear Bianca.

You are visibly cross at our late advices: nevertheless I must front your wrath. Emilie will tell you why. You ought, I think, to run to Weir [?]: and then always in Hansom cabs to run to me for ten minutes. Do not take it as unkind in me to speak about the ten minutes. The fact is that a telegraphic despatch summoning me having taken me by surprize, I have so many things to do that I do not know how I shall manage. Still, see you I must.

Ever

yours affectionately

JOSEPH.

Cara Bianca,

Voi siete evidentemente stizzita per i nostri ultimi consigli; io devo tuttavia affrontare la vostra ira. Emilia vi dirà il perché. Ora dovreste, credo, correre a Weir; e poi sempre sulle vetture di Hansom correre da me per dieci minuti. Non dovete prenderla per una sgarberia questa dei dieci minuti. Il fatto è che, còlto all'improvviso da un telegramma che mi chiama, ho tante cose da fare che non so come uscirne. Tuttavia, debbo vedervi.

Sempre vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCLII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

MMMMDCCLIII.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[Genoa], May 12th. 1857.

Dearest Emilie,

Here I am for the present all safe. I reached yesterday night, and found six or seven of my men awaiting scattered at the railway, ready for any case. They had been there many nights. The journey was good. The passage very rough: and once I had recourse to your brandy. I went on very well, only delayed *en route* by irregularities in the correspondence of the trains and diligences. The passage of the Alps was all *en Diligence*: the night

---

12 maggio 1857.

Carissima Emilia,

Eccomi qui sano e salvo per ora. Sono giunto ieri notte, e ho trovato sei o sette dei miei uomini che mi aspettavano sparsi qua e là alla stazione, pronti per ogni evenienza. Erano già parecchie notti che venivano. Il viaggio è stato buono. La traversata molto burrascosa: e una volta dovetti ricorrere alla vostra acquavite. Poi proseguii benissimo, e soltanto ritardato *en route* da irregolarità nella coincidenza dei treni e delle diligenze. Tutta la traversata delle Alpi è stata fatta in diligenza:

MMMMDCCLIII. — Pubbl. da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, pp. 73 74. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

cold: there was a great deal of wind and snow was falling: we were obliged to have thirteen horses at once: but I never felt too cold, and really, I would not have known what to do with Bessie's wrapper. I scarcely used my own *algérienne*. I walked a great deal in Savoy: I fell in with the celebration of the Anniversary of the Piedmontese Statute. Trains full with people, and the hôtels in Turin so full that I could not find a room. I did not know what to do, and took refuge, until a certain hour in which I could meet a friend, in a Church. I met *en route* with all sort of people, deputies, English Crimean officers, etc.: but was recognized by no body. Still, from both little incidents and unavoidable interviews it is clear that my sojourn here will be soon known. We must therefore be rather prudent in our writ-

---

la notte era fredda: soffiava forte il vento e nevicava: fummo obbligati ad attaccare tredici cavalli in una volta: ma io non sentii troppo freddo e in verità non avrei saputo che farmi della coperta di Bessie. Non ho quasi adoperato neppur la mia *algérienne*. In Savoia ho percorso un lungo tratto a piedi: arrivai proprio nel giorno in cui si celebrava l'anniversario dello Statuto piemontese. I treni erano affollatissimi, e gli *hôtels* di Torino cosí pieni che non mi riuscí di trovare una camera. Non sapendo che fare, mi rifugiai, fino a una cert'ora in cui mi sarebbe stato possibile incontrare un amico, in una chiesa. Per via trovai ogni sorta di gente, deputati, ufficiali inglesi reduci dalla Crimea, ecc.; ma nessuno mi riconobbe. Tuttavia, per causa di piccoli incidenti e di inevitabili abboccamenti, è certo che il mio soggiorno qui sarà presto noto. Dobbiamo perciò usare un po' di prudenza nello scriverci; e cercar di riunire lettere e

ing: and try to concentrate letters or notes. I shall have work, too, more than even I anticipated. I shall therefore be very laconic: and very seldom able to expatiate about myself as you wish and I wish: do not misinterpret anything, dear. I love you very dearly, and would show it more and derive much more comfort than I do from it, if my seeing you always suffering, and the consciousness of having greatly contributed to estrange in some measure two beings whom I would have given my life to keep loving, did not keep me in a continuous state of abnormal nervousness, grief and remorse. I shall be, not only loving, but more fraternally expansive and happily feeling, in proportion of your own being and feeling. I write horribly, but you must guess what I mean. I have already seen Pis[acane] and seven men of the people. But I want-

---

biglietti. E poi avrò molto da lavorare, anche piú di quel che prevedevo. Sarò quindi assai laconico; e ben di rado avrò la possibilità di estendermi a parlar di me come voi ed io desidereremmo: non dovete giudicarmi malamente, cara. Io vi amo con grande tenerezza, e ve lo mostrerei di piú e ne trarrei molto maggior conforto, se il vedervi sempre sofferente, e la coscienza di aver grandemente contribuito ad allontanare in certa misura due esseri che avrei dato la mia vita per mantenere uniti, non mi tenesse in un continuo stato di nervosità anormale, di accoramento e di rimorso. Io sarò non solo affettuoso, ma piú fraternamente espansivo, e felice, in proporzione del vostro stato e dei vostri sentimenti. Scrivo orribilmente, ma voi dovete indovinare ciò che intendo dire. Ho già visto Pisacane e sette dei miei popolani. Ma

ed to write a few words to you to-day. My love to Jessie if she is remaining in London. I shall write to her if I know that she is. I am well in health, and without neuralgy. Tell me who wins the raffle. Work as you can for Bucalossi's concert. Give my love to W[illiam] and to dear Bessie. I have felt *extremely* tired from the journey: but I slept this night. I scarcely had had any rest from the moment of my leaving: and yesterday I was really swimming and seeing double through an irresistible want to sleep. Take care of your health; do not drink too much of wine, brandy, etc. Do not take premature resolutions concerning yourself. Await for events: this is my advice. Remember me to Arethusa. Do not buy rashly Ruskin, because I am away: it will come to you as soon as

. . .

volevo scrivervi oggi stesso due parole. Saluti affettuosi a Jessie, se rimane a Londra. Se saprò che c'è, le scriverò io stesso. Di salute sto bene, e non c'è ombra di nevralgia. Ditemi chi vincerà alla riffa. Fate tutto quel che potete per il concerto di Bucalossi. Salutatemi affettuosamente William e la cara Bessie. Il viaggio mi aveva orribilmente stancato; ma questa notte ho dormito. Non avevo avuto, si può dire, un minuto di riposo dal momento della partenza, e ieri proprio mi girava la testa e vedevo doppio per un irresistibile bisogno di dormire.

Abbiatevi cura della salute; non bevete troppo vino, acquavite, ecc. Non prendete decisioni premature per quel che vi riguarda. Aspettate gli eventi: questo è il mio consiglio. Ricordatemi ad Arethusa. Non dovete affrettarvi a comprare Ruskin, perché io son via; vi arriverà non appena pubblicato. Cercate di lavorare per guadagnare qual-

out. Try to work and earn something. Be good and strong. I shall tell you about the Belgian affair: I write before leaving. Addio; ever

your loving

JOSEPH.

Send the cammeo, if you have an opportunity.
Will you send the enclosed to Caroline?
I have re opened the letter myself.

cosa. Siate buona e forte. Vi terrò informata circa l'affare del Belgio: vi scrivo prima di partire. Addio; sempre

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

Mandatemi il cammeo, se vi càpita un'occasione. Abbiate la bontà di inviare l'acchiusa a Carolina.
Sono stato io a riaprire la lettera.

MMMMDCCLIV.

TO MATILDA BIGGS. Leicester.

[Genoa, May] 12th [1857].

Dearest Matilda.

I regret much more than I do express, my having left without seeing you. Pray to God that I succeed in doing what I aim at: I would then snatch a few days, and hasten to England: it would be so sweet to see one another *after*. How are you? is the warm season doing good? I trust so. It is literally true that there are two souls, two beings within me: one belongs to Italy: the other, the one who still loves and feels, who is fond of small flowers and national simple songs, who, I don't know how,

Carissima Matilde.

12.

Mi duole molto più ch'io non esprima di essere partito senza avervi visto. Pregate Iddio che mi riesca di fare quello a cui miro; ché in tal caso mi prenderei qualche giorno e m'affretterei a tornare in Inghilterra: sarebbe così dolce il rivederci *dopo*. Come state? avete giovamento dal tepore della stagione? Lo spero. È verissimo che in me vi sono due anime, due esseri: uno appartiene all'Italia; l'altro, quello che pur ama e sente, che adora i fiorellini e i semplici canti nazionali, che, non so come, è sempre giovane, sognatore, un po' poe-

MMMMDCCLIV. Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma fondo E. Nathan. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Matilda. »

is ever young, dreamy, a little poetical or at least understanding poetry, who is sad and knowing that there is no happiness here down, still sometimes smiling as if happiness was hovering near, is even now in England: I would gladly give every drop of my blood to Italy, to her rising; but, as far as the *other* soul is concerned, it is unconcerned: here, I have nothing but graves; I am loved, but cannot love: and I do not like—for God's sake, keep it secret—the voice of Italian women. So that when I am alone—that is all the day—I dream, between work and work, of sweet known whispering English voices; and amongst these, is yours. Think of me too, not on account of intrinsic merits—I have none especially if compared by *you* to Herzen, Bertani and others—but on account of my being such an *Englishman*; on account of the "courbe la tête, fier

---

tico o per lo meno intelligente della poesia, che è triste e ben sa non esservi felicità quaggiú, ma tuttavia talvolta sorride come se la felicità gli aleggiasse d'intorno, è ancora adesso in Inghilterra: io sarei felice di dare ogni goccia del mio sangue all'Italia, alla sua redenzione: ma per quanto riguarda l'*altra* anima, essa mi è indifferente: qui, non ho altro che tombe; sono amato, ma non posso amare: e non mi piace — non lo dite, per l'amor di Dio — la voce delle donne Italiane. Cosí che quando son solo — vale a dire tutto il giorno — sogno, tra un lavoro e l'altro, il dolce bisbiglio di note voci inglesi; e tra queste è la vostra. Anche voi, pensate a me, non per meriti intrinsechi — ché non ne possiedo, specialmente se paragonato da *voi* con Herzen, Bertani e altri — ma per essere in cosí alto grado *inglese*; per il « courbe la tête, fier Sicambre. » — Naturalmente, le

Sicambre".—Of course, both the young friends whom I have near you, and who know every thing, even the "courbe la tête, etc." are well and blooming. My love to them. Remember me to Mr. Biggs. And believe, dear Matilda, in the real deep affection of

your

JOSEPH.

---

mie due amichette che vi sono vicine, e che sanno tutto, anche il « courbe la tête, ecc. » stanno bene e sono fiorenti. Fate loro i miei saluti affettuosi. Ricordatemi al signor Biggs. E credete, cara Matilde, nel sincero profondo affetto del

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCLV.

A LORENZO VALERIO, a Torino.

[Genova], 15 maggio [1857].

Caro Valerio,

Poco importano all'oggetto della mia lettera le opinioni politiche che ci disgiungono, e tanto piú che versano alla fin dei conti piú su ragioni di *mezzi* che non di *principii*, sui quali noi eravamo un tempo e forse siamo anch'oggi in accordo. Vi darà queste linee Miss White, la donna che con energia e attiva devozione da desiderarsi in noi ha ridestato in

MMMMDCCLV. — Pubbl. da F. RUFFINI, nell'art. *Mazzini e Valerio*, inserito ne *L'Azione* di Torino, an. I, num. unico (10 marzo 1922).

Inghilterra l'entusiasmo, mezzo sopito dal '49 in poi, per la nostra causa Nazionale. Essa dovrebbe trovare riconoscenti quanti Italiani, a qualunque frazione appartengano, amano davvero la loro nazione; e so che di certo troverà riconoscente voi. Siatele largo di cure cortesi nei pochi giorni ch'essa si tratterrà in Torino: e credetemi

vostro

GIUS. MAZZINI.

MMMMDCCLVI.

A EUGENIO VALZANIA, a Torino.

[Genova], 15 maggio 1857.

Fratello,

Pasi vi dirà che ci siamo veduti ed intesi. Egli vi parlerà come io vi parlerei; e voi credetegli come se io pur vi parlassi. Con lui posso illimitatamente avere fiducia. Stimo La Farina, [1] Fabretti, [2] Rusconi ed altri per onestà di patriot

MMMMDCCLVI. — Pubbl. in *Ai Ministri Nicotera e Mancini, memoria di* E. VALZANIA, ecc., cit., p. 47.

[1] Giuseppe La Farina, tornato dal lungo esilio di Francia, fin dall'agosto del 1854 aveva preso stanza a Torino, facendosi subito dopo editore d'una *Rivista Enciclopedica Italiana*. Da piú tempo non aveva piú rapporti col Mazzini, del quale anzi aveva acerbamente riprovata la sua azione in Lunigiana (ved. G. LA FARINA, *Epistolario*, ecc. cit., vol. II, pp. 17-18). Il 1° agosto 1857 fondò la Società Nazionale Italiana che fu subito osteggiata dal Partito d'Azione (ved. l'*Italia del Popolo* del 21 agosto 1857).

[2] Ariodante Fabretti (1816-1894), perugino, già rappresentante e segretario all'Assemblea Costituente Romana, andato

tismo, non per energia di pensiero. D'altra parte, la vostra sfera d'azione è in Romagna. Del resto, intendetevi con Pasi.

Se iniziativa non è possibile, bisogna almeno suscitare in Romagna a seguire immediatamente e a qualunque patto una iniziativa che nascer potesse altrove, ed emancipare i buoni popolani dall'influenza d'uomini e di Comitati che cospirano per cospirare, non per fare e salvar l'Italia. Addio: lascio la parola a Pasi.

Vostro fratello
GIUS. MAZZINI.

MMMMDCCLVII.

A GIOVANNI GRILENZONI, a Lugano.

[Genova], 16 maggio [1857].

Caro amico,

Ti scrissi tempo addietro quando mi parlasti de' miei scritti, di Moretti e d'altro. Non m'hai risposto. Mi dicono che fosti malato. Ora a ogni modo non lo sei più: scrivimi dunque; indirizza a Min[oli], e basterà. Sarò tra poco ove sai. Dà, ti prego, l'acchiuso a Piero. La sua determinazione, nei termini nei quali l'espone, m'addolora davvero. Non ricordo

in esilio a Firenze, e di là sfrattato (1852), trovavasi a Torino, dove attendeva agli studi archeologici, per cui venne in tanta fama.

MMMMDCCLVII. — Inedita. L'autografo si conserva nella « Casa di Mazzini. » a Pisa. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Fiorini, » com'è noto, pseudonimo del Grilenzoni.

piú se Piero avesse o no un mio *revolver*. Chiedi-glielo, ti prego. Tu, a quanto mi disse Belcr[edi], devi avere una mia carabina: è vero?

Se certi eventi avessero luogo, di', hai tu contatto alcuno diretto o indiretto coi soldati Svizzeri della riserva? Credi che a danaro contante potrebbero trovarsi, ove occorresse, 150 assoldati armati per la libertà come si trovano in Isvizzera per la tirannide?

Colla Lomb[ardia], col Comasco, etc. non hai ombra di contatto? con popolani, che sono i migliori? Può venire il momento in cui io abbia bisogno di tutto.

Piero o tu avete la *Jeune Suisse*? Vi sono articoli miei che farebbero al caso per l'*Italia del Popolo*. (1)

Io aveva appunto una lettera della Commissione che dirigo, (2) a Piero, invitandolo, com'altri, a collaborare, offrendo modesta retribuzione di 15 o 20 franchi per articolo o appendice di tre colonne. Ma la sua determinazione rende l'invio inutile. Nondimeno, diglielo.

Addio: ama il

tuo

GIUSEPPE.

(1) Per gli articoli che il Mazzini aveva pubbl. nella *Jeune Suisse*, periodico da lui fondato e dato a luce a Bienne tra il 1835 e il 1836, ved. l'ediz. nazionale, voll. III-VI. Nessuno di essi comparve però nell'*Italia del Popolo*.

(2) Quella commissione finanziaria che il Mazzini aveva formata per tenere in vita il periodico genovese.

MMMMDCCLVIII.

TO JESSIE MERITON WHITE. London.

[Genoa, May ..... 1857]. Friday evening.

The best thing I can do is to copy your letter. It is all that is wanted.

I do not know whether or not you intend to *post* it from here. *Therefore*. I do not write the address myself. But I have put your name at the end of the page.

Whenever you want to write to me, you may to Sig. Giacomo Damele fu Andrea — fermo in posta. —

I have forgotten to remind you of Mr. Mark Marsden. 26. Budge Row. He is one of our best men in every sense; and has been our collective Banker.

Venerdí sera.

La cosa migliore che io possa fare è di copiare la vostra lettera. È tutto quel che è necessario.

Non so se intendiate o no *impostarla* qui. *Perciò*, non scrivo l'indirizzo di pugno mio. Ma ho messo il vostro nome in fondo alla pagina.

Quando volete scrivermi, potete indirizzare al Sig. Giacomo Damele, fermo in posta.

Ho dimenticato di rammentarvi Mr. Mark Mardsen. 26. Budge Row. È uno dei nostri migliori, in ogni senso: ed

MMMMDCCLVIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

I mean of Koss[uth] Ledru and myself. He is well known amongst the Friends of Italy.

Ever

your in a hurry

JOSEPH.

è stato il nostro banchiere comune. Voglio dire di Kossuth, di Ledru e di me. È ben conosciuto fra gli *Amici d' Italia.*

Sempre

vostro in fretta

GIUSEPPE.

MMMMDCCLIX.

A PIERO CIRONI, a Lugano.

[Genova], 16 maggio 1857.

Amico,

Ho tardi, per locomozione mia, la vostra del 2: m'addolora profondamente: non tanto per la determinazione di rientrare in paese italiano, quanto pel proposito di non fornire occasioni a nuove violenze. Che! prendete impegno con voi medesimo di non servire, con rischio vostro, la Nazione s'anche vi s'affacciasse occasione? Questa sarebbe diserzione vera: e voi non potete contaminarne l'anima vostra. Voi non potete entrare nel novero dei tanti ai quali alcuni anni di sagrificii paiono troppi per compire un

MMMMDCCLIX. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Piero. »

Dovere ch'è di tutta la vita. Voi, con più doveri degli altri, perché Dio v'ha dato intelletto di fede e virtù, non potete, affranto o no, farvi egoista: voi mio amico e di Scipione e d'altri che morirono credenti. Rientrate, se vi par meglio: astenetevi, vegliato come sarete, da condotta ardita che sarebbe imprudenza sterile: ma serbate vivo il concetto dell'azione italiana, serbate le vie di contatto per un caso urgente, con me, studiate gli elementi d'intorno a voi e cercate dirizzarli all'intento. Dove non andiate con questo proposito, io non vi consiglio, protesto: protesto per la Causa, per voi e per l'antica amicizia. Tradirei voi e me se nol facessi.

Voi dite: non giovo al complesso. Non giovaste perché v'appartaste. Ciò ch'altri fa per egoismo, voi lo faceste per non so quale tentazione di misantropia, di sconforto, di scetticismo, non su' principii, ma sugli uomini, che v'isolò a poco a poco dal nostro lavoro.

Voi parlate del mese venturo. Potrebbe ancora essere ch'io sciogliessi il problema prima. Prima di partire a ogni modo vogliate scrivermi e dirmi per che via rientrate. Potrebb'essere che ci stringessimo la mano. Addio:

vostro

GIUSEPPE.

Che intendete fare, rientrando, di quante carte avete raccolto intorno a me?

MMMMDCCLX.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[Genoa]. May 18th, [1857].

Dearest Emilie.

Jessie, I suppose, will modestly tell you of the "manifestazione" of yesterday night, etc. But most likely she will do nothing about it for the *Daily News* and it is important, that in England they should know that we are a grateful people. I think *you* ought to manage that. Take up the address which ought to be in the *Italia del Popolo* to-day and translate it, and either from the *Italia* or from Jessie's letter gather some particulars and give them. These links between people and people may prove important at some future time. I have not seen her

---

18 maggio.

Carissima Emilia,

M'immagino che Jessie vi racconterà modestamente della manifestazione di iersera. Ma assai probabilmente non ne farà nulla per il *Daily News*, ed è invece importante che in Inghilterra si sappia che noi siamo un popolo riconoscente. Secondo me, dovreste occuparvene *voi*. Cercate il discorso che dovrebb'essere nell'*Italia del Popolo* di oggi, traducetelo, e aggiungetevi tutti quei particolari che potrete raccogliere dall'*Italia* o dalla lettera di Jessie. Questi legami tra popolo e popolo possono acquistare

MMMMDCCLX. — Pubbl., in parte, da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, pp. 74-75. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data fu completata sull'autografo da E. Hawkes.

as yet.[1] I know she has the ring; but she keeps it, I suppose, until she sees me. Of course, we cor-

importanza nell'avvenire. Io non l'ho ancor vista. So che ha l'anello; ma suppongo lo conservi sino a quando ci

[1] Jessie White era giunta a Genova «ai primi di maggio.» Della dimostrazione fatta in suo onore il 17 maggio dalle Associazioni Operaie, l'*Italia del Popolo* del giorno successivo dava così ragguaglio: «Ieri sera la banda delle Associazioni Operaie, sotto l'albergo d'*Italia*, festeggiava con lieti suoni l'arrivo dell'egregia Miss Jessie Meriton White, che ha propugnato nell'Inghilterra e nella Scozia così animosamente la causa del popolo italiano. Fu suonata parecchie volte la *Marsigliese*, fatti evviva alla gentile viaggiatrice, che dal terrazzo dell'albergo agitava il suo bianco fazzoletto in atto di ringraziamento. Una deputazione di operai di Genova e di Sampierdarena presentò l'indirizzo seguente: 'Signora, Siate la benvenuta fra noi, nobile figlia dell'Inghilterra; siate la benvenuta tra uomini che vi amano come sorella e che sentono per voi ammirazione e gratitudine. Per lungo tempo il nostro pensiero vi ha accompagnata nel giro che, pietosa pellegrina, intraprendeste a traverso l'Inghilterra e la Scozia per predicarvi la verità e la giustizia della causa italiana, e abbiamo imparato a memoria e ripetuto ai nostri concittadini la parola di carità che vi sgorgava dal cuor generoso. Senza conoscervi, la nostra immaginazione vestiva l'anima virtuosa e gentile di forme, in armonia con la nobile sua natura, ed ora che ci è dato guardarvi in viso, ci pare d'avervi già conosciuta. Siate benedetta per aver avuto l'ispirazione di cercare e svegliare nei buoni istinti del popolo vostro quella simpatia e giustizia, che dai potenti del secolo viene negata alla nostra causa. Siate benedetta, per avere dissipato pregiudizii ed errori sul nostro paese, per aver osato dire che l'Italia è ingiustamente oppressa, ed ha il diritto e la volontà di liberarsi. Siate benedetta per aver gettato nella vostra patria i semi d'un'alleanza che sarà un giorno stretta fra le due nazioni. Siate sopra tutto benedetta per avere col grido: l'Italia per gli Italiani, inteso e fatto intendere che la questione italiana non è — né per Venezia, né per Genova,

respond. But especially after the manifestation. I must be very careful with her: she will be watched closely. How are you, dear Emilie? Did you send

---

vedremo. Naturalmente, siamo in corrispondenza. Ma, specialmente dopo la manifestazione, devo usar con lei molta prudenza: perché sarà strettamente sorvegliata. E voi come state, cara Emilia? Avete mandato la mia fotografia?

né per Torino, né per Napoli, questione locale, né dinastica, né di miglioramenti parziali che illudono, né di interessi materiali, che — se disgiunti dalla libertà — degradano, ma questione di Unità Nazionale, di Patria collettiva e libera dalle Alpi al mare, di popolo italiano, solo padrone dei proprii destini. Siate benedetta per tutto questo, e con voi lo siano i vostri generosi concittadini, le cui simpatie si sono così nobilmente manifestate per l'Italia. Siete voi, operosa pellegrina di carità, venuta fra noi per vedere se siamo degni dell'affetto dei buoni, e se noi, prima gente italiana da voi visitata, giustificheremo l'opinione che deste della nostra nazione alla vostra. Finché gli avvenimenti tacciono, la sentenza vi sembrerà difficile a pronunciarsi sopra di noi. D'una cosa sola osiamo assicurarvi, ed è: che, sebbene abitatori d'una provincia, libera, comparativamente al resto d'Italia, nella manifestazione del pensiero, noi ci sentiamo schiavi e infelici, finché la servitù e la sventura durano a Milano, a Roma e a Messina: sebbene securi nella nostra città e confortati dalle carezze delle nostre famiglie, noi ci consideriamo come esuli italiani, perché non ci è concesso scambiare di pensieri e di affetti coi nostri fratelli d'Italia, e perché siamo proscritti da Venezia, da Firenze e da Napoli che pur sono patria per noi. Venga il giorno della battaglia italiana, e voi potrete (ve lo promettiamo) dire ai vostri compatrioti: Gli Italiani amano la Patria e sono degni della vostra alleanza!' A mezzanotte terminava la serenata e e i presenti si ritiravano portando nell'animo la più grata impressione destatavi dalla squisita gentilezza dei modi e dalla singolare avvenenza di quella donna così accesa di santo affetto verso la nostra bella e cara patria. »

my photograph? What did they say of it? Are the Linda, etc. portraits finished? Do you earn anything? Did you receive any answer from Paris to me for Sydney? For God's sake, don't be weak, dear: forgive the advice, but do not allow yourself to consume *that* sum bit by bit in barren partial momentary help. You must work out of it something permanent for Sydney. Do you keep the house, now that Jessie is away? or do you remove, and where? Any tidings of the article? Tell me all: I would tell you anything, but *some* things I cannot tell you by the post: and of personal I really have nothing. I am as usual; very busy, very uncertain: I have flowers: *voilà tout.*

Jessie has not, it seems, the *Daily News*: she will in a few days: do not forget, if papers concerning us from the province come to you, to send them, either

---

Che ne hanno detto? Son finiti i ritratti di Linda, ecc.? Guadagnate qualcosa? Avete ricevuto da Parigi qualche risposta per Sydney diretta a me? Per l'amor di Dio, non siate debole, cara; perdonatemi il consiglio, ma non state a consumar *quella* somma a poco a poco in un parziale sterile aiuto momentaneo. Dovete ricavarne qualcosa di permanente per Sydney. Continuate a tener la casa, ora che Jessie è via? oppure la lasciate, e per andar dove? Avete notizie dell'articolo? Tenetemi informato di tutto; mi piacerebbe di fare altrettanto da parte mia con voi, ma vi son *certe* cose che non posso affidare alla posta; e quanto a me, non ho proprio nulla da dirvi. Sto come il solito: ho un gran da fare e vivo nell'incertezza; ho dei fiori: *voilà tout.*

A quanto pare, Jessie non riceve il *Daily News*: ma lo avrà fra pochi giorni; se vi arrivano giornali della

to the Office, or to the Dr. Tell Herzen, if you see him, that he had promised a second Russian letter to me. (1)

Take care of your health: and love

your loving
JOSEPH.

Tell me if you have a History of the Roman Republic by one Miraglia. If not, I shall send not the book perhaps, but something of mine contained in it. (2)

---

provincia con notizie che ci riguardino, non dimenticate di spedirli, o all'ufficio, o al dottore. Dite a Herzen, se lo vedete, che mi aveva promesso un'altra lettera sulle cose russe.

Abbiatevi cura della salute: e vogliate bene al

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

Ditemi se avete una Storia della Repubblica Romana di un certo Miraglia. Se non l'avete, vi manderò non forse il libro, ma qualcosa di mio che esso contiene.

(1) Una prima lett. di A. Herzen al Mazzini «sulle presenti condizioni della Russia,» era stata pubbl. nell'*Italia del Popolo* del 10 marzo 1857, al quale periodico era stata certamente inviata dallo stesso Mazzini.

(2) Biagio Miraglia, esule calabrese a Genova fino dal 1849, cioè da quando era escito da Roma, dopo di aver preso parte alla difesa, aveva pubbl. colà, nel 1850, pe' tipi del Ponthenier, una *Storia della Repubblica Romana*. Probabilmente il Mazzini voleva inviare a E. Hawkes le pp. 128-142 del libro, nelle quali era illustrata l'azione di lui come triumviro.

Barker ought to pay his abonnement, and to be reminded that Wyle is the man to apply to for the future.

Doctor—Avocat B.—and Sig.ª Rosa Chiodo.

Bisognerebbe che Barker pagasse il suo abbonamento, e che si ricordasse che Wyle è l'individuo al quale bisogna rivolgersi, per l'avvenire.

Il dottore — L'avvocato B. — e la Sig.ra Rosa Chiodo.

MMMMDCCLXI.

To Bessie Ashurst, London.

[Genoa], May 18th. 1857.

Dear Bessie.

How are you? Do you think of me sometimes? I do think of you, and I write to tell you so. My head is in a mass of things which would make you frown: my heart is with you all at Caroline's fireside,

---

18 maggio 1857.

Cara Bessie,

Come state? Mi pensate qualche volta? Io vi penso e vi scrivo per dirvelo. La mia testa è in una quantità di cose le quali vi farebbero corrucciare: il mio cuore è con voi tutti al focolare di Carolina, anelando i volti che

MMMMDCCLXI. — Pubbl., di su una copia, da E. F. Richards, op. cit., vol II, p. 74.

longing for the countenances which are dear to me and feeling that were things going on a little more right than they do, it would be [the] time for my enjoying a little rest, and sinking. How is William? Tell him not to wander from doctor to doctor but to stick to one. Is Matilda amongst you? I felt very sorry at not being able to see her before leaving.

Dear Bessie. I have never loved you so much as now that I am far. I really wish to *do* something in Italy, and to die amongst you.

I am trying to roll Sisyphus' stone which will reach the other side of the mountain,—or crush me: in both cases I shall think of you all. my good, adoptive family.

Think of me and believe me ever

your loving
JOSEPH.

---

mi sono cari e sentendo che se le cose andassero un po' meglio di come vanno, sarebbe il tempo di godermi un po' di riposo e scomparire. Come sta William? Ditegli di non andare da un dottore all'altro, ma di restar fermo con uno. È fra voi Matilde? Mi dispiacque molto di non averla potuta vedere prima di partire. Cara Bessie, non vi ho mai tanto amato quanto ora che sono lontano. Vorrei davvero *fare* qualche cosa in Italia e morire tra voi. Sto cercando di ruzzolare la pietra di Sisifo che o giungerà dall'altro lato della montagna o mi schiaccerà: nell'uno o nell'altro caso, penserò a voi tutti, mia buona famiglia adottiva. Pensatemi e credetemi sempre

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

MMMMDCCLXII.

A Giuseppe Fanelli, a Napoli.

[Genova], 19 maggio [1857].

Fratello.

Vi scrivo dall'Italia ove sono. L'urgenza delle circostanze mi v'ha chiamato.

Aspetto con animo ansio[so] lettere vostre che giungeranno tarde perch' io possa rispondervi. Se diranno il sì che chiediamo, abbiate per nulla questa mia: la risposta da parte nostra sarà l'azione che promettemmo. Se chiederanno protrazione di poco, voi già sapete dall'amico comune che non può essere se non di quindici giorni. Se per mala ventura la chiedeste prolungata o indefinita, sentite:

L'Italia intera ha doveri tremendi; ma più specialmente il Sud: il Sud ha sul collo una di quelle tirannidi che degradano chi le sopporta. Il Sud, dagli assoldati infuori che sono una cifra non considerevole e determinata, non ha truppe straniere né vicinanza di nemico straniero. Il Sud è, strategicamente parlando, il punto donde l'iniziativa Italiana dovrebbe movere. Il Sud è centro, per l'importanza d'ogni suo moto, d'esser seguíto da tutta quanta l'Italia. Il Sud ha empiuto l'Europa de' suoi lamenti, e della sua minaccia, e sino a quel punto che non è consentito se non a chi vuole anzi tratto giustificare il suo sorgere. L'Europa era ed è tut-

MMMMDCCLXII. — Pubbl. in L. De Monte, *Cronaca del Comitato*, ecc., pp. CLXVII-LXX. L'autografo si conserva nel Museo di San Martino di Napoli. Non ha indirizzo.

tavia pronta a salutare plaudente e in parte aiutatrice il sorgere del Sud; ma incomincia a richiedersi, se la terra dei volcani viva ancora o è spenta — incomincia a mormorare la fatale parola: « essi hanno alla fin fine quello che si meritano. »

Il Sud non ha da temere intervento straniero. Non parlo dell'Austria che tratterremmo noi; parlo di Francia. L'unica terra sulla quale il Francese non possa innoltrare senza romper lite coll'Inghilterra è la vostra. Vedo dalla vostra lettera che i Muratisti ciarlano d'accordo favorevole ad essi tra i due Gabinetti. La nuova è falsa. Il Gabinetto Inglese ha già segretamente protestato contro ogni intervento di Francia in caso d'azione interna. Quando v'aspettavate l'invio delle flotte alleate. Lord Palmerston interpellò il Bonaparte s'egli avrebbe insieme all'Inghilterra represso un moto Muratista, quando avesse avuto luogo: perché il Bonaparte rispose non potersi torre l'assunto, il Governo Inglese disdisse la dimostrazione. Il moto capitanato nazionalmente tra voi avrebbe, siatene certi, per primo risultato la rottura d'un'alleanza già minata dalla pace in poi. (1)

In quanto all'interno, voi versate in condizioni che non concedono, senza scoperte, lavoro sistematico, esteso, prolungato: il vostro si è già prolungato di

(1) Nella sua lett. del 30 aprile 1857, alla quale il Mazzini qui rispondeva, il Fanelli aveva affermato: « Se a ciò poi si aggiunge ciò che qui si va spargendo, cioè che l'Inghilterra pel mezzo del Persigny siasi accordata ad accettare il Murattismo in Napoli, allora poi ogni sforzo mi sembra un dovere, e nel Sud dovrebbe farsi al piú presto la rivoluzione, ed in Inghilterra eccitarsi al piú alto grado lo spirito pubblico contro questo tradimento governativo. » L. De Monte, op. cit., p. CXLII.

troppo. Ma d'altro lato, le vostre condizioni son tali da potere ragionevolmente aspettarvi che una iniziativa ardita svegli un incendio. Il malcontento più o meno patente è in ogni classe tra voi. L'esercito non n'è illeso: e non vi parlo dei comparativamente pochi che vi fanno noto il loro sentire: accenno alla generalità, e dico che devono esistere in seno all'esercito semi considerevoli di scontento; che non v'è ragione plausibile di credere in una resistenza ostinata; che lo staccarsi d'un primo nucleo, comunque piccolo, deve trascinare l'universale dissolvimento.

Voi avete un Partito moderato potente; dove non è? Ma il partito moderato, che un lavoro qualunque non conquisterà mai, dacché ciò che lo costituisce è una mancanza di fede che gli vieta l'iniziativa, seguirà inevitabilmente il moto quand'altri lo inizii. Lo seguirà, in parte perché il *fatto* provandogli la possibilità dell'iniziativa lo tramutera; in parte a cercare d'impossessarsi del moto e dirigerlo a posta sua. Così fu sempre, così sarà sempre. Il giorno prima dell'insurrezione lombarda al '48, gli uomini della stessa tempra deprecavano tutti l'idea di movere; un'ora dopo il moto, v'erano misti. Tre giorni prima che una ardita minoranza proclamasse la repubblica in Roma doversi battere collo straniero, le titubanze erano più che gravi, minacciose: l'intera gerarchia della Guardia Nazionale dava aperto rifiuto a me che vi scrivo: decretata la guerra, ognuno vi si gittò coll'impeto che fu il segreto della nostra difesa. Finché chiederete, otterrete dubbii e difficoltà: troncate il nodo col fare: è l'unico modo d'averli.

Quand'io v'invitava ad avere il Genio della rivoluzione, io intendeva questo: non il Genio, potenza intellettuale che dirige, costituito il fatto, gli ele-

menti d'un popolo a disciplina insieme e guerra e vittoria. Questo sorgerà dalle viscere della Nazione suscitata, nei giorni che seguono il primo irrompere. Io v'invitava ad avere il Genio che sente venuto il momento d'osare: che afferra la condizione morale degli elementi: che intende il paese essere coperto d'uno strato di materie combustibili, e non aver bisogno a incendersi che d'una prima scintilla; e v'invitava ad avere il coraggio di chi, a rischio di morte, appicca primo quella scintilla. È il genio dell'alcalde che primo alzò il grido di *muoiano i Francesi* nella Spagna del 1808; il genio del militare che insorse primo tra voi in provincia nel 1820; il genio di quanti iniziarono le insurrezioni Nazionali: non erano intelletti eccezionali, erano uomini di forte animo e di senso diritto che sentirono giunta l'ora, ed osarono e furono seguiti.

Io v'invito ad osare per l'onore e per l'avvenire del paese.

V'invito ad osare per voi: le condizioni non consentono lunghe cospirazioni: voi vi perderete, indugiando, sterilmente.

V'invito ad osare per noi: abbiamo preparato elementi a seguirvi; elementi vegliati e impazienti. Gl'indugi li perderanno: oppure, saremo costretti a far noi, con danno forse della Causa, dacché, mentre *seguendo* immediatamente la vostra chiamata deciderebbero la questione, iniziandola verrebbero sospetti di localismo e non produrrebbero l'entusiasmo necessario.

Io vi chiedo assenso alla operazione che primo voi proponeste; azione nel vostro punto, quando vi giunga nuova del nostro successo. Vi prometto in ricambio azione immediata dopo le nuove del primo

fatto su punti vitali, diretta da me, e tale da assicuravvi incremento d'entusiasmo generale e indipendenza assoluta di moti.

In nome d'Italia, accettate. O adesso o piú mai per forse dieci anni. Per molti anni io non ho insistito con voi. Se oggi lo fo, è frutto di convinzione profonda che l'ora è giunta, e che noi, non cogliendola, ci disonoriamo.

Vostro

GIUS. MAZZINI.

MMMMDCCLXIII.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[Genoa], May 20th, [1857]

Dear Emilie,

I have your letter of the 13th. I have no time, but I write because I want to say two things: the first is that, provide Sydney has the money for advertising, the proposal is theoretically accepted: he would

---

20 maggio.

Cara Emilia,

Ho la vostra del 13. Non avrei tempo, ma vi scrivo perché voglio dirvi due cose: la prima è che, nel caso che Sydney abbia i fondi necessari per la pubblicità, la proposta in teoria è accettata; egli sarebbe l'unico agente

MMMMDCCLXIII. — Pubbl. da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, p. 75. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data fu completata sull'autografo da E. Hawkes.

be the only agent in Belgium. He ought to go to Paris to Accursi, rue Lepelletier. 9. Boulevard des Italiens. There to listen. ponder and settle. I think they will deal fairly with him: in individual things. Acc[ursi] is extremely good to me. The second is that I am highly pleased with what Ruskin said about me. Pride or something better makes me, you know, utterly careless of the so called public opinion: not of that of the few I love or really esteem. Ruskin is amongst the latter. I told you long ago that he was for me the highest critic—in the best philosophical and artistical sense—in Europe now: more. than that, he is thoroughly conscientious, feels the sacredness of Art, and understands that Religion is the Soul of everything that is Great and Beautiful. I think he leans too much towards the Past. whilst I look on for a new Heaven and a new Earth; but

---

nel Belgio. Bisognerebbe che andasse a Parigi da Accursi, rue Lepelletier. 9. Boulevard des Italiens, e colà sentisse, riflettesse, e combinasse. Credo sarà trattato bene: nelle questioni personali, Accursi è molto molto buono con me. La seconda cosa è che mi ha fatto un grandissimo piacere ciò che Ruskin ha detto sul conto mio. Sia fierezza, sia per qualche altro sentimento migliore, certo si è che, come voi sapete, io non mi curo menomamente della cosí detta opinione pubblica; non cosí dell'opinione di quei pochi che amo e stimo veramente. E tra questi è Ruskin. Già molto tempo fa vi dissi che, a parer mio, egli era in Europa il maggior critico vivente, critico nel piú alto senso artistico e filosofico; ma quel che piú conta è ch'egli è assolutamente coscienzioso, sente la santità dell'Arte e comprende che la Religione è l'Anima di tutto ciò che è Grande e Bello. Forse è troppo incline verso il passato, mentre io cerco un nuovo Cielo e una nuova Terra; ma la Tomba e la

both Tomb and Cradle are equally sacred: and I can commune with any sincere worshipper of the one or of the other. I wish I could avail myself of his kind invitation.

Keep the £ 4. You must receive something from Glasgow. Keep me *au courant* of what you have: and I shall tell you about it. I have written to you twice and told you about the journey. I am well: and a slight neuralgic pain I had one day has vanished.

About all the rest I must for a short while be silent. I am very prudent and have not seen Jessie yet. *Serena* is not much: nevertheless....—It will be a blessing, dear, if you keep well and working and comparatively calm.

Ever your loving
JOSEPH.

Culla sono egualmente sacre: e io sento di poter vivere in comunione di spirito con ogni sincero adoratore dell'una come dell'altra. Sarei ben lieto di approfittare del suo gentile invito.

Conservate pure le 4 sterline. Dovrete ricevere qualcosa da Glasgow. Tenetemi *au courant* di quel che avete: e io vi dirò come disporne. Vi ho già scritto due volte dandovi notizie del viaggio. Sto bene: e un giorno solo è comparso un leggero dolore nevralgico che è poi sparito.

Quanto a tutto il resto, son costretto ancora per qualche tempo a tacere. Agisco con molta prudenza e non ho ancora visto Jessie. *Serena* non è molto: tuttavia.... Sarà una benedizione, cara, se vi manterrete in buona salute, e operosa, e per quanto è possibile calma.

Sempre vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

Should James ask you for the travelling to Italy—a hypothesis still—of one Morici,[1] give him the £ 4 you have; and more if you have received something from Glasgow.

Se Giacomo vi chiede danari per il viaggio in Italia di un certo Morici — si tratta ancora di un'ipotesi — dategli le 4 sterline che avete, o di piú se vi è giunta qualcosa da Glasgow.

MMMMDCCLXIV.

A Cesare Bernieri, a Londra.

[Genova], 22 maggio [1857].

Caro Bernieri.

Scrivo a voi, a Piz[zi], e a Rad. due parole perché non mi dimentichiate. La mia assenza non v'intiepidisca per le cose della Sezione. L'esser io lontano dovrebbe anzi provarvi ch'è probabilmente piú urgente il vostro lavoro.

Ed ora si compone essenzialmente di due cose: tenere ordinati i nostri; e cercare di costituire rapidamente un piccolo fondo, cercando offerte tra gli artisti, etc. Le cose nostre procedono abbastanza bene, e quel fondo di mobilizzazione tornerà utile, non ne dubitate.

[1] Su Antonio Morici ved. la nota alla lett. MMMMDCII.

MMMMDCCLXIV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Bernieri. »

Anche senza me, dovreste fare una radunanza come quella che avemmo. Il vedersi giova. A quest'ora forse saprete che l'Ufficiale veneto Gogola [1] ha mutato alloggio ed è 9. Hunter Street. Brunswick Square. Per quanto non venissero la prima volta, non dimenticate i Bucalossi.

Non dimenticate l'*Italia del Popolo*, abbonamenti nuovi se ne trovate, e i riabbonamenti presso l'Wyle di Leicester Square, sicché non sia interrotto l'invio.

Scrivete, consegnando alla signora Stansfeld, in carta sottile e carattere minuto, un po' di ragguaglio del come stanno le cose nostre tra voi: petizione, cassa, organizzazione.

Ricordatemi a Funaioli, a Guarducci, a Biagini, agli amici.

Spero ch'io potrò tra non molto darvi buone nuove.

Vostro sempre
GIUSEPPE.

Ricordatemi con affetto alla moglie vostra; un bacio a Silvio. So che avete conosciuto alcune delle amiche mie; e rivedrete per certo Carolina e James Stansfeld. Abbiateli cari: sono tra' migliori esseri ch'io mi conosca.

[1] Su A. Gogola, tenente di vascello, che aveva preso parte alla difesa di Venezia, ved. V. MARCHESI, op. cit., pp. 206 e 273.

MMMMDCCLXV.

AL DIRETTORE DELL'*Italia del Popolo*.

[Genova], 23 maggio [1857].

Amico,

Mi càpitano sott'occhio, per cura d'amici, da dieci o dodici numeri tra nuovi e vecchi di giornali cattolici pieni zeppi d'accuse che ci dipingono com'uomini di ferocia e di sangue, ordinatori di tribunali segreti, assetati di vendetta e persecutori inesorabili perfino ai lattanti.

Il *Dio che visita nel suo furore le colpe dei padri sulla terza e sulla quarta generazione* è immagine, non nostra, ma biblica. E parmi che gli uomini ai quali è dottrina *consegnare i naufraghi nella fede a Satana perché imparino a non maledire*, e che ne desunsero i roghi ai vivi, le carnificine d'innocenti e colpevoli, *però che Dio saprebbe discernere i suoi*, e i pugnali della notte di San Bartolommeo, dovrebbero essere meno corrivi a certe polemiche con noi repubblicani che respingiamo a un tempo nei nostri programmi la decapitazione dei corpi e quella dell'anime. Ma ciò or poco monta: né credo venuto il tempo di discuter con essi intorno alle basi della credenza cattolica e della nostra. Bensí non intendo come s'addica ad

MMMMDCCLXV. — Pubbl. nell'*Italia del Popolo* del 29 maggio 1857, in cui, subito dopo, era inserita l'*Istruzione generale per gli affratellati nella* Giovine Italia: quella stessa che fu data a luce nell'ediz. nazionale, vol. II, pp. 45-56. Nel 1831 il Mazzini l'aveva diffusa con caratteri litografici. Ved. l'*Introduzione* al cit. vol., p. xij.

uomini, che si chiamano *religiosi*, l'avventare deliberatamente il pugnale della calunnia contro ai loro avversari — il citare a ogni tanto sentenze segrete, come quella d'Emiliani e Gavioli, decretate false da tribunali supremi e da ministri inglesi davanti alla Camera dei comuni — il richiamarsi continuo ad alcuni fatti anormali, frutto lamentevole di riazioni contro lunghe e crudeli tirannidi, di fronte a decreti che in nome della Repubblica pongono città in istato d'assedio a interrompere quelle uccisioni — l'accettare come fatti storici le asserzioni impudenti di cervelli notoriamente infermi come il d'Arlincourt, (1) o di spie provocatrici come Delahodde e Chenu (2) — il citare tranquillamente, a condanna d'un'associazione, che combatté prima come cagione di prolungato servaggio, il materialismo delle scuole francesi in Italia, statuti che non esistono. Io, religioso non a modo loro, scenderò di certo pacificamente sereno alla sepoltura colla coscienza di non aver mai taciuto ciò ch'io feci e pensai e di non aver mai accusato gli avversi alle mie credenze se non di fatti innegabilmente documentati.

Vi mando gli Statuti, finora inediti, della *Giovine Italia*, com'io li vergai nel 1831. Vogliate pub-

(1) Il contenuto del fardello letterario del visconte d'Arlincourt, che era morto l'anno precedente a Parigi, faceva veramente ritenere esatto questo giudizio del Mazzini. È noto poi che i due libelli *Dieu le veut!* e l'*Italie rouge* procurarono all'autore un processo di diffamazione.

(2) L. De la Hodde e A. Chenu erano addetti al Ministero di polizia a Parigi dopo la rivoluzione del febbraio 1848; e L. Caussidière aveva scoperto le prove del loro spionaggio. Il primo di essi, nell'*Histoire des sociétés secrètes et du parti républicain de 1830 à 1848*; Bruxelles, Meline, Cans & C., 1850, aveva ripetuto le solite accuse contro il Mazzini, qui accennate.

blicarli nell'*Italia del Popolo*. Sono documento storico che proverà quali fossero sin d'allora le nostre tendenze morali e politiche. Salvi i casi individuali comuni ad ogni partito e men frequenti nel nostro, non le abbiamo tradite mai. Né, checché facciano a irritarci le misere fazioni regie o pretesche, le tradiremo.

E la pubblicazione gioverà forse ad altro. Quel programma compendia le nostre credenze: quella bandiera, innalzata ventisei anni addietro, è anch'oggi la nostra. Non è male riaffacciarla di tempo in tempo al nostro popolo perch'esso la paragoni alle bandiere problematiche che i faccendieri di corti straniere o nostre gli vanno tuttavia proponendo, e giudichi a quale spettino le vittorie degli anni passati, a quale le delusioni, a quale i súbiti mutamenti, pericolo del futuro, a quale l'attiva costanza nell'opere, la santità del martirio, l'ispirazione d'amore alle moltitudini, il segreto dell'Italia avvenire.

G. Mazzini.

MMMMDCCLXVI.

A Giuseppe Fanelli, a Napoli.

[Genova], 24 maggio [1857].

Fratello,

Voi avete a quest'ora ricevuto notizia dell'indugio; mi dorrebbe che sul *punto*, se non ebbero avviso, avessero lasciato trapelare per ansia d'aspet-

MMMMDCCLXVI. — Pubbl. in L. De Monte. *Cronaca del Comitato*, ecc., pp. CLXXIX-CLXXXV. L'autografo si conserva nel Museo di San Martino di Napoli. Non ha indirizzo.

tazione o senso di delusione il segreto. Spero di no. Ritenete per fissato irrevocabilmente il termine che vi s'è dato. [1]

Colla prima occasione dopo questa riceverete un altro po' di danaro.

Poco prima del fatto, vi manderò probabilmente un Commissario destinato a rappresentare come intermediario tra noi e voi il pensiero politico che ci dirige: uomo di core, di mente, d'esperienza, scrittore: intimissimo mio, e che esercitò già altrove funzioni politiche pubbliche. [2] Vi sarà di grande aiuto. Farò di mandarvi pure, potendo, un ufficiale.

Tra voi come altrove, dove i fatti vostri saranno immediatamente seguíti, il colore del moto deve, come avvertite, astenersi da manifestazioni esclusive. Bandiera Nazionale: Unità Nazionale: Indipendenza. Crociata contro lo straniero. Il paese eserciterà piú dopo la sua Sovranità. Questo ci basta. Nondimeno, anche questo ha conseguenze logiche sulle quali sarà necessario insistere: il programma, appunto perché non intollerante, dev'essere gelosamente serbato.

Il grido Muratista nega la Nazione e la Sovranità del Paese: dev'essere punito il dí dopo come grido fazioso. E badate: fazione senza radice, composta di timidi e di venali, ammutirà davanti a un esempio di rigore, risolutamente dato.

L'idea d'una rapida convocazione di Parlamento, che taluni di certo porranno innanzi sarebbe fatale

[1] Il giorno fissato per la spedizione del Pisacane era quello del 25 maggio, che fu poi prorogato al 10 giugno, infine al 25. Vedi L. De Monte, op. cit., p. 111 e la nota alla lett. MMMMDCCLXXXVII.

[2] Il Mazzini aveva forse intenzione di inviare a Napoli M. Quadrio, che poi spedí a Livorno. Vedi le lett. segg.

alla Unità Nazionale e all'andamento della Rivoluzione. Richiamare l'antico, che fu eletto per un moto locale, sarebbe un rinnegar sulle prime il carattere Nazionale dell'Insurrezione: e vi porrebbe in assoluta discordia coi moti che noi capitaneremo al Nord e nel Centro. Convocarne un nuovo, è un negare la Sovranità del Paese che deve intervenire coll'elezione: il moto si localizzerebbe, e sarebbe perduto. La proposta di Parlamento darebbe inoltre ansa a quante provincie d'Italia ebbero nel '48 e nel '49 Assemblee a ripristinarle. Diffondete dunque ovunque le idee elementari d'ogni moto Nazionale. Due stadii: stadio d'Insurrezione, e stadio di Rivoluzione: la Rivoluzione non comincia se non quando l'Insurrezione ha trionfato securamente. Il primo stadio è eccezionale: il secondo normale. Il primo deve essere amministrato da poteri nazionali, temporarii: il secondo, da un'Assemblea Nazionale regolarmente eletta. Chi confonde i due stadii perde la Rivoluzione. Voi avete bisogno dell'Italia come l'Italia ha bisogno di voi. Localizzando, avreste tutte le forze nemiche convergenti presto o tardi contro voi, senza gli altrui aiuti. La salute sta nell'ingrandire la sfera del moto.

Aggiungete che dove il carattere Nazionale del moto non fosse esplicito, mancherebbero non solamente gli aiuti interni, ma gli esteri. Il moto Nazionale Italiano avrà seguace rapidamente l'Ungheria, dove abbiamo lavoro potente; Kossuth, Klapka, Perczel, [1] non attendono che un primo fatto per scen-

[1] M. Perczel (1811-1899), generale ungherese, aveva combattuto nelle guerre d'indipendenza del 1848-49. Dopo la resa di Vilagos, rifugiatosi su territorio turco, era stato internato a Widdino, poi a Schumla. Liberato nel 1851, era andato a Londra, quindi a Jersey.

dere sul nostro terreno e provocarvi la diserzione dei 20.000 Ungaresi che abbiamo in Italia: e sara quello il segnale al moto Ungarese. Le insurrezioni Italiana e Ungarese ricomincieranno, non ne dubitate, il 1848 in Europa. Tutto questo sfumerebbe dove il moto tradisse colore napoletano. Non ho bisogno neppur d'accennare alle tristi conseguenze che un colore locale produrrebbe sulla Sicilia.

Discorro su questo insistendovi, perché lo credo il pericolo piú grave che minacci un moto vittorioso nella vostra Citta: ed e probabilmente la via che i *moderati*, affratellandosi al moto con intenzione di dominarlo, sceglierebbero. Fate dunque che l'idea contraria circoli tra i giovani combattenti alle barricate.

Un potere *locale* che mantenga la regolarità dell'amministrazione; poi una Giunta d'Insurrezione, composta d'uomini imbevuti dell'idea Nazionale.

Appena le insurrezioni nostre seguiranno — e si tratta di giorni — un Governo d'Insurrezione Nazionale, composto di cinque uomini al piú, mandati dalle Giunte a formarlo, dovrà prender le redini e dirigere la bisogna. Quando la battaglia sarà verso l'Alpi, cominceremo a parlar d'Assemblea.

Formate la Giunta d'Insurrezione, senza grande riguardo a vecchi nomi e vecchie riputazioni, d'uomini che si saranno distinti nel moto stesso. Sono i migliori, e sono sempre accettati. Del resto, seguite quanto piú potete l'impulso e la direzione che vi verranno da Carlo. Migliore uomo non potreste avere ad ispiratore: principio radicatissimo, assenza d'ambizione di potere, pericolosa nell'avvenire, concetto strategico della Guerra d'Insurrezione, energia nell'esecuzione. Troverete tutto in lui. Non posso abbastanza raccomandarlo a voi e ai vostri.

Non vi preoccupate soverchiamente di responsabilità morale o di difficoltà che sorgeranno il dì dopo. V'aiuteremo a scioglierle. Io ed altri saremo in azione visibile ore dopo avuto avviso d'un vostro successo. Le norme del fare dovranno essere possibilmente comuni. E trarrete ispirazione dagli atti che noi faremo, come noi trarremo dai vostri.

L'importante ora è di pensare all'insorgere.

Credo certo che la nuova del successo della prima operazione e la discesa accenderanno fermento grandissimo dove voi siete. Bisogna cogliere rapidamente il momento. Un po' piú tardi il Governo procurerà sostenersi col terrore, cogli arresti dei quali sarete vittime tutti, e coll'isolamento delle milizie. Ciò che potete tentare, tentatelo subito. Non vi lasciate sedurre dalla tendenza cosí facile e funestissima ad aspettare che lo sviluppo del moto provinciale assuma proporzioni imponenti. La nuova che in Nap[oli] si battono farà divampare il moto provinciale come la nuova nelle provincie porrà in fermento d'azione la Capitale.

Per dove siete, io non posso darvi norme; in mezzo a voi e conoscendo i vostri elementi, lo farei; da qui m'è impossibile. Ma vi raccomando le seguenti norme:

Spargete tra le file dell'esercito, al momento in cui cominciate, non prima, alcune linee simili a quelle che troverete nell'altro foglio;

Cercate che, per fatto individuale, spariscano lo stesso giorno parecchi tra i capi; sia dei piú invisi tra i vostri, sia, possibilmente, degli Svizzeri: nulla disordina piú la truppa.

Studiate una operazione importante: e concentrate le forze su quella. Non v'è sorpresa che trecento

giovani arditi non possano, volendo e tacendo, compiere, con armi corte. Credo voi potreste, volendo e tacendo, farvi padroni d'uno dei forti, quello ove sta copia d'armi. Comunque, su qualunque punto, assicuratevi d'un trionfo: non disperdete le vostre forze, allargando troppo la sfera dell'attività. I rumori delle province e *un* successo dentro, v'accerteranno séguito dalla popolazione scontenta.

Voi m'avete chiesto un Manifesto. Un Manifesto sarà il primo atto del Governo d'Insurrezione, e sarà diretto all'Italia e all'Europa. Voi non avete bisogno che di proclami: e i proclami si scrivono tra le barricate, non prima e a sangue posato. Nondimeno, eccovi le basi sulle quali un vostro primo proclama dovrebbe fondarsi. Ne farete ciò che vi parrà: poco importano le frasi, importa lo spirito che sarà il nostro pure ed arra d'unità agli Italiani.

Noi abbiamo, da una monarchia perennemente tirannica, perennemente spergiura, patito per lunghi anni l'estremo dell'oppressione. Abbiamo patito virilmente pazienti, per non avventurare a un sorgere prematuro le sorti d'una intera Nazione. Oggi, sappiamo che l'Italia è da un punto all'altro ordinata a levarsi, e sorgiamo a darle il segnale.

Noi abbiamo empito l'Europa del nostro lamento. L'Europa lo ha raccolto. La coscienza universale ha pronunziato il suo giudizio e condannato l'oppressore all'isolamento. Tra la tirannide e noi non sono ostacoli di interventi possibili, di prepotenza straniera. Persistendo a patire, noi saremmo agli occhi delle Nazioni, non saggi, ma codardi.

Italiani di Napoli! Voi non siete codardi. Sorgete dunque con noi.

Sorgete rapidi; sorgete tutti. Nella rapidità e nella universalità della mossa sta il segreto della vittoria. E la nostra è la vittoria d'un Popolo.

Osate. La tirannide è minata per ogni dove. Pochi assoldati stranieri sono l'unica forza reale ch'essa possiede. I nostri militi sono Italiani; e non contamineranno le loro mani nel sangue dei loro fratelli al fianco di sgherri stranieri.

Sorgete in nome d'Italia. Santificate il vostro moto colla proclamazione d'un grande Principio. la vita d'una Nazione. Sventoli sulle vostre barricate la stessa bandiera di Venezia e di Roma. la bandiera dai tre colori: venticinque milioni di uomini la saluteranno come simbolo di salute dall'Alpi al Mare.

Sorgete per tutti: avrete l'appoggio di tutti.

Sorgete a rivendicarvi dignità d'uomini e diritti di cittadini. Il paese salvi il paese. La Patria comune decida onnipotente. sola e libera, dei propri destini. Non intolleranza, non programmi esclusivi. Quanti s'affratellano con voi sotto la bandiera dell'Unità Nazionale sian vostri amici: solo nemici quanti tentassero violarla, smembrarla, sostituendo padroni a padroni, o appoggiando ambizioni di pretendenti stranieri. Noi non vogliamo stranieri dominatori sul nostro suolo. Noi non riconosciamo padroni, fuorché Dio nel cielo, e il Popolo sulla terra.

Viva l'Italia.

La Giunta d'Insurrezione.

Soldati! Figli del Popolo! Siate con noi che sorgiamo pel Popolo e col Popolo. Voi non potete combatterci se non a fianco dei mercenari stranieri. Tra essi e i vostri fratelli, scegliete!

Soldati, noi sorgiamo per voi: per aprirvi un vasto campo di gloria in battaglie Nazionali, per riabilitarvi in faccia all'Europa che vi crede strumenti ciechi d'un re sprezzato, per togliervi ai capricci d'un despota che vi guarda siccome schiavi e darvi a una Nazione di venticinque milioni che vi chiama ad essere cittadini.

Soldati! venite a noi. Chi ci guida un numero d'uomini avrà la riconoscenza del paese e il grado corrispondente a quel numero.

La Giunta d'Insurrezione.

Ad atti consimili dovete aggiungere alcune linee di chiamata fraterna ai Siciliani, dicendo loro: « da questo momento voi non siete più nostri; voi e noi siamo della Nazione. »

Radicate in tutti i nostri l'idea che le rivoluzioni si difendono coll'offensiva: che i primi due reggimenti riuniti alla bandiera della Libertà dovranno varcare i confini; che il primo punto obbiettivo della vostra insurrezione è Roma, come il nostro sarà Milano. Addio: vi riscriverò. Dio e l'Italia v'inspirino.

Vostro

G. Mazzini.

MMMMDCCLXVII.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[Genoa. May] 25th. [1857].

Dearest Emilie.

Thanks for your of the 18th which has done me good. What *I* did or do suffer through the past is nothing: a little deserved expiation: the greatest thing is what I have produced or destroyed—or fancy I have—between you and Caroline.(1) Any inner work which will be favourable to your mutual affection. will be the greatest blessing can now be imparted

---

25.

Carissima Emilia.

Grazie della vostra del 18. che mi ha fatto bene. Quel che *io* ho sofferto o soffro per il passato è nulla: una piccola meritata espiazione: la cosa piú importante è quel che ho fatto nascere o distrutto — cosí almeno immagino — fra voi e Carolina. Ogni opera interiore capace di favorire il vostro reciproço affetto sarà, ora, la piú grande consolazione ch'io possa ricevere. Jessie è a To-

MMMMDCCLXVII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Emilie H[awkes], » che aggiunse sull'autografo l'anno e il mese in cui la lett. fu scritta.

(1) A questo punto, E. Hawkes annotò: « By his strictly impartial attitude to Stansfeld and Hawkes. » Fra le due sorelle esisteva un po' di raffreddamento negli affetti familiari, per questioni d'interesse sorte tra J. Stansfeld e S. Hawkes.

upon me. Jessie is in Turin; she will have, I think, a "demonstration" this very night. (1) I hope she did

---

rino. Credo le faranno una dimostrazione questa sera stessa. Spero che vi abbia mandato particolari sul come fu ri-

(1) Era giunta a Torino il 23 maggio con un'introduttiva, come s'è visto, del Mazzini a L. Valerio. E il *Diritto* del giorno successivo così ne annunziava l'arrivo: « È giunta a Torino la signora Jessie Meriton White. Questa egregia signora è altamente benemerita alla causa italiana. Essa percorse recentemente la Scozia, dove teneva ben 23 *meetings*, nei quali con felice eloquenza e con molta dottrina davanti a migliaia di cittadini inglesi narrò il martirio d'Italia e stigmatizzò il dispotismo austriaco, borboniano e pontificio, promovendo deliberazioni le quali saranno presentate nelle prossime sedute del rinnovato Parlamento britannico. Essa tradusse inoltre in inglese il libro di Orsini sulle carceri austriache, e la sua traduzione, vendutasi ad un numero infinito di esemplari, giovò assai, come un tempo *Le mie Prigioni* di Pellico, a rendere popolare in Inghilterra la cognizione dell'austriaca tirannide. Noi crediamo che tutte le frazioni del partito italiano, anche quelle che in alcuna parte possono discordare da lei, debbano alla gentile oratrice omaggio di ossequio e di riconoscenza. » Era scesa all'albergo della *Gran Brettagna*, dove la sera del giorno successivo « la musica della Società operaia eseguiva » sotto il balcone « i varii pezzi musicali; » e la *Gazzetta del Popolo* aggiungeva: « Vi era una numerosa folla di popolo che era impaziente di vedere quella donna che dimostrò tanta simpatia per l'Italia. Appena terminato il primo pezzo musicale, ella si affacciò alla finestra; fragorosi e prolungati applausi scoppiarono unanimi da tutte le parti, ed ella con voce visibilmente commossa ringraziò gl'Italiani dell'accoglimento che le fecero. Un *evviva Miss White* accolse queste parole, e le furono gettati sul balcone varii mazzolini di fiori. Dopo di che ella fu ancora chiamata fuori replicate volte. » Nell'*Unione* del 25 maggio si dava notizia che « molti patrioti italiani si erano recati a visitarla. » È infine da avvertire che nel *Diritto* del 1° giugno 1857 era stampato un sonetto in sua lode, composto da Giuseppe La Masa.

write to you particulars about her reception in Genoa, and that you have been able to do something, coupled with address, for the *Daily News*. No, dear: I shall not misinterpret any movement of yours. Still, I do not think you ought to hurry away from England, before, as you say, having settled something for Sydney. To him I shall write a line as soon as I can. Keep the £ 14. I shall want them to be given to men who will have to leave London for me. Your budget is as yet infinitely small. Jessie had made me expect wonders—something like £ 100—from Glasgow. (1) Now, tell me: did Jessie leave all the things collected of mine accessible to you? Had

---

cevuta a Genova, e che voi, insieme col discorso, abbiate potuto ricavarne un articolo per il *Daily News*. No, cara: non interpreterò male alcuno dei vostri movimenti. Però, mi sembra che non dovreste affrettarvi a partir dall'Inghilterra prima, come dite, di aver combinato qualcosa per Sydney. Appena posso, scriverò anche a lui una riga. Conservate le quattro sterline. Ne avrò bisogno per certuni che dovranno partir da Londra per conto mio. Il vostro bilancio è ancora estremamente esiguo. Jessie mi aveva fatto sperar meraviglie da Glasgow — qualcosa come 100 sterline. Ed ora ditemi: Jessie ha lasciato a vostra disposi-

(1) Il 22 aprile 1857 era stato tenuto a Glasgow un numeroso *meeting* a favore dell'Italia, e vi era stato presentata da uno degli oratori, Mr. Dalglish, membro del Parlamento, una mozione da inoltrarsi alle due Camere, tendente a sanzionare una « legge del non intervento. » In quell'adunanza, uno dei presenti, Mr. J. Macadam, aveva dichiarato « che il Comitato italiano di Londra gli aveva commesso di cooperare con Miss White per ottenere sottoscrizioni per gli Italiani. Sperava che fossero numerose. » Ved. l'*Italia del Popolo* dell'8 maggio 1857.

she not amongst them certain articles on the Southern Slavonians, four in number, I think, inserted in *Lowe's Magazine*? Can they be found out? If so, I shall want them, copied, I mean. [1] But I should like somebody, not you—merely because you can do something more useful instead—to copy them: I do not remember now anybody, but there ought to be some people of yours, who would be happy to copy them, under instructions, thin paper, etc., for a modest retribution which I would gladly give. Bernieri perhaps, if applied to, might point out the man: the first ought to be sent as soon as copied. If there

---

zione tutto quanto di mio aveva raccolto? Non ci sono là, in mezzo, certi articoli — mi par quattro — sugli Slavi del Sud, pubblicati nel *Lowe's Magazine*? È possibile trovarli? Nel caso, mi servirebbero, copiati s'intende. Ma vorrei che li copiasse qualcun'altro, non voi — sol perché voi potete fare qualcosa di più utile: sul momento io non ho presente alcun nome, ma dovrebb'esservi qualcuno dei vostri che lo farebbe ben volentieri, con le debite istruzioni, carta sottile, ecc., per un modesto compenso che di buon grado darei. Forse Bernieri potrebbe indicar la persona adatta, se lo interpellaste; il primo articolo bisognerebbe mandarmelo appena copiato. Se poi non li

[1] Nel *Lowe's Magazine* del luglio e settembre 1847 il Mazzini aveva dato a luce due articoli *On the Slavonian National Movement*, che in parte utilizzò l'anno dopo per l'*Italia del Popolo* di Milano. Quegli articoli inglesi il Mazzini li richiedeva a E. Hawkes, perché voleva rifonderli in quelle quattro *Lettere slave*, che pubblicò nell'*Italia del Popolo* di Genova tra il 15 e il 22 giugno 1857. Intorno alle varie redazioni di quell'importante scritto ved. l'*Introduzione* al vol. XXXVI dell'ediz. nazionale, pp. xxiv-xlv.

is nothing. I shall ask Jessie when she comes back: and we shall manage somehow. I am well, as usual, in health: thanks for what you do for Bucalossi. Remember me to Arethusa, to Linda, Mentia, etc. I am very busy at work.

Ever

your loving

Joseph.

---

troverete, ne chiederò a Jessie quando tornerà; e allora, in qualche modo combineremo. Di salute sto bene, come il solito; vi ringrazio di quanto fate per Bucalossi. Ricordatemi ad Arethusa, a Linda, a Mentia, ecc. Sono all'opera con grande impegno.

Sempre

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCLXVIII.

TO JESSIE MERITON WHITE. Genoa.

[Genoa, May ...., 1857].

No, dear, you have not done wrong: on the contrary, impress on every one—I mean the exiles.

No, cara, non avete fatto male: al contrario, cercate di far capire ad ognuno — voglio dire agli esuli, non a

MMMMDCCLXVIII. — Pubbl., in gran parte, tradotta in italiano, in *Scritti letterari ed artistici di* A. MARIO, ecc., cit., pp. LI LIII. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Probabilmente, questa lett. era stata inviata a J. M. White nel momento che essa si disponeva a partire

not those who are *at work*—that there will never be a movement in Genoa except at the consummation of the times. Still, if you do not want to get frantic as I begin to be, do not make any propagandism—money excepted for the South—with any body, good or not. See the position clear: if ever I decide to act here, I need no body, except what I have. Next hour, we shall see.

If they ask about my opinions, say, after a certain time, so as to make them believe, that at least I am out of Genoa, at one day distance or half-a-day, these things from me, unless you choose to not say them:

That I do not receive advices from people who are doing nothing: mere counsellors I wont have:

quelli che sono *all'opera* — che a Genova non vi sarà mai alcun moto, se non alla fine dei secoli. Però, se non volete impazzire, come comincia a succedere a me, non fate propaganda alcuna — fuorché per raccogliere danaro per il Sud — con nessuno, buono o cattivo. Cercate di veder chiara la posizione: se un giorno deciderò di agire qui, non avrò bisogno d'altri all'infuori di quelli che ho. Dopo, vedremo.

Se vi chiedono delle mie opinioni, rispondete, ma dopo un certo tempo, in modo da far loro credere che almeno sono fuori di Genova, a una giornata o a mezza di distanza, queste cose da parte mia, se pure non preferiate di non rispondere affatto:

Che io non accetto consigli da gente che non fa nulla: non ho bisogno di puri e semplici consiglieri:

per Torino, perché si potesse destreggiare nei colloqui che intendeva di avere con gli uomini politici che avrebbe potuto colà avvicinare.

That, if ever, as they suppose, I should *act* in Genoa, it would evidently be with the consentment of the Genoese, and that I would not ask for the consentment of the Lombard gentlemen, now here:

That they know nothing about public opinion, because they cannot know what the *people* feels in their excursions from la *Concordia* to their place of business:

That I feel ashamed and full of indignation in seeing Italians who have thrown eight or nine years ago the gauntlet against Austria and sworn they would make the Nation, so utterly degraded and deprived of the feeling of the unity of Italy, as to declare that the only ground in which the Italian flag cannot be hoisted is the one who having freedom and means for action has pre-eminent exceptional duties:

Che, se mai, com'essi credono, dovessi *agire* a Genova, sarebbe evidentemente col consenso dei Genovesi, e che non chiederei il consenso dei gentiluomini lombardi che ora sono qui;

Che essi nulla sanno della pubblica opinione, perché non possono conoscere i sentimenti del *popolo* nei percorsi dalla *Concordia* ai loro uffici:

Che provo somma vergogna e indignazione nel vedere Italiani, che otto o nove anni fa hanno gettato il guanto all'Austria e giurato che avrebbero fatta la Nazione, avviliti a tal segno e privi del sentimento dell'unità italiana, da dichiarare che l'unico luogo dove non può essere innalzata la bandiera italiana è proprio quello che, avendo e libertà e mezzi per agire, ha sopra tutti doveri eccezionali:

That I firmly believe them to yield, consciously or unconsciously, to selfish considerations who have through business, individual schemes, habits etc., crept into them and stifled *life* like the Cryptogame:

That if *that* was not true, all those men, from Acerbi to Guastalla, (1) from Asproni (2) to Sineo, (3) from *a* to *z*. Bert[ani], Med[ici], Garib[aldi], etc. would

---

Che io sono fermamente convinto che, consciamente o inconsciamente, essi cedono a considerazioni egoistiche, le quali, penetrate in essi attraverso gli affari, attraverso disegni individuali, abitudini ecc., hanno soffocato la loro *vita* come la crittogama:

Che se *questo* non fosse vero, tutti questi uomini, da Acerbi a Guastalla, da Asproni a Sineo, dalla *a* alla *z*, Bertani, Medici, Garibaldi, ecc., già da gran tempo si sa-

(1) Enrico Guastalla, dopo di avere partecipato alla difesa di Roma, era andato in esilio a Genova. Molti mesi dopo la sommossa del 29 giugno, era stato arrestato: e l'*Italia del Popolo* del 5 dicembre 1857 scriveva in proposito: « Questa mattina per tempo fu arrestato l'emigrato mantovano Enrico Guastalla. Fu ammanettato come un ladro, e non gli fu permesso di scrivere poche righe ad un suo amico. Si vede che i carabinieri sono della massima severità. Una persona che vide per istrada il Guastalla in quello stato, ci narra che nel 1849 essendo stato arrestato in Toscana, i birri di là furono assai più umani e non lo legarono. » Ebbe certamente ordine di sfratto, poiché l'anno dopo era in esilio a Londra. Ved. le lett. seguenti.

(2) Giorgio Asproni (1809-1876), di Nuoro, deputato fin dalla I Legislatura al Parlamento Subalpino.

(3) Riccardo Sineo era in relazione col Mazzini già dal 1850, nel quale anno intendeva di interpellare alla Camera Subalpina il Governo Sardo sull'affare Peschetta. Ved. la lett. MMDCCCXXXVI.

have come out long ago, would come out now and say: "here we are, ready to give life and money (as I am) for Action; we do not believe, for such and such reasons, that action is to begin here; but we believe in the south: we devote, associating, all our energies under your guidance to that point; we drink, eat less for that sake; we give—not 500 francs when we have for 5000 francs or more of furniture—not 20 francs, when we spend 20 in a cravat, or in any other perfectly useless thing—but all that we really *can*; we are ready to *go* there, if required, and help; we give money and work for killing Louis Napoleon; we do plot actively with the people in Lombardy, and so on." Then, they would have a right to tend advices. But whilst their South is wanting muskets, or an insurrection in the province, and I am left alone to

---

rebbero fatti avanti, e si farebbero avanti in questo momento per dire: « eccoci qui, pronti a sagrificare vita e danaro (come me) per l'Azione; noi non crediamo, per queste e queste ragioni, che l'azione debba aver inizio da qui; ma crediamo nel Sud: e ci associamo per dedicare, sotto la vostra guida, tutte le nostre energie a quel punto; noi siamo pronti a mangiare e a bere di meno; e a dare — non 500 lire quando abbiamo per 5000 lire e piú di mobilio — non 20 lire, quando ne spendiamo 20 in una cravatta o in un altra qualsiasi cosa perfettamente inutile — ma tutto quello che realmente *possiamo*; noi siamo pronti ad andare laggiú, se è necessario, per portare aiuto; noi diamo opera e danaro per uccidere Luigi Napoleone; noi cospiriamo attivamente col popolo in Lombardia, e cosí di seguito. » Allora, essi avrebbero il diritto di dare consigli. Ma finché il loro Sud ha bisogno di fucili, o di una insurrezione in provincia, e io son lasciato solo a pen-

think how to buy and send, how to fit up expeditions etc., etc., — their talking about the South is a irony: their leaving me alone, since eight years, to work alone like a slave, and then come, like the Fiend, to pour out *negations*, is unworthy, and cowardly. I shall do what I like and what the people who like Pisac[ane], Rosalino, and others do risk their own life and liberty for the *South*, like.

I shall write myself in this sense to Asproni. I don't know that he knows about me: the letter to me was addressed *London*.

Dear, do not misinterpret me, for God's sake: I am not angry; it is *a sfogo*, which I have with you *about* them, because I don't know with whom else I can have it: and I have it, because *ça me soulage* and I feel more calm. But it is perfectly true that I feel rather sick of those worthy uncalled for councillors.

---

sare come poter comperare e mandare, come preparare spedizioni ecc., ecc., — il parlare che essi fanno del Sud è un'ironia; ed è vile e indegno che da otto anni mi lascino qui solo a lavorare, solo come uno schiavo, e poi se ne vengano avanti come Satana, per non far altro che *negare*. Farò quel che mi piace, e quel che piace ad uomini che, come Pisacane, Rosalino ed altri, rischiano la vita e la libertà per il *Sud*.

Scriverò io stesso in questo senso ad Asproni. Non so ch'egli sappia di me: la lettera che mi mandò era indirizzata *Londra*.

Cara, non interpretate male quel ch'io dico, per l'amor di Dio; non sono adirato: è uno sfogo *sul conto* loro, che faccio con voi, perché non so con chi altro potrei farlo; e lo faccio perché *ça me soulage* e mi sento più calmo. Ma la verità vera è che sono alquanto disgustato di quei degni consiglieri non richiesti.

I have received the 110.

I shall have. good or bad, news of Tuscany tomorrow. Ever

lovingly your

JOSEPH.

Ho ricevuto le 110.

Buone o cattive che siano, riceverò notizie di Toscana domani. Sempre

affettuosamente vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCLXIX.

A PIERO CIRONI, a Lugano.

[Genova], 28 maggio [1857].

Piero mio,

Ebbi le vostre linee. Sta bene. Soltanto vorrei che poteste lasciar Lug[ano] prima, e trovarvi in Ge-n[ova] il 14 al piú tardi. Se non mi fallano i calcoli, potrei allora stringervi la mano: piú tardi, no. Se potete mutare di tempo, fatelo dunque. (1)

Vorrei pure, per ogni caso che a voi potesse accadere, sapere anch'io dove staranno i miei mss., etc. Ma di questo si parlerebbe.

MMMMDCCLXIX. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

(1) Come apparisce dal suo *Diario*, P. Cironi lasciò Lugano il 12 giugno e giunse a Genova il giorno successivo. Non si sa se s'incontrasse col Mazzini. Nel suo *Diario* narra invece d'un colloquio avuto col Guerrazzi. Due giorni prima del moto del 25 giugno partí per Prato.

Non esiste in Londra che una sola copia dell' *Apostolato Popolare* ed è in mano di Carolina Stansfeld, sorella d' Emilia: né poteva rapirgliela.

Riceverei volontieri il *revolver*, se potete, come credo, portarlo con voi: dove no, vi direi come mandarlo a Gen[ova].

Non avete ch' io mi sappia altri debiti con noi.

Addio: vogliatemi bene.

Amico vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCLXX.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[Genoa], May 29th. [1857].

Dear Matilda,

Do you ever think of me? and will not a blessing and a loving word from me be welcomed? Have them both truly and deeply felt even more now that, in my own country, I feel a longing for yours, the home of my living affections. Here, I have nothing but graves to love: and the people and the great idea which is stirring in the depths of this

---

29 maggio.

Cara Matilde,

Pensate mai a me? e non gradirete una mia benedizione e una parola affettuosa? Abbiatevele entrambe, tanto più sincere e profonde ora che, nel paese mio, io sospiro il vostro, dimora dei miei viventi affetti. Qui, non ho che tombe da amare: e il popolo e la grande idea che si agitano nelle profondità di questa vecchia

MMMMDCCLXX. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

old Italian soil: but who can *love* the people at large? or an *idea* however great? one may *die* for it; *voilà tout*; but cry with tenderness, smile in consolation, and feel uneasy, sad, proud, jealous, loving, reproachful, all that is *individual*, one cannot for an idea. I do act or at least work incessantly for Italy: but I think incessantly of England, and of you all my adoptive family, who have made me feel the life of the heart. I hear regretfully that you, ever Hamlet-like, are now delaying your coming to town. Why? Through some hoppish interference, I dare say. I always wish when I am away, that you all should be more together, protecting as it were one another, like a cluster of beautiful doves closing nearer and nearer against the storm. I do not mean that my absence is a storm; perhaps it

---

terra italiana; ma chi può *amare* il popolo nel suo complesso? o un'*idea* per quanto grande? si può *morire* per essa: ecco tutto; ma piangere di tenerezza, sorridere di consolazione, e sentirsi inquieto, triste, orgoglioso, geloso, pieno di affetto o disposto al rimprovero, tutto questo è *individuale*, non si può esserlo per un'idea. Agisco o per lo meno lavoro continuamente per l'Italia; ma penso sempre all'Inghilterra, e a voi tutti, mia famiglia adottiva, che mi avete fatto sentire la voce del cuore. Sento con dispiacere che, a somiglianza di Amleto, andate differendo la vostra andata in città. Perché? Per qualche ostacolo proveniente dai luppoli, se non sbaglio. Quando io sono lontano, vorrei che voi tutte foste piú unite, quasi per proteggervi scambievolmente, simili a uno stormo di belle colombe che si stringono una all'altra all'avvicinarsi della tempesta. Non voglio dire che la mia lontananza debba paragonarsi a una tempesta: forse è il contrario: veglio

is the reverse: I mean that I, when far, am full of vague terrors about you and wishing you to be ready to help one another. From Pis[acane] you have heard: he continues to be my best and most active man. I find the town—the people I mean—even better than they were: the *bourgeoisie* improving very much. About myself and what I am about, I cannot speak. I shall a little later. I am sorry to see that the petitioning movement, which was initiated in the province when I left, has not yet reached a visible result. I wanted very much to have a motion and a discussion in your Parliament concerning the double occupation not later than the first half of June: but I have no hope now. (1) Jessie White

---

dire che, quando sono lontano, son pieno per voi di vaghi terrori e vorrei che foste pronte ad aiutarvi una con l'altra. Di Pisacane avete avuto notizie; egli continua ad essere il mio collaboratore più efficace e più attivo. Trovo la città — la popolazione voglio dire — ancor migliore di quello che era: la borghesia ha sensibilmente migliorato. Di me e della mia impresa non posso parlare. Ne parlerò un po' più tardi. Sono dispiacente di vedere che il movimento per la petizione, che si era iniziato nella provincia all'epoca della mia partenza, non ha ancora raggiunto un risultato visibile. Avrei avuto vivo desiderio che nel vostro Parlamento fosse presentato in mozione e discusso l'argomento della duplice occupazione non oltre la prima metà di giugno; ma ormai ho perduto la speranza. Jessie White va sdegnosamente mietendo allori

[1] Nell'art. intitolato: *Agitazione in favore dell'Italia*, già cit. in nota alla lett. MMMMDCCLXVII, a proposito della proposta di petizione da presentarsi ai due rami del Parlamento, al fine di proclamare il principio del non intervento, si legge-

is disdainfully gathering laurels in Genoa, Turin, etc. I have been out only once since I reached; and scarcely out of my room. I hear from Caroline,

---

a Genova, Torino, ecc. Sono uscito una volta sola da quando sono arrivato; ed appena metto piede fuori dalla stanza. Ricevo da Carolina, Dio la benedica, ogni sorta

vano le seguenti parole, introduttive ai discorsi pronunciati nel *meeting* di Glasgow, le quali potevano essere state inspirate, se non scritte dal Mazzini: «Abbiamo detto piú volte che come nulla ci aspettavamo di bene dal governo inglese, cosí molto speravamo dal popolo. Le nostre speranze si fondavano sull'indole generosa, leale, e sull'amore di libertà, che in tutte le classi, e in tutti i partiti è egualmente forte in Inghilterra; né furon deluse.

« Non potendo per ora meglio esprimere la nostra gratitudine per gli attestati continui di simpatia e di stima che riceviamo dagli individui e dalle comunità di quel libero paese, ci affrettiamo almeno a tenerne conto nelle nostre colonne, sperando che l'ora venga in cui l'Inghilterra non avrà da pentirsi di aver contribuito a stabilire la libertà in Italia, e conoscerà che, come era giusto, cosí era anche utile ch'ella lo facesse.

« Oggi noi pubblichiamo, malgrado la sua lunghezza, la relazione di un *meeting* tenuto a Glasgow in nostro favore.

« La Scozia non fu l'ultima ad ascoltare la voce de' nostri amici, che la invitavano a prestarci mano nel lavoro del nostro riscatto. Né è da stupire: la terra di Wallace, di Bruce, dei *Covenanters*, la terra che sparse a torrenti il sangue dei piú prodi suoi figli per la causa della libertà religiosa e civile non poteva non sentirsi nascer nell'animo affetto e simpatia verso un popolo che si accinge a una lotta tremenda per gli stessi principii, e con non minore ardimento.

« Glasgow è la metropoli mercantile della Scozia; famosa per le sue officine, pei suoi cantieri, per le sue industrie, per le sue navi che veleggiano per tutti i mari, mostrò come ella non renda un culto soltanto ai materiali interessi, ma sappia

bless her, all sorts of little news very important to me about you, about Matildina, unfulfilled intentions of writing to me, etc. I feel very grateful to her. I am all day plunged into practical details, very barren and wearisome by themselves though they may lead to something worth: and any little tidings of those I love come to me beautiful and refreshing like a beautiful line of poetry in the midst of a

---

di notiziole, per me assai importanti, riguardo a voi, a Matildina, a intenzioni di scrivermi andate a monte, ecc. Glie ne sono molto grato. Sono tutto il giorno immerso in particolari pratici aridi e noiosi molto in se stessi, benché possano condurre a qualcosa di importante; e ogni piccola notizia delle persone che amo mi giunge bella e rinfrescante come un bel verso in mezzo a una pesante

onorare i principii santissimi della giustizia e del diritto, e favorire chi per essi soffre e combatte.

« Noi non possiamo a parole significare la gratitudine profonda che sentiamo per tutta quella illustre città e più specialmente per quei cittadini che proposero la convocazione del *meeting* e con i loro eloquenti discorsi ne sostennero e fecero adottare le generose risoluzioni. Qualunque siano le simpatie personali di quegli uomini per l' uno o per l' altro dei due partiti che dividono l' Italia, noi non possiamo né dobbiamo fermar l' attenzione su quei particolari. Ciò che ci giova notare e proclamare altamente è che una delle più ricche, delle più illustri, delle influenti città del regno Unito ha solennemente manifestato la sua simpatia per la nostra causa, l'ha raccomandata alla cura del Parlamento, l' ha dichiarata moralmente e politicamente degna dell' attenzione della Gran Brettagna, ed ha pronunciato un biasimo severo e autorevole contro l' oppressione che ci tien servi. E queste proposizioni furono, giova ricordarlo, esposte e sostenute da uomini per ingegno, per posizione sociale, per pubbliche magistrature onorevoli; come sono il sig. Buchanan,

dull prose-page, like a drop of living life, say a tiny nice-coloured trembling butterfly, on the surface of a Dead Sea.

I am well in health: have bad paper, bad ink, bad pens, bad cigars: for the rest more comforts than I want, and flowers always on my writing table. Can I do anything for you, dear? or for your self improving girls? Love to them and to Mr. B[iggs]. To you I

---

pagina di prosa, come una goccia di vita, come una tremula farfallina dai bei colori, sulla superficie del Mar Morto.

Di salute sto bene; ho cattiva carta, cattivo inchiostro, cattive penne, cattivi sigari; quanto al resto, piú comodi che non mi abbisognino, e in permanenza fiori sul mio scrittoio. Posso fare qualcosa per voi, cara? o per le vostre figliuole che si vanno sempre piú perfezionando? Salutatemi affettuosamente loro e il signor Biggs. A voi

deputato di Glasgow, il sig. Craufurd, deputato, il sig. Nichol prof. di Astronomia, e altri tali, al cospetto e sotto la presidenza del primo magistrato della citta, il Lord Prevosto.

« Noi non dubitiamo che tutti i nostri lettori, e gl' Italiani, di qualunque partito eglino sieno, ci assentiranno di buon grado l'autorità che noi ci arroghiamo, dicendo in loro nome ai cittadini di Glasgow: Grazie vi sieno rese, o generosi, che in mezzo all'infame tripudio della prepotenza e della ingiustizia, levaste la vostra voce potente a favore di un popolo oppresso, ma non indegno della stima di libere genti; grazie, perché alla politica egoistica e fallace del vostro governo, voi segnaste la via del dovere e della giustizia; grazie perché rivendicaste l'onore della libera Brettagna, e faceste sentire all'Europa, che, qualunque possano essere gli artificii della sua diplomazia e gl'inganni dei suoi governanti, ella è coi popoli contro i tiranni, ella è col diritto contro la forza. Non è questa l'ultima gloria del vostro paese; possa ogni altro comune imitare, per bene d'Italia e per onore della Gran Brettagna, questo vostro santissimo esempio. »

send three kisses, two to be given to the little angel, and one to be kept—if you do not despise it—for you. Ever

your loving

JOSEPH.

Will you send the enclosed?

---

mando tre baci, due da darsi all'angioletto, e uno da serbare, posto che non lo disprezziate — per voi.

Sempre vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

Volete mandare l'acchiusa?

MMMMDCCLXXI.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[Genoa, May] 29th, [1857].

Emilie dear,

Where are you and what are you doing? Jessie complains of your silence: but I suppose she will have received letters to day. I have scarcely any-

---

29.

Emilia cara,

Dove siete e cosa fate? Jessie si lagna del vostro silenzio; ma suppongo che abbia ricevuto lettere oggi. Non ho quasi nulla da dirvi: quel che potrei dirvi.

MMMMDCCLXXI. — Pubbl. da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, pp. 75-76. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Emilie, » la quale sull'autografo completo la data.

thing to say: things that I could say, are forbidden: and as to personal matters, *sfido io*. It is not easy to get up news when you are like a squirrel in a cage going up and down the same room all day long. I have been out only once. I am well, but dreaming such strange things! I have been two nights ago spending three hours in London with Queen Elizabeth: a very stately, tall, dignified woman indeed, something in the style of Mrs. Fletcher: only, poor woman, blind, which was not preventing her from having a double glass and pretending to look about very interested. I was accompanying her in her walk and introducing all the Italian exiles whom we were meeting in the streets! There has been dreadful raining for nearly three days; and now there is an immense blowing of wind which makes all my bits of paper fly about *ludibria ventis*, every time my door is opened. How do you

---

non lo posso: e quanto a fatti personali, *sfido io*. Non è facile raccoglier notizie, quando si vive come uno scoiattolo in gabbia, andando su e giú per la stessa stanza tutto il santo giorno. Una volta sola sono uscito. Sto bene, ma vado facendo dei sogni cosí strani! Due notti fa ho passato a Londra tre ore con la regina Elisabetta: una figura di donna nobile, alta, dignitosa, che somigliava un poco alla signora Fletcher; soltanto, poverina, era cieca, il che non le impediva di usare con aria di grande interesse un occhialino. Io l'accompagnavo nella sua passeggiata e le presentavo tutti gli esuli italiani che incontravamo per strada! Ha piovuto a dirotto per quasi tre giorni: e ora soffia un vento impetuosissimo, che fa volar via tutti i miei pezzi di carta *ludibria ventis* ogni volta che si apre la porta. Come vi piace Bernieri? fa qualcosa per gli

like Bernieri? is he doing anything for our affairs? Nothing of the article? Nothing more from Glasgow? Did you write to Syd[ney] about the Parisian scheme? Is he going? Did you go to Ruskin? Did you ever write to Beler[edi]? and do you know anything of him? How is William? and Bessie? Write and tell me all: and tell me something candidly about your health. Blessings and love, dear. Think of me as I do think of you.

Ever your
JOSEPH.

Did you see the Statuto of "*La Giovine Italia*" on the *Italia del Popolo*? Had you a copy before? [1]

---

affari nostri? Nulla dell'articolo? Niente più da Glasgow? Avete scritto a Sydney circa il progetto parigino? Si è deciso ad andare? E voi siete andata da Ruskin? Avete mai scritto a Belcredi? e ne avete notizie? Come sta William? e Bessie? Scrivetemi e informatemi di tutto: e datemi qualche notizia sincera della vostra salute. Benedizioni e saluti affettuosi, cara. Ricordatemi come io vi ricordo.

Sempre vostro
GIUSEPPE.

Avete visto lo Statuto della *Giovine Italia* nell'*Italia del Popolo*? Ne avevate già una copia?

[1] Ved. la lett. MMMMDCCLXV.

MMMMDCCLXXII.

TO JESSIE MERITON WHITE. Genoa.

[Genoa, May ..... 1857].

Good morning, dear. No news as yet. A letter from Emilie, who will write to you to-morrow.

They have mismanaged with you. Camillo Stallo was sure to give: but he is excentrical, wild and timid: (1) said that he would not go to you *alone*: and nobody has volunteered to accompany him.

Buon giorno, cara. Nessuna nuova ancora. Una lettera da Emilia, che vi scriverà domani.

Si sono mal comportati con voi. Camillo Stallo era sicuro che avrebbe dato; ma è uno stravagante, un po' selvaggio e timido: disse che non voleva venire da voi *solo*, e nessuno si è offerto di accompagnarlo.

MMMMDCCLXXII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

(1) Non sembra che egli prendesse parte, come la prese il fratello Luigi, alla sommossa di Genova. Nell' *Italia del Popolo* del 29 luglio 1857 si leggeva a ogni modo: « Ieri si divulgò la voce dell'arresto del sig. Camillo Stallo. Non sapendo che vi fosse di vero in questo, abbiamo prese informazioni in proposito, e potemmo constatare che ieri l'altro a mezzogiorno, sulla piazza della Nunziata, gli si presentarono quattro individui in abito borghese, i quali gli comunicarono di portarsi alla questura. Egli da parte sua invitò i *quattro borghesi* ad accompagnarglielo, e vedendo che si dimostravano restii, prese ad incoraggiarli dicendo loro essere conosciuto in Genova quanto d'essi. In seguito di che, giunto con questa

Others too were to be led: Mosto's brother, (1) Centurini, Delvecchio, etc.

Remind somebody of it.

Addio:

love from your

JOSEPH.

Anche altri dovevano condurvene; il fratello di Mosto, Centurini, Delvecchio, ecc.

Ricordatelo a qualcuno.

Addio; saluti affettuosi dal

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCLXXIII.

A CAROLINA STANSFELD, a Londra.

[Genova, ... maggio 1857].

Angelo mio, [?]

Naturalmente non ho lettere, ma voi, o Emilia procurate di farmene pervenire: una lettera a me diretta

cortese compagnia alla questura, fra le altre cose ebbe domandato, a che uso tenesse una rimessa in Vallechiara, e dove si trovasse la sera del 29 p. p. giugno. La rimessa averla presa in affitto per riporvi cavallo e carrozza, e nel giorno 29 trovarsi in Svizzera, come risulta dal suo regolare passaporto. A seguito d'altre inchieste e d'altre risposte, fu congedato pei fatti suoi. »

(1) Carlo Mosto, fratello di Antonio, che fu dei Mille, e morì combattendo il 25 maggio 1860 alla presa di Palermo.

MMMMDCCLXXIII. — Evidentemente, come tutte l'altre a C. Stansfeld, era stata scritta in inglese; ma ne fu fatta una traduzione italiana, sembra non troppo fedele, e inserita negli

per mezzo di D[amele?]: poi un'altra al D[ott.] T. [Ferrari?] che Emilia deve aver conosciuto in Genova, fu aperta in Parigi. Un dispaccio telegrafico di là, *diede* i *nomi* e *tutto*. Qui si stette un momento in pensiero di arrestarli tutti e due, ma temendo l'impressione che avrebbe prodotto, e desiderando di avere le mie traccie, preferirono lasciarli liberi. Ogni lettera da Londra e reciprocamente è qui aperta; non fanno che convincermi essere io tuttavia in terreno proibito. Ancorché abbiate ricevuta la mia e gl'indirizzi, non state piú a scrivere loro, scrivete a me, dirigendo come segue: M. M. A. Bavier e C. Zurich.

L'indirizzo sia scritto da James o da tutt'altra persona. La vostra scrittura e quella di E[milia] sono conosciute. Farò in modo di averle in qualche maniera.

Scrivetemi, cara, se pure lo potete fare. Ditemi che state bene, e che tutti stanno bene. Scrivetemi che mi amate sempre dello stesso affetto, che nulla è in voi cambiato, e che nulla è avvenuto che possami rendere dolente, ma non lo scrivete se ciò non è. Ho bisogno di avervi sincera e veritiera come specchio.

Caro angelo [?], piú che mai sono risoluto di andare fino all'ultimo punto in questo disperato conflitto fra tutti i poteri costituiti e me. Ben inteso, non ora, ma a tempo debito, subito che troverò mezzi.

Vi deve essere almeno un uomo, l'uomo che ha il vostro affetto, il quale si tiene alla sua vecchia divisa: ora e sempre — ma anzi tutto bisogna vi veda, basta che siate sempre buona verso di me: lo siete voi? Sí, dolce angelo, [?] sento che lo siete: ma

atti del processo per il moto del 29 giugno 1857, quindi letta all'udienza del 5 febbraio 1858. La *Gazzetta dei Tribunali* di Genova la pubblicò nel 4° supplemento al n. del 7 febbraio 1858.

ho tali orribili sogni e mi sento in tutto e per tutto così solingo e misero, che merito scusa per i miei timori, e quando è da circa un mese che non ho una riga da voi. Il mio amore a James, Emilia e tutti. Iddio vi benedica.

Il vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCLXXIV.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[Genoa, May ..... 1857].

Dearest Matilda,

Only a few words: but I feel proudly inclined to believe that even a few words will be welcome. Your note of the 11th came very dear to me: so much the more that I am rather just now in mental troubles, and every thing linking life with affection

Carissima Matilde,

Solo poche parole: ma orgogliosamente sono disposto a credere che anche poche parole saranno gradite. La vostra letterina dell'11 mi giunse assai cara: tanto più, in quanto in questo momento ho l'animo agitato, e ogni cosa che mi rappresenta un vincolo alla vita fatto di af-

MMMMDCCLXXIV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). A tergo di esso, di pugno del MAZZINI, sta l'indirizzo: « Matilda, » che v'appose la data dell'anno.

is not only a blessing, but a consolation. You are very good, and I feel very grateful to you for having written. How short a time you remained at Norwood! I am sure the place and the change were doing you good. Yes, dear: you have something *very* sweet about you by nature. And if *she* is like you, I do not wish anything more for her. Caroline writes about her in the most admiring tone possible; and I take it as a great proof, wrapped up in Joseph as she is. Ah me! how comparatively happy you both are, though you may not acknowledge it fully! And still—spite of the *ah me!* how deeply I do bless your happiness! Well: I am working my way, I think, towards the solution. Whatever it is, think of me and love me a little. I stand in need of it. I wish you were near, Caroline and you. From what you say, Caroline evidently wishes me *out* of the

---

fetto è non solo una fortuna, ma una consolazione. Siete assai buona, e vi sono molto grato di avermi scritto. Quanto poco tempo siete rimasta a Norwood! Sono sicuro che il luogo e il cambiamento vi facevano bene. Sí, cara: c'è in voi qualcosa di molto dolce per natura. E se *ella* vi somiglia, non desidero nulla di piú per lei. Carolina me ne scrive piena della piú grande ammirazione; e questo è per me un gran segno, dato che ella non vede che per Giuseppe. Ahimè! come siete entrambe relativamente felici, benché non possiate rendervene perfettamente conto! Eppure, malgrado l'*ahimè*! come benedico dal profondo dell'anima la vostra felicità! Bene; io mi avvio, credo, alla soluzione. Qualunque cosa sia, pensate a me e vogliatemi un po' di bene. Ne ho bisogno. Vorrei foste vicine, Carolina e voi. Da quanto voi dite, è evidente che Carolina mi desidera *fuori* del mondo al

world as fast as possible. No, dear, the Italian *gentleman* is not better than your English gentleman: the working man is. And one of my great privations is that I cannot talk at leisure with you about them: and about my little troubles.

My love to both *wings*, dear, and kisses, very soft, to the Baby. Take care of your health: and have a loving blessing from the friend of the family and

your

JOSEPH.

---

più presto possibile. No, cara, il *signore* italiano non è migliore del vostro signore inglese: lo è invece l'operaio. E una delle mie grandi privazioni è il non poterne parlare a piacere con voi; e non potervi parlare delle mie piccole angustie.

Saluti affettuosi alle due *ali*, cara, e baci, tenerissimi, alla bimba. Abbiatevi cura della salute: e ricevete un'affettuosa benedizione dall'amico della famiglia e

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCLXXV.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[Genoa], June 1st. [1857].

Dear Emilie.

You are silent; why? it is well to be prudent; but do not run to the other extreme. Either directly to the Dr. or through Caroline, write a few words. I want to know from you how you are, and what you are doing. Did you do anything for the *Daily News* concerning Jessie's welcome? I do not see the *Daily News* regularly. There has been, since when I wrote to you to do something, another address from the Society of the "Tiro Nazionale" which ought to be translated for the *Daily News*.

1° giugno.

Cara Emilia,

Che significa il vostro silenzio? è bene esser prudente: ma non andate poi all'altro estremo. Scrivete qualche parola, o direttamente al Dottore o pel tramite di Carolina. Desidero saper da voi come state e che cosa fate. Avete scritto qualcosa per il *Daily News* a proposito delle accoglienze fatte a Jessie? Io non vedo regolarmente il giornale. Da quando vi scrissi di pubblicare qualche notizia, c'è stato un altro messaggio della Società del « Tiro Nazionale, » che bisognerebbe tradurre per il

MMMMDCCLXXV. — Pubbl., in parte, in E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, pp. 76-77. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data fu completata sull'autografo da E. Hawkes.

You will have seen it in the *Italia del Popolo* of yesterday. [1]. Yesterday night, Jessie went, invited,

---

Daily News. L'avrete visto nell'*Italia del Popolo* d'ieri. Iersera Jessie partecipò, invitata, alla festa dell'Associa-

[1] Fu pubbl. nell'*Italia del Popolo* del 31 maggio 1857. E non ostante recasse le firme dell'avv. A. Airaldi, *vice console*, di E. Adamini, di Aless. Botto, e di Angelo Mangini, *consiglieri*, e dell'avv. Pantaleo Pozzo, *segretario*, da certi peculiari atteggiamenti di pensiero, può risolutamente affermarsi che anche in questo indirizzo il Mazzini ebbe mano. E quindi se ne dà qui sotto il testo:

« La Società del Tiro Nazionale vi porge grazie pel nobilissimo apostolato che v'assumeste a pro' della nostra causa nazionale nella vostra libera terra. E tanto più profonda è la nostra riconoscenza quanto più avete, cogli istinti delicati del cuor femminile, intesa e rispettata la dignità della nostra sciagura. Voi non avete chiesto per noi la pietà che avvilisce; non avete pregato simpatie per l'Italia in nome di glorie passate che ci sarebbero rimprovero amaro se non sapessimo continuare la tradizione; avete, numerando i nostri patimenti, registrato sempre ad un tempo la perenne protesta dei nostri martiri; avete, narrando gli errori che trassero il nostro primo moto a rovina, provato ai vostri concittadini come furono errori, non di core, ma d'intelletto, che l'esperienza corregge. Avete, nei frequenti tentativi, che altri considera come indizio d'impotenza febbrile, indovinato il fremito della terza vita, incerta tuttavia, ma crescente. La vostra fu sempre parola di fiducia in noi, ma libera e franca come di chi ama davvero. E mentre dicevate a' vostri: *La sulla terra d'Italia, si compie ogni anno, ogni giorno un misfatto d'iniqua tirannide che nessun popolo libero può tollerare senza vergogna*, dicevate a noi: *Mostratevi degni del vostro avvenire coll'opere; i primi colpi non possono essere dati che da voi, la vostra salute non può sorgere che dalle viscere della Nazione*. Per questo noi vi circondiamo d'affetti, vi salutiamo sorella e opereremo a meritare più sempre la vostra stima. Seguite, o Signora, nell'impresa così bellamente iniziata. Continuate a

to the *Fête* of the Working Men at the Montebruno's

zione Operaia alla Villa Montebruno, e vi ricevette le

dissipare gli errori che in molti vostri concittadini, come in taluni dei nostri, guastano il concetto del problema italiano. Dite loro che noi non combattiamo per egoismo d'interessi materiali, né per miglioramenti locali, né per vendetta d'ingiustizie durate, ma per conquistarci una patria; per associare in un solo patto fraterno venticinque milioni d'uomini che hanno lingua, tradizioni, facoltà, aspirazioni comuni; per essere nazione una e padrona di sé. Dite loro che, quali possano essere i nostri errori, questo voto dell'anime nostre sarebbe già compito, se non avessimo avversa quasi tutta Europa. Dite loro che lo sarà il giorno in cui non avremo a fronte se non l'Austria e i nostri deboli tiranni. Noi ricorderemo il vostro nome con amore nei giorni del nostro sorgere; e voi avrete la coscienza d'avere largamente contribuito a gettare i semi d'un'alleanza giovevole all'intera Europa tra il vostro popolo e il nostro.» A questo e a tutti i precedenti indirizzati a lei, J. White rispose ringraziando il 31 maggio con la lett. seguente a F. B. Savi, pubbl. nell'*Italia del Popolo* del 2 giugno 1857: «Onorevole signor Direttore, Io mi rivolgo alla vostra cortesia affinché sia pubblicato nel vostro giornale un atto di sincero ringraziamento agli operai e all'emigrazione di Genova e di Torino, alla Società del Tiro Nazionale di Genova e di Spezia dai quali ebbi parole troppo lusinghevoli per me, ma generose per la causa d'Italia. Dal canto mio non mi stancherò mai di propugnare (per quanto il consentino le mie deboli forze) questa causa sacra e di rappresentarla agli Inglesi sotto l'aspetto del vero. Se non che, fa mestieri che io non dissimuli non essere sperabile dall'elemento liberale inglese, che è poderoso, simpatia efficace, aiuto solido e reale all'Italia, se non allorquando gli Italiani con virili propositi e con fortezza d'animo abbiano dato prova di fatto di volere libera la loro terra dalla contaminazione straniera e dalla tirannide domestica. Egli è naturale che chi è più da presso ed essenzialmente interessato a conquistare l'unità e la libertà

Villa, and she has been welcomed as usual. (1) About Turin, I suppose she has written to you. There, she had plenty of moderate or cowardly deputies to discuss with: but, at all events, a very crowded demonstration, some 2000 men. I have seen her *once* only. *I* must be very cautious, and *she* is watched. The town is rather in an exceptional state: and I would be looked for as a *local* agitator, which I do not want. Besides, having *hopes*, I *must* keep free. I am well in health. Only, it is very hot; and I do not stir: therefore, I feel rather weak: how can I be otherwise? I have had the ring, dear, at last. I was almost hesitating at the beginning, so much it is changed from the former. Still, better so. Do

---

solite accoglienze. Dei fatti di Torino immagino vi abbia informato. Colà ebbe a discutere con numerosi deputati moderati, ossia codardi: ma fu, ad ogni modo, una dimostrazione imponente, di circa duemila persone. Ci siamo visti *una volta* sola. *Io* devo usar grandissima prudenza, ed *essa* è sorvegliata. La città è in uno stato piuttosto eccezionale; e mi potrebbero accusare di essere un agitatore *locale*, ciò che non voglio. E poi, siccome ho qualche *speranza*, *devo* mantenermi libero. Di salute sto bene. Ma poiché fa gran caldo e io non mi muovo, mi sento un po' debole; e come potrebb'essere altrimenti? Finalmente, cara, ho avuto l'anello. Da principio ero quasi esitante, tanto è diverso dal primo. Tuttavia, meglio così. Vedete Arethusa? Se la vedete, salu-

nazionale, vi dia opera primo e opera vigorosa. La giovine Inghilterra io credo risponderà in modo degno e d'Italia e di sè alla grande e nobilissima impresa. »

(1) Ve n'è cenno nell'*Italia del Popolo* del 1° giugno 1857.

you see Arethusa? If you do, tell her my love. Since the *letter*, (1) I cannot, spite of all, give up the thought that she feels rather wounded. I wish I could have seen her before leaving. She has done so much good, that I would be very sorry to *appear* ungrateful. Dear, the bells drive me mad or rather they will make me an idiot very soon. Another thing is the wind: it has been *en permanence* these last days. I cannot sit with my window shut: and every time the door is opened all my papers are flying about in the most distressing way. All the rest goes on smoothly enough: I have a regular supply of flowers—there will be very few next year: the "crittogama" is hanging over them—and I have found some tolerable cigars at eight centimes each:

---

tatela affettuosamente da parte mia. Dopo quella *lettera*, non posso fare a meno di pensare, malgrado tutto, che si sia un po' offesa. Avrei avuto tanto piacere di vederla prima di partire. Ella ci ha fatto tanto bene, che mi dispiacerebbe assai di *apparire* ingrato.

Cara, le campane mi fanno impazzire, o meglio, presto presto mi ridurranno un idiota. E poi c'è il vento, che in questi giorni ha soffiato in permanenza. Non posso stare a tavolino con la finestra chiusa; e ogni volta che s'apre la porta, mi volano via tutte le carte, sí che è una vera tribolazione. Tutto il resto procede abbastanza liscio; ho un regolare rifornimento di fiori — l'anno venturo ce ne saranno pochissimi, perché sono minacciati dalla crittogama — e ho trovato dei sigari passa-

(1) Probabilmente quella (MMMMDCCVI) nella quale il Mazzini le esponeva per quali ragioni il marito era riescito soccombente nelle elezioni politiche.

I was hitherto, smoking at five. Within some eight or ten days, I shall see Medici. He must be very sad, poor man: he is getting shouter and stouter. They want here some portraits of mine: I do not remember now how Jessie managed last year when she sent them: perhaps you do know: and if so some could be sent through the same method addressed to the worthy Dr. They declare they will pay for them. I am satisfied with the people here: and think that some beautiful deed will come out of them some day: the *bourgeois* too is gently improving, partly through the contact of our working men. But oh! if only they would be a little more refined! it is a true torment to me to see the Dr., Quadrio and all others spit about, throw the ends of cigars systematically on the floor, when they can elsewhere: do the same with burnt or torn papers,

---

bili a otto centesimi l'uno: finora me ne costavano cinque. Fra otto o dieci giorni vedrò Medici. Dev'essere assai avvilito, pover'uomo: va ingrassando di giorno in giorno. Qui vogliono qualche mio ritratto: io non ricordo qual mezzo trovò Jessie l'anno passato per mandarli: forse voi lo sapete: se mai, si potrebbe usar lo stesso metodo per inviarne alcuni all'eccellente Dottore. Dichiarano che vogliono pagarli. Son soddisfatto di questa mia gente: e penso che un giorno o l'altro li vedremo compire qualche bel gesto: anche la borghesia va un po' migliorando e ciò si deve in parte al contatto con la classe lavoratrice. Ma oh! se fossero un po' piú raffinati! è un vero tormento per me vedere il Dottore, Quadrio e tutti gli altri sputare in terra e buttare sistematicamente i mozziconi dei sigari sul pavimento quando possono depositarli altrove; e lo stesso fanno con la carta bruciata o strac-

and one hundred other little inharmonious things. It must be in a great part the fault of the women.

Do you see B[essie] and W[illiam] often? Is Ro-b[ert] Owen always with them? [1] Give me news of all, and especially of yourself, dear, health, heart and work. My outward life is here; my inward individual life is all in England. Blessings, and really loving ones from

your

JOSEPH.

Will you send the enclosed?

P. S. — Forgive the oil spot, dear; it comes from an accused little Argand light which I have: and it was made after having written: I have no time for writing again.

---

ciata, e così cento altre piccole cose assai poco eleganti. Ma dev'essere in gran parte colpa delle loro donne.

Vedete spesso William e Bessie? E Robert Owen è sempre con loro? Datemi notizie di tutti, e specialmente di voi, cara, della vostra salute, del vostro cuore, dei vostri lavori. La mia vita esteriore è qui; ma la vita interiore e individuale è tutta in Inghilterra. Vi benedice, con vero affetto, il

vostro

GIUSEPPE.

Vi prego di mandare l'acchiusa.

P. S. — Perdonatemi la macchia d'unto, cara; è tutta colpa di un piccolo lume che uso; e s'è fatta quando già avevo scritto: non ho tempo di ricopiare.

[1] Robert Owen visse gli ultimi suoi anni a Seveneaks, dove Bessie Ashurst trascorreva una parte dell'anno. Morì quasi dimenticato a Newton, il 7 novembre 1858.

Will you tell William with my love, that if Bixio — the one you know — should apply to him for directions in a certain affair, he is to consider him as warmly recommended by me, and help him as well as he can?

Vi prego di dire a William, facendogli i miei saluti affettuosi, che se Bixio — quello che voi conoscete — si rivolgesse a lui per esser guidato in un certo affare, lo consideri pure come persona caldamente raccomandata da me e lo aiuti come meglio può.

MMMMDCCLXXVI.

AD ELENA CASATI, a Genova.

[Genova, maggio o giugno 1857].

Carissima Elena.

Voi siete pur buona! E Dio vi rimeriti dell'affetto che mi mostrate.

Forse è bene che sino a domenica non ci vediamo. Assaggiate un po' di vino della nostra ostessa questa sera alla salute del rinchiuso, cioè al buon esito di quel ch'ei maneggia.

Vostro con affetto
GIUSEPPE.

MMMMDCCLXXVI. — Pubbl. da E. RINALDI *A. Sacchi*, ecc., cit., p. 66.

MMMMDCCLXXVII.

AD ELENA CASATI, a Genova.

[Genova, maggio o giugno 1857].

Cara Elena,

Volete onorarmi e venire a pranzo con me domenica tra le quattro e le cinque coll'amico Q[uadrio]?

Vi sarò grato.

Vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCLXXVIII.

A GIUSEPPE FANELLI, a Napoli.

[Genova], 1° giugno [1857].

Fratello,

Nell'ultima vostra parlavate del linguaggio da tenersi al popolo. Ignoro se abbiate e fin dove s'estendano i vostri mezzi di pubblicazione. Ma se potete, parmi che lo scritto acchiuso, stampato sopra un solo foglio grande, appunto com'io lo scrivo, diffuso al popolo per ogni dove, possa giovare. Se

MMMMDCCLXXVII. — Pubbl. da E. RINALDI, *A. Sacchi*, ecc., cit., p. 67.

MMMMDCCLXXVIII. — Pubbl. in L. DE MONTE, *Cronaca del Comitato*, ecc., cit., pp. CCXXVIII-XXIX. L'autografo si conserva nel Museo di San Martino, di Napoli. Non ha indirizzo.

lo stampaste pel momento stesso dell'azione, v'apporrei la firma: « La Giunta d'insurrezione. » Naturalmente potrete introdurre ogni modificazione che vi sembri opportuna. [1] Soltanto, non siate troppo esi

[1] Il Mazzini rispondeva alla lett. che il 20 maggio 1857 il Fanelli aveva inviato a C. Pisacane. E si danno qui i passi principali: « Dopo le vostre n. 4 e 5, dovete immaginare con quanta ansia attendeva l'altra n. 6, per avere istruzioni precisissime sí vostre che di Mazzini, per avere un programma d'azione pei siti non occupati immediatamente da voi, per avere proclami alla truppa, al popolo, alle diverse frazioni, per avere infine comunicati alcuni principii costitutivi del nuovo governo, onde non procedere disparati per difetto d'anticipate intelligenze. Avrei pur voluto togliermi un dubbio grave, ed è se debbo in Napoli avvisare gl'influenti all'azione, quando già è giunta la novella del vostro disbarco, o prima; ché nell'un caso il segreto andrebbe a male, ed un'incidentalità di sospensione sarebbe dannosissima, e nell'altro sarebbe troppo poco il tempo. Voi invece in momenti sí supremi vi trattenete in cose individuali che certo se mi aveste conosciuto nei passati fatti, avreste inteso che mi dovean tornare spiacevoli e parermi ingiuste e non le avreste dette, perciò non me ne adonto. Voglio solo dirvi che Mazzini può ricordarsi che in Milano presi una gravissima responsabilità nel reggimento degli istruttori, in momenti che a molti a cui spettava la rifuggivano pel suo gran peso; che in Isvizzera operai senza evitare responsabilità, e che altrove mi ha pur conosciuto per modo da presentarmi agli amici suoi in quella guisa che non sogliono presentarsi da Mazzini gli uomini che non sanno accettare responsabilità....

« L'insurrezione giungerà inattesissima, ma desiderata da tutti come la manna, sarà solo in odio ai capi moderati.

« Lo spirito pubblico e della truppa è esacerbatissimo, la plebe non dice altro: 'non voglio piú bugie, ma fatti;' noi indichiamo questo momento come il migliore da dieci anni in qua. I governativi sono sfiduciati del governo piú che noi stessi: la miseria è immensa: se ci aveste mandato un programma stampato di principii ed in iscritto per l'azione pra-

tante. La nostra vittoria sta nelle forze vive della Nazione che sono il popolo e la gioventú oggi ignota, domani potente. Le promesse contenute in questo scritto possono verificarsi tutte senza sovversioni di diritti acquisiti, senza sconvolgimenti sociali.

Non temete: il giorno dopo la prima vittoria, si svilupperà un elemento di forza ch' oggi, nel letargo comune, non sospettiamo neppure. E quell' elemento sarà la nostra forza, se sapremo dirigerlo.

Calcolare quell' elemento e attirarlo — e neutralizzare ogni possibile raggiro monarchico — è il problema per voi.

Unica via a neutralizzare l' elemento monarchico è impedire al moto di *localizzarsi*. Invadete. Le prime operazioni, dopo la vittoria, devono essere volte all' insurrezione ardita del Centro. La Causa Italiana sarà salva il giorno in cui tre reggimenti vostri passeranno la frontiera. Le insurrezioni non si difendono che estendendosi.

Un giorno prima del giorno fissato per la partenza collettiva, partirà alla volta vostra il Commissario del quale vi parlai. Importa che pensiate al dove allogarlo per quei tre o quattro giorni.

Scrivo prima di ricever la vostra e nella ferma fiducia che duri l' accordo tra noi. Tolga il cielo che mi vengano tristi nuove d' esitazioni o d' indugi che

tica; delle promesse al Popolo di togliere alcuni dazii a lui molestissimi; ai militari di dovere divenire il quadro della grande armata italiana, e che nel loro congedo avrebbero un tempo di istruzione e mantenimento gratuito, e poi un tanto da poter con decoro esercitar l' arte loro, sarebbero state cose d' effetto magico. » Il proclama qui accennato fu dato a luce in L. De Monte, op. cit., pp. CCXXX-CCXXXIV. Sarà inserito in un prossimo vol. dell' ediz. nazionale.

sarebbero rovinosi! Tutto è preparato per seguirvi rapidamente. Addio.

Vostro

GIUSEPPE.

Vi mando altri 3000 franchi.

MMMMDCCLXXIX.

TO MATILDA BIGGS. Leicester.

[Genoa], June 1st. [1857].

I had your tiny note, dearest Matilda, after I had posted mine to you: it came dearer on account of its being spontaneous: I wish mine was so to you for the same reason. Depend upon it, dear: my grief at my not being able to see you was equal to yours. I am literally *working* here, and *living* in England, thinking, remembering, recalling to mind: I am living on two parallels. Oh! how I

1° giugno.

Ebbi la vostra letterina, carissima Matilde, dopo avere impostata la mia; mi giunse più cara, perché era spontanea; vorrei che la mia fosse tale per voi, per la stessa ragione. Credetemi, cara: il mio dolore per non avervi potuto vedere fu pari al vostro. Alla lettera, io *lavoro* qui, e *vivo* in Inghilterra, pensando, ricordando, richia-

MMMMDCCLXXIX. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

would like to have you all for one minute at least floating phantom like before me every night, my gentle delicate refined English angels! Do not bother yourself, dear, about the Colonel. When I spoke of him, I meant both: and it is all right now. I declare myself as fond of Enrichetta as you are, considering that she has not attempted to come near me. I bless the precious little one with all my soul, on condition that you do not call her Maud. Keep to Matildina. I hope you have found rooms at Sydenham, and I rejoice at the possibility of Caroline taking rooms near you. Dear Matilda, I am swimming desperately on a rather rough sea, with plenty of elements and chances if only we had not our *liberators* as well as the Austrians against us and watching every step of ours exactly as Austrians or French would

---

mando alla mente: vivo su due paralleli. Oh, come amerei di veder voi tutti, per un minuto, ondeggiarmi dinanzi agli occhi a guisa di fantasmi ogni notte, o miei gentili, raffinati, delicati angeli inglesi! Non dovete darvi pensiero, cara, del Colonnello. Quando parlai di lui, intendevo tutti e due; ed ora tutto è a posto. Di Enrichetta mi dichiaro innamorato quanto voi, considerando che non si è arrischiata a venirmi vicino. Benedico il piccolo gioiello con tutta l'anima, a patto che non la chiamiate Maud. Scegliete Matildina. Spero abbiate trovato l'alloggio a Sydenham, e mi rallegro al pensiero della possibilità che Carolina venga ad abitare vicino a voi. Cara Matilde, sto nuotando disperatamente in un mare alquanto tempestoso, con molti elementi e probabilità di successo, solo che non avessimo contro di noi, al pari degli Austriaci, i nostri *liberatori*, i quali sorvegliano ogni nostro passo, precisamente come farebbero gli Austriaci o i Francesi. Se vi trovate

do. You ought, if ever you join both at Sydenham to manage and have the *Daily News*. It will be interesting, if ever I succeed, which will be most likely during that time. Succeeding or not, I shall think of you all. It has become part of me: and no wretchedness or triumph can make me forgetful. My love to all near you: the best to you.

Ever yours
JOSEPH.

Jessie proceeds from triumph to triumph: she would endorse all that I said about our "popolo."

---

insieme a Sydenham, dovreste fare in modo da avere il *Daily News*. Sarà interessante, se mai riportassi un successo, cosa che assai probabilmente avverrebbe in quel periodo. Vittorioso o no, penserò a voi tutti. Questo pensiero è divenuto parte di me stesso; né sventura, né trionfo potranno farmi dimentico. Saluti affettuosi a chi v'è daccanto: ogni bene a voi.

Sempre vostro
GIUSEPPE.

Jessie passa di trionfo in trionfo: ella potrebbe confermarvi tutto quello che vi ho detto riguardo al nostro « popolo. »

MMMMDCCLXXX.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

Genoa]. June 4th. [1857].

Emilie dear and systematically silent. a blessing upon you too! and a wish for one line at least. What have I done? What mortal sin have I committed that makes you veil your face? You know by this time that I saw Jessie once: the most democratic interview possible with one bit of candle tied to a chair. She appeared well and in good spirits. She is here a true *lioness*: from the police to our sailors every body watching on her. She is going again to Turin within three days. I am continuing well in health: only my nights being

---

4 giugno.

Emilia cara e sistematicamente silenziosa, una benedizione anche a voi! col desiderio di una riga almeno. Che cosa ho fatto? Qual peccato mortale ho commesso da farvi cosí nascondere il viso? A quest'ora saprete che ho veduto Jessie una volta: un colloquio dei piú democratici, alla luce di un mozzicone di candela legato a una sedia. Essa aveva un buon aspetto ed era in ottime condizioni di spirito. Qui è una vera e propria *lionne*; dalla polizia ai nostri marinai, tutti si occupano di lei. Fra tre giorni sarà di nuovo a Torino. Di salute continuo a

MMMMDCCLXXX. — Pubbl. un frammento in E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, pp. 77-78. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Emilie, » che completò la data.

H[erzen] the Russian, but my own Italian heart. I am quite right now about your silence. I am sorry, dear, that, owing to one cause or other, nothing appeared in the *Daily News* about Jessie: it was well that people in England, and in the province especially, should know how grateful our people are and what an importance they attach to any sympathy coming from your country. If you peruse the *Italia del Popolo* you will have seen other addresses to her. Perhaps, summing up, after she will have been, next week, welcomed *again* in Turin, something might be attempted again either for the *Daily News* or some other paper, the *Morning Advertiser* for instance. In Turin too she had a popular manifestation. I thought that she was writing to you all that. [1] There were

---

Herzen il russo, ma il cuore mio italiano. Ora non son piú in agitazione per il vostro silenzio. Mi dispiace, cara, che per una ragione o per l'altra, nulla sia stato pubblicato nel *Daily News* intorno a Jessie: era bene che in Inghilterra, in provincia specialmente, si sapesse quanto il nostro popolo è grato e quanta importanza esso annetta ad ogni manifestazione di simpatia che venga dal vostro paese. Se leggete l'*Italia del Popolo*, avrete visto altri discorsi pronunciati in onore di lei. Forse, sommando tutto, dopo l'accoglienza che le faranno *di nuovo* la settimana prossima a Torino, si potrebbe tentar qualche cosa per il *Daily News* o per qualche altro giornale, per esempio il *Morning Advertiser*. Anche a Torino le hanno fatto una manifestazione popolare. Credevo che ella vi avesse scritto tutto questo.

Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Emilie, » la quale completò la data.

[1] Gli indirizzi in onore di J. White erano stati numerosi. Nell'*Italia del Popolo* del 29 maggio si leggeva quello che G. C.

certainly *three* Slavonian articles, but it might be that the third was never printed: I am very much in the vague about all this. So, my photographic financiary dream is gone! still, the condition was very hard, and no wonder that you do not accept it. It was the mere sense of grief at your being—with a little innate exaggeration from me—*overwhelmed* with debts, and wretched and never to be possibly emancipated, that had given me the prosaic idea. If *that* is not, if you can conquer the level

---

Gli articoli sugli Slavi erano certamente *tre*, ma può darsi che il terzo non sia stato mai stampato: ho delle idee molto vaghe in proposito. Dunque, il mio sogno finanziario fotografico è svanito! certo era una condizione ben dura, e non c'è da meravigliarsi che non l'abbiate accettata. La prosaica idea mi era stata ispirata da quel senso di pena — forse per la mia stessa natura un po' esagerato — che mi dà il pensiero di sapervi *sovraccarica* di debiti e disgraziata nella vita e senza speranza di potervi un giorno emancipare. Se non è *così*, se voi vedete la possibilità di sollevarvi senza ricorrere a mezzi così meschini,

da Passano le aveva inviato nella sua qualità di presidente della società del Tiro Nazionale e dell'Emigrazione Italiana di Spezia; nel n. successivo si leggeva quello degli esuli toscani, datisi convegno nella sala dell'Associazione operaia per commemorare l'anniversario di Curtatone e Montanara; lo stesso periodico il 1° giugno riportava l'indirizzo che a nome di « varii *suoi* amici politici » di Torino un anonimo, probabilmente L. Valerio, presentava alla coraggiosa inglese. Venivano successivamente: un indirizzo degli emigrati residenti in Alessandria (id., del 9 giugno), uno della Società degli operai, del Gabinetto di lettura e delle scuole serali di Sampierdarena (id., del 15 giugno), uno della Società degli Artisti e degli operai di Savona (id., del 16 giugno), infine, uno di 151 cittadini d'Oneglia (id., del 22 giugno).

H[erzen] the Russian, but my own Italian heart. I am quite right now about your silence. I am sorry, dear, that, owing to one cause or other, nothing appeared in the *Daily News* about Jessie: it was well that people in England, and in the province especially, should know how grateful our people are and what an importance they attach to any sympathy coming from your country. If you peruse the *Italia del Popolo* you will have seen other addresses to her. Perhaps, summing up, after she will have been, next week, welcomed *again* in Turin, something might be attempted again either for the *Daily News* or some other paper, the *Morning Advertiser* for instance. In Turin too she had a popular manifestation. I thought that she was writing to you all that. [1] There were

Herzen il russo, ma il cuore mio italiano. Ora non son piú in agitazione per il vostro silenzio. Mi dispiace, cara, che per una ragione o per l'altra, nulla sia stato pubblicato nel *Daily News* intorno a Jessie; era bene che in Inghilterra, in provincia specialmente, si sapesse quanto il nostro popolo è grato e quanta importanza esso annetta ad ogni manifestazione di simpatia che venga dal vostro paese. Se leggete l'*Italia del Popolo*, avrete visto altri discorsi pronunciati in onore di lei. Forse, sommando tutto, dopo l'accoglienza che le faranno *di nuovo* la settimana prossima a Torino, si potrebbe tentar qualche cosa per il *Daily News* o per qualche altro giornale, per esempio il *Morning Advertiser*. Anche a Torino le hanno fatto una manifestazione popolare. Credevo che ella vi avesse scritto tutto questo.

Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Emilie, » la quale completò la data.

[1] Gli indirizzi in onore di J. White erano stati numerosi. Nell'*Italia del Popolo* del 29 maggio si leggeva quello che G. C.

certainly *three* Slavonian articles, but it might be that the third was never printed: I am very much in the vague about all this. So, my photographic financiary dream is gone! still, the condition was very hard, and no wonder that you do not accept it. It was the mere sense of grief at your being—with a little innate exaggeration from me—*overwhelmed* with debts, and wretched and never to be possibly emancipated, that had given me the prosaic idea. If *that* is not, if you can conquer the level

---

Gli articoli sugli Slavi erano certamente *tre*, ma può darsi che il terzo non sia stato mai stampato: ho delle idee molto vaghe in proposito. Dunque, il mio sogno finanziario fotografico è svanito! certo era una condizione ben dura, e non c'è da meravigliarsi che non l'abbiate accettata. La prosaica idea mi era stata ispirata da quel senso di pena — forse per la mia stessa natura un po' esagerato — che mi dà il pensiero di sapervi *sovraccarica* di debiti e disgraziata nella vita e senza speranza di potervi un giorno emancipare. Se non è *così*, se voi vedete la possibilità di sollevarvi senza ricorrere a mezzi così meschini,

da Passano le aveva inviato nella sua qualità di presidente della società del Tiro Nazionale e dell'Emigrazione Italiana di Spezia; nel n. successivo si leggeva quello degli esuli toscani, datisi convegno nella sala dell'Associazione operaia per commemorare l'anniversario di Curtatone e Montanara; lo stesso periodico il 1° giugno riportava l'indirizzo che a nome di « varii *suoi* amici politici » di Torino un anonimo, probabilmente L. Valerio, presentava alla coraggiosa inglese. Venivano successivamente: un indirizzo degli emigrati residenti in Alessandria (id., del 9 giugno), uno della Società degli operai, del Gabinetto di lettura e delle scuole serali di Sampierdarena (id., del 15 giugno), uno della Società degli Artisti e degli operai di Savona (id., del 16 giugno), infine, uno di 151 cittadini d'Oneglia (id., del 22 giugno).

in a less slavish way, hurrah! I shall try to send the "Roman Republic" such as it is: unbound, because they do not take, it seems, bound books; with some pages wanting, because I have asked in vain for another copy. It is a book to be almost always relied upon, only incomplete. I am very nervous, very wishing, about the Parisian scheme. You will tell me in due time. Yes, dearest Emilie, let Art be your salvation, as you say: and I shall bless Art more than I ever have done. I do not misunderstand or misinterpret you, dear, in what you say. Only, do not suspect me of any artifice in my often repeating my fears of having produced a change whatever between you and Caroline. It is such a deep rooted feeling within me, and it seems too so natural that it is very difficult to me to think otherwise. As for any other cause, I do not seek for it.

---

evviva! Cercherò di mandarvi la « Repubblica Romana » così com'è; non legata, perché sembra non accettino libri rilegati, e con alcune pagine mancanti, perché ne ho chiesta invano un'altra copia. È un libro del quale ci si può quasi sempre fidare, soltanto incompleto. Sono in grande nervosità ed ansia per il progetto di Parigi. A suo tempo, me ne darete notizia. Sí, carissima Emilia, riponete nell'Arte la vostra salvezza, come ben dite; ed io benedirò l'Arte come non l'ho mai benedetta. Io non do alcuna falsa interpretazione a quello che dite, cara. Soltanto, non dovete sospettarmi di artificio quando così spesso vi ripeto il mio timore di aver prodotto un cambiamento quale che sia tra voi e Carolina. È un sentimento che ha messo in me radici così profonde, e che mi sembra anche tanto naturale, che mi riesce assai difficile pensar diversamente. Quanto ad altre cause, io non vado a inda-

I am very sorry for Arethusa; and, *entre nous*, I can scarcely understand the *admirer*. It is then decreed that there must be *admirers* in any case and for any person. Of course I speak of the dangerous *admirer*: for, she has qualities which may be admired: but then, with such an admiration, which would not lead to *tragical* results. I am well: only have had a slight touch of tooth-ache. Ruskin is not too small printed, dear: only, I have so little time and so little head to myself, this incipient week especially! Still, certainly, if I read anything, I shall read it, both because it is Ruskin's and because you have sent it. Dear, I feel very tired, in all senses, and scarcely knowing what on earth I would be able to do *if* I succeeded; which *if* is very problematic. "Non son chi fui; perí di noi gran

---

garle. Sono molto dispiacente per Arethusa; e, *entre nous*, non arrivo a comprendere l'*ammiratore*. È dunque decretato che vi debbano essere *ammiratori* in ogni caso e per qualsiasi persona. Parlo naturalmente dell'*ammiratore* pericoloso; perché, a lei non mancano davvero qualità degne di essere ammirate: ma, allora, si tratterebbe di ammirazione che non condurrebbe a risultati *tragici*.

Sto bene; soltanto, ho avuto un po' di mal di denti. Ruskin non è stampato in caratteri troppo piccoli, cara; ma ho cosí poco tempo e cosí poca testa per pensare a me stesso, specialmente in questi primi giorni della settimana! Però, senza dubbio, la prima cosa che leggerò, quando potrò, sarà quella, sia perché è di Ruskin, sia perché mi viene da voi. Cara, mi sento stanchissimo sotto ogni riguardo, né so che cosa mai sarei capace di fare *se* riescissi; il quale *se* è assai problematico. « Non son chi fui; perí di noi gran parte. » Vorrei che altri, gio-

parte." I wish other people, young and strong, come out to do the work: it is high time. I wish I was on the Alps: then, I would seek for Layard: I am enchanted with what you say of his work. I fancy I shall never see it. Dear, be strong, work out what you have within, and try to be tolerably well in health: and you will be ever blessed by

your

JOSEPH.

---

vani e forti, si dedicassero a quest'opera: sarebbe ormai tempo. Mi piacerebbe essere sulle Alpi, ché allora cercherei Layard: sono entusiasmato di quanto mi dite dell'opera sua. Ho idea che non lo vedrò mai. Cara, siate forte, vedete di effettuare quel che avete in mente, e cercate di star bene per quanto vi è possibile; e sarete sempre benedetta dal

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCLXXXII.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[Genoa, June..... 1857].

I had in due time, dear, the Slavonian article: so long and thick! I am full of gratefulness and of

---

Ho debitamente ricevuto, cara, l'articolo sugli Slavi: com'è lungo e denso! Mi sento pieno di gratitudine e di

MMMMDCCLXXXII. – Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Emilie. »

regrets: when I think that you have been so long bent on that prosaic task whilst you might have worked at your own higher and better task. I feel selfish. Never mind: I know that you did it with pleasure. Of my own affairs. I must not speak; especially that they talk about a letter of mine has [having] been taken in Paris: and then.... what is the use? I am silently raging; and you would be so. if you knew what a scheme a short storm has destroyed! Now, spider-like, I am trying to relink and repatch my web. Jessie has evidently lost the *Daily News*. I have written to her to try the *Morning Advertiser*. really. more for her sake than mine. Cironi is coming here: I shall introduce him. Did Sydney go? *Did* or *do* you? Do you see Ruskin? Can you imagine that I have not yet had time or quiet enough to read the little book? I shall however. In health.

---

rimorsi: quando penso che per chi sa quanto tempo siete stata curva su quel lavoro prosaico, mentre avreste potuto dedicarvi al vostro lavoro piú nobile e piú bello, mi taccio di egoista. Ma non importa: so che l'avete fatto con piacere. Delle cose mie son costretto a tacere; tanto piú che si dice che una mia lettera sia stata sequestrata a Parigi; e poi, ... a che serve? Mi sto rodendo in silenzio; e fareste altrettanto anche voi. se sapeste qual piano è stato sconvolto da una breve bufera! Ora. come un ragno, sto cercando di riannodare i fili e di rappezzare la tela. Jessie evidentemente ha perduto il *Daily News*. Le ho scritto di tentare il *Morning Advertiser*, in verità piú per lei che per me. Cironi è in via per venir qui: penserò a presentarlo. È andato Sydney? E voi siete andata o avete intenzione di andare? Vedete Ruskin? Lo credereste che non ho ancora avuto

dear. I am well. I wish you were likewise: I doubt it, and I wish you told me with a candour equal to mine. Nothing from the province? deadly silence from everywhere? I do not think they shall be wanted; however, should James either send Massar[enti] or anybody or ask himself for the £ 14. give them, please. If not, they will be the beginning of my "caisse d'amortissement." I have no time except for scraps. I shall write again soon. Bless you, dear;

your loving

JOSEPH.

---

un po' di tempo e di tranquillità per leggere il libriccino? Ma lo leggerò. Di salute, cara, sto bene. Mi auguro che altrettanto sia di voi: tuttavia ne dubito, e vorrei che le vostre notizie fossero sincere quanto le mie. Nulla dalla provincia? dappertutto silenzio mortale? Non credo che occorreranno; tuttavia, se Giacomo mandasse Massarenti o altri a prendere le 14 sterline o se egli stesso le chiedesse, vi prego di consegnarle. In caso contrario, costituiranno il principio della mia « caisse d'amortissement. » Non ho tempo che per scrivere poche righe. Scriverò di nuovo presto. Dio vi benedica, cara;

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCLXXXIII.

TO JESSIE MERITON WHITE. Genoa.

[Genoa, June ...., 1857]. Tuesday morning.

Dear Miss White,

I received your note: and came to town directly to await for you somewhere. Will you follow the long-bearded man whom the Editor of the *Italia e Popolo* will introduce to you? Ever

yours

JOSEPH.

Martedí mattina.

Cara Miss White,

Ho ricevuto il vostro biglietto; e sono venuto subito in città per attendervi in qualche luogo. Volete seguire l'uomo dalla lunga barba che il Direttore dell'*Italia e Popolo* vi presenterà? Sempre

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCLXXXIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

MMMMDCCLXXXIV.

To Jessie Meriton White. Genoa.

[Genoa, June ...., 1857].

Cara Bianca,

Oh what a long dreary Sunday! To day, whether good or bad — "here's a heart for every fate" news ought to come.

Was Asproni offering a day again or giving up the affair? To me he writes that I am a great man, an angel, anything, on condition that no initiative is taken in His Majesty's States nor in Lombardy! — of course on account of France only!

Why does not Rogiero's house smile to you? [1] Position, prospect, air, perfect safety, are there:

Cara Bianca.

Oh che domenica lunga e tetra! Oggi, buone o cattive — « c'è qui un cuore pronto ad ogni destino » — devono giungere notizie.

Asproni ha offerto di nuovo un giorno oppure ha rinunziato alla cosa? A me scrive ch'io sono un grand'uomo, un angelo, tutto quel che volete, a patto che nessuna iniziativa sia presa negli Stati di Sua Maestà o in Lombardia! — naturalmente, solo per via della Francia!

Perché non vi sorride la casa di Rogiero? Posizione, veduta, aria, sicurezza perfetta, c'è tutto; e la dolce, affe-

MMMMDCCLXXXIV. Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

[1] Luigi Roggero, presso il quale prese poi dimora J. White, fu coinvolto nel processo pei fatti del 29 giugno e condannato a dieci anni di lavori forzati.

meek friendly Elena *par dessus le marché*. It is so difficult, it seems, to find trust-worthy landladies!

I suppose to-day is the great day and you have the great man. *Je m'efface dans mon néant*, but avail myself of this *moment d'existence* left to declare that I am very

affectionately your

JOSEPH.

If Pareto is lead to believe that I am within the precincts of the State, never mind.

---

zionata Elena *par dessus le marché*. È cosí difficile, a quanto pare, trovar delle padrone di casa di cui potersi fidare!

Credo che oggi sia il gran giorno in cui avete il grand'uomo. *Je m'efface dans mon néant* ma approfitto di questo *moment d'existence* che mi è concesso per dichiararvi che sono il

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

Se Pareto è portato a credere ch'io sia entro i limiti dello Stato, non importa.

MMMMDCCLXXXV.

TO JAMES STANSFELD, London.

[Genoa, June] 13th. [1857].

Dear James.

I send something equal to 1500 franks: I say so, because I have not as yet the *lettre de change*. Of these, if Massarenti asks you, 500 franks are for him. The rest may be asked any day by Camp[anella] for some affair of mine. Should he ask for more, say that only *that* is to be given, but that, *if wanted*, I shall always be able to send more after in the other place. *Voilà tout.* Morici is not wanted now: only let him gently work up, when he can, his e-

---

13.

Caro Giacomo,

Vi mando qualcosa come 1500 franchi: parlo così indeterminatamente, perché non ho ancora la *lettre de change*. Se Massarenti ve ne chiedesse, 500 sono per lui. Il resto può darsi vi sia domandato un giorno o l'altro da Campanella per un affare mio. Se ne chiedesse di piú, ditegli che solo *quello* gli è dovuto, ma che, se è necessario, mi riescirà sempre di trovarne ancora, piú tardi, in quell'altro luogo. *Voilà tout.* Di Morici, adesso, non c'è bisogno; ma trovi il modo di rendersi libero a poco a poco,

MMMMDCCLXXXV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « James. » La data vi fu completata da E. Hawkes.

mancipation, so as to be ready for any emergency. I shall write a few words to him: I cannot now.

How are you? How are your own affairs going? Did you see Falconi. Accursi's man? [1] Was there any possibility in the scheme? Did you settle anything? Are you smoking less?

I do not understand Caroline's illness. *What* is it? Of course, dear James, I rely on your writing, if anything happened and she could not write. The very words which I have been writing make me tremble.

About Joseph, I feel quiet: the Country will make him perfectly right in a short time.

Did anything happen about Merighi and my bill? Did it come to you?

---

se può, sí da esser pronto per ogni evenienza. Gli scriverò due parole: ma ora non posso.

Come state? Come vanno i vostri affari? Avete visto Falconi, l'uomo di Accursi? V'era nel progetto qualche possibilità? Avete stabilito qualcosa? Fumate un po' meno?

Non comprendo la malattia di Carolina. *Che cosa* è? Naturalmente, caro Giacomo, ho fiducia che penserete voi a scrivermi, se succedesse qualche cosa e lei non potesse farlo. Queste poche parole che ho scritto mi fanno tremare.

Per Giuseppe son tranquillo: la campagna lo rimetterà perfettamente in breve tempo.

C'è qualche novità riguardo a Merighi e alla mia cambiale? è arrivata a voi?

[1] Probabilmente quel Marino Falconi, marchegiano, che nel 1845, quando cioè si fece editore della *Gazzetta Italiana* di Parigi, il Mazzini giudicava « speculatore fallito, che tende a far danaro e rubare azioni ai gonzi » (ved. la lett. MDCCCXCIII).

Of my own things, besides what I already told Caroline, I cannot speak. It would be some relief, if I could have a long talk with you both. But, with elements, earth and heaven against or not, I must and shall. Ever your very affectionately, dear James.

JOSEPH.

Do you both go to the Country? or do you remain as usual, Sundays excepted? I want to know, because I might have men or things to address, and I would then choose others.

I do not speak of English agitation, because I despair of its coming, for the present, to any useful result. The petitioning movement has evidently vanished; and with it my dream of a motion. Money too, which was to come from Glasgow, etc. I

Delle cose mie, non posso dire piú di quello che ho già scritto a Carolina. Mi sentirei piú sollevato se potessi avere una lunga conversazione con voi due. Ma devo riescire e riescirò, anche se tutti gli elementi, e terra e cielo saranno contro di me.

Sono, caro Giacomo, il

vostro sempre affezionatissimo
GIUSEPPE.

Andate tutti e due in campagna? oppure voi, come il solito, restate in città, eccettuata la domenica? Mi occorre saperlo, perché potrei avere uomini o cose da indirizzarvi, e, in quel caso, mi rivolgerei ad altri.

Non parlo dell'agitazione inglese, perché, per il momento, non spero giunga a qualche utile risultato. Il movimento per la petizione evidentemente è cessato; e con esso è scomparso il mio sogno di poter arrivare a una mozione. E così il danaro che doveva venire da

did not reckon on that for here: but it would have been useful to have, through that, a little fund in London without my having to send. The *Daily News* is lost, it seems, to Jessie; Gallenga is misleading entirely the public whatever. But, *au fond*, I do not care much about all this. I rely on nothing but on *action* "advienne que pourra;" and this I must build up myself. Still, of course, you don't forget to grasp at any opportunity for advocating our cause.

Remember me to Shaen, Peter, etc.

Glasgow, ecc. Non ch'io ci contassi per servirmene qui: ma sarebbe stato utile per costituire a Londra un piccolo fondo, senza che dovessi pensar io a mandarne. Sembra che il *Daily News* sia perduto per Jessie. Gallenga sta sviando interamente il pubblico. Ma, *au fond*, tutto questo non m'importa gran che. Conto esclusivamente sull'*azione*, *advienne que pourra*; e l'azione devo crearla da me. Tuttavia, s'intende, non dimenticate di cogliere qualsiasi occasione per patrocinare la nostra causa.

Ricordatemi a Shaen, Peter, ecc.

MMMMDCCLXXXVI.

TO JESSIE MERITON WHITE, Genoa.

[Genoa, June ..... 1857].

I really did not speak any more about the house, dear, to not influence you. And I am sorry if you

---

In realtà, cara, non vi ho piú parlato della casa per non influire sulla vostra decisione. E mi dispiace se an-

MMMMDCCLXXXVI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

go against your wish. So, be entirely free and do not inflict upon yourself a bother without necessity. I was bound to tell you: but sufficient cautions will do. As for Elena, I do not think she would interfere much with you. But the other reasons may have weight. And I have no special wish in the matter. If you removed, *that* is the best house: but there is no need for removing. Decide then at once, and send instructions to Carlino through the bearer.

Manzoni will never correspond.

I am annoyed at the silence from Tuscany, and nervous about to morrow. However well, and always the same and

your

JOSEPH.

---

date contro il vostro desiderio. Perciò, dovete rimanere interamente libera, e non infliggervi una seccatura senza necessità. Ero in obbligo di dirvelo; ma basteranno sufficienti precauzioni. Quanto ad Elena, non credo s'ingerirebbe molto di voi. Ma le altre ragioni possono aver peso. Ed io non ho un desiderio speciale nella questione. Se cambiaste casa, *quella* sarebbe la migliore; ma non v'è necessità di cambiar casa. Quindi decidete subito, e mandate istruzioni a Carlino per mezzo del latore.

Manzoni non corrisponderà mai.

Sono annoiato del silenzio di Toscana, e nervoso per domani. Tuttavia sto bene, son sempre lo stesso e sono il

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCLXXXVII.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[Genoa]. June 20th. [1857].

Emilie dear.

I had in due time yours of the 9 10th. I might argue concerning my own prudence. Jessie was followed, watched, gazed at from the first day: after all this time, she begins to be *une grandeur passée.* They begin to believe that Jessie and revolution are not exactly two identical things. But the fact is that I did not see her on the beginning to impress her with the idea that I could not see her often; and that I saw her at last, because it was beginning to be unkind to see plenty of people

---

20 giugno.

Emilia cara,

Ebbi a suo tempo la vostra dei 9-10. Quanto alla mia prudenza, ci sarebbe da discutere. Jessie fu seguíta, vigilata, tenuta d'occhio fin dal primo giorno; dopo tutto questo tempo, comincia ad essere *une grandeur passée.* Si comincia a credere che Jessie e la rivoluzione non siano esattamente due cose identiche. Ma il fatto è che io non la vidi subito da principio per farle comprendere che non avrei potuto vederla spesso; e che finalmente mi decisi ad andarvi, perché cominciava a sembrare una

MMMMDCCLXXXVII. — Pubbl., in parte, da E. F. RICHARDS. op. cit., vol. II, pp. 78-79. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Emilie, » la quale sull'autografo completò la data.

whom she sees and who tell her and not see her. My point was conquered. The impression was given. She does not *ask* to see me. Again, dear analytical one, I tell you that I could not tell you about certain things: I could not: I dare say you too have, but I certainly have forgotten whether a certain key was grounded upon a given book or upon the very letter I write. I happened meanwhile to have thought, the last moment I saw Caroline, of giving to her a small dictionary which enabled me to mention certain things without danger: accordingly, I did. There is nothing in all this, it seems to me, to *passer quelqu'un*. But never mind. All this is old now. The thing to be minded is that all I had planned has been overthrown by a storm, by a simple, positive, not alle-

---

scortesia che io vedessi tante persone che ella vede e che glie lo raccontano, e non andassi a trovar lei. E son riescito nel mio intento: le ho dato l'impressione che volevo, ed ora ella non *chiede* di vedermi. Vi ripeto, mia cara, che amate sempre analizzare, che certe cose non ve l'ho potute dire; non ve le ho proprio potute dire; ho affatto dimenticato, e credo l'abbiate dimenticato anche voi, se una certa chiave era basata su un dato libro, oppure sulla lettera stessa che si scrive. Intanto, poiché avevo avuto non so come l'idea, all'ultimo momento che vidi Carolina, di darle un dizionarietto che mi permetteva di far sapere certe cose senza alcun pericolo, me ne sono servito. In tutto questo non mi sembra vi sia stata intenzione di *passer quelqu'un*. Ma non importa. Son cose passate. L'importante è che tutto il mio piano è stato sconvolto da una bufera, una bufera vera e propria, non in senso allegorico; ora sto cercando di rap-

gorical storm: that I am trying to do the work of the spider: and that, if all fails, I shall be *compelled* to end, I will not say, with the disapproval of my conscience, but certainly with a great deal of reluctance, by a *coup de tête*. This once said, "servitor umilissimo." Prudence or not, I shall not talk any more about it.

Yes, dear: I am sorry for Douglas Jerrold, because you liked him, because I met him at Muswell Hill, and because there was some genuineness in him. Individually, I was not sympathizing much with him. He was writing very often good things, but clothing them in a rather gross, vulgar, materialist shape which was not to my taste. (1) I am very sorry about the *Daily News* and its being lost to Jessie.

---

pezzar la tela come il ragno: e, se tutto fallisse, mi vedrei *obbligato* a finirla con un *coup de tête*, cosa che farei, non dirò con la disapprovazione della mia coscienza, ma certo con molta riluttanza. Una volta detto questo, « servitore umilissimo. » Prudenza o no, non ne farò più parola.

Sí, cara; mi dispiace per Douglas Jerrold, perché a voi era simpatico, perché io l'incontrai a Muswell Hill, e perché c'era in lui una certa sincerità. Personalmente, non simpatizzavo molto con lui. Spesso e volentieri scriveva delle cose buone, ma in una forma grossolana, volgare, materialista, che non corrispondeva al mio gusto.

Mi dispiace molto che Jessie abbia perduto la collaborazione al *Daily News*; mi dispiace per noi e per lei.

(1) Douglas Jerrold, letterato e giornalista, spesso violento nelle sue polemiche, era morto a Londra l'8 giugno 1857. Aveva appartenuto alla *People's International League* e alla *Society of the Friends of Italy*.

both for our sake and her own. The Editor is wrong and very silly. Let a time of action come: and what on earth can Gallenga write to him? I am very impatient of knowing the definitive result of Sydney's journey. The Belgian country is *officially*, a catholic and bigotta one: and that might create difficulties in his way: on the other side, the *popular* reaction against catholicism in the towns is powerful and that might help the scheme. Of course, he ought to begin from Brussels, and if he conquers there, the rest will be easily carried. If it succeeds, it may be a source of perennial gain: if not, I approve entirely of your farming plan. I shall write a few words to him as soon as I knew from you his being back, and where: I say *where*, because I suppose he will be going to Bruxelles or elsewhere. The dreams, dear, went on rather tire-

---

Il Direttore ha torto e agisce molto scioccamente. Lasciate che venga il momento dell'azione, e poi vedrete che cosa mai sarà capace di scrivervi Gallenga. Sono molto impaziente di sapere il risultato definitivo del viaggio di Sydney. Il Belgio è un paese *ufficialmente* cattolico e bigotto: e ciò potrebbe creargli delle difficoltà: d'altra parte, la reazione *popolare* contro il cattolicismo nelle città è potente, e questo potrebbe favorire il progetto. Naturalmente, egli dovrebbe cominciare da Bruxelles, e se là riesce a farsi strada, il resto non sarà difficile. Se la cosa riesce, può diventare una inestinguibile fonte di guadagno; se no, approvo interamente il vostro progetto agricolo. Gli scriverò due righe quando avrò saputo da voi che è tornato e dove si trova; dico dove, perché suppongo si rechi a Bruxelles o in altro luogo. I sogni, cara, han continuato molesti per alcuni

some for a few days more: then, after having reached the highest point, they have transformed themselves: and they are now mere nonsense. I have no tooth-ache. The heat is intense here too and unhealthy. I am grateful to you for your activity: but I fear it will produce nothing. There is a prevailing torpidity every where and in England especially: nothing but *action* will do: but shall I ever reach it? That is the question.

Dear, I have only one portrait left of Milano and no life: though particulars about him have been verbally given to me from one of his friends: all of them extremely touching. I think that a catholic paper has given his interrogatories in extenso: but nobody keeps papers, and I have not yet been able to procure the numbers. (1) A second attempt

---

giorni ancora; poi, dopo aver raggiunto il massimo, si sono trasformati; ed ora son ridotti a schiocchezze. Non ho mal di denti. Il caldo è anche qui intenso e fa star male. Vi sono grato della vostra attività; ma temo non apporti alcun frutto. C'è dappertutto, e in Inghilterra specialmente, una generale torpidità; l'*azione* sarà l'unica efficace; ma potrò mai giungervi? Questa è la questione.

Cara, non mi è rimasto che un ritratto di Milano e non ne ho la biografia; ma a voce, da uno dei suoi amici, ho avuto particolari intorno a lui; tutti assai commoventi. Credo che un giornale cattolico abbia riportato per esteso i suoi interrogatorii, ma nessuno conserva i giornali, e non mi è stato ancora possibile procurarmi quei numeri. Un secondo tentativo è stato fatto, senza

(1) Un ritratto di Agesilao Milano era stato eseguito pochi mesi dopo l'esecuzione di lui, avvenuta il 13 dicembre 1856.

has taken place from another military man, unsuccessful: the king has been slightly wounded: the man blew his brains off with another pistol. (1) I have had the old gold ring too. Piero has been here:

successo, da un militare: il re è rimasto leggermente ferito; ed egli s'è fatto saltar le cervella con un'altra pistola. Ho avuto anche il vecchio anello d'oro. È stato qui Piero: torvo e ribelle contro tutto e contro tutti:

Nell'*Italia del Popolo* del 21 marzo 1857 si leggeva: « Malgrado la vigilanza e il rigore della polizia borbonica, gli amici di Agesilao Milano sono riusciti a farne ritrarre le sembianze, e noi abbiamo sotto gli occhi una copia del ritratto dell'intrepido cacciatore. La sua fisonomia è delicata e gentile: una dolce melanconia si rivela in quello sguardo che non ha nulla di fiero. Una parte dei ritratti, che abbiamo veduti, sono coloriti. Tanto i neri che quelli a colori sono eseguiti con precisione e finezza. » Una sua biografia era stata data a luce a Torino subito dopo la morte di lui. Ved. l'*Italia e Popolo* del 2 gennaio 1857.

(1) Ne era data notizia nell'*Italia del Popolo* del 19 giugno 1857: « Persona giunta da Napoli col *Vesurio* reca che un ussero ha tirato un colpo di pistola al re in Gaeta. Il fatto avvenne il giorno 11; il re è leggermente ferito. L'ussero dopo il colpo si è dato la morte. » Era però un'informazione errata, per quanto ne fosse corsa voce anche a Napoli. Ved. l'*Italia del Popolo* del 25 giugno 1857. In una corrispondenza da Napoli allo stesso periodico (n. del 3 luglio 1857) si insisteva ancora su questo attentato: « Autore ne è Antonio Veneziano, di Messina, sergente nel reggimento usseri. Quando tirò il colpo di pistola sull'*augusta* persona, era vestito dell'uniforme di semplice soldato. Ho conosciuto da vicino il sergente. Egli era maestro di tiro nel reggimento, e posso assicurarvi che era il miglior tiratore del corpo. A questa sicurezza d'occhio e di braccio aggiungete un sangue freddo ammirabile. Il colpo fu deviato da un ufficiale a cavallo, di quelli che fanno sempre corona al re, che si slanciò dalla parte del sergente. »

dark and rebelling against every thing and every body; I think he left me rather softened. Garib[aldi] is coming here on Monday! Was not the Bucalossi Concert to take place in June? Did it? Did you go? Is your *protegé*, Cuneo or something like, a wonder? Are you painting anything new, besides modelling? I guess from a note of her that Matilda is in good spirits and better than she has ever been: I am so glad of it. Of B[essie] and W[illiam] I know nothing: but I hope they are both well. Bless you, dear. I am physically well, but I do not conceal the fact that, like Martha, I am troubled with many things just now. Try to be well. And trust the most loving friend and brother you can have;

your

JOSEPH.

---

credo sia andato via da me un po' ammansito. Garibaldi viene lunedí! Il concerto Bucalossi non doveva aver luogo in giugno? C'è stato? Vi siete andata? Il vostro *protégé*, Cuneo o che di simile, è un portento? Oltre a modellare, dipingete anche qualcosa adesso? Da una letterina scrittami da Matilde vedo che è di buon umore e sta meglio di quanto sia mai stata; ne sono cosí lieto! Di Bessie e William non so nulla; ma spero stiano entrambi bene. Dio vi benedica, cara. Io fisicamente sto bene, ma non vi nascondo che, come Marta, in questo momento son turbato da parecchie cose.

Cercate di star bene. E abbiate fiducia nel vostro migliore e piú affettuoso amico e fratello; il

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCLXXXVIII.

TO JESSIE MERTON WHITE, Genoa.

[Genoa, June ..... 1857].

Dear,

My birth-day is past: it was on the 22. I knew nothing of it. And I am rather glad. Just now, I feel as if celebrating my birth-day could have put me into a rage. I do not feel happy at all at my having been born.

The letters I sent yesterday to Savi from the islands and of which he has published the first, might give the substance of one good English letter, if the *Daily News* was ours. (1)

Cara,

Il mio compleanno è passato: era il 22. Non me ne sono accorto: e ne sono alquanto lieto. In questo momento, sento che il festeggiare il mio compleanno mi avrebbe messo in collera. Non sono niente affatto contento di essere venuto al mondo.

Le lettere che ho mandato ieri a Savi dalle isole, e delle quali egli ha pubblicato la prima, potrebbero fornire il materiale per una buona lettera inglese, se il *Daily News* fosse nostro.

MMMMDCCLXXXVIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

(1) Erano quelle lett. da Napoli, la prima delle quali fu pubbl. nell'*Italia del Popolo* del 24 giugno 1857 col titolo: *Gli ergastoli del Borbone,* preceduta dalla seguente introduzione, che è quasi certa fosse scritta dal Mazzini: « Il governo di Napoli benché battezzato con mirabil franchezza dall'*Armonia* e consorti — l'*intrepido*, non si mostra tanto se-

I send just only my daily blessing, dear; for the rest, I can only think of one thing. I shall send again this evening, if I can.

Your

JOSEPH.

Non faccio che mandarvi la mia quotidiana benedizione, cara; quanto al resto, non posso pensare che a una cosa. Vi scriverò ancora questa sera, se posso.

Vostro

GIUSEPPE.

curo quanto vorrebbero i suoi apologisti in Italia e fuori. — Diffatti egli scende di tempo in tempo a giustificazioni che provano l'onnipotenza dell'opinione e l'avvicendarsi della giustizia popolare, che toglierà agli occhi d'Europa infamie senza nome e senza misura.

« Il *Cattolico*, l'*Armonia*, la *Bilancia*, la *Sferza*, le Gazzette ufficiali del Lombardo-Veneto e i diarii governativi di Roma e di Modena; all'estero, l'*Univers*, l'*Emancipation*, il *Nord*, la *Gazette de Lyon* e l'*Austriaca* si ricopiano fedelmente e danno l'un dopo l'altro le medesime apologie, che sono ben desolanti e qualche volta assai gravi in ordine a fatti, e rivelatrici di circostanze, che le requisitorie della stampa liberale avevano dimenticato.

« Da Gondon fino ai pretesi due viaggiatori inglesi visitatori delle carceri di Montesarchio è stato negato tutto, dichiarate false tutte le imputazioni, che documenti irrefragabili avvalorano coll'autorità di relazioni fedeli o di testimoni sfuggiti alla ferrea oppressione di quella polizia e di quei carcerieri.

« Essi hanno negato gli orrori delle carceri di Napoli e questi risultarono da processi;

« Hanno negato la tortura applicata ai detenuti politici, e irrecusabili prove ne dimostrarono l'uso perfino nelle cause criminali, contro i colpevoli di reati comuni;

« Hanno negato i colpi di bastone, che si dicevano amministrati ai prigionieri, e i commissarii di polizia dichiara-

I have sent days ago Gallenga's narrative to Camp[anella] and an article yesterday from me to Savy—anonymous. [1]

Giorni fa ho mandato il racconto di Gallenga a Campanella e ieri un articolo mio a Savi — anonimo.

rono davanti all'alta corte di Napoli che erano distribuiti per ordine superiore cinquanta alla volta;

« Hanno negato i tormenti di l'oerio, le sue lettere sono dissotterrate e appariscono immani le torture inflitte a quell'onesto patriota;

« Hanno negato le atrocità della polizia, e la marina inglese fa fede delle nicchie scoperte e dei cadaveri ancora caldi di poveri popolani, assassinati dagli sgherri borbonici;

« Hanno negato la *Cuffia del silenzio*, ed è stato provato che non aveva neppure il merito pel governo di Napoli d'essere una scoperta recente. Era stata applicata prima d'ora e si citarono nomi d'uomini, circostanze di tempo, titoli di reati.

« Tutti i giorni vengono alla luce fatti mostruosi, episodi orribili. Dal fondo degli ergastoli sorgono voci accusatrici, si aggiungono nuove pagine al processo del Borbone di Napoli.

« Uno di questi documenti terribilmente eloquenti abbiamo oggi alle mani. È una serie di lettere che la polizia napoletana non ha potuto sequestrare. In quei tetri racconti, che nella nuda lor verità si lasciano addietro le spaventose leggende dei castelli svevi, gli ingegnosi tormenti inventati dalla feroce freddezza di Luigi XI e gli orrori dello Spielberg, attingano gli Italiani il convincimento che a fronte di tali atrocità i consigli alla pazienza sono stoltezza, si persuadano che, se non sufficienti a commoverli gli strazi, consumati da despotismo sui loro fratelli, ogni parola sarebbe sprecata, ogni vanto di patriottismo diventerebbe uno scherno.

« Ci permetteranno i lettori che cominciamo a dare una di quelle lettere contenente particolari importanti che la stampa non ha posto finora in sufficiente evidenza. »

(1) Certamente l'art. intitolato: *Il Cattolico*, che infatti fu pubbl. senza nome d'autore nell'*Italia del Popolo*. Ved. l'Introduzione al vol. LIX dell'ediz. nazionale.

Can you, dear, when you write to Emilie, send the enclosed?

Potete, cara, quando scrivete a Emilia, mandarle l'acchiusa?

MMMMDCCLXXXIX.

TO JESSIE MERITON WHITE, Genoa.

[Genoa, June 24th, 1857].

Dear,

I send a few flowers, un arranged. I cannot bear their being so short-cut and arranged in artificial symmetry around a stick. They do not last.

To day, not yesterday, is your name-fête.

No news, and I fear the day: the intermediate go to the country, and counting houses are shut.

Bless you, dear; you are very good;

lovingly yours
JOSEPH.

Cara.

Vi mando un po' di fiori, non aggiustati. Non posso soffrire di vederli tagliati col gambo corto corto e disposti in artificiale simmetria attorno a un bastoncello. Non durano.

Oggi, non ieri, è il vostro onomastico.

Nessuna notizia, e temo il giorno: i mediatori vanno in campagna e i banchi son chiusi.

Dio vi benedica, cara; siete molto buona;

affettuosamente vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCLXXXIX. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. J. White annotò: « '57, in Genova. S. Giovanni. »

MMMMDCCXC.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[Genoa, June] 25th, [1857].

I had, dearest Emilie, yours of the 18th with the article, and then the "dear lines" for my birth-day. [1] They came only on the 24th, but as I knew nothing of my birth-day, it came to the same, and I am grateful from heart for the loving thought. I write very short as you see because I *cannot* more: both from work and nervousness about things of mine. If you have neuralgia and tooth ache in June, dear, when shall you be free from it? I dare say

25.

Ho avuto, carissima Emilia, la vostra del 18 con l'articolo, e poi le « care linee » per il mio compleanno. Queste non mi son giunte che il 24, ma poichè non mi ero affatto ricordato del mio giorno di nascita, per me è stato lo stesso, e vi ringrazio di cuore dell'affettuoso pensiero. Vi scrivo, come vedete, assai brevemente, perch.é *non posso* dilungarmi: e per il lavoro che ho e per la nervosità che mi mettono addosso le cose mie. Se soffrite ancora di nevralgia e mal di denti a giugno, cara, quando è che ve ne libererete? Credo che dormiate con la fine-

MMMMDCCXC. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Emilie, » che sullo stesso lato appose la data.

[1] È noto che G. Mazzini era nato il 22 giugno 1805.

that, though ready to preach me, you do sleep with your window opened. I rather fear the houses near the river on account of those complaints. And I rather think you will end by taking nobody in the house. I shall tell you in my next about the Arundel Society, dear; but I shall have, of course, no objection. (1) Putting aside these Layard's things which would interest me very much, what do they do? I know nothing except the name. Do you see Camp[anella]? I am very sorry for your article. I consider it lost. There *must* be a solution, for good or evil, before the October. Why do you make a statuette of Dante, dear? Is it a mere result of your modelling, and an *hors d'œuvre*, or do you mean

---

stra aperta, sebbene poi siate pronta a far la predica a me. Non ho avuto mai troppa simpatia per le case vicino al fiume, appunto perché cagionano quei malanni. Comincio a credere che finirete per non prendere alcuno in casa. Nella mia prossima vi parlerò della *Arundel Society*, cara; ma non avrò, s'intende, nulla da obiettare. Lasciando da parte quei lavori di Layard che m'interesserebbero moltissimo, che cosa fanno? Io non so nulla, fuorché il nome. Vedete Campanella? Mi dispiace molto del vostro articolo. Lo considero perduto. Prima di ottobre si *deve* venire a una soluzione, o in bene o in male. Perché fate una statuetta di Dante, cara? Si tratta di un semplice risultato dei vostri saggi di modellatura, e di un *hors-d'œuvre*, oppure intendete cam-

(1) L'*Arundel Society* era stata fondata a Londra nel 1848 col proposito di riprodurre i capolavori della pittura, specialmente quelli degli affreschi italiani. Era intitolata al nome di Th. Howard conte d'Arundel (1580-1646), che aveva formato una grande collezione di statue antiche e di quadri, andata dispersa alla sua morte.

to change direction in Art? I would be sorry if it was. I never liked Thackeray, as a man: although having very little ground for it.

Dear, I shall write when I am more calm, which will be soon, whether it is "violenta e disperata pace" or better than that. To-day, I only wanted to thank and bless and love for your little note.

Ever your
JOSEPH.

biar direzione in Arte? Me ne dispiacerebbe. Thackeray, come uomo, non mi è mai piaciuto: benché ne abbia ben poca ragione.

Cara, vi scriverò quando sarò un po' piú calmo, e questo sarà presto, sia che si venga a una « violenta e disperata pace » o a qualche cosa di meglio. Oggi, volevo solo ringraziarvi e benedirvi e mandarvi un saluto affettuoso per la vostra letterina.

Sempre vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCXCI.

TO JESSIE MERITON WHITE. Genoa.

[Genoa, June 26th, 1857].

I write these few words now, because I shall have scarcely time to-morrow. I have no exact in-

Vi scrivo ora queste due parole, perché sarà difficile abbia tempo domani. Non ho ancora notizie esatte. Ma

MMMMDCCXCI. Pubbl., in parte, tradotta in italiano, negli *Scritti letterari artistici*, di A. MARIO, cit., p. LIV. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

formation as yet. But all the probabilities are that, how is a mystery, the boats and the steamer have not met. If the Steamer is ours, P[isacane] is deprived of 19 men, 100 muskets' etc. It is however one of those steps which one cannot retrace; and if they have acted, they *must* attempt something; it is a crime of *piraterie*. We had, of course, prearranged something for all cases; but it is a sad affair and may prove worse than sad. If the boats had met the small ones would have come back by day; their not having come, shows that, loaded as they are with men and muskets, they cannot come except by night. However, I shall know within a few hours, and I shall add one word. (1)

---

il piú probabile appare, il come è un mistero, che le barche e il piroscafo non si siano incontrati. Se il vapore è il nostro, Pisacane è privato di 19 uomini, 100 fucili, ecc. Tuttavia è uno di quei passi dai quali non si può tornare indietro: e se hanno agito, qualcosa *devono* tentare; è un delitto di pirateria. Naturalmente, avevamo preordinato qualche cosa per tutti gli eventi: ma è triste affare, e può riuscir peggio che triste. Se le barche si fossero incontrate, le piccole sarebbero tornate di giorno; il non esser venute significa che, cariche come sono di uomini e di fucili, non possono venire se non di notte. Tuttavia, lo saprò fra poche ore, e aggiungerò una parola.

(1) Dopo lunghe e laboriose trattative intercedute tra il Comitato di Napoli (del quale era specialmente anima G. Fanelli), il Mazzini, C. Pisacane e N. Fabrizi, era stato convenuto che l'8 giugno 1857 R. Pilo si sarebbe imbarcato da un punto della riviera ligure su di una tartana per trasportare armi e munizioni. C. Pisacane si sarebbe imbarcato due giorni dopo

The only important thing with you, that is leading to you Camillo Stallo, Centurini, etc., they have not done. If you can prevail upon them, it is still time.

L'unica cosa importante a farsi presso di voi, cioè di condurvi Camillo Stallo, Centurini ecc., non l'hanno fatta. Se riuscite a persuaderli, si è ancora in tempo.

per Ponza, dove sarebbe giunto il 12, quindi, liberati quei prigionieri politici, il giorno successivo avrebbe preso terra a Sapri. La tartana guidata da R. Pilo avrebbe incontrato presso l'isola di Montecristo il vapore che trasportava C. Pisacane verso l'ardimentosa impresa. Contemporaneamente, N. Mignogna, da poco esule a Genova, si sarebbe incaricato di andare a riferire queste ultime decisioni al Comitato di Napoli, perché si disponesse a fomentare l'insurrezione in tutto il Regno. R. Pilo, la sera del 6, partí da Genova; presso Rivarolo si congedò dal Mazzini, escito segretamente dal suo nascondiglio, e da G. Profumo. La tartana navigò lentamente per mancanza di vento; l'8 giugno era ancora sotto La Spezia, col pericolo di essere da un momento all'altro catturata. Il giorno dopo si scatenò un furioso temporale, il quale costrinse a gettare in mare fucili, daghe, casse di polvere e a riparare nel porto di Genova. Questo grave incidente sgomentò tutti a Genova: specialmente C. Pisacane, il quale, ricordandosi che il 9 giugno doveva salpare per Napoli un postale francese, pensò di inviare un biglietto al Fanelli, per avvertirlo che la spedizione era rimandata. Se non che, l'avviso non poté effettuarsi, e allora l'eroico colonnello decise di partire egli stesso per Napoli, dove giunse la sera del 13. Colà s'avvide che per il momento nulla vi era « di concreto, » dacché esistevano « elementi disgregati » che non potevano « concretarsi in pochi giorni. » E sia pure non perdendo « tutte le speranze, » confessava, in una lett. scritta da Napoli a R. Pilo, che esse erano « debolissime. » C. Pisacane s'imbarcò il 17 giugno per Genova, dove giunse il 22. Prima di partire, concertò con G. Fanelli che la spedizione doveva

This fatality, coupled with other things, is really too much for a man to bear: still, I do bear it. Only, it is clear that I must try to front Fatality myself, and I shall.

Never mind the zeal around you. You do deserve it, and they like to display it.

Questa fatalità, unita con molte altre cose, è veramente troppo grave a sopportare per un uomo; tuttavia, la sopporto. Soltanto, è evidente che devo cercare di affrontar la Fatalità da me solo, e lo farò.

Non vi meravigliate dell'affetto che vi circonda. Voi lo meritate, e agli altri piace dimostrarvelo.

ritardare, e nel frattempo occorreva provvedere con piú lena a preparare l'insurrezione oltre che a Napoli, in Basilicata, dove T. Pateras doveva essere inviato a suscitarla. A Genova trovò che la notizia della disegnata insurrezione era già trapelata alle autorità sarde; s'avvide che i capi di quel moto erano impazienti d'agire; e di piú ebbe una lett. dal Fanelli, nella quale si dichiarava « che i moderati stavano tendendo una contromina nella provincia, che i murattisti si apparecchiavano ad approfittare dell'opera degli unitari e anzi era venuto programma da Marsiglia che bisognava far agire in Napoli i mazziniani e avvantaggiarsene poi con un colpo di mano: » essere « quindi necessario agire subito e di sorpresa. » Decise allora di partire; e il 25 giugno, sul *Cagliari*, della compagnia Rubattino, dopo di avere consegnato a Jessie White, che gli diede l'ultimo saluto, il suo testamento politico, insieme con G. Nicotera, G. B Falcone e uno scarso manipolo di animosi, s'avviò verso la fatale impresa Non appena in alto mare, mentre il capitano della nave, Antioco Sitzia « ordinava al nostromo di bordo di far aprire il boccaporto di prora per dar ricovero a quei di terza classe. » fu assalito « da un gruppo di passeggeri, i quali, armati di stili e di pistola, in camicia rossa e con berretto dello stesso colore, gl'intimarono in nome della Repubblica Italiana di cedere comando e forza. » Costretto a farlo, il

If you like my friendship, don't talk about birthdays.

My love to Helen.

As for Pucci—not Luigi—never mind: there is no human force that can prevent *talking*. I am resigned to that. Still, you see that it does not go out of the circle.

I dare say I shall go to Mario for two days, on Sunday night. But I shall tell you for him on Sunday morning.

Whatever has happened, on Sunday morning at the latest the Government will know of the Steamer.

Se tenete alla mia amicizia, non parlate di compleanni.

Saluti affettuosi a Elena.

Quanto a Pucci — non Luigi — non preoccupatevi: non v'è forza umana che possa impedire *le chiacchiere*. A questo son rassegnato. Tuttavia, voi vedete che la cosa non esce dalla cerchia.

Credo che andrò da Mario per due giorni, domenica sera. Ma ve lo dirò per lui domenica mattina.

Qualunque cosa sia accaduta, domenica mattina al piú tardi il Governo saprà del vapore. Allora comincerà

comando della nave fu assunto da Giuseppe Daneri, il quale ordinò « di seguire la stessa rotta S. E., per facilitare l'incontro con la barca che portava novellamente R. Pilo e gli altri amici già partiti da Genova nella notte precedente con armi e munizioni. » Pur troppo, anche questa volta R. Pilo non poté raggiungere il suo intento e la sera del 26 tornò angosciato a Genova. E allora « riescite inutili le ricerche, » C. Pisacane decise di riprendere la rotta verso Capo Corso e puntare su Ponza. Ved. L. De Monte, op. cit., p. 139 e segg.; E. Bilotti, *La spedizione di Sapri, da Genova a Sanza*; Salerno, tip. Jovane, 1907, p. 126 e segg.

Then the real danger will begin; and I may not be able to write every day.

Lovingly yours

JOSEPH.

There is no hurry for the note to Rip[ari].
No: they have not met.

---

il vero pericolo; e può darsi non mi sia possibile scrivere ogni giorno.

Affettuosamente vostro

GIUSEPPE.

Non c'è fretta per il biglietto a Ripari.
No; non si sono incontrati.

MMMMDCCXCII.

TO JESSIE MERITON WHITE, Genoa.

[Genoa, June ..... 1857].

Dear, thanks; I am cooling myself down by degrees. No, the Government will take time to act,

---

Cara, grazie: a mano a mano mi vado raffreddando. No, il Governo prenderà tempo ad agire. Se il vapore non

MMMMDCCXCII. — Pubbl., tradotta in italiano, in *Scritti letterari ed artistici di* A. MARIO, ecc., cit., p. LVI. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Jessie. »

The steamer not reaching to-morrow morning at Cagliari will be nothing for one day: they are so irreguiar! then they will telegraph to Genoa: Genoa will answer: then they will to Turin: then they will order an enquest, etc.

Ever your

JOSEPH.

in a great hurry.

---

giunge domani mattina a Cagliari, non sarà nulla per un giorno: sono così irregolari! poi telegraferanno a Genova: Genova risponderà: poi telegraferanno a Torino: poi ordineranno un'inchiesta, ecc.

Sempre vostro

GIUSEPPE.

in gran fretta.

MMMMDCCXCIII.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[Genoa, July ..... 1857].

Dear.

Wreck and ruin: one point still yielding a hope. But of that I do not want to speak: I cannot with-

---

Cara.

Disastro e rovina; un punto solo dà ancora qualche speranza. Ma di questo non voglio parlare: non posso

MMMMDCCXCIII. – Pubbl. da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, pp. 85-86. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. E Hawkes pose a tergo la data errata di *August '57*.

out getting into a rage: and it is better that I keep within the bonds of my usual immobility. None of the addresses you have is now good. Doctor and all have had searches. Arrests every night. But you will have others. Only, unite your notes into one. I cannot receive or send letters frequently: but your news and those of all whom I love, I must have. I am well: a very important fact. Beyond that, I scarcely know what to say. (1) How are

---

farlo senza sentirmi furioso; ed è meglio che mi mantenga nei limiti della mia consueta immobilità. Nessuno degli indirizzi che avete è piú buono. Le abitazioni del dottore e di tutti gli altri sono state perquisite. Ogni notte ci sono arresti. Ma ve ne darò altri. Soltanto, radunate tutti i biglietti in una sola busta. Non posso ricevere o mandar lettere di frequente; ma bisogna pure ch'io abbia notizie di voi e di tutti quelli a cui voglio bene. Sto bene: cosa importantissima. E detto questo,

(1) Ancor prima che C. Pisacane s'imbarcasse (25 giugno) sul *Cagliari*, avviandosi all'infelice spedizione di Sapri (ved. la nota alla lett. MMMMDCCXCI), era stato convenuto che si dovesse iniziare il moto di Genova il 29 dello stesso mese. I capi-popolo genovesi avevano fatto intendere, nei convegni avvenuti in precedenza, che gli operai che vi avessero dovuto partecipare dovessero trar profitto per piú ragioni della domenica, che era il 28 giugno e del giorno successivo, anch'esso giorno festivo. J. W. Mario afferma (*In memoria di G. Nicotera*; Firenze, Barbèra, 1894, p. 10) che il 27 giugno il Mazzini si trovava in casa di Alberto Mario. E qui giova riferire i particolari del moto genovese, seguendo il racconto che ne fece J. White, la quale di essi fu tanta parte: « Il movimento, in Genova era fissato per la sera 28-29. Mario mi portava le bozze del proclama di Mazzini ai Genovesi, che egli aveva corretto;

you? How are W[illiam] and B[essie]? Did Syd[ney] settle anything? Tell me something, as soon as you have

non so cos'altro dire. Come state? come stanno Guglielmo e Bessie? Sydney ha combinato qualche cosa?

e mi mostro otto o nove lettere, che egli stesso doveva recapitare l'indomani in caso di riescita ad alcuni cittadini odiati dal popolo, perché si sottraessero alla possibile vendetta. Tutto era fissato. Il conte Pasi doveva impadronirsi del palazzo ducale; Antonio Mosto della Darsena; Mario, dello Spirito Santo, ove era il corpo d'artiglieria: altri del forte Diamante; altri del forte Sperone: questo unicamente per impedire le autorità e il presidio di agire, fin tanto che armi e munizioni e la batteria da campagna, che trovavasi a Spirito Santo, potessero essere imbarcati sul *Carlo Alberto*, ancorato nel porto, ove coi marinai si ebbe intelligenza. Partire poi tutti per le spiagge napolitane.

« Non dubitavamo più dell'esito. La città era in festa: tutti i capi sicuri che i loro uomini avrebbero risposto all'appello; chiaro che fino alle otto il governo non aveva sentore di nulla; ci sognavamo già di correre in aiuto dell'eroico drappello. Ma un'ora prima della mezzanotte il governo ebbe avviso, ossia il generale Durando l'ebbe da un suo amico, il quale allo stesso tempo avvertí il Mazzini, che la sorpresa sarebbe stata impossibile. Mazzini diè all'istante il contr'ordine, non volendo conflitto tra cittadini e militari; e tutto sarebbe stato rimesso a tempo migliore, se Pisacane fosse riuscito; o come non avvenuto in caso contrario. Ma sventuratamente il contr'ordine non giunse in tempo a quelli del lontano forte del Diamante; i quali, amicatasi la guarnigione giuocando da varie settimane alle palle e suonando l'organetto, quella notte entravano nel forte invitati a festa già concertata, e di repente impadronitisi della guarnigione occuparono il forte e approntarono le artiglierie. Cadde il sergente Pastore, ucciso da un giovinetto, uno dei cospiratori, che tirò per paura e senza necessità. Riuscendo la sorpresa, tutte le posizioni avrebbero potuto essere prese senza spargimento di sangue » (Id., pp. 10-11).

the addresses. something about them all. Did you hear Ruskin? Do you go on modelling spite of the intense heat? Is the statuette proceeding? What is Arethusa doing? What M.lle Galeer? What Peter and Mentia? What the Nathans? and all the other few who are really friends? Nothing of Reményi? Of course, not. There has been a storm yesterday night: but even the storms seem to have lost their old Italian energy.

If Pisacane, who has succeeded in landing, is not crushed at the upstart, all may be mended: and I shall do what circumstances will suggest and what I can. Should that too turn fatally, there is an end. Then, if I am not taken before, I shall "give it up" through deep conviction that no individual efforts can master the fates. The problem will be solved, I dare say, within 48 hours: the

---

Mandatemi qualche notizia appena avrete gl'indirizzi, qualche notizia di tutti. Avete sentito Ruskin? Continuate a modellare malgrado il caldo intenso? La statuetta procede? Che fa Aretusa? E M.lle Galeer? E Peter e Mentia? E i Nathan? e quei pochi altri che son veramente amici? Nulla di Reményi? No, naturalmente. Ieri notte c'è stato un temporale: ma sembra che anche i temporali abbian perduto la loro antica energia italiana.

Se Pisacane, che è riuscito ad approdare, non rimane sopraffatto dalla riscossa, può darsi che tutto si rimedi; ed io farò quel che mi suggeriranno le circostanze o quel che potrò. Se anche questo terminasse con un fatale insuccesso, allora è finita. Se non sarò arrestato prima, « rinuncierò » a tutto, nella profonda convinzione che non c'è sforzo individuale che valga contro il fato. Il problema

first steps are the decisive ones. There is a vague rumour of a whole Neap[olitan] regiment having passed to our own column: if so all chances are favourable: but who can know the truth? [1]

I suppose Caroline is in the country. I don't know where: will you send her the enclosed?

Dear Emilie, even in thes every stormy moments, I have been often thinking of you. I am sure you are doing the same; bless you. My love to all. Try to be well.

Ever lovingly

JOSEPH.

---

credo sarà risolto in quarantott'ore: i primi passi sono i decisivi. Corre voce, assai vaga, che un intero reggimento napoletano sia passato alla nostra colonna: se così è, tutte le probabilità di successo son per noi; ma chi può saper la verità?

Suppongo che Carolina sia in campagna, ma non so dove: abbiate la bontà di mandarle l'acchiusa. Cara Emilia, anche in questi tempestosi momenti, ho pensato spesso a voi. Son sicuro che anche voi fate lo stesso. Dio vi benedica. Saluti affettuosi a tutti. Cercate di star bene.

Sempre affettuosamente

GIUSEPPE.

(1) Anche nell'*Italia del Popolo* del 6 luglio 1857 si leggeva: « Ieri sera qui [a Genova] si sparse la voce, la quale questa mattina prese consistenza, esser giunto un dispaccio con gravi notizie da Napoli. Secondo ci vien affermato, questo porterebbe che le truppe spedite dalla capitale per disperdere la colonna comandata dal colonnello Pisacane si sarebbero unite alla stessa. Si aggiunge ancora che più provincie fossero in piena rivolta. »

MMMMDCCXCIV.

TO JESSIE MERITON WHITE. Genoa.

[Genoa, July ...., 1857].

Dear, you cannot doubt, even when I am frantic, my feeling grateful to you and anything I ought. However, I *am* frantic. Or rather deeply wretched and exhausted morally. I fear there has been no meeting between the steamer and the boats: how and why I don't know. At midnight, the steamer had not been seen at the point. I don't say there is no chance: but when I think that, if not, the men will find themselves between the galleys, or taking an island with daggers, one feels disposed to lose his brains. If I shall know anything, I shall send. Keep silence with all.

Cara, voi non potete dubitare, anche quando son fuori di me, della mia gratitudine per voi e di ogni altra cosa che io vi debba. Eppure, *sono* fuori di me. O piuttosto sono profondamente abbattuto ed esaurito moralmente. Temo che non sia avvenuto l'incontro fra il piroscafo e le barche: come e perché, non so. A mezzanotte, il piroscafo non era stato visto nel punto stabilito. Non dico che sia perduta ogni possibilità; ma quando penso che, in caso contrario, gli uomini si troveranno perduti o costretti a conquistare un'isola coi pugnali, c'è da perdere la testa. Se avrò qualche notizia ve la manderò. Tacete con tutti.

MMMMDCCXCIV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo.

Besides this, which is quite enough, I have other sources of deep uneasiness just now.

Pray for

your

JOSEPH.

Oltre a questo, che è già abbastanza, ho altre ragioni di profonda inquietudine in questo momento.

Pregate per il

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCXCV.

TO JESSIE MERITON WHITE. Genoa.

[Genoa, July ..... 1857]. Tuesday.

Dear,

I cannot speak about the affair now. Did I not tell you that *entre la coupe et les levres*, etc.? Why and for whom do you collect? If there are

---

Martedí.

Cara.

Non posso parlare ora dell'affare. Non vi avevo detto che *entre la coupe et les lèvres*, ecc.? Perché e per chi raccogliete danaro? Se vi sono poveri esuli realmente

MMMMDCCXCV. — Pubbl., in gran parte, tradotta in italiano, da J. W. MARIO, *Vita di G. Mazzini*, cit., p. 31. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Miss W[hite]. »

poor exiles really threatened, quite right: but do not indulge in such freaks as Roggero's:(1) I do still want men here.

All *certain* important news you have may be sent to my usual place if nothing happens there. They will be sent to me together with others: it is better to center.

The Government was informed: but *that* would not have prevented our acting. The cypher of the men wanted failed, whatever the cause be.

If you have kept the proclamation, keep it still, carefully concealed.

My love to Elena.

Oh! how you must have felt when at one o'clock the town remained silent!

---

minacciati, benissimo; ma non date ascolto a capricci come quelli di Roggero: io ho ancora bisogno di uomini qui.

Ogni notizia importante e *sicura* che voi aveste, può essere mandata al mio solito posto, se là nulla accade. Le lettere mi saranno fatte pervenire insieme con altre; è meglio accentrare.

Il Governo era informato; ma *questo* non avrebbe impedito la nostra azione. Il numero necessario di uomini venne a mancare, qualunque ne sia la ragione.

Se avete serbato il proclama, tenetelo ancora, accuratamente nascosto.

Saluti affettuosi a Elena.

Oh! che cosa dovete aver sentito quando all'una la città rimase silenziosa!

(1) Genovese, devoto al Mazzini; presso di lui aveva preso dimora J. White.

Ever yours for the present. I have nothing to say. Almost every contact has been interrupted: to-morrow I shall see more clearly through the mist.

JOSEPH.

I had been given a hope this morning from Leghorn: but that too will fail, I fear.

Sempre vostro per ora. Non ho nulla da dire. Quasi ogni contatto è stato interrotto; domani vedrò più chiaro attraverso la nebbia.

GIUSEPPE.

Stamane mi era stata data una speranza da Livorno: ma temo che anche questa andrà fallita.

MMMMDCCXCVI.

TO JESSIE MERITON WHITE, Genoa.

[Genoa, July ...., 1857].

. . . . . .

P. S. — Dear, I had already written: I receive yours. Thanks. I cannot be reckless: spite of all, I have not given up as yet all thoughts of action.

. . . . . .

P. S. — Cara, avevo già scritto; ricevo la vostra. Grazie. Non posso rimanere indifferente; malgrado tutto, non ho ancora rinunciato a ogni pensiero di azione.

MMMMDCCXCVI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Miss W[hite]. »

I don't understand the £ 5. What are they?

I wish, but cannot go to the two, on account of the servant: she is too wide-awake: add to this that yesterday night I said I would go back. It would be impossible to conceal what I am.

Conti ought not to go as yet, but to keep very concealed. If Stallo or other friend can help him, tell them.

The steamer has not yet come back.

Addio; love from

your

JOSEPH.

Remember me to Enrichetta.

Non comprendo le 5 sterline. Che sono?

Vorrei, ma non posso andare da quei due, per via della domestica: è troppo sveglia; aggiungete che iersera ho detto che avrei fatto ritorno. Sarebbe impossibile nascondere quel che sono.

Conti non dovrebbe ancora andare, ma tenersi ben nascosto. Se Stallo o altri amici possono aiutarlo ditelo loro.

Il piroscafo non è ancora tornato.

Addio: saluti affettuosi dal

vostro

GIUSEPPE.

Ricordatemi a Enrichetta.

MMMMDCCXCVII.

TO CAROLINE STANSFELD. Eastbourne.

Dearest Emilie,

I only had time last night to put Jessie's letters into an envelope and post through early this morning—the letters had been in the house all day, and the servant did not give them till the evening. Evidently there has been a letter addressed to you *lost*—he says—!

[Genoa, July 11th, 1857.]

Through my last to Emilie you have or ought to have a quite new address, use it and the one last sent to you—that is Mad.lle Madeleine Carollo, poste restante—the town you know. Dear, two things

---

Carissima Emilia,

Iersera ho avuto appena il tempo di mettere le lettere di Jessie in una busta per impostarle stamane presto — era tutto il giorno che giacevano in casa, e la domestica non me le diede se non la sera. Evidentemente, dev'essere andata *perduta* una lettera diretta a te; egli dice:

« Dalla mia ultima a Emilia avrete o dovreste aver avuto un nuovo indirizzo; servitevi di quello e dell'ultimo che vi mandai, cioè Mad.lle Madeleine Carollo, poste restante — la città la sapete. Cara, due notizie di

MMMMDCCXCVII. — Pubbl., così frammentaria, da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, pp. 86-88. È inserita in una lett. di Carolina Stansfeld a E. Hawkes, in data: Eastbourne, 27 luglio 1857, che si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma.

about Jessie: she is in prison, (1) and she is, it seems, betrothed to Albert Mario, a very nice young Ve-

---

Jessie; è in prigione, ed è, a quanto pare, fidanzata con Alberto Mario, un simpaticissimo giovane veneziano

(1) Era stata arrestata il 3 luglio. Nell'*Italia del Popolo* del 7 di quello stesso mese si narrava così l'arresto di lei: « Nella sera del 3 luglio, alle ore 11 e ½ l'assessore Ansaldo, accompagnato da ventuno fra carabinieri e guardie, entrava nell'appartamento del signor Roggero chiedendone conto. Miss Jessie Meriton White, che abitava presso il Roggero, trovandosi casualmente nella sala d'entrata al giungere della squadra, rispondeva che tra poco il Roggero, ella credeva, sarebbe come di sólito arrivato. L'assessore entrato bel bello nelle stanze della giovine inglese con parte de' suoi compagni poneva mano a leggere lettere e altre carte, a frugare gli armadii ed ogni angolo delle stanze. Miss White lo interpellava con quale diritto ei procedesse ad una perquisizione, e il richiedeva di mostrarle l'ordine in iscritto. L'assessore tirò di tasca una sciarpa tricolore, ma veruna carta d'autorizzazione. Intanto la perquisizione continuava, e fu necessario sobbarcarsi alla ragione della forza. Per la qual cosa Miss White si accinse ad aiutare l'Ansaldo e i segnaci nel loro ufficio sicuramente non molto brillante. Nessuna cosa fu rinvenuta che potesse interessare lo analitico assessore; e nel frattempo erasi impegnata una conversazione gentilmente arguta tra l'egregia oratrice inglese e il prefato commissario della Questura. Ed ella conchiudeva: *Mio signore, se voi e i vostri, un giorno verrete nella libera Inghilterra vi assicuro che non sarete rallegrati da una visitazione come quella di cui onorami il liberale governo sardo.* Alla fine l'Ansaldo, per avventura alquanto imbarazzato del non agevole colloquio, intimavale da parte dell'Intendente di partire dagli Stati del re di Sardegna. *E il perché?* ella soggiunse. *L'ignoro*, replicava l'Ansaldo. *Signore*, riprese allora Miss White, *senza addurmi un motivo ragionevole io non me ne andrò se non trattavi di forza. Al quale uopo chiedo di abboccarmi con l'Intendente, e do la mia parola d'onore di non*

netian, who is in prison himself: at least, he has declared so to the authorities to justify, I suppose,

che è anche lui in carcere: per lo meno, questo egli ha dichiarato alle autorità, immagino per giustificare l'in-

muovermi da Genova. L'assessore accettava questa parola, costituendo l'esimia inglese in istato d'arresto in casa, custodita da alquanti carabinieri e guardie di sicurezza. L'indomani l'Ansaldo ritornava narrando che l'Intendente le imponeva di abbandonare il reame perché le madri e le sorelle e le mogli dei carcerati per le recenti commozioni politiche imprecavano contro di lei che ne li aveva eccitati. E Miss White gli diceva: *Ignoro assolutamente il significato delle vostre parole: io venni in Italia per lavori letterarii e per corrispondenze per alcun giornale inglese, perciò il vostro linguaggio mi riesce un enigma. Dimando dunque di essere sottoposta a un processo regolare affinché sia dimostrata la verità delle mie affermazioni, sottomettendomi volentieri, ove lo esiga, al carcere preventivo. E se è vero, siccome voi sostenete, che qui si vive in uno Stato libero, sono certo che la mia dimanda non può e non deve essere rifiutata. Altrimenti, vi ripeto, sarete costretto a valervi de' vostri carabinieri onde trasportarmi alle frontiere. Io sono in perfetta regola; il mio passaporto è firmato da Clarendon, la mia condotta è al disopra d'ogni censura, quindi nulla temo.* Posteriormente ripresentavasi il più volte lodato Ansaldo, e, ommessa la faticata cortesia di prima, con fiero aspetto le imponeva di partire, ed ella rispose con pacatezza — *non partirò*. — *Signora, partirete questa sera*. — *Signore, non partirò*. - Le fu negato di recarsi al proprio console, a cui si rivolse con lettera: e con dispaccio elettrico all'ambasciatore residente in Torino, reclamando di essere arrestata legalmente. Ma, avvegnaché il governo inglese non protegge che i sudditi colpiti nella borsa, e il Console e l'Ambasciatore risposero come Pilato. Col seguente dispaccio si rivolse pure a Brofferio che avocasse la sua causa dinanzi ai tribunali. ' Sono arrestata in casa, ignorandone il perché. Il mio passaporto di Clarendon è in ordine. Mi è imposto di partire. Non partito se non con la forza ma-

the interest he is taking in her. If so, I have not the least objection to the choice: only to the ra-

teresse che mostra per Jessie. Se cosí è, non ho nulla da obbiettare alla scelta: soltanto, mi stupisce la rapi-

teriale. Voglio un processo regolare. Volete difendermi? ' Ed ecco le parole testuali con le quali Brofferio accettava l'incombenza: ' Mi terrò onorato di difendervi. Questa sera parlerò al Ministro. Sarò per voi ora e sempre. — ' Dispaccio elettrico.

« Il giorno 5 a un'ora pomeridiana presentavansi l'avvocato fiscale e il giudice all'alloggio dell'illustre prigioniera e procedevano al primo interrogatorio. Pare che il da lei giustamente invocato processo regolare avrà luogo. E siccome confidiamo nella integrità de' nostri magistrati, non dubitiamo punto, che risulterà limpidamente il cieco e insensato arbitrio del governo.

« Alle 11 venne tradotta nelle carceri di Sant'Andrea. Miss White, in tutto questo poco gradevole episodio, ebbe ripetutamente a lodare il contegno rispettoso e assai cortese delle guardie e in ispecie dei carabinieri. — Noi, vergognando della condotta inospitale del governo verso una giovane straniera che si è consacrata con mirabile devozione alla causa italiana, superando con la forza della coscienza incolpabile tutti gli ostacoli che i pregiudizi del volgo signorile e l'ipocrisia le accumularono sul suo cammino, la supplichiamo a voler distinguere l'opera bugiarda e illiberale di chi ci comanda, dai sentimenti e dalle ispirazioni del popolo ligure-subalpino, il quale le ha dato segni frequenti e non dubbii della sua gratitudine del suo omaggio per la costante e intelligente operosità di lei nel rendere all'Italia favorevole l'opinione, vive le simpatie, sincera l'ammirazione, vieppiú efficaci gli aiuti del popolo inglese. Non dimenticate, o signora, che se sulle nostre torri vedete sventolare una bandiera che ha anche il verde, il bianco e il rosso, non è la bandiera italiana. »

In generale, la stampa periodica ligia al Governo sardo si mostrò poco cortese con la giovine inglese. E anche il conte

pidity of the thing. Women begin to be to me wonderful mysterious beings. Jessie saw Mario recently; was entirely and frantically absorbed in other things; and it takes one by surprise. [1] Jessie

---

dità con cui è avvenuta la cosa. Le donne cominciano ad apparirmi creature straordinarie e misteriose. Jessie ha conosciuto Mario solo di recente e mentre era frenetica per altre cose che l'assorbivano interamente; sic-

di Cavour, al quale non giungevano sempre notizie esatte sulle vicende della politica interna del Piemonte e specialmente del Genovesato (vedi, ad es., la sua lett. in data 8 luglio 1857 al Boncompagni, in C. DI CAVOUR, *Nuove lettere inedite*, ecc., cit., p. 538), scriveva il 6 luglio al March. E. d'Azeglio, ambasciatore a Londra: « Je regrette que parmi les personnes les plus compromises se trouve une Anglaise, Miss White. Il paraît certain qu'elle a joué un rôle important, et qu'elle a fait tous ses efforts pour pousser à la lutte. Les magistrats chargés de l'instruction du procès ont lancé contr'elle un mandat d'arrêt, qu'a été exécuté hier matin. On l'a trouvé caché chez un des Mazziniens les plus ardents, et on a saisi une correspondance qui ne laisse pas de doute sur sa participation aux actes les plus violents des conjurés. Elle a cherché à séduire les carabiniers qui la gardaient en employant la coquetterie féminine. Mais nos braves soldats sont des Josephs que les femmes des Putiphars n'ébranlent pas. Nous ne sommes pas féroces, mais nous croyons que, dans les circonstances actuelles, nous devons être très sévères car il ne s'agit pas simplement de simples conspirateurs politiques, mais de forcenés qui veulent arriver à leur but par le meurtre, l'assassinat et le pillage. Hudson, a qui Miss White s'est adressée, a refusé de s'intéresser à elle. Veuillez prévenir de ce fait Lord Clarendon, pour qu'il ne reçoive pas mauvaise impression d'un acte qui nous est imposé par le devoir sacré de réprimer la tentative la plus odieuse et la plus coupable qui ait encore eu lieu depuis '48. » Id., pp. 534-535.

[1] Alberto Mario era esule a Genova fin dal giugno del 1849 (vedi *Scritti letterari ed artistici*, ecc., cit., p. XXIV). In-

does not run the least risk of course: she is in prison because she refused to go away. Still, it is strange that an English woman with a regular Clarendon passport is ordered away without the reason being told; strange that neither Consul nor Ambassador take her part; strange that nobody in England stirs for her. I can do nothing, except sending her some money, which I did. Terrorism is going on: searches, arrests: they have been even in my old, old country house, sold by my mother: I dare say

ché la notizia è una vera sorpresa. Jessie non corre, naturalmente, il minimo pericolo; è in prigione perché ha rifiutato di andarsene. Tuttavia, è strano che a una suddita inglese, munita di regolare passaporto Clarendon, si ordini di andar via senza dargliene la ragione; strano che né il console né l'ambasciatore intervengano a prender le sue difese, e che nessuno in Inghilterra si muova per lei. Io non posso far nulla, fuorché mandarle un po' di danaro, ciò che ho già fatto. Qui continua a regnare il terrore: perquisizioni, arresti; sono stati persino in quella mia vecchissima casa di campagna che fu ven-

sieme con Elena Casati, aveva salutato J. White che s'avviava alla prigione di Sant'Andrea (Id., p. lviij), dov'egli stesso fu internato l'8 luglio (*Italia del Popolo* del 9 luglio 1857). Fu liberato in settembre con sentenza « di non farsi luogo a procedere; » ed infatti non comparve nella lista degli accusati nel processo svoltosi nel febbraio successivo per la sommossa del 29 giugno. I due giovani si erano conosciuti fin dal primo giorno in cui J. White era giunta a Genova; A. Mario era stato presentato alla scrittrice inglese dal Mazzini con una lettera nella quale era giudicato « per patriota coraggioso, letterato e un tantino scettico, autore delle due lettere a me, che vi sono piaciute » (*Scritti letterari ed artistici*, ecc., p. xli). E si erano fidanzati prima che fossero ristretti in carcere (Id., p. lxi).

the "Times" will give the details. But, if you knew the slander, the abuse, the foul calumnies poured on me by the press! I wanted to blow the town up! pillage was ordered! [1] instructions in my own handwriting have been found ordering to spare the things in the Diamante, because they must be distributed amongst the members of the National Association! Ambition, revenge, and I don't know what, my motives. They try to separate Pisacane's doing from mine, declaring that he was adverse to

duta da mia madre; immagino che il *Times* darà dei particolari. Ma se sapeste le infamie, i vituperi, le indegne calunnie che la stampa riversa su di me! Nientemeno volevo far saltare in aria la città! e avevo ordinato il saccheggio! E sono state trovate istruzioni scritte di mio pugno dove ordinavo di risparmiare gli oggetti che erano nel forte Diamante, perché dovevano essere distribuiti ai membri dell'Associazione Nazionale! Ambizione, vendetta, e non so cos'altro sono stati i motivi che mi hanno indotto ad agire.... Cercano di separare l'azione di Pisacane dalla mia, dichiarando che egli mi

[1] Specialmente accanito contro il Mazzini s'era mostrato il *Cattolico* di Genova; e quelle accuse erano così riassunte nell'*Italia del Popolo* del 2 luglio 1857: « Il *Cattolico* tira l'acqua al suo mulino e parla di *lombardi*, di *emigranti*, di forestieri, con quale intendimento si capisce: di sacchetti di polvere gettati nelle cantine dei palazzi e grandi casamenti, e anche questo si capisce. Il *Cattolico* asserisce essersi trovate sugli individui presi carte con alcune istruzioni di Giuseppe Mazzini, che fanno parola di bottino. » U. Rattazzi, Ministro dell'Interno, interpellato in Senato seduta del 1° luglio sui moti genovesi, aveva invece dichiarato: « Quanto poi all'essere case e stabilimenti solcati di mine, è un sogno dell'immaginazione. Malgrado le più attente investigazioni, non si rinvenne nessuna mina né in esse, né in stabilimenti. »

me. (1) Of course. I am a coward; I gave the order for action in Genoa and left instantly for abroad. Enrichetta has been with gendarmes in her house for five days. (2) All these failures must be a mystery to you. I cannot unfold it—there has been a moment in which energy has been wanted in every body, and I fear in myself too. I feel very gloomy and desponding. I am in such a place! the terror of something disagreeable in bed made me adopt the system to going to bed only at five o' clock in the morning. From Emilie I have heard nothing—really since an age. Give my love to her.

---

era contrario. Naturalmente, io sono un vigliacco; prima ho dato l'ordine della sommossa di Genova e poi ho immediatamente riparato all'estero. Enrichetta ha avuto i poliziotti in casa per cinque giorni. Tutti questi insuccessi devono essere un mistero per voi. Io stesso non so come spiegarmelo — c'è stato un momento in cui è venuta a mancar l'energia a tutti quanti, e temo anche a me. Mi sento assai triste e scoraggiato. Vedeste dove vivo! il timore di un qualche spiacevole incidente mentre sono in letto mi ha fatto adottare il sistema di non coricarmi prima delle cinque del mattino. Di Emilia non so nulla da un secolo. Salutatemela af-

(1) Nell'*Unione* del 6 luglio 1857 era infatti dichiarato che il « tafferuglio di Genova » non meritava « d'essere confuso col nobile tentativo diretto dal colonnello Pisacane; » tuttavia, il Bianchi-Giovini quattro giorni dopo, in un suo art. sui « fatti di Genova, » dichiarava che « nella spedizione del colonnello Pisacane vi *era* pure mischiato Mazzini. »

(2) L'*Italia del Popolo* del 5 luglio 1857 dava invece notizia che era stato « eseguito lo sfratto della moglie del colonnello P[isacane]. »

I hope she is well. How is Matilda? The more I feel inclined to go into despair about the few years I may have to live, the more I feel anxious about those I love. I too, am looking at the waves of the sea—I have a dog here, the most selfish of dogs, still an affectionate one. Kiss little Joe most fondly for me.

14th July.

I have yours of the 8th. The one before was of the 2nd. I cannot explain the *hour* of all this. I am not sure that my letters are not read: I rather think that one of my last was. They must come to you very late. I fear—I ought to say, I am certain—that Pisacane is lost. It is the more to be grieved that his was the one thing that had succeeded. Everything for him was ready as

fettuosamente. Spero stia bene. E Matilde come sta? Quanto più sento la disperazione dei pochi anni che forse mi restano da vivere, tanto più sono ansioso per quelli che amo. Contemplo anch'io le onde del mare. Ho qui un cane, il più egoista dei cani, ma affezionato. Baciate molto teneramente per me il piccolo Joe.

14 luglio.

Ho la vostra dell'8. La precedente era del 2. Non so spiegarmi *come* vada tutta questa faccenda. Non son sicuro che le mie lettere non siano lette; anzi credo che abbiano letto proprio una delle ultime. A voi devono giungere con grande ritardo. Temo — dovrei dire son certo — che Pisacane sia perduto. È tanto più doloroso, in quanto la sua impresa era l'unica che avesse avuto successo. Tutto per lui era pronto per il 10, come

you must have guessed from my letters, on the 10th: then, on the 9th, the boat which was carrying muskets and men and was to meet him, encountered a storm and was saved only by throwing overboard muskets and all. Still, we persisted, and on the 25th all was ready again—and executed. The steamer was taken, the prisoners of the island released, the whole of the little expedition landed. When I received, before the Government, a telegraphic despatch giving me the news, I thought the two thirds of the thing was done; the other third, according to the most solemn promises was to be the easiest: two provinces were organized and ready; they did not stir, it seems; and the noble band was left to fight its way on alone. A curse on the cowards! (1)

---

dovete aver compreso dalle mie lettere: poi, il 9, la nave che portava i moschetti e gli uomini e che doveva incontrarsi con lui fu sorpresa da una tempesta e poté salvarsi solo gettando a mare i moschetti e tutto il resto. Tuttavia persistemmo, e il 25 tutto era di nuovo pronto ed eseguito. Il piroscafo fu catturato, i prigionieri dell'isola liberati e tutti i componenti la piccola spedizione sbarcati. Quando io ricevetti, prima del Governo, un dispaccio telegrafico che mi dava la notizia, stimai che i due terzi dell'impresa fossero compíti; l'altro terzo, a giudicare dalle piú solenni promesse, doveva essere il piú facile: due provincie erano organizzate e pronte; a quanto pare, non si mossero; e la nobile banda fu lasciata sola a combattere per andare avanti. Maledetti i vili! Tutto l'insieme degli avvenimenti è ancora un mi-

(1) Tre mesi dopo la data di questa lett. il Mazzini, dettando per l'*Italia del Popolo* alcuni suoi commoventi *Ricordi* su

The whole is as yet a mystery for me. As for Leghorn and here, the causes of the failure are different, and, as I said, too long and dangerous a mat-

stero per me. Quanto a Livorno e a Genova, le cause dell'insuccesso sono differenti, e, come vi ho detto, argomento troppo lungo e pericoloso per una lettera. Quadrio

Carlo Pisacane (vedi l'introduzione al vol LIX dell'ediz. nazionale) rimproverava i *moderati* napoletani di essersi resi in certo qual modo responsabili del triste epilogo della « discesa su Sapri. » La quale accusa, oltre da suo personale convincimento, era stata alimentata e rafforzata dalle dichiarazioni che nei mesi precedenti, nelle lettere scritte in nome del Comitato di Napoli, gli venivano fatte da G. Fanelli (ved. L. De Monte, op. cit. p. IX e segg.). Ma se è da ammettere che l'eroica schiera fu lasciata sola a combattere, e pure da constatare che un cumulo di circostanze affrettata preparazione della spedizione, contrattempi, informazioni errate sul vero stato d'animo delle popolazioni, infervorate a favorire il moto insurrezionale, infine incapacità e colpevolezze di taluni che s'erano assunto l'incarico di innalzare nelle provincie il vessillo della ribellione), contribuirono a determinare la catastrofe fin dal primo giorno (ved. per tutto ciò E. Bilotti, op. cit., p. 356 e segg.). Né le accuse affievolirono quando le provincie meridionali furono liberate dalla dominazione borbonica, e anzi nei giorni appunto in cui la schiera dei Mille, nella quale G. Fanelli, andato esule a Londra, poi a Genova, era stato pronto ad ascriversi, compiva la sua immortale impresa, si riaccesero le ire, fomentate da G. Nicotera, allora liberato dal carcere di Favignana (Id., p. 365). E non cessarono negli anni successivi, quando cioè G. Racioppi, col proposito di discolpare il Comitato, avventò giudizi contro popolazioni e persone, i quali provocarono ancor piú G. Nicotera a ribatterli, dissuaso in questo suo proposito dal Mazzini, che dichiarò di non curare le accuse « vibrate di sbieco a *lui* dal Racioppi » (Id., p. 357).

ter for a letter. Q[uadrio] is safe. [1] Things are going on in the same manner: searches, arrests; [2] the searches amounting to the loss of all the material: many of ours are still in danger: but one by one we shall.

è salvo. Le cose procedono alla solita maniera: perquisizioni e arresti; risultato delle perquisizioni è la perdita di tutto il materiale: parecchi dei nostri sono ancora in pericolo: ma, se avremo a disposizione ancora un po' di

[1] Contemporaneamente al moto di Genova doveva aver luogo quello di Livorno, dove nei primi giorni del giugno il Mazzini aveva inviato M. Quadrio insieme con altri animosi rappresentanti del Partito d'Azione, fra i quali Giuseppe Civinini e Mario Simeoni. Sulle vicende di quel tentativo rivoluzionario ved. E. MICHEL, *L'ultimo moto mazziniano (1857)*: Livorno, Belforte, 1903. Qui basterà notare che M. Quadrio, perduta qualsiasi speranza nella buona riuscita del moto insurrezionale, s'imbarcò su un bastimento che lo condusse in salvo a Genova: e di là si rifugiò in Svizzera, da dove raggiunse più tardi il Mazzini a Londra.

[2] Nel n. del 4 luglio 1857 della *Gazzetta Piemontese*, la quale, per essere organo ufficiale del Governo, era in grado di dare a questo riguardo notizie esatte, si leggeva: « Dalle notizie pervenute al Governo fino a tutto il giorno di ieri risulta, che il numero degli individui arrestati in Genova è di 52: tra i quali 32 nativi dello Stato, vale a dire 23 nativi di Genova — 6 di Spezia — 1 di Chiavari — 1 di Alessandria — 1 di Mortara: — 19 sono nativi di altri Stati d'Italia, cioè: 5 nativi nei ducati di Parma e Piacenza — 1 del ducato di Modena — 7 del Lombardo-Veneto — e 6 delle Romagne; ed 1 è nativo della Francia. Quarantadue fra i detti individui sono operai di vario mestiere, cioè sarti, calzolai, facchini, falegnami e fabbri-ferrai; due sono domestici, due studenti, uno scritturale, un segretario ed un commesso di negozio, due possidenti ed un giornalista. » Più tardi si fecero altri arresti, mentre si rilasciarono alcuni individui riconosciuti estranei al moto. Al processo comparvero accusate quarantadue persone.

if we have a little time, get them away. One or two must be already in London. [1] —My articles on the late affairs have not been inserted in the *Italia del Popolo*. They were defiant: and the lawyers have thought that they would endanger the arrested. I think they are wrong: and they will perhaps feel

tempo, li faremo fuggire ad uno ad uno. Uno o due devon essere già a Londra. I miei articoli sugli avvenimenti ultimi non sono stati pubblicati nell'*Italia del Popolo*. Erano scritti in tono di sfida: e gli avvocati stimarono che avrebbero recato danno agli arrestati. Credo che abbiano torto: lo capiranno forse essi stessi e

[1] Uno dei due era certamente Giacomo Profumo, di Voltri, ventidiuenne, studente di matematiche. Nel processo per i fatti di Genova, iniziatosi il 4 febbraio 1858, fu condannato in contumacia a dieci anni di galera. Sulla sua dimora in Londra, ved. le lett. segg. In quanto al sequestro delle armi, dovette certamente essere stato ingente, ma non come ne davano notizia i periodici avversi al partito mazziniano. L'*Italia del Popolo* del 2 luglio 1857 affermava che « i fucili trovati fino allora nelle diverse spedizioni della polizia *ascendevano* a 102; » il *Corriere Mercantile* del 2 luglio riferiva « che le armi sequestrate nei vari depositi, tra fucili, carabine, stutzen e spaccafossi o tromboni non giungevano a 200. » osservando che « rilevante » era stato « il numero degli stili e delle pistole; » la *Gazzetta di Genova* affermava più tardi (6 luglio) che « una barca delle regie dogane » aveva portato « in città una quantità di fucili e di munizioni stati ritrovati abbandonati nel promontorio di Portofino. » Rispondendo all'interpellanza fattagli in Senato, U. Rattazzi aveva dichiarato: « Quanto alle armi e ed alle munizioni vi fu esagerazione. Furono sequestrati 500 fucili, 20 pistole, 240 stili. Se ciò dimostra la nefandezza de' rei disegni, dimostra però anche che i mezzi non erano tali da mettere la sicurezza pubblica a sí grande pericolo che non si dovesse lasciar maturare la cosa per sorprendere le per-

it themselves and one of these days insert them. (1) The police are trying their best to find me out— twice their hands have been within an inch of me. The other day, after the third search, a man went to Constance exhibiting a ring of her husband as a proof that he was coming from him, asking her to state where I was, and if safe. She did not know that they take rings, watches and any valuable from their prisoners: happily, instinct taught her, and the answered the spy aright. (2) Jessie is

uno di questi giorni li pubblicheranno. La polizia fa tutto il possibile per scovarmi — due volte è stata lí lí per riuscirvi. L'altro giorno, dopo la terza perquisizione, si presentò a Costanza un tale che le mostrò un anello di suo marito per farle credere che veniva da parte di lui, e le chiese di confidargli dove io mi trovassi e se fossi salvo. Ella non sapeva che ai prigionieri si tolgono anelli, orologi e ogni altro oggetto di valore; ma fortunatamente l'istinto la mise in guardia, e rispose alla spia come si meritava. Jessie è sempre in prigione, e se in-

sone ed impedire il rinnovarsi. Nella stessa notte degli arresti poi si mise la mano anche sui depositi di armi in Valechiara ed a Porta Pila.... Si trovarono poi munizioni in altre case. »

(1) I dieci art. intitolati *La Situazione* furono pubbl. poco dopo nell'*Italia del Popolo*, e i nn. che li contenevano furon tutti sistematicamente sequestrati (1°, suppl. al n. del 29 luglio; 2°, n. del 30 luglio; 3°, suppl. al n. 4 agosto; 4°, suppl. al n. del 17 agosto; 5°, suppl. al n. del 22 agosto; 6°, e 7°, suppl. al n. del 1° settembre; 8°, e 9°, suppl. al n. del 24 ottobre; 10°, suppl. al n. del 31 ottobre).

(2) Il marchese Ernesto Pareto era stato arrestato « nella propria abitazione » il 4 luglio e « condotto nelle carceri della torre. » Ved. l'*Italia del Popolo* del giorno successivo. Nel n. del 12 luglio lo stesso periodico aggiungeva: « Ieri sera alle 11

still a prisoner, and if she persists in not going away, and on being tried, it may be long. She is tolerably well treated, and I hope will be allowed some intercourse with friends in a few days. Poor Enrichetta is free: she still disbelieves everything they tell her. How dreadful when she gets the conviction! I am well. The heat is intense: and . . . . . .

---

siste a non volersene andare e a volere invece il processo, la cosa può darsi vada in lungo. È trattata abbastanza bene, e spero che fra pochi giorni le permetteranno di veder qualche amico. La povera Enrichetta è libera, e ancora non crede a tutto quel che le dicono. Quanto sarà terribile il giorno in cui se ne persuaderà! Io sto bene. Il caldo è intenso; e . . . . . .

MMMMDCCXCVIII.

A Francesco Zannoni, a . . . .

[Genova], 30 luglio [1857].

Fratello.

Ebbi la vostra.

Non amo scrivere, quando non è necessario. Malgrado ogni precauzione, ogni lettera è un pericolo.

fu nuovamente perquisita la casa del marchese Ernesto Pareto da un assessore con sei delle sue guardie, e quattro carabinieri alla porta. Non riuscirono a rinvenir altro che una moglie già abbastanza afflitta per l'arresto del marito e la servitù sorpresa per questa inaspettata visita. »

MMMMDCCXCVIII. — Pubbl. in *Lettere di G. Mazzini a Fr. Zannoni*, cit., ecc., pp. 9-10.

All'amico Z. io avevo detto: « Scriverò se occorrerà. » Divorato da impazienza, egli volea ch'io scrivessi prima, senza pensare che s'io avessi mantenuto — senza bisogno — una attiva corrispondenza con lui, egli forse sarebbe a quest'ora imprigionato o in fuga.

Il bisogno comincia a farsi sentire; e quindi, prima che mi giungesse la vostra del 19, ho scritto.

Lo stesso dico a voi tutti. È tempo di *fare* il piú possibile e di *corrispondere* il meno possibile. Sui punti che per posizione, importanza o altro, non possono avere *iniziativa*, ma son destinati a seguire, le norme del lavoro son note: prepararsi a rispondere senza indugio a un moto che venisse dal nord o dal sud: soffiare lo spirito d'azione nei punti importanti ogni volta che si ha un contatto sicuro con essi: tener gli elementi in modo che possano rapidamente rispondere alla chiamata: fare apostolato repubblicano: affratellarsi possibilmente coll'esercito che, nel basso, è buono per ogni dove: non dimenticare ch'io duro una terribile lotta tra le rinascenti necessità del lavoro e il difetto di mezzi: e affacciandosi chi sia facoltoso e volente, chiedergli un'offerta da trasmettersi a me.

Io lavoro a ottenere una iniziativa in punti importanti. È probabile ch'io l'otterrò e in tempo non lontano. Ricordatelo: ditelo ai nostri. Calcolo, se mai, sulla vostra azione. Sarete in ogni modo avvertiti: ma preparatevi come se in ogni mese potesse giungervi avviso.

Una stretta di mano agli amici.

Vostro sempre

GIUSEPPE.

Fate giungere all'amica in Lug[ano] un indirizzo *domiciliare* dove un inviato che passasse rapidamente

possa trovar voi o altri dei nostri: dove no, riterro che l'inviato deve ricorrere all'indirizzo di questa mia.

MMMMDCCXCIX.

To Emilie A. Hawkes. London.

[Genoa, July ..... 1857].

Dear Emilie.

You have been an age not writing. I *did* write to you, since the wreck: but letters are missing on every side, and I don't know whether or not mine has reached. All the old addresses are more than bad: and, until I write again, you had better keep silent. Jessie is always a prisoner. I fear the trial will drag [on] a long while. She is comparatively well: still, a prisoner: and the thought torments me.

Cara Emilia.

Siete stata un secolo senza scrivere. Io vi ho ben scritto dopo il disastro: ma da ogni parte si lamenta perdita di lettere, e non so se la mia vi sia giunta. Tutti i vecchi indirizzi son diventati pessimi: e finché io non vi scriva di nuovo, sarebbe meglio che non vi faceste viva. Jessie è sempre in prigione. Temo che il processo andrà assai per le lunghe. Sta relativamente bene; ma è in prigione: e questo pensiero mi tormenta.

MMMMDCCXCIX. - Pubbl. da E. F. Richards, op. cit., vol. II, pp. 88-89. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Emilie, » la quale registrò erroneamente la data di *August 1857*.

I have sent her money; but she refuses to take it unless she knows from whom, which I cannot tell her. I shall manage, however. But is it not a shame that neither Consul nor Ambassador take the least charge of her? (1) They wanted to send her away: she refused and wanted to undergo a trial. Still, could she not be free in the meanwhile, under her word and a security or the word of the Ambassador? Except what she did publicly, there is nothing against her. Has any paper spoken about her? Can any speak? Of course, I do not see any paper.

Le ho mandato un po' di danaro; ma ella rifiuta di accettarlo se non sa da qual parte viene, e io non posso farglielo sapere. Però, in qualche modo vedrò di fare. Ma non è una vergogna che né il Console né l'Ambasciatore si prendano la minima cura di lei? Volevano mandarla via; lei ha rifiutato e ha chiesto di essere sottoposta a processo. Sta bene; ma non potrebbero intanto lasciarla in libertà, sulla sua parola e con la garanzia o sulla parola dell'Ambasciatore? All'infuori di quanto fece pubblicamente, non v'è nulla contro di lei. C'è qualche giornale che abbia parlato del suo caso? Pos-

(1) J. White aveva essa stessa protestato presso le autorità inglesi a Genova, ma con nessun risultato. In una lett. a J. Stansfeld, scritta appena giunta a Londra, che fu data a luce nell'*Italia del Popolo* del 10 dicembre 1857, essa, facendo una relazione di quelle sue vicende genovesi, aggiungeva che in seguito alle sue proteste presso l'ambasciatore inglese, aveva ricevuto la seguente comunicazione dal console inglese a Genova, Yeats Brown: «Dietro istruzione che di recente ricevei per telegrafo da Sir James Hudson, debbo informarvi che egli considera la vostra condotta in questo paese come intesa a sfidare l'autorità del re e a sovvertire le leggi e la quiete pubblica; e quindi rifiuta di fare alcuna causa in vostro favore.»

I hope you are well, at least not worse than usual. I am well enough; that is all I can say of myself just now. I scarcely know what I shall do. It is equally difficult to stop or to get out: the latter perhaps more. But never mind: *ce n'est pas cela qui me préoccupe*. God knows what the press says: the Piedmontese is despicable indeed. Do not be uneasy about me. Poor Pisacane! I cannot help having still a lingering hope about him, but more than faint. Bless you: love

your loving

JOSEPH.

---

sono i giornali parlarne? Naturalmente, io non ne vedo alcuno. Spero stiate bene, per lo meno non peggio del solito. Io sto abbastanza bene; e questo è tutto quanto posso dirvi di me in questo momento. Non so cosa farò. È egualmente difficile restare o escire; escire, forse, ancor piú. Ma non importa: *ce n'est pas cela qui me préoccupe*. Dio sa quel che dice la stampa: la stampa piemontese, poi, è davvero abbietta. Non siate inquieta per me. Povero Pisacane! Non posso fare a meno di nutrire ancora un tenue filo di speranza sul conto suo, ma è una speranza piú che lieve.

Dio vi benedica: amate il

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCC.

A . . . . . .

[Genova, ... luglio 1857].

Fratello,

Non ho modo ora di scrivervi se non due parole sull'ultimo vostro rapporto: mancava al vostro piano un punto di concentramento, ma ciò non monta: le cagioni della non riuscita non appartengono a voi, nè a Cass., nè a Gio. È vero che io definii male la parte degli ultimi due, ma il passato è passato. Voi tre vi conduceste bene tutti, lo scrivo a voi e lo scriverò agli altri due appena lo potrò. Rimango lo stesso e m'occuperò di rifare. Non pensate al debito con Bruzzo. (1) gli mando 100 franchi oggi e mi costituisco debitore pel resto. Vi mando 100 franchi pei Livornesi in pericolo. Badate, amico, sono esaurito, povero; ho trovato tutti i Genovesi; [*sic*] e per giunta, il Governo mi minaccia sequestro sull'ultimo avanzo, un vitalizio che mia madre mi fece. Dico questo, perché lo diciate agli altri. Se andate a Cos[tantinopoli] vorrei presentarvi ai nostri di là, e inoltre tenermi in contatto con voi. Fatemi sapere, per mezzo di un bigliettino piccolo, dato alla signora Car-

MMMMDCCC. — Trovasi in copia nell'incartamento del processo per i fatti di Genova del 29 giugno 1857, e fu pubbl. nel 3° supplemento della *Gazzetta dei Tribunali* di Genova del 6 febbraio 1858. I nomi qui abbreviati devono essere certamente trascritti male dall'autografo, che non si rinviene piú negli atti processuali.

(1) Fu poi uno degli avvocati nel processo per i fatti del 29 giugno.

lotta Benettini, che conoscerò le vostre decisioni. Scriverò al Livornese, di cui mi parlaste, e manderò uno in Tosc[ana].

Vostro in fretta

GIUSEPPE.

MMMMDCCCI.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[London, August ..... 1857].

I really cannot write without pain, on account of my index, which is in a truly deplorable condition and which I cannot bend. So, I write only a few words. Dearest Emilie, do not meet me with reproaches: I have been and am still too miserable for that. I sent P[rofumo] with a firm belief that he would find C[aroline] and J[ames] at the Brewery, and that he would start back *immediately*. He cannot understand

---

Non posso proprio scrivere senza soffrire, per via del dito indice, che è in condizioni veramente deplorevoli e che non posso piegare. Non vi scrivo quindi che poche parole. Carissima Emilia, non vogliate rimproverarmi: sono stato e sono ancora troppo infelice per sopportarlo. Mandai Profumo con la ferma convinzione che avrebbe trovato Carolina e Giacomo alla Birreria, e che sarebbe tornato indietro *immediatamente*. L'inglese non lo capisce. Il vo-

MMMMDCCCI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Emilie, » la quale, pure a tergo, pose la data di *August '57*.

english. I did not know your address, only that you had removed. From you, since something like the last days of June, I had nothing; from Caroline since the 8th of July. So I sent him there; wanting only to know if you were *all* well, and hoping to be better and come two days after. Dear, it is not for you or Caroline or others that I fear my cutaneous disease; but for Joseph; that is, I fear to alarm others about him, and I do not like it at my first meeting. I am nervous, morbid, gloomy, anything just now, but very loving, and feeling you, your loving kiss, and the little flower. I am more sad than you can imagine about my feeling compelled to answer your offer negatively, dear; but I cannot help it. I cannot come and live in your house, as I could not go and live in Caroline's house. The reasons

---

stro indirizzo non lo conoscevo; sapevo soltanto che avevate cambiato casa. Da voi non ricevetti piú nulla su per giú dagli ultimi di giugno; da Carolina dall'8 luglio. Perciò lo mandai là, desiderando soltanto sapere se stavate *tutti* bene, e con la speranza di aver migliorato e di poter venire un paio di giorni dopo. Cara, non è per voi o per Carolina o per gli altri che abbia timore del mio male cutaneo, ma per Giuseppe; cioè, temo che gli altri si allarmino per lui, e non mi piace che succeda questo al nostro primo incontro. Sono agitato, nervoso, triste, in questo momento, ma pieno di affetto; e sento voi e il vostro bacio affettuoso, e il fiorellino. Mi addolora piú che non crediate di dover rispondere negativamente alla vostra offerta, cara; ma non posso farne a meno. Non è possibile che io venga a vivere in casa vostra, come non sarebbe possibile andar da Carolina. Troppo lungo è il dirvene le ragioni. Bisogna che vada

are too long. I must have my Brown's or some other hold to bury me in. I do not know if I shall be able to come on Saturday evening [to] Eastbourne: perhaps, or on Sunday, if there are trains. My head, neck, etc. are better: but the face is still with crusts: going, I trust. I have been very much tormented, and whilst P[rofumo] was away, with the additional blessing of tooth ache. Bless you, dear; I long to see you all.

Love your
JOSEPH.

---

a rintanarmi da Brown o in qualche altro buco. Non so se mi sarà possibile venire sabato sera a Eastbourne: forse sí, o forse anche domenica, se ci sono treni. La testa, il collo, ecc. stanno meglio: ma il viso ha ancora delle croste, che però spero vadano scomparendo. Ho sofferto molto, e mentre Profumo era via, mi si è aggiunto il contentino del mal di denti. Dio vi benedica, cara: non vedo l'ora di rivedervi tutti. Amate il

vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCCII.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[London. August ..... 1857].

I answer a word, dear, before reading te *Daily News*. All the papers of Great Britain could speak

---

Voglio rispondervi una parola, cara, prima di mettermi a leggere il *Daily News*. Tutti i giornali inglesi

MMMMDCCCII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Mrs. Hawkes. »

what you wish, they would not change what I know. Mine has been the most complete *fiasco* that has ever been. It is *nothing* for me: and if you all had had the good sense of laughing, as soon as you were alone with me, and saying: "there! after all, you were right"—I would have felt happy and merry. You did choose the other part, half from blindness of affection, half from obstinacy. *Voilà tout.* I send the tube; and the *Nation*. How is it that James did not make his appearance to-day?

Ever your
JOSEPH.

---

dican pure quel che volete, ché non potranno mai cambiare quello che so. Il mio è stato il *fiasco* piú completo che sia mai successo. Per me è *nulla*: e se voi tutti aveste avuto il buon senso di farci una risata, una volta soli con me, e di dire: « To'! in fin de' conti avevate ragione, » sarei stato felice e contento. Invece, avete scelto l'altra parte, un po' per cecità di affetto, un po' per ostinazione. *Voilà tout.* Vi mando il tubetto; e la *Nation*. Com'è che Giacomo non si è fatto vedere oggi?

Sempre vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCCIII.

TO EMILIE A. HAWKES. London.

[London, August 20th, 1857]. Thursday.

Dearest Emilie.

My finger, right now, still rather awkward in bending, my perfect horror of any note sent by post to your addresses, an immense reactionary feeling of laziness come upon me, my having nothing to say, your own silence, the Shaens, Mrs. Nathan, Dr. Rees, etc. have prevented my writing. I expected you to come to-morrow night, and we went in vain to the Station for you: now you don't come, but go excentrically instead: and I feel a want to scribble a few

---

Giovedì.

Carissima Emilia,

Il mio dito, che ora sta bene, ma stenta sempre un po' a piegarsi, il sacrosanto terrore che ho di spedire per posta qualsiasi lettera al vostro indirizzo, un sentimento reazionario di infinita pigrizia che si è impossessato di me, il fatto che non ho nulla da dirvi, il vostro silenzio, gli Shaen, Mrs. Nathan, il dr. Rees, mi hanno impedito di scrivervi. Speravo che veniste all'indomani sera, e invano vi cercammo alla stazione: ora, invece, non solo non venite, ma ve ne andate fuor di città: sicché,

MMMMDCCCIII. – Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Emilie, » che v'oppose la data.

words. Of course, I am going on better: the head is decidedly so: the finger is: the rest so so. I have been rather unsettled during two nights by the dewy damp night air: I cannot sit and at a late hour without feeling so: but I am, on the whole, altogether improving. I have been to Barden: going. I went to East Croydon: coming back, to Brighton: I found myself there to my utter astonishment yesterday at twelve o' clock, compelled to stop two hours, and regretting very much to not know Mrs. Nathan's address. Is it not strange that I go throughout all the Continent alone and cannot stir in England without blundering? Matilda looked rather well, and in good spirits. Dear, everybody in London knows my arrival, [1] and it is all through Miss Meys-

sento il bisogno di scribacchiar qualche parola. Naturalmente, vado meglio; la testa va bene, senz'altro; e così pure il dito; quanto al resto, così così. Per due notti sono stato alquanto disturbato dall'aria umida della notte; non posso rimanere a tavolino sino a tarda ora senza provare questa sensazione spiacevole; ma in complesso, vado assolutamente migliorando. Sono stato a Barden; nell'andare presi la via di East Croydon; nel tornare, quella di Brighton; dove mi trovai, con mio sommo stupore, ieri alle dodici, e mi dovetti fermare due ore, spiacentissimo di non sapere l'indirizzo della signora Nathan. Non è una cosa strana che io vada girando da solo attraverso tutto il Continente, e che in Inghilterra non possa muovermi senza sbagliar strada? Matilde stava abbastanza bene d'aspetto, ed era di buon umore. Cara, a Londra tutti sanno del mio arrivo; ed è tutta colpa di

[1] Il Mazzini aveva saputo mantenersi nascosto a Genova fino a tutto il luglio. Ricavandola dalla *Patrie*, che a sua volta

enburg, who *saw* me, and wrote immediately to Herzen, who hastened to communicate the important

Miss Meysenburg, che mi ha *visto*, e ha scritto immediatamente a Herzen, il quale si è affrettato a comuni-

l'aveva tolta dal *Morning Chronicle*, l'*Italia del Popolo* del 20 di quello stesso mese dava notizia certamente falsa, che il Mazzini era « rientrato in Londra. Doveva imbarcarsi su di un bastimento portoghese, ma poi *era passato* a bordo d'un bastimento americano. » Vi s'aggiungeva che « il grande cospiratore si fosse travestito da quacquero e avesse passaporto regolare. » Il governo francese, convinto che la polizia genovese non sarebbe riescita ad arrestare il Mazzini, già dai primissimi giorni di quel mese aveva proposto al marchese di Villamarina, ambasciatore sardo a Parigi, di mettere a disposizione del governo piemotese un « agent capable de faire arrêter Mazzini. » E il Cavour, accettando l'offerta, scriveva l'8 luglio al Villamarina: « S'il y réussit, il peut compter sur une belle récompense, car, croyez-le bien, nous désirons ardemment délivrer le Piémont, l'Italie et l'Europe de cet infâme conspirateur qui est devenu un véritable chef d'assassins. Si nous le prenons, il sera, je l'espère, condamné à mort, et il sera pendu sur la place de l'Acquasola. » C. Di Cavour, *Nuove lettere inedite*, cit., pp. 535-536. Cinque giorni dopo il Cavour replicava: « Les deux agents que vous m'avez annoncés ne sont arrivés que hier matin. N'ayant pas pris le chemin de Mâcon à Culoz, ils ont perdu 36 heures en route. Je les ai fait repartir de suite pour Gênes où l'Intendant général et le Commandant des Carabiniers les attendent. Je les ai exhortés à ne rien négliger pour réussir dans leur mission, en promettant une récompense éclatante. La prise de Mazzini serait d'un avantage immense pour la Sardaigne, l'Italie et je dirai même pour l'Europe. » Id., pp. 541-542. Se non che, il Mazzini poté rimanere nella sua città natale per altri giorni ancora, sfidando quella raddoppiata attività, e anzi è opportuno riferire qui un frammento di lett. che il conte di Cavour scriveva il 27 luglio al Boncompagni, residente sardo a Firenze:

news to Ledru Rollin, Pianciani, etc: [1] this latter doing the same amongst the Italians. I am very sorry. There has been a *recrudescence* in the activity of the police in Genoa I don't know why: plenty of poor exiles, almost all unknown to me, imprisoned or sent away. [2] I hear nothing of Jessie: do you? I do not

---

care l'importante notizia a Ledru-Rollin, a Pianciani, ecc.: e quest'ultimo ha fatto lo stesso fra gl'Italiani. Me ne dispiace assai. A Genova, non so perché, c'è stata una recrudescenza nell'attività della polizia: una quantità di poveri esuli, quasi tutti a me sconosciuti, sono stati imprigionati o mandati via. Non ho notizie di Jes-

« Sabbato sera un agente dei meglio informati mi partecipò essersi Mazzini imbarcato il giorno prima sul *Corinthion*, partito alla volta di Livorno. Telegrafai tosto a Magnetto, avvertendolo che sul detto vapore doveva essere ricoverata persona altamente pericolosa. Nulla aggiunsi, non avendo cifra con Livorno. Pensava scrivervi la domenica, ma un primo dispaccio di Magnetto mi fece nota l'imminente partenza del *Corinthion*. Piú tardi, un secondo dispaccio mi annunziò la sua dimora insino ad oggi. Immediatamente vi telegrafai, ma vedo pur troppo inutilmente; poiché il Mazzini non si è trovato sul denunziato bastimento. È veramente cosa strana come questo demonio giunga a sottrarsi alle ricerche di tutte le Polizie d'Europa. Spero però che cadrà sulle nostre mani un giorno o l'altro, e che giungeremo a togliergli la facoltà di nuocere a' suoi simili e specialmente all'infelice sua patria. » Id., p. 544.

(1) Malwida von Meysenburg (1816-1903), scrittrice tedesca. Durante la sua dimora a Londra ebbe relazioni con Al. Herzen, F. Orsini e G. Mazzini, col quale ultimo tenne pure corrispondenza epistolare. Ved. le lett. seguenti.

(2) In quei giorni l'*Italia del Popolo* aveva dato piú volte notizia di perquisizioni ed arresti eseguiti in Genova dalla polizia. Nel n. del 26 agosto, ad es., si leggeva: « Le ricerche e gli arresti degli emigrati continuano sopra una larga scala,

approve at all, spite of her wishes, the silence of her friends in England about her: but if you come we shall talk about that. I have written to Turin about my publishing scheme; but it will take some time before I get an answer. I must, evidently, get out of my *lazy* state and do something in writing, whilst I try to prepare some better step: but it will be very difficult. I feel as if all faculties for writing were really at an end with me; in fact, everything is so.

sie; e voi? Non approvo affatto, malgrado ch'ella lo desideri, il silenzio dei suoi amici d'Inghilterra intorno al caso suo; ma se verrete, ne parleremo. Ho scritto a Torino per la questione del mio progetto editoriale; ma ci vorrà qualche tempo prima che si possa avere una risposta. Bisogna proprio ch' io esca da questo mio stato di *pigrizia* e scriva qualche cosa, intanto che preparo qualche passo migliore; ma sarà assai difficile. Mi sembra che tutte le facoltà di scrittore siano spente in me; e in realtà così è di tutto, fuorché del desiderio di *azione*.

e si dice che alcuni sieno stati posti in prigione solo perché convivono in casa con donne alle quali non sono legati col vincolo matrimoniale contratto *coram Ecclesiæ* .. Ecco una nota di alcuni fra gli arrestati per ordine della polizia nelle scorse notti: Gaetano d' Aloisio, di Palermo — Giovanni Lasta, di Vicenza — Santarelli, di Roma — Rinaldo Manzini, di Rimini — Luigi Rodella, di Mantova — Giuseppe Brigante, di Palermo — Giovanni Corrao, di Palermo — Guglielmo Gallo, di Molfetta — Pasquale Mileti, di Cosenza — Alessandro Chiodi, di Crema — Giuseppe Martinelli, di Roma — Carlo Deloppi, di Castel Bolognese — Angelo Gulmanelli, di Faenza — Luigi Ferrari, di Milano — Fedele Canzi, di Milano — Gaetano Taffuri, di Napoli — Giovanni Beltrami, di Reggio Emilia — Angelo Macten, di Rimini — Filippo Michelesi, di Roma — Giuseppe Pezzi, di Faenza — Giovanni Tobarini, di Jesi — Enrico Pisani, di Messina — Giuseppe Badia, di Palermo. »

except *action*, which I long for to conclude a *pièce* which threatens to become horribly dull and worthless. My love to Mrs. N[athan], her husband and Janet. Expecting you to morrow evening. I am, dear,

your loving

JOSEPH.

Thanks for the Petroleum. I know that you have been unwell as in town.

---

alla quale aspiro per concludere una *pièce* che minaccia di diventare orribilmente stupida e spregevole. Saluti affettuosi a Mrs. Nathan, a suo marito e a Janet. In attesa di vedervi domani sera, sono, cara, il

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

Grazie del petrolio. So che, appena in città, non siete stata bene.

MMMMDCCCIV.

A GIOVANNI GRILENZONI, a Lugano.

[Londra], 27 agosto [1857].

Caro amico.

Non badare al mio scritto: ho un dito malato, resto d'un malore cutaneo universale: ho avuto testa, fronte, etc. coperte di croste, d'ascessi e che so io: ora vado migliorando: la bile s'è fatta una via, credo.

MMMMDCCCIV. — Inedita. L'autografo si conserva nella « Casa di Mazzini » a Pisa.

e pero m'ha salvato una malattia seria. Sono nell'antico asilo; ma se si potesse sospettare ch'io sono in Torino, mi gioverebbe. Vorrei che tu mi scrivessi, ma maneggiando in modo che la lettera non traversasse la Francia. Indirizzo: Mrs. Rogers, Modiste and Milliner, 4, William Street, Knightsbridge, London: sotto coperta: Mrs. Stansfeld. Vorrei sapere se il mio raccomandato ebbe 150 franchi che ti furono mandati da Gen[ova] e s'ebbe una mia istruzione: due parole insomma da lui. Vorrei che tu mi dicessi pure cio che sai di Tor[ino] e Gen[ova]: se la Sid[oli] ebbe altre noie; se manderanno Varè innocentissimo d'ogni cosa, etc. [1] L'*Italia del Popolo* è in pessima

[1] Giambatttista Varè era stato arrestato a Torino il 3 agosto 1857 insieme con Domenico Giuriati, probabilmente perché al Governo Sardo era noto avere egli rapporti col Mazzini, che l'anno innanzi aveva veduto a Torino (ved. la lett. MMMMDXXVII). Trasportato nelle carceri di Genova, la sezione d'accusa, nel processo per i fatti del 29 giugno, aveva « pronunciato non farsi luogo ad ulteriore procedimento contro di lui; » ed era stato posto in libertà (ved. l'*Italia del Popolo* del 2 settembre 1857). Corse voce che fosse costretto ad abbandonare il Piemonte (Id., del 25 settembre) ma egli si affrettò a smentirla con la lett. seguente, indirizzata da Torino il giorno dopo al periodico genovese che l'inserì nel n. del 29: « Nel n. 214 del vostro giornale, pubblicato ieri, leggo un articolo in cui si parla di me. In mezzo a fatti veri e ad espressioni benevoli a mio riguardo, si trovano in quell'articolo parecchie inesattezze, specialmente in certi *ultimatum* governativi che non sono veri. Costituito in una posizione delicatissima, ho bisogno che nessuno possa attribuirmi il desiderio di veder alterata o sfigurata od esagerata la narrazione di quanto mi concerne. Vi prego dunque di far luogo nel vostro giornale a questa mia lettera, affinché si sappia che le cose da voi esposte non vi furono raccontate direttamente, né indirettamente da parte mia. Del resto vi sono riconoscente delle lodi, certo superiori al mio merito, delle quali mi siete cortese. »

situazione finanziaria: bisognerebbe aiutarla, ma non so come. So che il suo cadere sarebbe un colpo fatale al Partito. Quanto a me, ho i miei disegni, e non mi ritraggo: soltanto, ho bisogno di rifare un po' d'elemento finanziario; ed è difficile.

Non so se tu abbia avuto tutti i miei articoli sulla *Situazione*. Manderò or ora l'ultimo; poi bisognerebbe stamparli a parte come opuscolo. [1] Sei mesi di propaganda di scritti nostri farebbero prodigi; ma bisognerebbe che andassero in Lombardia e nel Centro. Noi pecchiamo in questo: la nostra propaganda è inferiore a quella del partito piemontese. Sai nulla di Piero — ch'io vidi — dopo la sua gita in Toscana? [2] Dimmi insomma quanto sai che possa importarmi. Scrivi piccolo.

Ora una commissione individuale.

Vorrei io stesso contribuire alla somma della quale ho bisogno; e vorrei farlo col mio lavoro. Preferirei lavorar per l'Italia.

[1] Per gli articoli su *La Situazione* ved. la nota alla lett. MMMMDCCXCVII. Furono pubblicati a parte con la data di *Londra*, settembre 1857. Ma erano tipograficamente gli estratti dell'*Italia del Popolo*. Per altre notizie ved. l'introduzione al vol. LIX dell'ediz. nazionale.

[2] P. Cironi aveva ottenuto di risiedere in Toscana; e poiché nel *Corriere Mercantile* del 7 agosto 1857 una corrispondenza da Firenze ne criticava la vita politica, egli da Prato, sua città natale, il 17 agosto così ribatteva le accuse in una lett. allo stesso periodico, inserita pure nell'*Italia del Popolo* del 26: «Il di lei foglio sotto data 7 od 8 agosto affermando una corrispondenza di Firenze, mi richiama a porre nei veri termini quanto dice sopra di me. Non essendo io né condannato né contumace non chiesi, ed in conseguenza non ottenni rimpatrio, ma profittai della cognizione acquistata che le autorità non avrebbero posto ostacolo al mio soggiorno in Toscana. Quanto

Pubblicherei volontieri, come un tempo si voleva fare in Lugano, la serie intera de' miei scritti politici.

Darei:

1. Una introduzione abbastanza lunga.

2. La *Giovine Italia*: la parte, intendo, che mi spetta.

3. La serie di tutti gli altri scritti politici miei italiani: e lettere, brani, articoli, etc.

4. La traduzione mia di *Foi et Avenir*: de l'*Initiative révolutionnaire*: di una trentina d'articoli miei nella *Jeune Suisse*: qualche atto della *Giovine Europa*, etc. — e cose che scrissi in inglese, etc.

5. Di tutta questa collezione, messa in ordine di date, etc. farei un libro storico, che verrebbe ad essere la Storia del Movimento Politico d'Italia dal 1831 a noi, connettendo i diversi scritti con frammenti della mia vita politica, nei più importanti periodi dalla prigionia di Savona in poi. Questi frammenti andrebbero toccando uomini e cose: e di certo basterebbero a dar valore grande all'edizione. (1)

6. Una conchiusione.

Aggiungi che compirei i lavori interrotti, come quelli sull'*Unità Italiana*, etc.

alle qualità che il giornale o il corrispondente mi dà, rispondo: che le mie affezioni non mi fecero mai né selvaggio né settario; nudrite sempre senza fanatismo di parte, mi serbarono immune le apostasie dei sentimenti più delicati dell'anima. Una ironia chiude la nota che mi riguarda, sulla preferenza ch'io do alla Toscana. Poco mi accorsi della libertà costituzionale del Piemonte, e quando ebbi che fare con alcuna autorità locale, anche di prim'ordine, dovetti chiarirmi più che libertà esservi finzione di libertà. Io preferisco le posizioni nette e precise, qualunque esse siano. »

(1) Nelle linee principali, questa ediz. dei suoi scritti era quella che quattro anni dopo il Mazzini affidò al Daelli.

Una parte considerevole sarebbe dunque originale. Ma anche la parte già pubblicata, è quasi perduta: difficilissima a ritrovarsi se non da me.

Vorrei fare un contratto con un pubblicatore in Torino.

La materia costituirebbe dagli otto ai dieci volumi di giusta mole, come quello, se l'hai veduto, che era stampato, non pubblicato in Lugano: [1] 400 e più pagine. Il pubblicatore poi dividerebbe a suo senno, in fascicoli o come gli parrebbe.

Facendo l'introduzione, la materia d'un volume e mezzo è già pronta, stampata, ciò che rende più agevole la stampa. Possiedo il volume in Gen[ova]: e me lo farei mandare, per correggerlo, etc., se la cosa avesse luogo.

Vorrei esser pagato alla consegna di ciascun volume.

Quanto? non lo so. So di certo che in Genova, etc. si venderebbero molte copie; e più lentamente per tutto, tra amici e nemici: e che se ne venderebbero sempre, in cifra grandiosa poi, se un Moto Nazionale avesse luogo.

Bisognerebbe trattare. Avrei voluto incaricare Varè: ma è arrestato. Vorresti incaricartene tu? Facendo di tempo in tempo corse a Torino, mi pare che lo potresti. Bada che mi vi dedicherei tutto: e che vorrei quindi avere il diritto di dar tutti i volumi entro un sei o sette mesi, e ricevere il pagamento, lasciando al pubblicatore di stamparli quando gli piacerebbe.

[1] Del quarto vol. degli *Scritti di un Italiano vivente*, dei quali furono pubbl. a Lugano i tre primi 1847, esiste una copia dei fogli tirati nel Museo del Risorgimento di Milano.

Meno di 1000 franchi il volume non prenderei: *più*, se puoi: un otto o dieci copie al più per amici intimi.

Vedi, se ti pare, di poter fare da te o se qualche amico di Torino vuole incaricarsene. Ti sarei grato come d'una vera prova d'amicizia.

Addio: aiuta il mio raccomandato sia, perch'ei trovi lavoro e viva, sia nell'opera che gli ho fidata. Ricordami alle tue donne, e ama sempre il

tuo

GIUSEPPE.

Fa giungere, ti prego, l'unita.

MMMMDCCCV.

A GIACOMO DAMELE, Genova.

[Londra], 10 settembre [1857].

Amico.

Non ho potuto scrivervi prima a cagione del dito malato. Scrivo ora poche parole, per dire a voi e alle due amiche, [1] che non fui bene finora, che miglioro adesso, benché pieno ancora di furuncoli, di macchie rosse e di Dio sa che. Non vi dimentico: è impossibile, sopratutto dopo le ultime vicende, vi stimo ed amo, e ritengo madre e figlia come le migliori amiche ch'io m'abbia in Genova. Scriverò per

MMMMDCCCV. — Inedita. L'autografo si conserva presso le famiglie Martini-Lanyer, di Genova. A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: «Giacomo.» Sul Damele ved. E. RINALDI, *Una fida seguace del Mazzini*, ecc., cit., in *Rass.*, cit., pp. 544 e 567.

[1] Carlotta e Cristina Benettini. Ved. su di esse la nota alla lett. MMMMDLXXXXIX.

-a via fissata con esse tra due giorni: ditelo all'amica Carl[otta], perché non dimentichi il metodo: e darò allora indirizzi, etc. Intanto tento una via per farvi giungere le acchiuse: fate di ricapitarle. Vedo l'*Italia del Popolo* e del resto, non so piú nulla né di processo, né d'altro. Voi e altri me ne direte.

Spero abbiate avuto dal Dottore 200 franchi da mandarsi a Ginevra, al solito.

Mi duole che non siano venute copie dei miei articoli in carta sottile, (1) per lettera, agli indirizzi che vi diedi per Londra. Se potessero in qualche modo venire tre collezioni, le avrei gratissime. L'involto di roba è partito? Partirà?

Potete mandarmi una o due copie del numero dell'*Italia*, in cui furono stampati gli Statuti della *Giovine Italia?* Sapete che furono stampati a parte: ma suppongo le copie siano andate distrutte. (2)

Elena è ancora a Gen[ova]? Se sí, datele la lettera per Maurizio; e l'altra per Chichiz[ola] unitamente alla sua: dove no, qualcuno — chi credete piú idoneo — presenti la lettera a Chich[izola] che è per chiedergli un sagrificio qualunque — e quanto a quella per Mau[rizio], informatevi del suo indirizzo attuale all'Ufficio dell'*Italia del Popolo* e impostatela con una sopracoperta per lui.

Sapete se Mosto sia in Londra o altrove? (3) Aveste altre noie? Come s'incammina l'affare dell'amico?

(1) Gli art. su *La Situazione*.

(2) Ved. la lett. MMMMDCCLXV.

(3) Antonio Mosto, tra i piú compromessi nel moto genovese del 29 giugno, era riuscito a rifugiarsi in Svizzera, quindi a Londra. Fu poi condannato a morte in contumacia. Dopo l'amnistia del 1859, tornato a Genova, fu dei primi a partecipare alla spedizione dei Mille.

Non ho nessun bisogno di dirvi di curare la causa per ciò che potete. Il popolo di Gen[ova] ha dato solamente il programma delle sue intenzioni nazionali: deve ancora compirlo.

Vostro amico

GIUSEPPE.

Se il ritratto di Pisacane somiglia, mandatemene qualche copia. (1)

(1) Era stato eseguito da T. Lorusso, esule napoletano a Genova. Nell'*Italia del Popolo* del 30 agosto 1857 se ne dava il seguente annunzio: « Abbiamo sott'occhio una litografia che rappresenta il nostro Leonida, nell'atto in cui tenendo dalla manca la bandiera della Nazione, e dalla destra stringendo il brando, move, con piglio d'ispirato eroismo, al conquisto dell'Italia nostra, manomessa dagli interni tirannelli, oltraggiata e calpestata da orde straniere. Rimirandola, e bagnando d'una fraterna lagrima quella cara sembianza, ci pareva ancor vivo e quasi parlante. Deh ancor lo fosse!... Sia lode ai benemeriti che regalarono al popolo il ritratto dell'immortale cittadino partenopeo, cioè a T. Lorusso che ce ne porse le più vere sembianze, a P. Barabino che le esprimeva in litografia nello stabilimento del nostro operoso Armannino. » Il Lorusso aveva già eseguito un altro ritratto a sfumino del Pisacane, ancor vivente, che lo firmò. Si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma, ed è ora riprodotto in fronte a questo vol.

MMMMDCCCVI.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[Eastbourne, September .... 1857]. Saturday.

Dear Matilda.

I am going on better, owing partially to nature, partially to Caroline, who is to me the most tender, intelligent and dear "sœur de charité." I only fear that with the voluntary duties of the "sœur de charité" all the rest will vanish: women want so much to protest! How are you? I have been feeling so delighted in seeing you looking somewhat stronger and with more *life*, when I saw you last! and another thing has delighted me too, very much: but

---

Sabato.

Cara Matilde,

Vado migliorando, e lo debbo in parte alla natura, in parte a Carolina che è per me la piú tenera, intelligente e cara « sœur de charité. » Soltanto temo, che col volontario ufficio di « sœur de charité » tutto il resto svanisca: le donne sono cosí pronte a protestare! Come state? Mi ha fatto tanto piacere, l'ultima volta, vedervi un po' piú forte e piú piena di *vita*! e anche un'altra cosa m'ha fatto un piacere grandissimo: ma *questa* ve

MMMMDCCCVI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Matilda. »

that I shall leave you to guess. I am leading the most lazy life possible here, between dinners, breakfasts—without apples and pears, I must avow—and the beach: sometimes thinking that I really ought not to go on so: but I shall try to atone through redoubled activity in London. Emilie is here. I wish you were too, dear Matilda. She is not flourishing, but she is very good and I hope these few days will do her good. I have ordered copies of my seized articles in Genoa for you. This is a homoeopathic note, but love is in the inverse proportion. Love to the wings. Ever

affectionately your

JOSEPH.

---

la lascio indovinare. Qui sto conducendo la vita più pigra che possa immaginarsi, tra pranzi, colazioni — senza mele e pere, debbo confessarlo — e spiaggia; qualche volta penso che non debbo proprio andare avanti così: ma cercherò di rimediare con raddoppiata attività a Londra. Emilia è qui. Vorrei foste qui anche voi, cara Matilde. Non è fiorente, ma sta bene, e spero che questi pochi giorni le gioveranno. Ho ordinato a Genova, per voi, copie del mio articolo sequestrato. Questa è una letterina omeopatica, ma l'affetto è in proporzione inversa. Saluti affettuosi alle ali.

Sempre vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCCVII.

A Giorgina Saffi, a Londra.

[Eastbourne, ... settembre 1857].

Sono in Inghilterra: non in Londra come sapete, e però non m'affrettai a comunicare il mio ritorno: giúnsi spossato, malaticcio e per giunta all'indice della destra malato, tanto da impedirmi lo scrivere. *Voilà tout*; ho, come sempre, tutta fiducia in voi e in Aurelio: e una volta in Londra, v'avrei dato subito cenno di vita. Come potete ideare, ad ogni ritorno, ad ogni anno, s'aggrava piú sempre su me quel tedio della vita che non ha nome ed al quale porrei in qualche modo una conclusione, se qualche affetto non mi confortasse a durare. Il *ciarlar* di politica m'è odioso, come tutto quello che non conduce a *fare*, unica idea che mi domini; però, per questa ed altre cagioni, ho bisogno di segreto: con tutti, fuorché con vostra sorella, alla quale non ho ancor detto nulla, ma dirò. Lasciate che tutti gli altri mi credano in Italia, in provincia qui, dove vogliono.

Vi son grato dell'affetto che mi mostrate; e desidero dal fondo del core che vi corra, comparativamente, lieta la vita.

Le cose d'Italia sono com'erano: i tentativi falliti sono conseguenza di casi che possono riprodursi.

MMMMDCCCVII. — Pubbl. da G. Mazzantini, *Lettere di G. Mazzini*, ecc., cit., pp. 126-127. L'autógrafo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo A. Saffi). A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Per Nina, » la quale, pure a tergo, mise la data: « Mercoledí 9 settembre '57. »

ma che non cangiano la natura delle condizioni generali. Si può fare. Vi sono elementi piú che sufficienti. Una vittoria li porrebbe tutti in moto. Con questa convinzione, è dovere il tentare sempre; e se riesco a raccogliere mezzi sufficienti ritentero. Questo è ciò ch'or posso dirvi sommariamente.

Avrei desiderato assai che or piú che mai Aurelio avesse scritto qualche cosa per l'*Italia del Popolo*, i cui collaboratori sono in prigione o dispersi. Ricordatelo a lui. Gli scrivero tra non molto. Ha lavori per le mani?

Addio, vogliatemi bene e credetemi tutti e due

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCCVIII.

AD AURELIO SAFFI, ad Oxford.

[Eastbourne], 10 [settembre 1857], lunedí.

Caro Aurelio.

Si può sapere perché sopra un bigliettino microscopico hai affisso *due stamps*? M'importa per le condizioni della tua salute.

Ti son grato dell'augurio. Possa verificarsi in quest'anno! Spero che la scintilla non mancherà.

Mantieni la parola che mi dài per l'*Italia del Popolo*. È quanto meno speri cose immediate. sii

MMMMDCCCVIII. — Pubbl. da G. MAZZATINTI. *Lettere di G. Mazzini*, ecc., cit., pp. 137-138. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo A. Saffi). Non ha indirizzo.

tanto piú assoluto: le transazioni possono convenire qualche volta alla vigilia dell'azione, non alla propagazione educatrice dei principii.

Che cosa facevi, che cosa avevi fatto, quali indizi di capacità letteraria, avevi dato prima del '48? C'è chi ne chiede; e de' tuoi studi, università, gradi, diplomi e che so io. Mandami venti linee su te, come se tu fossi morto, e un arcade t'avesse da scriver la lapide.

Gregg ha scritto sulla *North British Review* uno stolido articolo sull'Italia che fa furori tra gl'Inglesi. Gregg è intimo di Manin, e l'articolo lo pone a capo dei federalisti.

Ama il

tuo

GIUSEPPE.

MMMMDCCCIX.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[Eastbourne, September ...., 1857]. Thursday.

Dearest Matilda.

I have only one minute left by things and people. I think that under all circumstances, Alfred de Vi-

---

Giovedí.

Carissima Matilde.

Gente ed affari non mi concedono che un minuto di libertà. Tutto considerato, credo che Alfred de Vigny sia

MMMMDCCCIX. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

gny is the best writer you can select for your evenings with that silly young lady. *Stelle*—or *Scènes de la Vie Militaire*. The style is beatiful, pure, chaste. *Bellah* is a *bluette*. The *Proverbes* of Feuillet are incomparably superior. Do you know them? You ought to have them. There are books by Sainte-Beuve too. *Causeries*, and 2. *Portraits littéraires* extremely well written and unexceptionable. You will chose yourself, dear. Can I help you? purchase? send? Why did you not begin by me, who feel proud whenever I can do some trifling thing for you? I shall write again soon, for my own pleasure. I have been unusually busy since a fortnight; but I have a request to make.

I know that you were all unwell. This cold but now dry weather will, I hope, cure you of all these little weaknesses like influenza, etc. A kiss

---

lo scrittore migliore che possiate scegliere per le vostre serate con quella sciocchetella di signorina. *Stelle* — o *Scènes de la Vie Militaire*. Lo stile è bello, puro, castigato. *Bellah* è una *bluette*. I *Proverbes* di Feuillet sono incomparabilmente superiori. Li conoscete? Ve li dovreste procurare. Vi sono anche libri di Sainte-Beuve, *Causeries* e *Portraits littéraires* ottimamente scritti e irriprovevoli. Sceglierete voi stessa, cara. Posso aiutarvi? comperare? mandare? Perché non avete cominciato da me, che sono così fiero quando posso fare anche un'inezia per voi?

Vi scriverò di nuovo presto, per piacer mio. Sono stato, da una settimana in qua, occupato più del consueto; ma ho da farvi una preghiera.

So che siete stati tutti poco bene. Questo tempo freddo, ma asciutto, spero vi guarirà di tutte queste piccole debolezze come influenza, ecc. Un bacio a quel *capolavoro*

to the *proud* baby; my love to the *two*; kind remembrances to Mr. Biggs: anything you like to you.

Ever your
JOSEPH.

---

di bimba; saluti affettuosi alle *due*; un cordiale ricordo al signor Biggs; a voi tutto ciò che desiderate.

Sempre vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCCX.

A GIORGINA SAFFI, a Londra.

[Eastbourne, ... settembre 1857], lunedí.

Il nostro scopo essendo quello d'avere, se possibile, inserzione nella Stampa giornaliera, è indispensabile accorciare come si può. Se dunque avete la pazienza di fare una copia per l'ipotetico *Daily News*, lasciate fuori:

1° le linee che ho segnate in margine.

2° Cominciando il II § lasciate fuori « il signor Ausonio Franchi » sino alla X e cominciate cosí: « Il dualismo, che una falsa tattica governativa ha fatalmente impiantato, di Piemonte e d'Italia è in oggi la piaga mortale della Nazione . . . » e tirate innanzi.

MMMMDCCCX. — Pubbl. da G. MAZZANTINI, *Lettere di G. Mazzini*, ecc., cit., p. 127-128. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo A. Saffi). Non ha indirizzo.

3° Alla terza pagina, dov'è la croce, dite: « con qual nome son chiamati in oggi quei disertori della causa del popolo? » etc.

4° Poi, andando al secondo articolo, porrei una o due linee di punti: e comincerei: « la stampa di Torino ha parlato con apparenza d'orrore d'*attentato contro un Patto che ha costato sangue, sagrifici e dolori*. Quel patto. » etc.

5° XX E tristissima . . . . data da taluni come origine di dissenso: *condanniamo*, etc. fino ad *uomo*: noi combatteremo sempre, etc.

6° nel nome di mazziniani?

E pel mio scopo del *Daily News* bastano i due articoli se pur non son troppi. [1] Sul resto del lavoro non so che dire: *può* servire, e forse no: mi pesa il sapere che forse faticate per nulla.

Sí, in qualche modo, una volta in Londra, spero che ci vedremo.

Gli articoli, come sapete, son pur troppo sette almeno. Li avete tutti?

Vi son grato d'avere accolto amichevolmente Profumo.

La mia salute va cosí cosí. Ricordatemi ad Aurelio e vogliate bene all'

amico

GIUSEPPE.

[1] Si trattava di tradurre per il *Daily News* i due primi art. di *La Situazione*.

MMMMDCCCXI.

A Sofia Crauford, a Londra.

[Eastbourne, 25 settembre 1857], venerdí.

Mia cara signora.

Vuol farmi il favore di dare scritto al latore l'indirizzo dello scultore Marocchetti? So ch'ella lo conosce. Mi creda in fretta di lei

aff.mo
Gius. Mazzini.

MMMMDCCCXII.

Ad Aurelio Saffi, a Londra.

[Eastbourne,..... settembre 1857], venerdí.

Caro Aurelio.

I due articoli dovrebbero esser preceduti da tre o quattro linee d'inglese anonimo, o non anonimo, che direbbero: «l'opinione inglese dev'essere rimasta incerta sul carattere degli ultimi tentativi di moto in Genova. Troviamo in uno scritto pubblicato da Giuseppe Mazzini, ma che, sequestrato dal Governo Sardo, non giunse tra noi, cose e pensieri che pos-

MMMMDCCCXI. — Pubbl. da G. Mazzatinti, *Lettere di G. Mazzini*, ecc., cit., p. 129. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo A. Saffi). Non ha indirizzo.

MMMMDCCCXII. — Pubbl. da G. Mazzatinti, *Lettere di G. Mazzini*, ecc., cit., p. 128. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo A. Saffi). Non ha indirizzo.

sono contribuire a rettificare i nostri imperfetti giudizi, e crediamo debito d'imparzialità il pubblicarli. »

Se Barker vuole e può farlo, e se è in contatto col Direttore del *Daily News* — non col sub editore che senz'altro ricuserebbe — presenti gli articoli. Se no, dàlli a James: faremo noi.

Vi vedrò con piacere il 29: farò di giungere in tempo.

Il lavoro che hai per le mani può essere utile assai: fallo dunque, e manda estratti all'*Italia del Popolo*. Del resto, l'opinione inglese, anzi europea, non può giovarci ora: non gioverà che l'azione, se può raggiungersi: ma sta bene il prepararla pel dopo.

Addio; salutami con affetto Nina, ed abbiti saluto amichevole da Carolina.

Tuo sempre
GIUSEPPE.

Cacciano, e senz'ombra di motivo, dal Piemonte Varè, la Sidoli ed altri.

MMMMDCCCXIII.

TO EMILIE A. HAWKES, London.

[London, September .... 1857]. Wednesday.

Welcome to your little loving note, dearest Emilie. I would come to you to-day: but I fear my meeting

---

Mercoledì.

Sia benvenuta la vostra affettuosa letterina, carissima Emilia. Vorrei venirvi a trovare oggi: ma temo di

MMMMDCCCXIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. È in una busta che, di pugno del Mazzini, ha l'indirizzo: « Mrs. Emilie Hawkes. »

people of mine in the street. Italians are wandering in search of Saffi. who went this morning; and two have been to my door. Besides, I hear of a probability that you will come to the Brewery this evening. I know that we are coming to you to-morrow: and I shall come half an hour before others, to see the house and you alone. Yesterday night, Saffi. Giorgina. Prof[umo] were at the Brewery. To day I do inaugurate the first of the series of homely dinners with Profumo. I am in my usual room. What is this famous bill of the pebble man? I wish to know.

Dear, I always think sweetly of you and with comforted affection, whenever I do not see or fancy to see you wretched, which I almost always attribute to me, to my influence past or present. I am weaker and gloomier than I have ever been: and this accounts for this habit of my mind, of believing

---

incontrar qualcuno de' miei per la strada. Vi sono italiani che girano in cerca di Saffi. il quale è partito stamane; e due son venuti a bussare a casa mia. Inoltre, so che c'è probabilità che stasera veniate alla Birreria. So che verremo da voi domani; ed io giungerò mezza ora prima degli altri per veder la casa e voi da solo. Iersera Saffi. Giorgina e Prof[umo] furono alla Birreria. Oggi inauguro la serie dei pasti in casa con Profumo. Vivo nella mia stanza solita. Che cos'è questo famoso progetto di legge del *pebbleman?* Mi piacerebbe saperlo.

Cara, io penso sempre a voi con tenerezza e con consolante affetto quando non vi vedo o non immagino di vedervi sventurata, cosa che quasi sempre attribuisco a me, alla mia influenza passata o presente. Son piú debole e tetro che mai; e ciò spiega come la mia mente sia sempre incline a credere che io sia una fonte pe-

that I am a perennial source of mischief. Try to be calm and working and tolerably comforted for both yours and my own sake.

Ever your
JOSEPH.

Rawling wrote complaining of your silence: I answered him immediately. Anything of Cowen? The trial will not take place before November, toward the 15th.

---

renne di male. Cercate di esser calma, di lavorare, e di stare abbastanza di buon animo e per voi e per me.

Sempre vostro
GIUSEPPE.

Rawling mi ha scritto lagnandosi del vostro silenzio; gli ho risposto immediatamente. Nessuna nuova di Cowen? Il processo non avrà luogo prima di novembre, verso il 15.

MMMMDCCCXIV.

A GIOVANNI GRILENZONI, a Lugano.

[Londra], 3 ottobre [1857].

Caro amico,

Ebbi tutte le tue, fino a quella dove m'accenni del biglietto che hai da C[astelli][1] e che non mi mandi per non esser certo se le tue mi giungono.

MMMMDCCCXIV. — Inedita. L'autografo si conserva nella « Casa di Mazzini » a Pisa. Non ha indirizzo.

[1] Agostino Castelli, genovese, si era compromesso nel moto del 29 giugno, dopo il quale era riuscito a fuggire in Svizzera,

Dovresti avere una mia con una dentro per Brofferio. Mi duole che l'assenza della persona che dovea ritirarla e impostarla da altro luogo te l'abbia necessariamente ritardata. Spero tu l'abbia avuta.

Ti prego d'inviare l'unite. Sull'unita, bianca, fammi il piacere di porre una coperta che celi un po' meglio il mio scritto; poi l'indirizzo J. H. Berndes. poste restante — Moncalieri. près Turin.

Il progetto del quale tu ed altri avete mandato avviso andrà in fumo come tanti altri.

Non temere di cosa alcuna. Prega nuovamente da parte mia Cast[elli] perché taccia con *tutti* della sua missione. Non so come, mi si dà cenno di saper qualche cosa da Genova. Non diffido di lui: nondimeno, insisto. E se mai avesse lasciato correre qualche parola con amici, ne distrugga l'effetto. Ciò che ho in testa ora esige il piú assoluto segreto.

Vorrei che tu facessi avere a un dei nostri, Mangini (1) o Stallo, (2) l'unita. Erano in Locarno: Cast[elli] ti dirà poi se vi sono o dove sono.

Spero che l'*Italia del Popolo* non cadrà: ma non bisogna cessare d'aiutarla, procurandole nuovi abbonamenti.

poi a Londra, dove visse nell'intimità del Mazzini. Con sentenza del 24 marzo 1858 fu condannato in contumacia a dodici anni di lavori forzati.

(1) Angelo Mangini, genovese, era stato della commissione per i diecimila fucili (ved. la nota alla lett. MMMMDXXX). Coinvolto nel processo per i fatti del 29 giugno, dopo i quali era riuscito a fuggire in Svizzera, con la sentenza del 24 marzo 1858 fu condannato in contumacia alla pena di morte. Andò subito dopo a S. Francisco di California, dove attese ad affari commerciali.

(2) Luigi Stallo, genovese, aveva egli pure partecipato al moto genovese del 29 giugno. Fuggito in tempo, con la sentenza già cit. fu condannato in contumacia a dieci anni di lavori forzati.

Credo stampino in opuscolo la *Situazione*. Importa che ne penetrino copie in Lomb[ardia] sopratutto. Vedi di fare anche tu il tuo possibile.

Diffondere le cose nostre e cercar danaro — questo è tutto quello che v'è da fare. La seconda cosa è ormai quasi impossibile. Io so: nondimeno, non bisogna dimenticarla. Ti possono venire italiani giovani e nuovi davanti: predica loro che sostituire un *uomo* a un *partito*, è un assurdo; e che dire: « ci terremo pronti a seguir quell'uomo, se riesce »; e intanto lasciarlo *solo* a trovare mezzi per *riescire*, è lo stesso che dire: « non vogliamo far nulla. »

Ricordami alla tua compagna, ed ama il

tuo amico

GIUSEPPE.

MMMMDCCCXV.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[London, October ..., 1857'. Wednesday morning.

Dearest Matilda.

I consider it as a little fatality for me that I cannot, I fear, satisfy you in time, proud as I am

---

Mercoledì mattina.

Carissima Matilde.

È proprio una piccola fatalità per me di non potere, come temo, accontentarvi in tempo, fiero come sono della

MMMMDCCCXV. Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

of your little commission. There is still a little fault of yours. The notice is a very short one: and to-day, all shops are "humiliatingly" shut. Yesterday I was already bound to be out all day: and I could not receive information before the hour for posting. Had you told me, instead of a rather vague "cheap and good"—"I want to spend so much, not more, less if I can: do the thing for me: buy and send." I would have done the thing directly. Now, I can only send the information, and await for further instructions.

Atlases are many and of many prices. Some of the best are:

A general Atlas: the best of all: plain:	£ 6.17.0
A general Atlas: the best of all: coloured:	» 9.14.0
Phillip's general Atlas.	» 3. 3.0

---

vostra commissioncella. Però, un po' di colpa è vostra. La descrizione è assai breve: e oggi tutti i negozi sono « umiliantemente » chiusi. Ieri, ero già impegnato per tutta la giornata; e non potei ricevere le dovute informazioni prima dell'ora di impostare. Se, invece di un piuttosto vago « buono e a buon prezzo, » mi aveste detto: « Vorrei spendere tanto, non di piú, meno se posso; » avrei fatto la cosa immediatamente. Ora, non posso che mandarvi l'informazione, e aspettare ulteriori istruzioni.

Di Atlanti ve ne sono parecchi e di vari prezzi. Fra i migliori sono:

Atlante generale: il migliore di tutti: semplice:	Sterl. 6.17.0
Atlante generale: il migliore di tutti: colorato:	» 9.14.0
L'Atlante generale di Phillip.	» 3. 3.0

Sharpe's plain. . . . . » 1.16.0
Sharpe's coloured. . . . . » 2. 5.0

There is a cheaper one of Chambers: but I fear it is a poor thing.

Wyle's Atlas it too small for a present.

Now, if you want the Atlas for Friday evening, and if you can settle about the price, you ought, I think, to telegraph to James or Caroline something like:

£ 3.3.0

or

£ 2.5.0, or anything you like: I would then buy the thing and take care to see that by railway or any how you get it in time:

or again

"India—not above . . . ."

and India would be bought.

L'Atlante generale di Sharpe semplice . . . . » 1.16.0
L'Atlante generale di Sharpe colorato. . . . . » 2. 5.0

Ve n'è uno meno caro di Chambers; ma temo valga ben poco.

L'Atlante di Wyle è troppo piccolo per un regalo.

Ora, se desiderate l'Atlante per venerdí sera, e se potete accordarvi quanto al prezzo, credo potreste telegrafare a Giacomo o a Carolina, per esempio:

Sterl. 3.3.0

oppure

Sterl. 2.5.0, o quel che volete; allora io comprerei l'oggetto e curerei che per ferrovia o per altro mezzo vi fosse recapitato in tempo:

oppure

« India — non oltre . . . . »

e io comprerei l'India.

Awaiting for further orders. I am

your affectionate
JOSEPH.

P. S. — Your note is "unsatisfactory." I do not want an *admirer* in you: I consider it to be very cold an expression.

Did the *Italia del Popolo* come?

I hope that Caroline will keep her word with you: if she does, I certainly shall keep mine. Meanwhile, it is very cold; but perhaps, some fine warm days will still come. You do not speak one word about you or the infant; I trust you are well both. Love to all; mostly to you from

JOSEPH.

In attesa di ulteriori istruzioni, sono il

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

P. S. — La vostra letterina non è « soddisfacente ». Non voglio avere in voi una *ammiratrice*: la considero un'espressione assai fredda.

È venuta l'*Italia del Popolo*?

Spero che Carolina manterrà con voi la parola; se mai, manterrò certo la mia. Intanto, fa un gran freddo; ma forse verrà ancora qualche bella giornata. Non mi dite una parola di voi e della bimba; spero stiate bene tutte e due. Saluti affettuosi a tutti; in ispecie a voi da

GIUSEPPE.

MMMMDCCCXVI.

TO MATILDA BIGGS. Leicester.

[London. October ..... 1857]. Friday.

Dearest Matilda.

Why are not my notes read? You signed *admirer*: I said *admire*, not *advise*. You are welcome to advise as much as you like, not to admire: *eoilà*!

The Atlas will leave, I hope, to day, and reach this evening: I suppose you will send for it at Tonbridge. I feel uncomfortable about the prize: it is such a leap from a Map of India which was to be taken if the Atlas was too dear, and the actual expence! However, you say: "The *best* coloured Atlas." There is no room left for hesitation.

Venerdì.

Carissima Matilde.

Perché non leggete le mie lettere? Voi firmaste *admirer* [ammiratrice]; io dissi *admire* [ammirare], non *advise* [consigliare]. Accetto molto di buon grado che mi consigliate quanto vi piace, non che mi ammiriate; ecco qua!

L'Atlante spero parta oggi, e arrivi stasera; suppongo manderete qualcuno a prenderlo a Tonbridge. Sono impensierito del prezzo: v'è una tale differenza fra una Carta dell'India, da acquistarsi nel caso che l'Atlante fosse troppo caro, e la spesa attuale! Tuttavia, voi dite: « Il *migliore* Atlante a colori. » Non v'è da esitare.

MMMMDCCCXVI. Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

Do you receive the *Italia del Popolo*? I want to know.

How are you in health? I wish to know.

The weather is horrible: I wish very much for a few fine days, hoping that they will give Caroline the idea of fulfilling her promise to you. I would come to fetch her and spend some hours with you.

Jessie wrote to Caroline to-day: in high spirits. I fear that the trial will not come on before December.

Ever

your very affectionate
JOSEPH.

"Yes; ever and ever Matilda" states merely a known fact, requiring no energy of expression, and not very significative to me of any feeling towards me from the existing Matilda.

Ricevete l'*Italia del Popolo*? Ho bisogno di saperlo.

Come state di salute? Desidererei saperlo.

Il tempo è orribile; ho un gran desiderio di qualche bella giornata, nella speranza che a Carolina possa venire l'idea di mantenere la sua promessa verso di voi. Io verrei a vedere lei e a passare qualche ora con voi.

Jessie ha scritto oggi a Carolina; è tutta allegra. Temo che il processo non comincierà prima di dicembre.

Sempre

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

« Sí; sempre e sempre Matilde. » afferma semplicemente un fatto conosciuto, che non richiede energia di espressione, e non significa particolarmente un qualche sentimento verso di me da parte della esistente Matilde.

MMMMDCCCXVII.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[London, October ..... 1857]. Monday.

Dearest Matilda.

If you do not feel inclined to write, do not answer; only, through Caroline or one of your *wings*, or any body, or an envelope with your name inside—which I shall consider a herald of peace—let me know that you are not utterly disgusted of me. Since I saw you last time, I never heard from you, I never knew except indirectly and in a vague Carolinian way as to time, that you were at Brighton. I wrote softly complaining of your not even send-

---

Lunedì.

Carissima Matilde,

Se non vi sentite disposta a scrivere, non rispondetemi; soltanto, per mezzo di Carolina o di una delle vostre *ali*, o di chi si voglia, o con una busta e dentro il vostro nome — lo considererò come araldo di pace — fatemi sapere che non siete estremamente disgustata di me. Da quando vi vidi l'ultima volta, non seppi piú nulla di voi. Non seppi mai, se non per via indiretta, né che foste a Brighton né quando vi andaste, poiché Carolina, come suole, me ne parlò vagamente. Vi scrissi lamentandomi

MMMMDCCCXVII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

ing a salutation to me through William and Bessie: Bessie meditated, perhaps frowned, but did not answer. You left for St. Leonard's with the same secrecy: during the intervall, I often spoke to Caroline about your having evidently discarded me: I suppose she told you of that. To day, I receive a note from your daughter, without even a hint about Mamma. What is it? Am I or not?

I wish Lizzy had said one word at least about your health. Give her my love, and to Carry: I send the *Italia del Popolo* to day: the Atlas will be sent from the Brewery.

I suppose you know by this time, that William does *not* go; and that he has found out a *green* doctor, who promises to cure him. To me, it seemed madness to go abroad whilst a positive illness—not consumption—is at work. He must be

---

dolcemente che non mi avevate mandato neppure un saluto da Guglielmo e Bessie: Bessie meditò, forse aggrottò le sopracciglia, ma non mi rispose. Anche per St. Leonard's partiste alla chetichella; nell'intervallo, parlai spesso a Carolina di questo evidente allontanamento da me; suppongo ve ne abbia riferito. Oggi, ricevo dalla vostra figliuola un biglietto, senza neppure un cenno della mamma. Cos'è questo? Sono o no interdetto?

Avrei desiderato da Lizzy una parola almeno sulla vostra salute. Salutatemi affettuosamente lei e Carry: manderò oggi l' *Italia del Popolo*: l'Atlante vi sarà inviato dalla Birreria.

Credo sappiate a quest'ora che Guglielmo *non va*; e che ha scovato un *dottorino*, che gli ha promesso di guarirlo. A me, sembrava una pazzia andare fuori, mentre è in corso una malattia vera e propria — che non è con-

cured here. *Then* go abroad and strengthen himself. I hope you are of the same opinion.

I thought that we could call before the Courts the Jersey little despot: but I fear there are *precedings* there, making it a hopeless case.

With deep affection, dearest Matilda, I am *ora e sempre*

Your
JOSEPH.

---

sunzione. Qui deve curarsi. *Poi*, andare fuori per rinforzarsi. Spero voi siate della stessa opinione.

Pensavo che potessimo chiamare dinanzi ai giudici il piccolo despota di Jersey; ma temo vi siano *precedenti*, che fanno il caso disperato.

Con profondo affetto, carissima Matilde, sono ora e sempre il

vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCCXVIII.

TO EMILIE A. HAWKES. Manchester.

[London, October 10th, 1857]. Saturday.

Emilie dear.

I have yours: and I have no time to answer: but I want to write a few words before you leave

---

Sabato.

Emilia cara.

Ho la vostra e non ho tempo di rispondere; ma voglio scrivervi qualche parola prima che lasciate Manchester.

MMMMDCCCXVIII. — Pubbl., in parte, da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, pp. 90-91. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data vi fu apposta da E. Hawkes.

Manchester. Gregg secretary to me! no, dear: don't fear that: "*non ci mancherebbe altro.*" If I find an Italian translator, I shall begin by making him an English correspondent of the *Italia del Popolo*: then, we shall see. Give me his address: I shall write to him one of these days. No: the Turin answer is not a negative: but it is a damping preliminary answer. We shall see. I *have* been to the Crystal Palace: no evil consequence; only, through other causes, I shall spread my arrival in England and my sojourn, on some mysterious account, at Eastbourne or elsewhere. No: I cannot post: I cannot write the address myself: it is late, and I am alone: I shall send to Newcastle, fearing to miss you at Manchester.

I have yours, dear; I send the one for Caroline. Do not forget to write to Cowen the *when* and the train. I have promised to him. And

---

Gregg mio segretario! no, cara; non temete; non ci mancherebbe altro. Se trovo un traduttore italiano, comincerò col farne un corrispondente inglese dell'*Italia del Popolo*; poi, vedremo. Datemi il suo indirizzo: gli scriverò uno di questi giorni. No; la risposta di Torino non è negativa; ma è una risposta preliminare che smorza alquanto il fuoco. Vedremo. *Sono* stato al Palazzo di Cristallo: senza spiacevoli conseguenze: soltanto, per altre cause, spargerò la notizia del mio arrivo in Inghilterra e del mio soggiorno ad Eastbourne o altrove per misteriose ragioni. No; non posso impostare; non posso scriver di mio pugno l'indirizzo; è tardi e son solo; vi spedirò questa mia a Newcastle, per timore che non vi trovi piú a Manchester.

Ho la vostra, cara: mando quella per Carolina. Non dimenticate di scrivere a Cowen il *quando* e il treno.

do not forget—don't get angry, pray—that you are not to whisper a single word about Linton likely to have come from me. To write the book on religion! I suppose I shall try: but I fear I shall leave off in distrust. I really think I am not now intellectually capable of writing it. Unless one writes a series of short unconnected thoughts and affirmations, it is not an easy matter. To carry conviction, one must be rather long, logical, learned and exact. The thoughts are within me: but to utter them and prove them philosophically is very difficult to me, in my weakened unsettled state of mind. There ought to be a short summary—very comprehensive and precise because short—of the history of the different religions from India down to our times: and that alone requires, on account of dates, etc., much re-reading and looking through books difficult to

---

Gliel'ho promesso. E non dimenticate — vi prego di non avervene per male — che non dovete lasciarvi sfuggire, nei riguardi di Linton, neppure una parola che possa sembrare venuta da me. Scrivere il libro sulla religione! Credo che lo tenterò; ma temo di doverlo abbandonare sfiduciato. Son persuaso di non avere in questo momento la capacità intellettuale per scriverlo. A meno di non metter giú una serie di brevi pensieri e affermazioni senza nesso, non è cosa facile. Per convincere il lettore, bisogna trattar l'argomento abbastanza diffusamente, da erudito, con senso logico ed esattezza. Idee ne ho; ma esprimerle e dimostrarle filosoficamente mi riesce assai difficile nel mio presente stato d'animo indebolito e perturbato. Bisognerebbe ch'io facessi un breve sommario — comprensivo e preciso, appunto perché breve — della storia delle varie religioni dall'India sino ai nostri tempi: e per questo solo, dovrei rileggere ed esaminare, per le

have: and I have—if I can find money—so short a time before me! Something I shall try, if possible at all: but I *ought* to have six months only for reading before writing a single line. *The* book, as I have it before my mind, I can never write. Your letters, dear, are very good and do good to me: *ceci soit dit en passant*. No letters from Genoa: no money. I do not understand this and it begins to make me rather uncomfortable about my own affairs. I have had an invitation to go and *stay* at Pinner! Certainly not. This evening B[essie] and Will[iam] are coming to the Brewery. I hear that B[essie] is better. Dear, you must try Mr. T. T[aylor] for Profumo: they say that he knows everybody. Profumo wants an occupation: he is an architect-engineer. He can work for a railway constructor either as a draughtsman —is it right?— or on the spot, surveying, measur-

---

date, ecc., una quantità di libri difficili a procurarmi: e, ammesso che possa trovar danaro, ho così poco tempo innanzi a me! Se un giorno mi sarà possibile, qualcosa tenterò; ma mi occorrerebbero sei mesi almeno per leggere, prima di scrivere una sola riga. *Il* libro, qual è nella mia mente, non potrò scriverlo mai. Le vostre lettere, cara, sono assai buone e mi fanno bene: *ceci soit dit en passant*. Non lettere da Genova, né danaro. Non ne comprendo la ragione, e comincio ad essere un po' inquieto riguardo ai miei affari. Sono stato invitato ad andare a *stare* a Pinner! Non lo farò certo. Questa sera Bessie e Guglielmo verranno alla Birreria. Ho sentito che Bessie sta meglio. Cara, bisogna proprio che interroghiate Mr. T. Taylor per Profumo: mi dicono che conosce tutti. Profumo deve trovarsi un' occupazione: è ingegnere architetto. Potrebbe lavorare per un costruttore ferroviario, o come progettista oppure sul luogo, a ispezionare, a far

ing. etc. He can, for a civilian architect, drawing plans or in any other way. He can at machinery: only, there, he has no practice. He learns English very actively. If he could earn something immediately, of course it would be better: but if it was unavoidable that he should go, and work for a little while for nothing, with future prospects, he would. Lastly, if he could get an employment at the Crystal Palace where he would have opportunities of studying the machinery department, he would feel particularly happy. *J'ai dit.* Have it in mind. I dare say that Cowen too might know people to recommend him to. I rather should prefer his working in London; still, if good employment could be found either in the province or even abroad, in Switzerland for instance, for some railway Company, well and good. Books for the Society are already cir

misurazioni, ecc. Potrebbe lavorare per un architetto civile a disegnar piani, o in altro modo. Potrebbe lavorare alle macchine: solo che per questo non ha pratica. Sta studiando con grande impegno l'inglese. Se potesse guadagnare qualcosa subito, naturalmente sarebbe meglio; ma se fosse inevitabile andare a lavorare per qualche tempo senza compenso, con la previsione di una futura sistemazione, lo farebbe. Vi dirò, per ultimo, che se egli potesse ottenere un impiego al Palazzo di Cristallo, dove avrebbe l'opportunità di studiare la sezione macchine, ne sarebbe particolarmente lieto. *J'ai dit.* Non ve ne dimenticate. Credo che anche Cowen potrebbe darsi conoscesse qualcuno a cui raccomandarlo. Preferirei che lavorasse a Londra; tuttavia, se gli si potesse trovare un buon impiego o in provincia o anche all'estero, per esempio in Svizzera, per qualche Compagnia ferroviaria, andrebbe benone. I libri per la Società sono già in circolazione.

culating. You don't meet with philo italian moneymen in Manchester? No. Mr. Bore White has been answered to tell Layard to go to Jessie and talk with her before doing anything. How are you in health? I am as usual. Blessings and love from

your
JOSEPH.

Non aveste occasione a Manchester di incontrare persone facoltose che simpatizzino per l'Italia? No. A Mr. Bore-White è stato risposto di dire a Layard di andare a parlar con Jessie prima di far qualsiasi passo. Come state di salute? Io, come il solito. Benedizioni e saluti affettuosi dal

vostro
GIUSEPPE.

MMMMDCCCXIX.

TO EMILIE A. HAWKES, Manchester.

[London, October 12th, 1857] Monday.

Dear,

I am sorry at your being ill. I write only a few words to say: *very well* to the Glasgow affair: still, even with my help, it will involve more trouble for

---

Lunedí.

Cara,

Mi dispiace che stiate poco bene. Vi scrivo soltanto poche parole per dirvi: *benissimo* circa l'affare di Glasgow; però, anche col mio aiuto, il lavoro vi riescirà piú pesante di quanto crediate. Per uno studio biografico

MMMMDCCCXIX. – Pubbl., in gran parte, da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, pp. 91 92. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data vi opposta da E. Hawkes.

you than you believe.[1] A biographical thing requires dates and particulars, therefore books and documents, not easily got sometimes. We shall do what we can at all events. I shall write none: you must write them all; but I shall point out the sources, give notes, judgments, *points de vue*, etc. I do not see the necessity of giving now a complete list of all the names. It is enough that you will include all the recent political names worthy being recommended to posterity: Ugo Foscolo: Ciro Menotti: Buonarroti: Garibaldi: Manin: Guerrazzi: Ruffini: Tommaseo: Goffredo Mameli: Pepe: Santa Rosa: Poerio (the one who died in Venice): Pisacane: the Bandieras: Romagnosi: Confalonieri: Berchet: Pellico: etc. If *really*, the list is to be published before hand, write it, ask for a few days, and I shall endeavour to draw the list complete. You must get

sono necessari date e particolari, quindi libri e documenti, che talvolta non son facili a trovare. Ad ogni modo, faremo quel che sarà possibile. Biografie non ne scriverò: dovete scriverle tutte voi; ma vi indicherò le fonti, vi darò appunti, giudizi, *points de-vue*, ecc. Non vedo la necessità di dare ora una lista completa di tutti i nomi. Basterà che ricordiate tutti i nomi politici recenti, degni di esser tramandati alla posterità: Ugo Foscolo; Ciro Menotti; Buonarroti; Garibaldi; Manin; Guerrazzi; Ruffini; Tommaseo; Goffredo Mameli; Pepe; Santa Rosa; Poerio (quello che morí a Venezia); Pisacane; i Bandiera; Romagnosi; Confalonieri; Berchet; Pellico; ecc. Se è *proprio* necessario pubblicare l'elenco in precedenza, scrivetemelo, chiedete qualche giorno di tempo.

[1] Il prof. Nichol di Glasgow aveva proposto a E. Hawkes di scrivere biografie dei più noti patrioti italiani per un Dizionario biografico inglese.

precise notions about the time, dear: you must think of how to get, either through Tom Taylor, Rolandi, or British Museum, books for dates, like *la Biographie Universelle*, or *Biographie des Contemporains*, and such books, as for instance, *Conspiration de Babeuf par Buonarroti*, who will be one of the first. I think that a subscription to Rolandi will be unavoidable. The *Panteon* will help. A few things written by me too: the rest we shall contrive. Thanks for Profumo: he will go the day after to-morrow to T. Taylor. My finger is nothing: don't talk about it, and especially, do not couple the "precious" to *my* health, if you wish to please me. Try to be well; and tell me about the Dictionary. You shall have to apply to some other friend too, for instance to ask Bertani or any other to collect from some Lombard or some bio-

---

e io cercherò di farvi una lista completa. Bisogna che vi facciate precisare le date di consegna, cara: e che pensiate al modo di procurarvi, o per mezzo di Tom Taylor e di Rolandi, o dal British Museum, libri per consultare le date, come la *Biographie Universelle* o la *Biographie des Contemporains*, e libri come, ad esempio, la *Conspiration de Babeuf par Buonarroti*, che sarà uno dei primi. Credo che non potrete fare a meno di prendere un abbonamento da Rolandi. Il *Panteon* vi sarà pure utile. E poi qualcosa scritta da me; per il resto, c'ingegneremo. Grazie per Profumo; andrà dopodomani da T. Taylor. Il mio dito è cosa da nulla; non ne parlate, e specialmente, non aggiungete alla *mia* salute l'aggettivo «preziosa.» se volete farmi un piacere. Cercate di star bene e datemi notizie del Dizionario. Bisognerà che vi rivolgiate anche a qualche altro amico, che, per esempio, preghiate Bertani o qualcun altro di raccogliere da qualche Lombardo o da qualche notizia biografica pubblicata

graphical notice come out when he died in Italy, and unknown to me, the particulars of birth, etc. of Berchet. Jessie might ask Mario, if he is allowed to stop. He will find out. The Bandieras will be the first, happily: and for that you have my book and the *Panteon*, and my notice in the *People's Journal*. Ever with love, dear.

your
JOSEPH.

---

all'epoca della sua morte in Italia, e a me sconosciuta, i particolari della nascita, ecc. di Berchet. Jessie potrebbe chieder notizie a Mario, se gli permetteranno di fermarsi presso di lei. Egli ne troverà. Per buona sorte, i fratelli Bandiera saranno i primi; e per questi avete il mio libro e il *Panteon*, e il mio articolo nel *People's Journal*. Sempre con affetto, cara,

vostro
GIUSEPPE

MMMMDCCCXX.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[London, October 12th 13th, 1857]. Tuesday.

Dearest Matilda.

I know from Caroline that the Atlas has been received. I enclose the note from Mudie's Li-

---

Martedì.

Carissima Matilde,

So da Carolina che l'Atlante è stato ricevuto. Vi acchiudo la lettera della Mudie's Library *pour mémoire*.

MMMMDCCCXX. Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo. La data vi fu apposta da M. Biggs.

brary *pour mémoire*. The note refers to a Reading Society, we have been establishing amongst ourselves here.

Bessie is better. William gets stout to a "banker's degree." Emilie leaves Manchester to-morrow for Newcastle. Little Joseph is flourishing.

How is your health? and how is the "enfant prodige?" The two things are inseparable.

I have no letters: they are suppressed, the half of them, either here or abroad. I have instead absurd spies watching over my steps. I am dull and somewhat out of temper: still, now and ever,

your very affectionate
JOSEPH.

I receive *now* yours of Sunday morning. I reject Caroline's opinion as to the *adviser*; she is always against me since some time. I enclose your signa-

---

La lettera riguarda una Società per lettura, che stiamo costituendo qui fra noi.

Bessie sta meglio. Guglielmo sta acquistando una corporatura da « banchiere. » Emilia parte domani da Manchester per Newcastle. Il piccolo Giuseppe è fiorente.

Come va la vostra salute? e come sta l'« enfant prodige? » Sono due cose inseparabili.

Non ho lettere: una metà per lo meno me ne sopprimono, o qui o all'estero. Ho sempre invece alle calcagna degli ignobili spioni. Sono triste e un po' di cattivo umore; ma, ora e sempre,

il vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

Ricevo *ora* la vostra di domenica mattina. Rigetto l'opinione di Carolina quanto all'*adviser* [consigliere]; da qualche tempo ella è sempre contro di me. Acchiudo la

ture: the first word being to any mind not perverted, *yes*: which gives a streng degree of energy to the self affirmation. No, dear: the equal discount is not 25, but 10 per cent. It may be more, when you buy from the same man plenty of books during the year; but I never *buy* any thing: I borrow all. I am glad you like the Atlas. Please, let the *order* be to Caroline's name. I don't know what to say about the *Italia del Popolo*. It *is* very poor. Editor, *gerant*, etc, are in prison: Quadrio and all other principal contributors are away. It is kept up by the *compositors* and a young Tuscan [1] who is still in Genoa in concealment. The "Lettere Parigine" if any there are are generally worth perusing.

I do not anticipate a great success from the "reading" scheme: still....—I saw W[illiam] and B[essie] on

vostra firma: la prima parola, per ogni mente non pervertita, è *yes*; il che dà una grande forza di energia all'affermazione del proprio essere. No, cara, lo sconto giusto non è il 25, ma il 10 per cento Può essere superiore, quando si acquista durante l'anno un gran numero di libri dallo stesso venditore; ma io non *acquisto* mai nulla; prendo tutto in prestito. Son contento che l'Atlante vi piaccia. Vi prego di mandare l'assegno al nome di Carolina. Non so che dire riguardo all'*Italia del Popolo*. Si trova in misere condizioni. Direttore, gerente ecc., sono in prigione; Quadrio e tutti gli altri principali collaboratori sono via. La tengon su i compositori e un giovane toscano che ancora è a Genova nascosto. Le « Lettere Parigine, » se ve n'è, sono in generale degne di essere lette con attenzione.

Non prevedo un gran successo dal progetto delle « conferenze »; tuttavia.... Ho visto Guglielmo e Bessie sabato

[1] Giuseppe Civinini.

Saturday evening. To read religious books written by conscientious very high minds with a *pre-conceived* idea that they are *dreams* may be very "self-asserting" but is not the most proper way to reach truth. I do not mean to be sharp: still, I may be allowed to say that when a *dream* happens to be, since we know anything of men, the dream of *all* the wisest and most learned minds in the world, the opinion ought really to be subject to revisal from time to time.

Bless you, dear Matilda, don't believe me to be *de mauvais humeur*: I am less so since I received your letter: and am

your very affectionate

JOSEPH.

The letter has been re-opened by myself.

---

sera. Leggere libri religiosi scritti da menti alte e coscienziose con l'idea *preconcetta* che essi siano *utopie*, può essere una forte « affermazione di se stessi. » ma non è la via piú adatta per giungere alla verità. Non intendo essere aspro: tuttavia, mi si può permettere di dire che quando un *sogno* è, dacché sappiamo qualche cosa degli uomini, il sogno di *tutte* le menti piú sagge e piú cólte del mondo, quell'opinione dovrebb'essere di tanto in tanto sottoposta a revisione.

Dio vi benedica, cara Matilde, e non crediate che io sia di cattivo umore; lo sono di meno da quando ho ricevuto la vostra lettera: e sono

il vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

La lettera è stata riaperta da me.

MMMMDCCCXXI.

TO CAROLINE BIGGS. Leicester.

[London, October .. , 1857]. Thursday.

My dear Caroline.

The Atlas does not belong to my "département." Your aunt Caroline is the only answerable person. The question concerning Moretti e Compagnia, I have not been able to understand. Of course you are *gentile*, very *gentile*; but what has Mr. Moretti to do with that? Welcome to Lizzy's love. I shall send to-morrow ten numbers—if existing—of the "*Italia del Popolo*."

Is it not dreadfully cold? Let it not affect your feelings for me: and trust those of

your friend
Jos. MAZZINI.

Giovedì.

Mia cara Carolina,

L'Atlante non fa parte del mio « département. » L'unica persona responsabile è vostra zia Carolina. Non m'è riuscito di comprendere la questione di Moretti e compagnia. Naturalmente, voi siete *gentile*, molto *gentile*; ma che ha a che fare con questo il signor Moretti? Siano benvenuti i saluti affettuosi di Lizzy. Domani manderò — se ci sono — dieci numeri dell'*Italia del Popolo*.

Non fa un freddo terribile? Ma non lasciatene intaccare i vostri sentimenti per me: e fidate in quelli del

vostro amico
GIUS. MAZZINI.

MMMMDCCCXXI. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

MMMMDCCCXXII.

A Cesare Bettini, a Ginevra.

[Londra], 13 ottobre [1857?].

Fratello.

Ebbi la vostra del 27 settembre. Sapeva già ogni cosa. Burl[ando] è stato portato in Alessandria. Sarebbe poco se la condizione della sua salute non fosse com'è. Se potete risapere altro di lui, comunicate. Bass[ini] è troppo impaziente: nelle cose politiche il tempo non è in mano mia, del resto non v'è divario fra Ginevra e Zurigo. Fate avere, vi prego, l'acclusa a Nandy. (1) La prima volta che scrivete ditemi se il pittore M[orelli] è rimasto in Gin[evra] e se v'è rimasto un . . . . . chiamato I. Scrivetemi, come dite, se avete cosa che importi, e allora valetevi dell'indirizzo: Bav. E. J. Caldwell 30. Cheyne Walk-Chelsea — London. Non v'è bisogno di sottocoperta alcuna. Addio: credetemi

vostro

Giuseppe.

MMMMDCCCXXII. – Inedita. Da una copia presso la R. Commissione.

(1) Era il nome da tempo assunto M. Quadrio, il quale, dopo i fatti di Livorno, si era rifugiato in Svizzera.

MMMMDCCCXXIII.

TO EMILIE A. HAWKES. Manchester.

[London, October 16th, 1857]. Friday.

Dearest Emilie,

I have so much to do for a traveller of mine that I can only write a very few words in answer to yours. Besides, I am expecting Arethusa alas! to whom I have been compelled, through something I wanted for my traveller, to notify my arrival: and she will take time too. I saw Mrs. N[athan]: she spoke about the Society: and accepted, only did not pay. From Miss Meysenburg nothing. I am writing this very day to Brussels, but I scarcely know to whom: Dall'Ong[aro] is away: [1] Dr. P[erceval] did not answer a

Venerdí.

Carissima Emilia,

Ho tanto da fare per un mio viaggiatore, che posso scrivervi solamente due parole in risposta alla vostra. Oltre a ciò, aspetto Arethusa, ahimè! che sono stato costretto a informar del mio arrivo, avendo bisogno di lei per il mio viaggiatore; e la sua visita mi porterà via ancora del tempo. Ho visto la signora Nathan; mi ha parlato della Società; ed ha accettato, ma senza pagare. Da Miss Meysenburg nulla. Scriverò oggi stesso a Bruxelles, ma non so a chi: Dall'Ongaro è via; il Dr. Perceval

MMMMDCCCXXIII. - Pubbl., in parte, da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, pp. 92-93. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data vi fu apposta da E. Hawkes.

[1] Francesco Dall'Ongaro aveva abbandonata definitivamente la dimora di Bruxelles, dov'era rimasto per piú di

letter of mine. Armellini himself does never go to the Post, I dare say. I write to Saffi too who has books to draw out some data and send them directly to you. But the worthy publishers ought to know that it is impossible to know by heart the birth date of all distinguished individuals, and that to grant two days is silly. As for the Bandieras, you must have my "Ricordi," my article in the *People's Journal*, if possible, and the article in the *Panteon dei Martiri*. [1]

non ha risposto a una mia lettera. Armellini stesso credo non vada mai alla posta. Scriverò anche a Saffi che ha libri utili per ricavarne qualche dato, e ve li manderò direttamente. Ma quegli egregi Editori dovrebbero pur sapere che non è possibile ricordare a memoria la data di nascita di tutti gli uomini illustri, e che è semplicemente sciocco dar due giorni di tempo. Quanto ai fratelli Bandiera, dovete consultare i miei « Ricordi, » il mio articolo nel *People's Journal*, se vi è possibile, e l'articolo nel *Panteon dei Martiri*. Come fare? è un vo-

quattro anni e si era trasferito a Parigi (ved. A. De Gubernatis, *F. Dall'Ongaro e il suo epistolario scelto*. ecc., cit., p. 101). Nel luglio di quell'anno era andato a Londra, dove aveva dato « due letture su Dante nella sala che il signor Milner Gibson *aveva messo* ad intiera disposizione del poeta triestino » (ved. l'*Italia del Popolo* del 27 luglio 1857). Non si sa se a Londra rivide il Mazzini, dal quale a ogni modo, quando fu in Francia, si staccò, entrando nell'orbita degli avversari al Partito d'Azione.

(1) Sull'art. che il Mazzini nel giugno del 1846 aveva pubbl. nel *People's Journal* sui fratelli Bandiera ved. l'*Introduzione* al vol. XXXIV dell'ediz. nazionale. Nel *Panteon dei martiri della libertà italiana* (Torino, tip. Fontana, 1852) la biografia dei Bandiera era stata stesa da E. Poerio.

How? it is very huge. Tell me if I am to ask Profumo to make extracts: Caroline has it: and I think it will be the best course. They must have a long article.

Now, dear, a bother. Owing to certain reasons, I must to-day write to Quadrio to come here. In Switzerland he would cost me nearly 200 fr. a month, without the least chance of ever getting occupation. It is better that I send him money for the journey, and try to find out something for him here. I have swallowed up all my *free* capital and have only—if the Government does not seize it—the annuity and another quarterly payment, unequal to periodical allowances. Here, I shall place him at Massarenti's or anywhere, where he will spend less than the 200 fr. Mrs. Nathan has already promised me some lesson to one of her sons: and if I can find some other

lume immenso. Ditemi se devo pregare Profumo di far degli estratti: Carolina lo ha; e credo che sarà la miglior maniera. Bisogna scrivere un articolo lungo.

Ed ora, cara, una seccatura. Per certe mie ragioni, devo scrivere oggi a Quadrio di venir qui. In Svizzera mi costerebbe circa 200 franchi al mese, senza la minima probabilità di trovar mai un'occupazione. È meglio che gli mandi il danaro per il viaggio, e cerchi di procurargli qualche impiego qui. Io ho consumato tutto il mio capitale *libero*, e non mi rimane — se il Governo non mi sequestra anche quella — che la mia annualità e un altro pagamento trimestrale insufficiente per assegni periodici. Qui lo sistemerò da Massarenti o in altro luogo, dove spenderà meno di 200 franchi. La signora Nathan mi ha già promesso qualche lezione per uno dei suoi figli, e se mi riescirà di trovare qualche altra piccola fonte

source of a little income, all will be right. I thought of one thing: have not the Mackenzies and C. biographical articles *not political* to be written belonging to Italy? like Columbus, warriors, historians, poets, etc.? could he not be entrusted some or all, the merely scientifical excepted? Would he be accepted if recommended as capable of fulfilling his task by you and by me? He *is* capable. He would go to the Museum, and with a few indications given by me, he would write the articles perfectly. Only, we would have to find a translator, a good one, taking the half or nearly of the payment. Think of it and see if is possible. If so, propose it to Nic[hol] and think where we could find a translator. Will they pay? How much do they pay? This would be a capital thing for him. If not, we must try to find out some other thing for him. He can write

---

di guadagno, tutto sarà a posto. E ho pensato a una cosa: i signori Mackenzie e Co. non hanno intenzione di far scrivere articoli biografici *non politici* di personaggi italiani? come Colombo, guerrieri, storici, poeti, ecc.? e non potrebbero affidargliene qualcuno, oppure tutti, eccetto quelli puramente scientifici? Credete che lo accetterebbero se voi ed io garantissimo della sua capacità a compir tale lavoro? Egli la possiede questa capacità. Si recherebbe al Museo, e con poche indicazioni dategli da me scriverebbe gli articoli in modo perfetto. Soltanto, bisognerebbe trovare un buon traduttore, al quale si darebbe una metà o quasi del compenso. Pensateci e vedete se è una cosa possibile. Se mai, fate la proposta a Nichol, e pensate dove si potrebbe trovare un traduttore. Ma poi pagheranno? E quanto pagano? Questo sarebbe per lui della massima importanza. Altrimenti, dobbiamo

good things about all the Slavonian branch: about the races of the Turkish Empire: review books on Russia, where he has been: if not, we might find another lesson for him. You will tell me what you think. At all events, you proposed to share with me. I shall do too little, to dream of it, dear. But *he* could do much: he could give you copious notes, and diminish your labour at the Museum. You might perhaps give him a little share in the payment. Still, if possible, I would prefer his working for the not political men, on his own account and find a translator.

Speak of Profumo to Cowen too: he might be of help.

You must ask Martin to yield his address for me: and receive—very seldom— some letters from

cercare di trovargli qualche altro lavoro. Può anche scrivere cose interessanti su tutte le questioni slave: sulle razze dell'Impero Turco: fare recensioni di libri che trattino della Russia, dove egli è stato: se no, potremo forse trovargli un'altra lezione. Vi prego di farmi sapere che ne pensate. In ogni modo, voi mi proponeste di lavorare con voi. Io potrei far troppo poco per accettar la proposta, cara. Ma *lui* potrebbe far molto: potrebbe fornirvi gran copia di note, e diminuire il vostro lavoro al Museo. E voi potreste passargli una piccola parte del guadagno. Però, se è possibile, preferirei che si occupasse di personaggi non politici, per conto suo proprio, e trovasse un traduttore.

Parlate di Profumo anche a Cowen: potrebbe dare qualche aiuto.

Vogliate chiedere a Martin se acconsente a prestarmi il suo indirizzo; e a ricevere - assai di rado — qualche lettera da Genova, indirizzata sotto coperta a Mrs. Hawkes.

Genoa, sub addressed to Mrs. H[awkes], which he would send to some address—not yours—agreed upon.

The subscription, postage included, for the *Italia dei Popolo* is 13 shillings a quarter. It will be a blessing if they pay. The *Italia dei Popolo* is in a perennial crisis, owing to persecution, and cannot pay Quadrio for instance: if helped, *that* would be the best resource for Q[uadrio] and extremely good for the *Italia*.

Tell Cowen that I shall write to him soon. He must have received a second letter from me to be posted. Dear, it is absurd: you cannot go on drinking water: protest and ask for Sherry, for morality's sake. We cannot submit to temperance crotchets.

Addio, and a blessing in a hurry.

Your

JOSEPH.

---

lettere che egli poi dovrebbe spedire a qualche indirizzo concordato, che non sia il vostro.

L'abbonamento all' *Italia del Popolo*, comprese le spese postali, è di 13 scellini al trimestre. Sarà una vera fortuna se si abboneranno. L'*Italia del Popolo* è in continua crisi, per causa della persecuzione, e non può, ad esempio, pagare Quadrio: se fosse aiutata, ciò sarebbe per Quadrio la miglior risorsa e una cosa ottima per l' *Italia*.

Dite a Cowen che gli scriverò presto. Deve aver ricevuto da me una seconda lettera da impostare. Cara, è una cosa assurda; voi non potete continuare a bere acqua: protestate e chiedete un po' di vino, in nome della moralità. Non possiamo sottoporci a ghiribizzi di temperanza.

Addio, e una benedizione in fretta.

Vostro

GIUSEPPE.

I give at Bruxelles your actual address, to avoid loss of time: tell Cowen.

Do a Bruxelles il vostro indirizzo attuale, per evitare perdita di tempo: ditelo a Cowen.

MMMMDCCCXXIV.

AD AURELIO SAFFI, a Oxford.

[Londra, ... ottobre 1857, venerdì.

Caro amico.

Abbi pazienza, e per amicizia di me e della signora Emilia, sagrifica una mezz'ora. Le han chiesto una *notizia* sopra Armellini per un grande Dizionario biografico che si stampa in Glasgow collaboratori Nicholls, [sic] etc. Essa si rivolge a me. Scrivo a Bruxelles per data di nascita, etc., se è possibile. Ma io di lui non so nulla, se non che fu Triumviro ed avea passabilmente paura. Tu devi avere qualche Storia della Rivoluzione di Roma, e qualche ricordo tuo. Mettigli giú rapidamente — il fascicolo è finito, e vogliono la notizia in tre giorni o quattro. Di' le funzioni che riempí: cos'era prima; non era prete o abbate? nota un lungo discorso ch'ei fece dopo fuggito il Papa o prima che finiva con Dio e il Popolo — la prima volta che venne fuori quella formola. È citato nel *Monitore* non solo, ma in quasi tutte le Storie. Ti sarò grato *assai* se cacci giú po-

MMMMDCCCXXIV. — Pubbl. da G. MAZZATINTI, *Lettere di G. Mazzini*, cec., cit., pp. 135-136. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento (fondo A. Saffi). Non ha indirizzo.

che note alla rinfusa e le mandi subito anche in italiano a Mrs. Hawkes, care of Joseph Cowen Iun. Esq. Blaydon Bury. Newcastle upon Tyne.

Ho ricevuto la tua. Saluta Nina con affetto e dille che ho veduto ieri Kate.

Ti scrivo in fretta: ama il

tuo

GIUSEPPE.

Scrivo a Moscardini per aver data di nascita: ma non so l'indirizzo, e nel caso ch'ei non rispondesse subito, di' a Emilia l'età approssimativa d'Armellini. Verrà naturalmente il tuo giro alla lettera S: ma quell'articolo, lo faremo noi.

MMMMDCCCXXV.

A GIOVANNI GRILENZONI, a Lugano.

[Londra], 17 ottobre [1857].

Caro amico,

Ho ricevuto tutte le tue fino alla voluminosissima, contenente l'invio di Elena: scriverò a Brof[ferio] tra poco.[1] Aurelio non credo abbia avuto oltre i tre primi

MMMMDCCCXXV. — Inedita. L'autografo si conserva nella « Casa di Mazzini » a Pisa. Non ha indirizzo.

[1] Nel luglio precedente molti giornali piemontesi, annunziando erroneamente che il Mazzini era fuggito da Genova trovando asilo in Torino presso il Brofferio, avevano smentita da quest'ultimo con la lett. seguente, inviata alla *Gazzetta del Popolo* (n. del 10 luglio 1857): « La ringrazio di non aver pubblicato, come fecero altri giornali, che Mazzini, fuggitivo da Genova, trovasse ricovero sotto il mio tetto: la ringrazio perché, antico apostolo della stampa, fui lieto di vedere che,

numeri che gli inviasti della *Situazione*. Quando avrai questa, o poco dopo, saranno stampati tutti, spero.

Hanno commesso lo sbaglio di stampare in opuscolo, senz'aspettar la fine. A ogni modo, stamperanno anche quella e bisognerebbe cacciarne sopratutto in Lombardia. L'*Italia del Popolo* è in crisi: ciò che l'aggrava è la mancanza di collaboratori e corrispondenze buone, derivanti dall'altra: non retribuiscono e i nostri non possono o non vogliono scrivere senza. Nessun Giornale può andare così: né io posso imporre retribuzioni regolari, senza che crescano prima gli abbonamenti. È questa la propaganda da farsi. Maur[izio] stesso non è quasi mai pagato: onde conviene ch'ei venga qui dove forse potrò trovargli occupazione. Quanto alle cose mie, se si trovassero gli azionisti, farei il lavoro; ma non mi sento disposto a chiedere ad anima viva: ed è meglio rinunziarvi. Per ciò che riguarda le cose nostre, cerco danaro: senza quello, ogni disegno è inutile.

Gavirati vive? è nel Cantone? è sempre amico tuo? In Bâle non ho che Allemandi: è in contatto con me. Se Picchioni è vivo, sarebbe un altro. Allem[andi] ha già un indirizzo per me.

Non mi dici se ricevesti una mia con un biglietto per Locarno: m'importa saperlo.

Hai mezzo sicuro di scrivere a Piero? se mi dirai di sí, ti manderò un bigliettino per lui.

Addio, voglimi bene:

tuo sempre
GIUSEPPE.

anche in questa occasione, ella ne rispettasse il nobile mandato. Mazzini non fu mai in casa mia: ma se fuggitivo e inseguito avesse picchiato alla mia porta e chiesta l'ospitalità, non avrei commesso l'indegno atto di rifiutarla. » A proposito poi

MMMMDCCCXXVI.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[London, October .... 1857]. Monday.

Dearest Matilda,

I have had so much to write during these days, and with my arm aching, that I have apparently neglected you. The notes coming to the Brewery do never suffer long delays: still, you may write to my old place to the name of Mrs. Brown.

Lunedí.

Carissima Matilde,

Ho avuto tanto da scrivere in questi giorni, per di piú col braccio dolorante, che vi ho in apparenza trascurato. Le lettere che vanno alla Birreria non soffrono mai lunghi ritardi; tuttavia, potete scrivere al mio vecchio indirizzo al nome di Mrs. Brown.

del vitalizio, del quale il Mazzini temeva il sequestro da parte del Governo sardo (ved. la lett. seguente), l'*Italia e Popolo*, togliendola dal *Diritto*, nel n. del 1° ottobre dava la seguente notizia: « Un giornale disse che il sig. G. Mazzini avesse fatto in questi giorni cessione ad un avvocato B.... di carta per vendita vitalizia. E un altro foglio soggiunge che questo avvocato B.... fosse l'avv. Angelo Brofferio, deputato al Parlamento. Ora noi siamo autorizzati a dichiarare che questa voce, per quanto riguarda la persona dell'onorevole deputato Brofferio, è intieramente falsa. »

MMMMDCCCXXVI. – Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). Non ha indirizzo.

I have received the £ 8.5; thanks: it was the right sum: the other was the primitive cost, upon which I had a discount.

I am sorry to say that Cowen was acting not through *conscience* but through *unconsciousness*: he has already made *amende honorable* by surrounding Emilie with wine and beer, to an extent and with an *insistance* of every hour which threaten evil consequences. I did protest with all my might, when I thought it was intolerance. If crotchets were to give that right, I could not accept any invitation from a hydropathist friend without trembling at the prospect of a bucket of cold water being thrown on me by my good-meaning friend every morning; none of my female friends could dine under the roof of a Mahometan friend of Mrs. Milner Gibson—she has friends in all persuasions—without fearing that the *believer* in the Coran should want to throw her

---

Ho ricevuto le sterline 8.5: grazie; era la somma giusta: l'altro era il prezzo originale, sul quale ottenni uno sconto.

Sono dolente di dire che Cowen agì non per *coscienza*, ma per *incoscienza*: ha già fatto onorevole ammenda colmando Emilia di vino e birra, in quantità tale e con un'*insistenza* di ogni ora al punto da minacciare brutte conseguenze. Protestai con tutte le forze, quando pensai che fosse intolleranza. Se ogni ghiribizzo dovesse dar questo diritto, non potrei accettare un invito da un amico idropatico senza tremare dinanzi alla prospettiva che ogni mattina il mio bene intenzionato amico mi scaraventasse addosso un secchio d'acqua gelata; nessuna delle mie amiche potrebbe pranzare sotto il tetto di un amico maomettano di Mrs. Milner Gibson — la quale ha amici di ogni religione — senza temere che al *credente* del Corano venisse

into a *harem*: and Emilie, who found herself at Mrs. Nathan's amongst people who fasted on a certain religious expiation ground during 24 hours— Jehovah giving them a special strength for that— would have been starved for the benefit of her own soul, and would not enjoy herself now with wine and beer in the house of a tee-totaller. I leave off this silly joking at once: I have just now received amongst other letters from Genoa such a sorrowful distressing note from poor Enrichetta! She had come to see some friend in the very house where I had been with Pisacane the last hours, and she writes from there. She implores me to protect, in case of death, the child, and to recommend her to you all. Of course, about that, I shall reassure her. (1) Did

---

la voglia di cacciarla in un *harem*; ed Emilia, che in casa della signora Nathan si è trovata in mezzo a persone che per una certa espiazione religiosa digiunarono per ventiquattr'ore — Jehova infondeva loro una forza speciale per far questo — avrebbe dovuto morire di fame per il bene dell'anima sua, e non potrebbe ora rallegrarsi con vino e birra in casa di un membro della società di temperanza. Smetto subito queste sciocche facezie; ho ricevuto in questo momento un'accorata, angosciosa lettera dalla povera Enrichetta. Era andata a vedere degli amici proprio nella casa dove io avevo passato con Pisacane le ultime ore, e mi scrive di là. Mi scongiura di proteggere, in caso ch'ella muoia, la bimba e di raccomandarla a voi tutti. Naturalmente, la rassicurerò su questo. Le

(1) Silvia Pisacane, nata a Genova il 9 novembre 1852, frequentava allora il collegio femminile delle Peschiere, diretto da L. Mercantini. Una sottoscrizione in favore di lei fu promossa da A. Bertani, e recò le firme di Cosenz, Acerbi, Pallavicino, ecc. Ved. J. W. Mario, *A. Bertani*, ecc., cit., vol. I, p. 245.

you ever write a little note to her, as you had promised? No: then, write it—not on thick English paper—and send it to me, please. It will do her good. The trial will take place between the end of next month and the beginnings of December. [1] But they want very much to get rid of Jessie: and it may be that one night or other they *carry* her to the frontier. There are 49 in prison under trial and 22 away, amongst whom myself: they have, as a guarantee of the expences being paid and the fines being honoured, seized what they could of the 22, and warned the agents, debtors etc. I don't know as yet the *practical* result as far as I am concerned. I shall write again: I must now read all these letters, which I have only glanced at. As far as any good and strengthening comfort would come to you,

---

avete mai scritto una letterina, come avevate promesso? No; e allora, scrivetele — non su carta inglese pesante — e mandate a me, vi prego, la lettera. Le farà bene. Il processo avrà luogo tra la fine del mese prossimo e il principio di dicembre. Hanno però gran desiderio di liberarsi di Jessie; e può darsi che una notte o l'altra la *portino* alla frontiera. Ve ne sono quarantanove in prigione sotto processo, e fuori ventidue, fra i quali io: come garanzia che siano pagate e spese e ammende, hanno sequestrato ai ventidue tutto quel che potevano, e diffidato amministratori, debitori, ecc. Non conosco ancora il risultato *pratico* per quanto riguarda me. Scriverò di nuovo; ora devo leggere tutte queste lettere, alle quali ho dato appena un'occhiata. Se un po' di bene e di forza morale ve ne potesse ve-

[1] Il processo per il moto insurrezionale del 29 giugno 1857 principiò invece il 4 febbraio 1858.

dear Matilda, from it. I should wish very much you *were* my *pupil*: but for you and for Caroline alas! the case is hopeless. So I shall content myself with the "affectionate friend." Love to the wings, and a kiss to Matildina.

Your very affectionate

JOSEPH.

---

nire, cara Matilde, vorrei tanto che *foste* mia *alunna*: ma tanto per voi quanto per Carolina, ahimè! il caso è disperato. Sicché mi accontenterò dell'« affezionata amica. » Saluti affettuosi alle ali, e un bacio a Matildina.

Vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCCXXVII.

A GIORGINA SAFFI, a Oxford.

[Londra, ... ottobre 1857], martedì.

Non traducete più, cara Nina: fareste una fatica inutile. (1) In Londra l'opuscolo intero non si stamperà mai. Per la provincia l'hanno già tradotto, e aspettano unicamente i miei due ultimi articoli

MMMMDCCCXXVII. — Pubbl. da G. MAZZATINTI. *Lettere di G. Mazzini*, ecc., cit., pp. 138-139. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo A. Saffi). Non ha indirizzo.

(1) Gli articoli su *La Situazione*. Ved. le lett. precedenti.

per pubblicarlo a Newcastle. Questi due ultimi articoli non furono inseriti finora perché il 15 o il 16, il processo intentato pei primi dovea decidere se si potessero stampar gli altri senza timore di sequestro *in odium auctoris*. A quest' ora dev' esser cosa decisa: intanto, mi dorrebbe che andaste innanzi, faticando senza scopo.

Diedi i due primi a James Stansfeld che doveva trasmetterli al Direttore del *Daily News*. So che li tenne per alcuni giorni; poi li diede; il Direttore medita tuttavia.

Vorrei che mi mandaste i numeri italiani che avete: abbiamo bisogno di farli leggere a tre persone. Li riavrete poi, o avrete da me una copia della ristampa in opuscolo.

Ringraziate Aurelio del suo biglietto e delle note armelliniane spedite a Emilia.

Il processo di Genova ha 49 imprigionati e 22 contumaci, tra i quali è il mio nome. Il Governo ha preso ipoteca su quanto abbiamo per le spese e per le multe possibili.

Vorrei poter dicifrare le cancellature del biglietto d'Aurelio. Prof[umo] è qui, sempre a un modo, e vi risaluta con affetto e animo grato. Domenica fu a casa vostra.

Non dubitate della mia calda amicizia: posso tacere, perché in verità la vita mi corre tale da soffocar le parole; ma dentro, son lo stesso di prima. Vogliatemi bene.

Vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCCXXVIII.

TO EMILIE A. HAWKES. Manchester.

[London, October 19th, 1857]. Monday.

Dear. I have yours. Again, I must write to you a very few lines; I receive just now a whole parcel of letters from Genoa, which I *must* read: amongst others one written in a tone of deep felt anguish from poor Enrichetta: then accounts concerning the trial, etc. They have *seized* what they could of the 22 contumaci: where they have not been able to seize—I suppose it is my case—they have warned agents, debtors, etc. to not pay. Dear, I am glad of the wine and beer. I have been writ-

---

Lunedí.

Cara, ho la vostra. Di nuovo son costretto a scrivervi soltanto poche righe; proprio in questo momento ricevo tutto un pacco di lettere da Genova e *devo* leggerle; fra le altre, una scritta in tono di profonda angoscia dalla povera Enrichetta; poi resoconti del processo, ecc. Hanno sequestrato tutto quel che potevano dei beni dei ventidue contumaci: dove non hanno potuto sequestrare — e credo sia il caso mio — hanno diffidato gli amministratori, i debitori ecc., a non pagare. Cara, son tanto contento

MMMMDCCCXXVIII. — Pubbl., in parte, da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, p. 93. L'autografo, cosí frammentario, si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data vi fu apposta da E. Hawkes.

ing to Caroline about the *Ricordi*, and I have given commission to James to post the three articles of "La Situazione" I have: I shall claim the others from Saffi and send them: I only regret and fear for your health's sake this mass of labour which you undertake. *Situazione* means Condition of Italy question or something like it: State of things, or of Parties in Italy: whatever you like: it does not matter. (1) I cannot send or write to Nic[hol] before I get one word from Q[uadrio]. I shall as soon as I have it. As to your yielding your work, it may be a good plan: but we shall talk about it: you will, at all events,

---

del vino e della birra. Ho scritto a Carolina per i *Ricordi*, e ho dato incarico a Giacomo di impostare i tre articoli che ho della *Situazione*. Mi farò dare gli altri da Saffi e ve li manderò; soltanto, temo che la vostra salute abbia a risentire dell'enorme lavoro al quale vi sobbarcate. *Situazione* significa Condizione della questione italiana o qualcosa di simile; stato delle cose o dei partiti in Italia: quel che volete; non è cosa che conti. Non posso mandare alcuno da Nichol, o scrivergli direttamente, prima di aver ricevuto una risposta da Quadrio. Lo farò non appena mi giungerà. Quanto a cedere il vostro lavoro, può essere una buona idea; ma ne dovremo parlare;

(1) E. Hawkes si disponeva allora a tradurre in inglese i dieci articoli di *La Situazione*, che furono poi dati a luce in opuscolo a parte col titolo: *The late Genoese Insurrection dependent. Parties in Italy: what are they? What have they done? By* Joseph Mazzini: London: Hoiyoake & Co., 147, Fleet Street, 1858. Come sotto titolo, posto in cima al testo, era appunto: *Condition of Italy, &c.*

work together. Do not speak about sorrows which you . . . . . .

from your
JOSEPH.

Tom Taylor has been very kind to Prof[umo]. More in my next.

---

ad ogni modo, lavorerete insieme. Non parlate di dispiaceri che voi. . . . . .

dal vostro
GIUSEPPE.

Tom Taylor è stato molto cortese con Profumo. Vi dirò di piú nella mia prossima.

MMMMDCCCXXIX.

A CARLOTTA BENETTINI, a Genova.

[Londra]. 20 ottobre [1857].

Amica.

Finalmente, ho la vostra. Ho appena tempo per giovarmi d'una occasione: e quindi vi scrivo poche linee. Mi sfogherò, se ne trovo un'altra. Vi mando un biglietto pel signor Da Pass[ano]. (1) Possa valere! Cerco far quanto posso per l'*Italia del Popolo*, ma non posso fare che abbonamenti, e prendono tempo. — Perché Carl[ino] non è andato nel Vallese, dov'era una

MMMMDCCCXXIX. Pubbl. da E. RINALDI, art. cit., in *Rass.*, cit., pp. 565-566.

(1) Giulio Cesare da Passano era membro delle associazioni operaie genovesi. Aveva con questa qualità sottoscritto l'indirizzo per J. White. Ved. la nota alla lett. MMMMCCLXII.

probabilità d'occupazione? Dov'è, non troverà nulla, e né Mau[rizio], né altri può riescirvi. [1] Come state di salute? Come sta Cristina? [2] Poco importano gl'indirizzi bruciati. Ne avrete altri da Elena, alla quale ne mando con un Dizionariuccio che può servirvi per corrispondere con me. Ma dal vostro silenzio, indovino ch'è stato bruciato altro, e me ne duole un po'! Sapete che lasciai a voi certe carte che dovevate mandarmi in due lettere appena avreste indirizzi: carte sottili, scritte di mia mano: furono distrutte pure? Se sí, pazienza: ma ditemelo perché non ci pensi piú. Non ho ancora ricevuto la robba; non so a chi l'abbiate spedita; ma l'avrò. Per *involti*, ricordatevi l'indirizzo di M. A. Rosselli, Mincing Lane, City, London. È negoziante. Non vi date pena pei Querzola e C. Querz[ola] è qui. Ma ci vuole altro che lui. Non sono ancora bene in salute, ma lavoro come prima. Perché i nostri persistono ad averla tanto con Prof[umo]? Gli errori furono piú o meno comuni a tutti. Un abbraccio di vero affetto a voi e a Cristina; mi farò vivo col *genietto*. Tante cose al signor Giacomo. [3]

Vogliate bene al

vostro

GIUSEPPE.

[1] Carlo Martini, figlio di Carlotta Benettini Martini, si era compromesso nei moti del giugno ed era riuscito a sfuggire all'arresto, riparando a Locarno, poi a Ginevra, probabilmente insieme con lo Stallo, il Mangini, ecc. Il suo nome risulta fra i contumaci della sentenza d'accusa (ved. l'*Italia del Popolo* del 4 dicembre 1857); ma nell'altra del marzo 1858 fu dichiarato « non convinto » e quindi assolto.

[2] Cristina Martini, sorella di Carlo, che nel 1859 andò poi sposa a Giacomo Profumo.

[3] Giacomo Damele.

Vi ringrazio *anticipatamente* delle camicie, vendetta della mia commissione ad Elena. Ricordatemi con affetto all' Ingenuo. Se avete intenzione di recarvi in Vallese, seguite il mio consiglio: mandate prima il *genietto* solo; se trova occupazione, allora potete andarvi; se no, rischiate troppo. Il biglietto per Vit[aliano] Cri[velli] deve, nella nostra intenzione, servire per l'*Italia del Popolo*. Se sí, lo manderò subito; se per offerta ad altro scopo, lasciatelo a me a tempo debito: il miglior canale è la sua figlia Fulvia. Maur[izio] verrà probabilmente in Inghilterra. Prima di questa non ebbi mai lettera da voi. I giornali che mandaste al giovinetto andarono, non so come, smarriti. Cristina è dimagrita? non credo. M'avete parlato di tutto fuorché di Stellino. Ricordatemi alla Gasp[erini] (1) e alla Battif[ora], (2) se è in Genova. È vero che il processo sarà chiamato davanti al Senato?

(1) Caterina Gasperini. Aveva uno spaccio di caffè in via Giustiniani, a Genova.

(2) Moglie di Tommaso Battifora, pizzicagnolo, che partecipò ai moti del 29 giugno, poi fuggí all'estero. Fu condannato in contumacia a dodici anni di lavori forzati.

MMMMDCCCXXX.

TO EMILIE A. HAWKES. Newcastle.

[London, October 20th or 21st, 1857].

Thanks, dear, for your note. I was absorbed all yesterday by my watching the *man*, who was going to leave, whom I wanted to trace to his new lodgings, and who suddenly changed his mind and remains to the end of the month. I write a scrap to-day, not *because* you wrote, but because I like it. As he does not know that I am here, I can allow myself two or three days for the enthusiastic young man.

Dear, you must write to Cowen, if you go on Saturday, or any other day, by what train, etc. He wants to meet you, and I have promised that either

---

Grazie, cara, del vostro biglietto. Ho passato tutta la giornata di ieri a badare a *quel tale*, che doveva andarsene, che io volevo guidare alla sua nuova dimora, e che improvvisamente cambiò idea e decise di rimanere sino alla fine del mese. Vi scrivo oggi questo bigliettino, non già *perché* voi mi avete scritto, ma perché mi fa piacere. Poiché egli non sa che io son qui, posso concedermi due o tre giorni per il giovine entusiasta.

Cara, bisogna che scriviate a Cowen se andate sabato o un altro giorno, con qual treno, ecc. Egli vuol venirvi incontro, e io gli ho promesso che voi o io gli avremmo

MMMMDCCCXXX. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data vi fu apposta da E. Hawkes.

you or I would write. Don't forget it, therefore. I saw B[essie] and W[illiam] on Sunday: B[essie] is better: and there is nothing serious, I believe, in her complaint. I have already spent £ 3 for the Reading-Society, which is a mere hypothesis. You must really write to Linda, Mrs. Nathan, etc. and enlist. *I am better*, positively: and you know it. Why do you call for a "bulletin"? It is is dreadfully cold: and I have been lighting my fire. Did you receive the bracelet-pound in time? The pistols *are* perfect, and I carry them out every night: the guitar too is perfect, bless you. I have been playing on it yesterday night. Cowen wanted to send to you at Manchester the painting things; I said that you did not need there. Did I wrong? No favourable answer from Turin about my writings. The publishers are afraid of being persecuted. The trial, I fear, will not take place before *December*.

---

scritto. Quindi, non ve ne dimenticate. Domenica vidi Bessie e Guglielmo. Bessie sta meglio; e non v'è nulla di grave, credo, nel suo male. Ho già speso tre sterline per la Società di Lettura, che è una semplice ipotesi. Bisogna proprio che scriviate a Linda, alla signora Nathan, ecc. e nutriate la lista. *Io sto meglio*, non c'è dubbio; e voi lo sapete. Perché reclamate un « bollettino? » Fa un freddo terribile; e ho acceso il fuoco. Riceveste in tempo la sterlina-braccialetto? Le pistole *sono* perfette, e le porto fuori ogni sera: anche la chitarra è perfetta, Dio vi benedica. L'ho sonata iersera. Cowen voleva mandarvi a Manchester le cose di pittura: gli ho detto che non ne avevate bisogno costà. Ho fatto male? Nessuna risposta favorevole da Torino circa i miei scritti. Gli editori hanno una paura maledetta di essere perseguitati. Temo che il processo non si farà prima di *dicembre*.

Dear, do not forget that the first cold is the most dangerous. Don't be thinly clad, and do not be rash. As for eating, I trust Mrs. Martin's unboundely.

Blessings and love from

your

JOSEPH.

Cara, non dimenticate che i primi freddi sono i piú pericolosi. Non andate vestita leggera e non siate sventata. Quanto al mangiare, ho fiducia cieca nella signora Martin. Benedizioni e saluti affettuosi dal

vostro

GIUSEPPE.

MMMMDCCCXXXI.

TO EMILIE A. HAWKES. Newcastle.

[London, October 21st. 1857]. Wednesday.

If I write, dear, it is because I like it. I do write laconically enough as you see. We do, in all

---

Mercoledí.

Se vi scrivo, cara, è perché ciò mi fa piacere. Come vedete, son lettere abbastanza laconiche. Con tutta pro-

MMMMDCCCXXXI. — Pubbl., in parte, da E. F. RICHARDS, op. cit., vol. II, pp. 93-94. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data vi fu apposta da E. Hawkes.

probabilities, remain where we are under the charge of another person, known to the Browns and who takes the house. We have at all events more than two weeks still with them: then, we shall se. I am very thankful; only, I believe I shall not have to go out of the house. I have this morning a note from Malwida: she accepts being a member. The commission concerning Berchet will be done to-morrow: I don't know of any edition with a biographical notice; however, it may be. Tom Taylor went this morning: I have introduced him to somebody, on his own request. Did you ever receive *papers*, besides the *Italia del Popolo* from Genoa, dear? I have my reasons for asking the question, which I shall state by and by. Cowen's place may be rather unhealthy: but from all you say of it, to me it would be, as any fantastic scenery, very fascinating. Low clouds have their advantages: they look like shrouds

---

balità rimarremo dove siamo, affidati a un'altra persona conosciuta dai Brown e che prende la casa. Ad ogni modo, abbiamo ancora due settimane da star con loro; poi, vedremo. Vi sono molto grato; ma non credo che dovrò lasciare la casa. Ho ricevuto stamane un biglietto da Malwida, la quale accetta di farsi membro. La commissione riguardante Berchet sarà eseguita domani; non conosco alcuna edizione che porti una notizia biografica; però, può darsi. Tom Taylor è partito questa mattina; gli ho dato, dietro sua preghiera, un biglietto di presentazione, per una certa persona. Avete mai ricevuto *giornali*, oltre all'*Italia del Popolo*, da Genova, cara? Ho le mie buone ragioni per farvi questa domanda, e ve lo dirò fra poco. La residenza di Cowen può darsi sia un po' insalubre; ma dalla descrizione che me ne fate, sarebbe per me un luogo molto affascinante, come ogni scenario che abbia

going to wrap you. And the furnaces I would people with all sorts of strange beings, from Cyclops down to gnomes and witches—which are *now* so prosaic, alas! Besides, it must look by night like a camp with bivouac fires which are a beautiful thing to me. Who is the Cowen dead? There was one recorded in yesterday's paper, according to Bessie who was yesterday night at the Brewery. No other acquaintances at Newcastle? No Thomas Gray, tobacconist? Has Cowen a library? and any very old novelty in it? I am sorry for Cowen's wife: somehow, I have the same idea. What is she? Intellectual in the least? feeling? I shall tell James about the Cameo: with very little hope of a practical result however.

The list, dear, without any source of recollection at hand, is really far more difficult to me than a

---

del fantastico. Le nuvole basse hanno i loro pregi: sembrano lenzuoli funebri pronti ad avvolgervi. E le fornaci le popolerei di esseri strani, dai Ciclopi giú giú fino ai gnomi e alle streghe — che son *ora* cosí prosaiche, abimè! E poi, di notte, deve sembrar di vedere un accampamento illuminato dai fuochi di bivacco, che per me sono una cosa bella. Chi è quel Cowen che è morto? C'era un annuncio nel giornale di ieri, a quanto mi ha detto Bessie, che venne iersera alla Birreria. Non avete fatto altre conoscenze a Newcastle? E Thomas Gray, il tabaccaio? Ha una biblioteca Cowen? e non v'è conservata qualche vecchissima novità? Mi dispiace per la moglie di Cowen: non so perché, ho anch'io la stessa idea. Che tipo è? intellettuale almeno? sensibile? Parlerò a Giacomo del cameo: ma con ben poca speranza di un risultato pratico.

L'elenco, cara, senza avere a portata di mano una fonte in cui rinfrescar la memoria, mi costa assai piú fa-

treatise of chiromancy. Of course, Giusti, Gioberti, Ugo Bassi are to be in. Then, Gioia, Colletta, Caracciolo, Pagano, Cirillo, Russo, Carlo Alberto. You must take up the *Panteon*, dear: there you will find towards 1799 other Neapolitans worth of note; and throughout, all those who have deserved a long article in it. Put them down in the list.

The Bandiera (brothers) are to be put together.

Montanelli—Cattaneo—Carlo Bini—Silvino Olivieri—A. Milano. I do not remember others now; of course, you said: only *political* characters. The *Panteon*, I repeat, will give you the list which you want.

Do you paint, besides? paying portraits? You are wonderful, indeed, if you atchieve all these things at once.

Ever

your loving
JOSEPH.

---

tica che non un trattato di chiromanzia. Ci devono essere, naturalmente, Giusti, Gioberti, Ugo Bassi. E poi Gioia, Colletta, Caracciolo, Pagano, Cirillo, Russo, Carlo Alberto. Bisogna che sfogliate il *Panteon*, cara: vi troverete verso il 1799 altri Napoletani degni di ricordo; e per ogni periodo di storia, tutti quelli che hanno meritato nel libro un lungo articolo. Metteteli tutti nella lista.

I Fratelli Bandiera vanno messi insieme.

Montanelli, Cattaneo, Carlo Bini, Silvino Olivieri, A. Milano. In questo momento non ne ricordo altri; naturalmente, voi avete detto: solo personaggi *politici*. Il *Panteon*, come ripeto, vi darà l'elenco desiderato. Vi dedicate anche a dipingere? ritratti rimunerativi?

Siete meravigliosa davvero, se riescite a fare tutte queste cose insieme.

Sempre

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

I receive just now—two o'clock—your second note and Cowen's: thank him. Why quote Orsini? Why not the Report of the Secret Committee in the House saying (after the denial, upon his honour, of Lord Aberdeen "not a single syllable of Mr. Mazzini's correspondence was communicated to any foreign power")—"such parts of the correspondence which where found important were transmitted to the Governments which they concerned"—? The parliamentary quotation, they could not decently blot out. (1)

Ricevo in questo momento — sono le due — il vostro secondo biglietto e quello di Cowen: ringraziatelo. Perché citare Orsini? Perché non citare invece il Rapporto del Comitato Segreto della Camera dei Deputati che dice (dopo che Lord Aberdeen aveva negato, sul suo onore, « che una sola parola della corrispondenza del signor Mazzini fosse stata comunicata ad alcuna potenza straniera ») che « quelle parti della corrispondenza che si ritennero importanti furono trasmesse ai Governi interessati? » Trattandosi di riferimento parlamentare, non potrebbero cancellarlo senza venir meno al loro decoro.

(1) Nella prima nota in appendice alle sue *Memorie* (ediz. cit., p. 358) F. Orsini, dopo di aver trascritta una lett. del card. Lambruschini, nella quale era la prova evidente che nel 1844 il Gabinetto inglese apriva la corrispondenza epistolare del Mazzini, riferiva la dichiarazione che aveva fatta Lord Aberdeen alla Camera dei Pari, nella quale era negato quel deplorato procedere. I resoconti della lunga discussione in proposito, ricavati dagli *Hansard's Parliamentary Debates*, furono tradotti e dati a luce in appendice ai voll. XXVI e XXVII dell'ediz. nazionale.

These, dear, are not the precise words: where to find them out, I scarcely know. One would only have to peruse Hansard, the year subsequent to the affair: there, the Report *must* be. Is there not one copy at Newcastle? You ought to look for it: and coldly glide it in.

Ma queste, cara, non sono le parole precise: e non so dove si potrebbero trovare. Bisognerebbe scorrere l'*Hansard* dell'anno successivo alla questione: vi *deve* essere il rapporto. Non ne esiste una copia a Newcastle? Dovreste cercarla: e riportar senza pietà quelle parole nell'articolo.

MMMMDCCCXXXIi.

TO MATILDA BIGGS, Leicester.

[London, October . . . , 1857]. Wednesday, I think.

Dearest Matilda,

You evidently do not care about my notes: you renounce to your right and bid me to write to Caroline. You will allow me to write to her and to you. You are to consider anything I say to you as

---

Mercoledí, credo.

Carissima Matilde,

Evidentemente non v'importa nulla delle mie lettere; rinunciate al vostro diritto e mi ordinate di scrivere a Carolina. Voi mi permetterete di scrivere a lei e a voi. Dovete considerare ogni cosa che vi dico come asso-

MMMMDCCCXXXII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma (fondo E. Nathan). A tergo di esso, di pugno del Mazzini, sta l'indirizzo: « Matilda. »

absolutely *spontaneous*, dear. I never am otherwise to you. What pleased me, besides, etc., was one degree more of *toleration* about my *religious* ideas: your liking Jean Reynaud: your listening, without a sneer, to what I talked about a subject very dear to me, not because it is connected with my own future, but because it is linked in my mind to every thing concerning affections. I am agitating for "Jessie." I have bad news from Genoa, in as much as they send away all my friends against whom they find nothing: Varè, Mad.e Sidoli, and others. No, dear: the "sœur de charité" is not paid at all: I am the most *ennuyeux* patient she could meet with. I am better of my finger: but I have other complaints. Still, all that is nothing. I am going on better: and I shall be well within a short time. Do not forget to write a few words

---

lutamente *spontanea*, cara. Sono sempre così verso di voi. Quel che mi è piaciuto, oltre, ecc., è stato quel tantino più di *tolleranza* riguardo alle mie idee *religiose*: la vostra simpatia per Jean Reynaud: e l'aver voi ascoltato, senza un risolino di disprezzo, quel che io dicevo riguardo a un argomento a me assai caro, non perché è connesso col mio avvenire, ma perché nella mia mente si collega con tutto ciò che è affetto. Mi sto dando attorno per « Jessie. » Ho cattive notizie da Genova, poiché mandano via tutti i miei amici, contro i quali non trovano nulla: Varè, la signora Sidoli, e altri. No, cara; la « sœur de charité » non è affatto pagata: io sono il più *noioso* paziente che le possa capitare. Del dito sto meglio, ma ho altri malanni. Ma tutto questo è nulla. Vado migliorando; e starò bene tra breve tempo. Non dimenticate di scrivere qualche parola a Enrichetta, cara: le farà bene; ve-

to Enrichetta, dear: they will do good to her: *from you*, they would to me, at any rate. Bless you, dear Matilda, and your baby, and anything you love; you don't know the intense feeling of affection with which I say this. Caroline and James are at Hastings to visite an old dame who has a perfect horror of me; in fact I believe it is, partially, the sympathetic cause of the visit. Emilie is here, in every respect *so so*. William has written to-day from some unheard-of-place; tolerably good tidings of all the travellers. The weather is beautiful: plenty of *life* in the sky, in the sea, in the sailors and all about, James says; pity that I cannot commune with it. I don't know what on earth I have; but I feel sad-sad-sad. I firmly think I *ought* to be shot—not hung—by the Austrians, somewhere: but even *that*, I cannot hope to get rationally, except by finding

---

nendo *da voi*, farebbero bene a mè, ad ogni modo. Dio benedica voi, cara Matilde, e la vostra bimba, e tutto ciò che amate: voi non sapete con quale intensità d'affetto io vi dico questo. Carolina e Giacomo sono ad Hastings a far visita a una vecchia signora, che ha un perfetto orrore di me; in realtà, credo sia questa, in parte, la causa simpatica della visita. Emilia è qui, e sta per ogni riguardo *così così*. Guglielmo ha scritto oggi da una certa località mai sentita nominare: notizie abbastanza buone di tutti i viaggiatori. Il tempo è bello: molta *vita* nel cielo, nel mare, nei marinai e in ogni cosa d'intorno, dice Giacomo; peccato che io non possa associarmi a lui. Non so che diavolo ho: ma mi sento triste-triste-triste. Credo fermamente che *dovrei* essere fucilato — non impiccato — dagli Austriaci, in qualche luogo; ma neppure *questo* posso ragionevolmente sperare di ottenere, a meno

out some 6000 pounds. I am very actively looking for them. If the hops have not revived by this weather, they never will. Dearest Matilda, never mind my sadness or the silly things I say, and love me as much as you can, unworthy though I be: may be that it makes me more sad: but I shall like it, nevertheless. Remember me to Mr. Biggs, and ask him if he has succeeded in making out my distinction between the parallel-terrestrial-rest-lines of the Parthenon, and the up-pointed-restless-heaven-to aspiring curves of the Kölns-cathedral. Ever

your very affectionate

JOSEPH.

---

che non riesca a scovare un seimila sterline. Le sto attivamente cercando. Se i luppoli non si sono riavuti con questo tempo, non si riavranno piú. Carissima Matilde, non badate alla mia tristezza o alle sciocchezze che dico, e vogliatemi tutto il bene che potete, seppur ne sono indegno: forse esso mi rende ancora piú triste; tuttavia, lo gradirò. Ricordatemi al signor Biggs e domandategli se è riuscito a spiegare la mia distinzione fra le serene linee parallele e terrestri del Partenone, e le aguzze curve irrequiete tendenti al cielo della cattedrale di Colonia. Sempre

vostro affezionatissimo

GIUSEPPE.

MMMMDCCCXXXIII.

TO EMILIE A. HAWKES. Newcastle.

[London, October 23th, 1857]. Friday.

Dearest Emilie,

Why don't you write? neither to me nor to Caroline, since three or four days? You must be ill: but then, let Cowen write one word, to say the extent of the evil.

You will receive other numbers of "la Situazione." You can, without consulting me, omit, curtail, explain. Some few short elucidatory notes ought to be inserted by you, whenever you think it proper. You ought to re-read the letters to Manin, and perhaps add some short passages in note

---

Venerdí.

Carissima Emilia,

Perché non scrivete? né a me, né a Carolina da tre o quattro giorni? Dovete esser malata: ma in tal caso, pregate Cowen di scrivere una parola, per farci sapere di che si tratta.

Riceverete altri numeri di *La Situazione*. Voi potete, senza neppure consultarmi, omettere quel che credete, abbreviare, o spiegare. Dove lo riteneste opportuno, dovreste aggiungere qualche breve nota esplicativa. Bisognerebbe che rileggeste le lettere a Manin; e forse che aggiungeste

MMMMDCCCXXXIII. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data vi fu apposta da E. Hawkes.

concerning the Piedmontese question, so as to make of the pamphlet a complete statement of the case.

Horrid weather! I regret it for you, if it is identical at Newcastle.

Bless you: write one word: ever

your

JOSEPH.

"Berchet" has no Life. I send his own to Gregg. It costs 3 shillings!

P. S.—You *have* written: only, it comes very late. Summarily, yes. I had forget the 1815.—I did *not* see Tom: he asked Prof[umo] for the introduction: I sent it: *voilà tout*: he went the day before yesterday. His brother has undertaken to work for Profumo's employment.—One or two papers were ad-

---

in nota qualche piccolo brano riguardante la questione piemontese, sí che l'opuscolo riesca una esposizione completa della cosa.

Che tempo orribile! Me ne dispiace per voi, se a Newcastle è lo stesso.

Dio vi benedica: scrivete una parola: sempre

vostro

GIUSEPPE.

« Berchet » non ha biografia. Mando a Gregg il suo. Costa 3 scellini!

P. S. — Voi *avete* scritto: soltanto, mi arriva con grande ritardo. Andando per sommi capi, avevo dimenticato, è vero, il 1815. — *Non* ho visto Tom; chiese a Profumo un mio biglietto di presentazione; glielo mandai: *voilà tout*: è partito l'altro ieri. Suo fratello ha cominciato a darsi attorno per l'impiego di Profumo. Furono indiriz-

dressed to you written invisibly.—No. I shall not lecture, unless I am in true unconquerable despair. Evidently, your painting will not be much *productive*. In a hurry,

ever loving
JOSEPH.

---

zati a voi uno o due giornali che portavano dello scritto invisibile. No, non terrò letture, a meno che non mi succeda di esser preso da invincibile disperazione.

Evidentemente, la vostra pittura non sarà molto produttiva.

In fretta, sempre

vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

MMMMDCCCXXXIV.

TO EMILIE A. HAWKES. Newcastle.

[London, October 27th, 1857]. Tuesday.

Dearest Emilie.

Your two notes—posted *both* on the 26th—reach naturally this morning. I could not therefore send

---

Martedí.

Carissima Emilia,

Le vostre due letterine — impostate *tutte e due* il 26 — mi giungono naturalmente questa mattina. Non ho potuto

MMMMDCCCXXXIV. — Inedita. L'autografo si conserva nel Museo del Risorgimento di Roma. Non ha indirizzo. La data vi fu apposta da E. Hawkes.

back the list *yesterday* by return of post. I send for the *Panteon*, and shall endeavour to send it this very day. Meanwhile, I write a few words: Dr. Ripari alas! is here: and come for the purpose of getting a living in his medico-surgical capacity. "Ah povero me!" There is now a chance for Q[uadrio] not coming at all. I am, since two days, deaf as a post: all the evil having seemly concentrated about the ears. This is all my bulletin: for the rest, I am flourishing. The parts I wanted Giorgina to omit were not fitting the *Daily News* in which the two first articles were to be published. I shall write the few words as a letter to Cowen himself. (1) There are other two long articles completing the *brochure*: they ought

---

quindi rimandarvi *ieri* la lista a volta di corriere. Mando a prendere il *Panteon* e cercherò di farvelo avere oggi stesso. Intanto, vi scrivo poche parole: È qui, ahimè! il dr. Ripari: venuto con l'intenzione di guadagnarsi da vivere esercitando la sua professione di medico-chirurgo. « Ah povero me! » Ora v'è probabilità che Quadrio non possa affatto venire. Da due giorni son sordo come una campana; a quanto pare, tutto il male mi si è concentrato nelle orecchie. Ecco tutto il mio bollettino: del resto, sto benone. Quelle parti che volevo fossero omesse da Giorgina non erano adatte per il *Daily News*, nel quale dovevano pubblicarsi i due primi articoli. Scriverò le due parole in forma di una lettera a Cowen stesso. Vi sono altri due lunghi articoli che completano la *brochure*; dovrebbero essere già stati stampati sull'*Italia del Popolo*:

(1) La lett. al Cowen fu premessa alla traduzione inglese dei dieci art. di *La Situazione*. Ved. l'ediz. nazionale, introduzione al vol. LIX.

already to have appeared in the *Italia del Popolo*: but at all events, I think Profumo has kept a copy of them. I shall send them. I beg yours and Mrs. Turner's pardon: they *do* send you now the *Italia del Popolo*. At least, I gave order to re begin with all: and as I know that others are receiving it again, I must presume that they send it again to you too: do verify with Mrs. T[urner]. No: I did yet write to Gregg: I shall. As usual, I have scarcely time. You are quite right in your judgment of Indian and English matters: [1] but there is nothing to be done except being silent. Just now, people cannot be changed. The only thing would be to have a People giving out a Gospel in Action: it was and still will be my aim, if I find money.

---

ma, in ogni modo, credo che Profumo ne abbia copia. Ve li manderò. Chiedo scusa a voi e alla signora Turner: ora, ve la mandano l'*Italia del Popolo*. Almeno, diedi ordine di ricominciare con tutti; e poiché so che altri la ricevono di nuovo, devo supporre che la mandino nuovamente anche a voi; vi prego di verificare con la signora Turner. No; non ho ancora scritto a Gregg; scriverò. Al solito, mi manca il tempo. Avete perfettamente ragione nel giudizio che date circa gli affari indiani e inglesi: ma non c'è null'altro da fare che tacere. È questo un momento in cui il popolo non si può cambiare. L'unica cosa sarebbe di avere un Popolo che proclamasse un Vangelo in azione: questo era e sarà sempre il mio intento, se riesco a trovar danaro.

[1] Il Mazzini accennava alla rivolta dei Cipayes, che fu duramente repressa dagli Inglesi.

Bless you, dear: do not look to my notes, but to the heart with which they are written.

Your loving
JOSEPH.

Dio vi benedica, cara; non badate a queste mie lettere, ma al cuore col quale sono scritte.

Il vostro affezionatissimo
GIUSEPPE.

INDICE DEI NOMI.

Aberdeen (Lord). — 342.
Accursi Michele. — 78, 143, 211.
Acerbi Giovanni. — 164, 327.
Adam. — 56, 57.
Adamini E. — 184.
Airaldi A. — 184.
Allemandi. — 324.
Ansaldo. — 245, 246.
Apostolato Popolare (*L'*). — 168.
Arlincourt (D'). — 148.
Armannino. — 280.
Armellini Carlo. — 317, 322, 323.
Armonia (*L'*). — 223.
Ashurst William. — 18, 27, 29, 69, 104, 112, 113, 115, 120, 137, 176, 189, 190, 221, 236, 301, 305, 311, 312, 337, 345.
Ashurst Bessie. — 27, 120, 136, 176, 189, 221, 236, 301, 305, 311, 312, 337.
Asproni Giorgio. — 164, 165, 208.
Azeglio (D') Emanuele. — 248.
Badia Giuseppe. — 272.
Bandiera (fratelli). — 308, 310, 317, 332, 341.
Barabino P. — 280.
Barker. — 27, 136.
Bassi Ugo. — 341.
Bassini Angelo. — 315.
Battifora Tommaso. — 335.
Bassano (signora). — 67.
Belcredi Gaspare. — 127, 176.
Beltrami Giovanni. — 272.
Benettini Carlotta. — 263, 278, 279, 333, 334.
Berchet Giovanni. — 308, 310, 339, 348.
Berndes J. H. — 293.
Bernieri Cesare. — 55, 59, 112, 145, 160, 175, 198.
Bernieri Silvia. — 55, 146.
Bertani Agostino. — 123, 164, 309, 327.
Bettini Cesare. — 315.
Bettini Filippo. — 136.
Biagini Alessandro. — 146.
Bianchi-Giovini Aurelio. — 251.
Biggs Carry. — 78, 99, 115, 182, 314.
Biggs Lizzy. — 78, 99, 182, 314.
Biggs Matilda. — 25, 26, 27, 28, 75, 77, 88, 97, 114, 118, 122, 137, 168, 180, 194, 221, 252, 269, 281, 282, 294, 298, 299, 300, 310, 325, 329, 343, 345, 346.
Biggs (Mr.). — 99, 115, 124, 173, 287, 346.
Bini Carlo. — 341.
Boncompagni Carlo. — 248, 270.
Bore White. — 307.

Botto Alessandro. — 184.
Brigante Giuseppe. — 272.
Brofferio Angelo. — 52, 246, 293, 323, 325.
Brown Yeats. — 261.
Brown (Mr.). — 325, 339.
Bruzzo. — 263.
Bucalossi. — 112, 120, 221.
Buonarroti Filippo. — 308.
Burlando Antonio. — 315.
Campanella Federico. — 27, 210, 224, 227.
Canzi Fedele. — 272.
Caracciolo F. — 341.
Carlo Alberto. — 341.
Casati Elena. — 190, 191, 209, 214, 232, 241, 249, 279, 323, 334, 335.
Castelli Agostino. — 292, 293.
Cattaneo Carlo. — 341.
Cattolico (*Il*). — 223, 250.
Caussidière. — 148.
Cavour (conte di) Camillo. — 270.
Centurini. — 178, 230.
Chénu A. — 148.
Chichizola. — 279.
Chiodi Alessandro. — 272.
Chiodo Rosa. — 136.
Cirillo Domenico. — 341.
Cironi Piero. — 113, 126, 127, 129, 167, 275, 324.
Civinini Giuseppe. — 255, 312.
Clarendon (Lord). — 246, 249, 261.
Cobden Richard. — 89.
Colombo Cristoforo. — 319.
Confalonieri Federico. — 308.
Conti. — 243.
Corrao Giovanni. — 272.
Corriere Mercantile (*Il*). — 256, 275.
Cosenz Enrico. — 327.
Cowen Joseph. — 292, 303, 306, 320, 321, 322, 323, 326, 336, 337, 339, 340, 342, 347, 350.
Cowen Robert. — 57.
Craiggie (Mrs.). — 82.
Craufurd Giorgina. — 58, 71, 79.
Craufurd Kate. — 59, 80.
Craufurd Sofia. — 59, 79, 289.
Craufurd (famiglia). — 29.
Crivelli Fulvia. — 335.
Crivelli Vitaliano. — 335.
Crosskey. — 17.
Daily News (*The*). — 17, 27, 46, 51, 60, 87, 108, 109, 131, 134, 159, 183, 184, 196, 198, 200, 205, 213, 217, 222, 266, 287, 288, 290, 330, 350.
Dall'Ongaro Francesco. — 316.
D'Aloisio Gaetano. — 272.
Damele Giacomo. — 128, 179, 278, 334.
Daneri Giuseppe. — 232.
Dante. — 23, 317.
Da Passano G. C. — 333.
De La Hodde. — 148.
Deloppi Carlo. — 272.
Delvecchio. — 178.
Derby (Lord). — 3.
De Vigny Alfred. — 285.
Di Lorenzo Enrichetta. — 25, 95, 195, 243, 251, 258, 327, 331, 344.
Diritto (*Il*). — 158, 325.
Disraeli. — 83.
Douglas Jerrold. — 217.
Durando Giacomo. — 236.
Elisabetta regina d'Inghilterra. — 175.
Emancipation (*L'*). — 223.
Emiliani. — 148.
Etches. — 65, 106.
Fabretti Ariodante. — 125.
Fabrizi Nicola. — 19, 21, 62, 229.
Falcone Giambattista. — 231.
Falconi Marino. — 211.
Fanelli Giuseppe. — 20, 61, 62, 63, 68, 91, 94, 95, 138, 139, 149, 191, 192, 230, 254.
Ferdinando II, re di Napoli. — 220.
Ferrari Luigi. — 272.
Ferrari Napoleone. — 156, 183, 188, 279.
Feuillet Octave. — 286.

Finch. — 111.
Fletcher (Mrs.). — 175.
Foscolo Ugo. — 308.
Franchi Ausonio. — 287.
Funaioli. — 55, 112, 146.
Galeer (Miss). — 27, 237.
Gallenga Antonio. — 213, 218, 224.
Gallo Guglielmo. — 272.
Garibaldi G. — 52, 164, 221, 308.
Gasperini Caterina. — 335.
Gavioli. — 148.
Gavirati. — 324.
Gazzetta del Popolo (*La*). — 158, 323.
Gazzetta di Genova (*La*). — 256.
Gazzetta Italiana (*La*). — 211.
Gazzetta Piemontese (*La*). — 255.
Gioberti Vincenzo. — 341.
Gioja Melchiorre. — 341.
Giovine Italia (Associazione). — 148, 176.
Giovine Italia (periodico). — 276, 279.
Giuriati Domenico. — 274.
Giusti Giuseppe. — 341.
Gogola A. — 146.
Graham James. — 83, 84, 86.
Gray Thomas. — 340.
Gregg. — 285, 303, 348, 351.
Grilenzoni Giovanni. — 113, 126, 273, 323.
Guarducci. — 146.
Guastalla Enrico. — 164.
Guerrazzi F. D. — 167, 308.
Gulmanelli Angelo. — 272.
Hawkes A. Emilie. — 7, 18, 23, 27, 29, 38, 39, 47, 54, 65, 66, 67, 70, 72, 73, 80, 92, 97, 101, 111, 114, 116, 117, 131, 133, 135, 142, 157, 160, 168, 174, 177, 178, 179, 180, 183, 197, 199, 202, 204, 215, 225, 226, 234, 238, 244, 251, 260, 266, 268, 282, 290, 302, 307, 311, 315, 320, 323, 326, 330, 331, 332, 336, 338, 345, 347, 349.
Hawkes Sidney. — 74, 93, 134, 142, 157, 169, 176, 205, 218, 236.
Herzen Al. — 18, 66, 123, 135, 199, 200, 270, 271.
Hudson James. — 261.
Italia del Popolo (*L'*), di Genova. — 10, 11, 14, 28, 58, 64, 127, 131, 132, 135, 146, 149, 159, 160, 164, 176, 177, 184, 185, 186, 200, 207, 220, 238, 245, 249, 250, 251, 253, 256, 257, 261, 271, 274, 275, 279, 280, 284, 290, 293, 297, 299, 301, 303, 312, 314, 321, 324, 325, 333, 335, 339, 350, 351.
Italia del Popolo (*L'*), di Milano. — 160.
Jenner. — 11, 12, 53.
Jeune Suisse (*La*). — 127, 276.
Kilbourn (ved. *Fanelli G.*).
Klapka G. — 151.
Kossuth L. — 129, 151, 198.
La Farina Giuseppe. — 125.
La Masa Giuseppe. — 158.
Lasta Giovanni. — 272.
Layard. — 204, 227, 307.
Leader (*The*). — 17, 18.
Ledru-Rollin. — 82, 110, 129, 271.
Lemmi Adriano. — 54, 93.
Linton W. J. — 304.
Lo Russo T. — 280.
Lowe's Magazine (*The*). — 160.
Luigi XI. — 224.
Macadam J. — 159.
Mackenzie. — 319.
Macten Angelo. — 272.
Maestri Paolo. — 38.
Magnotto. — 271.
Mameli Goffredo. — 308.
Manin Daniele. — 285, 308, 347.
Mangini Angelo. — 184, 293, 334.
Manzini Rinaldo. — 272.
Mardsen Mark. — 128.
Mario Alberto. — 232, 235, 236, 245, 248, 249, 310.

Marioni Ubaldo. — 103. 106.
Marocchetti. — 289.
Martin. — 320.
Martin (Mrs.). — 338.
Martinelli Giuseppe. — 272.
Martini Carlo. — 214, 278, 333.
Martini Cristina. — 334, 335.
Massarenti. — 206. 210, 318.
Masson. — 6. 16. 23.
Medici Giacomo. — 52. 164. 188.
Menotti Ciro. — 107, 308.
Mercantini Luigi. — 327.
Merighi Vittorio. — 211.
Meysenburg M. — 270, 271, 316, 339.
Michelesi Filippo. — 272.
Mignogna Nicola. — 230.
Milano Agesilao. — 219, 220, 341.
Mileti Pasquale. — 272.
Milner Gibson Arethusa. — 27, 48, 120, 161, 186, 203, 237, 316. 326.
Milner Gibson (Mr.). — 48, 49, 317.
Minoli Ottavio. — 126.
Miraglia Biagio. — 135.
Monitore Romano (*Il*). — 322.
Montanelli Giuseppe. — 341.
Montecchi Mattia. — 47.
Montemerli. — 36, 37.
Morelli Enrico. — 315.
Moretti. — 126. 314.
Morici Antonio. — 185, 210.
Morning Advertiser (*The*). — 200, 205.
Morning Chronicle (*The*). — 270.
Moscardini. — 323.
Mosto Antonio. — 178, 236, 279.
Mosto Carlo. — 178.
Munro Al. — 8, 18, 199.
Napoleone I. — 85.
Napoleone III. — 139, 165.
Nathan Adolfo. — 90.
Nathan Janet. — 273.
Nathan Meyer. — 47, 67, 90, 237. 268.
Nathan Sara. — 67. 73. 90. 237, 268. 273, 316, 318, 327, 337.
Nathan (famiglia). — 18.
Nation (*La*). — 267.
Newman. — 105, 106.
Nichol. — 173, 308, 319, 322, 332.
Nicotera Giovanni. — 231. 254.
Nord (*Le*). — 223.
North British Review (*The*). — 285.
Olivieri Silvino. — 341.
Orsini Felice. — 198, 271, 342.
Ostalgini (ved. *Pisacane C.*).
Owen Robert. — 189.
Pagano Mario. — 341.
Paisley Herald (*The*). — 14.
Pallavicino Giorgio. — 327.
Palmerston (Lord). — 3, 4, 49, 83, 84, 85, 86, 139.
Pareto Costanza. — 257.
Pareto Ernesto. — 209. 257.
Pasi Raffaele. — 125. 126, 236.
Pastore (sergente). — 236.
Pateras Teodoro. — 231.
Patrie (*La*). — 269.
Pellico S. — 158. 308.
People's Journal (*The*). — 310, 317.
Pepe Guglielmo. — 308.
Perceval (Dr.). — 316.
Perczel M. — 151.
Persigny. — 139.
Pezzi Giuseppe. — 272.
Pianciani Luigi. — 271.
Pilo Rosalino. — 165. 230, 232.
Picchioni Giovanni. — 324.
Pisacane Carlo. — 20, 21, 24, 52. 61. 70, 78, 94, 107, 119, 150, 166, 170, 195, 229, 230, 231, 232, 235, 237, 238, 250, 251, 252, 262. 280, 308, 327.
Pisacane Silvia. — 327.
Pisani Enrico. — 272.
Pistrucci Scipione. — 130.
Pizzi. — 145.
Poerio Alessandro. — 308.
Poerio Carlo. — 224.
Powell. — 29.
Profumo Giacomo. — 25, 230, 256, 264, 266, 288, 291,

305, 309, 318, 320, 330, 333, 334, 348, 351.
Pucci. — 232.
Quadrio Maurizio. — 94, 95, 150, 188, 225, 279, 312, 315, 318, 319, 320, 321, 324, 332, 334, 335, 350.
Querzola. — 334.
Racioppi R. — 254.
Rad.... — 145.
Rattazzi Urbano. — 250, 256.
Rawling. — 65, 111, 292.
Rees (Dr.). — 78, 268.
Reményi. — 237.
Reynaud Jean. — 344.
Ripari Pietro. — 52, 103, 104, 105, 233, 350.
Rodella Luigi. — 272.
Roggero Luigi. — 208, 241, 245.
Rogiero (ved. *Roggero L.*).
Rolandi Pietro. — 309.
Romagnosi Giandomenico. — 308.
Rosselli Michelangelo. — 102, 334.
Ruffini Jacopo. — 308.
Rusconi Carlo. — 125.
Ruskin. — 120, 143, 176, 203, 205, 237.
Russell (Lord). — 3.
Russo Vincenzo. — 341.
Saffi Aurelio. — 14, 27, 28, 53, 56, 58, 71, 77, 97, 283, 284, 288, 289, 291, 317, 322, 323, 330, 332.
Saffi Giorgina. — 283, 288, 290, 291, 323, 329, 350 (ved. pure *Craufurd Giorgina*).
Sainte-Beuve. — 286.
Santarelli. — 272.
Santarosa (Santorre di). — 308.
Savi Bartolomeo Francesco. — 11, 52, 147, 185, 207, 222, 224, 312.
Scott Peter. — 8, 9, 15.
Sferza (*La*). — 223.
Shaen William. — 19, 36, 81, 109, 213, 268.
Shakespeare. — 22, 23.
Sidoli Giuditta. — 274, 290, 344.
Simeoni Mario. — 255.
Sineo Riccardo. — 164.
Sitzia Antioco. — 231.
Stallo Camillo. — 177, 230, 243.
Stallo Luigi. — 177, 293, 334.
Stansfeld Caroline. — 27, 67, 72, 76, 78, 79, 88, 90, 95, 115, 121, 136, 146, 157, 168, 171, 178, 181, 183, 195, 202, 211, 212, 216, 238, 244, 264, 265, 274, 281, 290, 296, 297, 299, 300, 301, 303, 310, 311, 312, 314, 318, 329, 332, 343, 345, 347.
Stansfeld James. — 6, 12, 37, 55, 67, 76, 112, 145, 146, 179, 180, 206, 210, 261, 264, 267, 290, 296, 330, 332, 340, 345.
Stansfeld Joe. — 75, 76, 79, 88, 89, 90, 95, 96, 109, 181, 211, 252, 265, 311.
Stuart Peter. — 57.
Stuart (Lady). — 53.
Taffuri Gaetano. — 272.
Taylor Clementia. — 6, 22, 161, 237.
Taylor P. A. — 3, 13, 15, 23, 46, 67, 92, 213, 237, 348.
Taylor Tom. — 19, 305, 308, 333, 339, 348.
Thackeray. — 228.
Times (*The*). — 27, 28, 55, 198, 250.
Tobarini Giovanni. — 272.
Tommaseo Nicolò. — 308.
Turner (Mrs.). — 351.
Unione (*L'*). — 158, 251.
Univers (*L'*). — 223.
Usiglio Angelo. — 102.
Valeri. — 113.
Valerio Lorenzo. — 124, 158.
Valzania Eugenio. — 125.
Varè Giambattista. — 274, 277, 290, 344.
Veneziani Antonio. — 220.

Villamarina. — 270.
White Jessie M. — 5, 8, 9, 10, 12, 14, 17, 28, 30, 38, 40, 50, 53, 56, 57, 59, 65, 66, 67, 70, 77, 83, 96, 99, 100, 103, 105, 108, 111, 116, 120, 124, 128, 131, 132, 134, 135, 144, 157, 159, 161, 170, 174, 177, 183, 184, 188, 196, 197, 198, 200, 225, 228, 231, 233, 235, 239, 240, 242, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 257, 260, 261, 271, 299, 307, 310, 328, 344.
White Linda. — 19, 72, 73, 134, 161, 337.
Wyle. — 136, 296.
Wilks. — 83.
Zannoni Francesco. — 258.

INDICE DELLE LETTERE.

MMMMDCLXXXIX. — To Peter A. Taylor [London], March 11th, 1857. Wednesday . . . . . *pag.* 3

MMMMDCXC. — To Emilie A. Hawkes [London, March 12th, 1857]. Thursday . . . . . » 7

MMMMDCXCI. To Jessie Meriton White [London], March 13rd, 1857 . . . . . » 9

MMMMDCXCII. — Alla stessa [London], March 16th, 1857 . . . . . » 12

MMMMDCXCIII. — To Emilie A. Hawkes [London, March 17th, 1857]. Tuesday morning . . . . » 18

MMMMDCXCIV. — A Nicola Fabrizi [Londra], 18 marzo 1857 . . . . . » 19

MMMMDCXCV. — To Clementia Taylor [London], March 19th, 1857. » 22

MMMMDCXCVI. — A Carlo Pisacane [Londra], 19 marzo 1857 . . . . . » 24

MMMMDCXCVII. — To Matilda Biggs [London], March 20th, 1857 . . . . » 26

MMMMDCXCVIII. — To Emilie A. Hawkes [London, March 20th, 1857]. Friday. . . . . » 29

MMMMDCXCIX. — To Jessie Meriton White [London, March ...., 1857]. Friday ev. . . . . » 30

MMMMDCCC. — To William Shaen [London]. March 23rd, 1857 . . . . pag. 36
MMMMDCCCI. — To Jessie Meriton White [London, March ...., 1857] . . . . . » 38
MMMMDCCCII. — To Emilie A. Hawkes [London, March 23rd, 1857]. Monday . . . . . » 39
MMMMDCCCIII. — To Jessie Meriton White [London]. March 23rd, 1857 . . . . . » 40
MMMMDCCCIV. — A Meyer Nathan [Londres], 24 mars 1857 . . . . . » 47
MMMMDCCCV. — To Emilie A. Hawkes [London, March ...., 1857]. Sunday . . . . . » »
MMMMDCCCVI. — A Arethusa Milner Gibson [Londres, ... mars 1857], lundi. . . . . » 48
MMMMDCCCVII. — To Jessie Meriton White [London, March ..... 1857]. Friday . . . . . » 50
MMMMDCCCVIII. — Alla stessa [London, March ..... 1857]. Tuesday. . . » 53
MMMMDCCCIX. — To Emilie A. Hawkes [London, April 2nd, 1857]. Thursday . . . . . » 54
MMMMDCCCX. — A Cesare Bernieri [Londra. .... aprile 1857], domenica sera . . . . . » 55
MMMMDCCCXI. — To Jessie Meriton White [London]. April 3rd, 1857 . . . . . » 56
MMMMDCCCXII. — Alla stessa [London, April ...., 1857] . . . . . » 57
MMMMDCCCXIII. — A Giorgina Craufurd [Londra. .... aprile 1857 . domenica notte . . . . . » 58
MMMMDCCCXIV. — To Jessie Meriton White [London, April ...., 1857] » 59
MMMMDCCCXV. — A Carlo Pisacane [Londra], 7 aprile 1857 . . . . . » 61

MMMMDCCXVI. — A Giuseppe Fanelli [Londra]. 7 aprile 1857 . . . *pag.* 63

MMMMDCCXVII. — To Jessie Meriton White [London, April...., 1857]. Wednesday evening . . » 65

MMMMDCCXVIII. — To Emilie A. Hawkes [London, April 10th, 1857] . » 66

MMMMDCCXIX. — A Sara Nathan [Londra, 11 aprile 1857], sabbato. . . » 67

MMMMDCCXX. — A Giuseppe Fanelli [Londra], 13 aprile [1857]. . » 68

MMMMDCCXXI. — To Emilie A. Hawkes [London, April 13th, 1857] . » 70

MMMMDCCXXII. — A Giorgina Craufurd [Londra, 13 aprile 1857], lunedí . . . . . » 71

MMMMDCCXXIII. — To Emilie A. Hawkes [London, April 14th, 1857]. Tuesday . . . . . » 72

MMMMDCCXXIV. — A Sara Nathan [Londra, 14 aprile 1857], martedí . . » 73

MMMMDCCXXV. — To Emilie A. Hawkes [London, April 18th, 1857]. Saturday . . . . . » »

MMMMDCCXXVI. — To Matilda Biggs [London, April 19th, 1857]. Sunday night . . . . . » 75

MMMMDCCXXVII. — A Giorgina Craufurd [Londra]. 21 aprile 1857 . . » 79

MMMMDCCXXVIII. — To Emilie A. Hawkes [London, April 23rd, 1857]. Thursday morning. . . . » 80

MMMMDCCXXIX. — To William Shaen [London, April 24th, 1857]. Friday » 81

MMMMDCCXXX. — To Jessie Meriton White [London], April 25th, 1857 . . . . . » 83

MMMMDCCXXXI. — To Matilda Biggs [London, April 25th, 1857]. Saturday » 88

MMMMDCCXXXII. — A Sara Nathan [Londra, 25 aprile 1857], sabbato. . . » 90

MMMMDCCXXXIII. — A Meyer Nathan [Londres, 25 avril 1857], samedi . *pag.* 90
MMMMDCCXXXIV. — A Giuseppe Fanelli [Londra]. 27 aprile 1857 . . » 91
MMMMDCCXXXV. — To Emilie A. Hawkes [London, April 27th, 1857]. Monday . . . . . » 92
MMMMDCCXXXVI. — A Carlo Pisacane [Londra], 27 aprile 1857 . . . . . » 94
MMMMDCCXXXVII. — To Jessie Meriton White [London, April...., 1857]. Wednesday . . . . . » 96
MMMMDCCXXXVIII. — To Matilda Biggs [London, April 29th, 1857]. Wednesday . . . . . » 97
MMMMDCCXXXIX. — Al Tesoriere del Comitato di Hawick [Londra], 29 aprile 1857 . . . . . » 99
MMMMDCCXL. — To Jessie Meriton White [London, April ...., 1857] » 100
MMMMDCCXLI. — To Emilie A. Hawkes [London, April 29th, 1857]. Wednesday night . . . » 101
MMMMDCCXLII. — To Jessie Meriton White [London, April...., 1857]. Sunday morning . . . » 103
MMMMDCCXLIII. — Alla stessa [London, April ...., 1857]. Tuesday. . . » 105
MMMMDCCXLIV. — A Carlo Pisacane [Londra], 2 maggio [1857]. . . . . » 107
MMMMDCCXLV. — To Jessie Meriton White [London, May ...., 1857]. Wednesday . . . . . » 108
MMMMDCCXLVI. — To Emilie A. Hawkes [London, May ...., 1857]. Wednesday . . . . . » 110
MMMMDCCXLVII. — Alla stessa [London, May 5th, 1857]. Tuesday. . . » 111
MMMMDCCXLVIII. — A Cesare Bernieri [Londra, 6 maggio 1857]. . . . . » 112
MMMMDCCXLIX. — A Giovanni Grilenzoni [Londra], 6 maggio 1857 . . » 113

MMMMDCCL. — To Emilie A. Hawkes [Londra], May 7th, 1857 . . *pag.* 114
MMMMDCCLI. — To Matilda Biggs [London], May 7th. 1857. . . . . » »
MMMMDCCLII. — To Jessie Meriton White [London, May ...., 1857]. » 116
MMMMDCCLIII. — To Emilie A. Hawkes [Genoa], May 12th, 1857 » 117
MMMMDCCLIV. — To Matilda Biggs [Genoa. May] 12th, [1857]. . . . » 122
MMMMDCCLV. — A Lorenzo Valerio [Genova], 15 maggio [1857]. . . . » 124
MMMMDCCLVI. — A Eugenio Valzania [Genova], 15 maggio 1857. » 125
MMMMDCCLVII. — A Giovanni Grilenzoni [Genova]. 16 maggio [1857] » 126
MMMMDCCLVIII. — To Jessie Meriton White [Genoa, May ...., 1857]. Friday evening . . . . . » 128
MMMMDCCLIX. — A Piero Cironi [Genova], 16 maggio 1857. . . . . » 129
MMMMDCCLX. — To Emilie A. Hawkes [Genoa], May 18th, [1857] . » 131
MMMMDCCLXI. — To Bessie Ashurst [Genoa]. May 18th, 1857 . . . . . » 136
MMMMDCCLXII. — A Giuseppe Fanelli [Genova], 19 maggio [1857] . » 138
MMMMDCCLXIII. — To Emilie A. Hawkes [Genoa], May 20th, [1857]. » 142
MMMMDCCLXIV. — A Cesare Bernieri [Genova], 22 maggio [1857]. . . . » 145
MMMMDCCLXV. — Al Direttore dell' *Italia del Popolo* [Genova], 23 maggio [1857]. . . . . » 147
MMMMDCCLXVI. — A Giuseppe Fanelli [Genova], 24 maggio [1857] . » 149
MMMMDCCLXVII. — To Emilie A. Hawkes [Genoa, May] 25th, [1857]. » 157
MMMMDCCLXVIII. — To Jessie Meriton White [Genoa, May ...., 1857] . . » 161
MMMMDCCLXIX. — A Piero Cironi [Genova], 28 maggio [1857]. . . . » 167

MMMMDCCLXX. — To Matilda Biggs [Genoa]. May 29th. [1857] . . . . *pag.* 168
MMMMDCCLXXI. — To Emilie A. Hawkes [Genoa May] 29th. [1857] . » 174
MMMMDCCLXXII. — To Jessie Meriton White [Genoa, May ..... 1857]. » 177
MMMMDCCLXXIII. — A Carolina Stansfeld [Genova. .... maggio 1857]. » 178
MMMMDCCLXXIV. — To Matilda Biggs [Genoa May ..... 1857] . . . . . » 180
MMMMDCCLXXV. — To Emilie A. Hawkes [Genoa]. June 1st. [1857] . » 183
MMMMDCCLXXVI. — A Elena Casati [Genova, maggio o giugno 1857]. » 190
MMMMDCCLXXVII. — Alla stessa Genova, maggio o giugno 1857] . . . » 191
MMMMDCCLXXVIII. — A Giuseppe Fanelli [Genova]. 1° giugno [1857]. . » »
MMMMDCCLXXIX. — To Matilda Biggs [Genoa]. June 1st. [1857]. . . . . » 194
MMMMDCCLXXX. — To Emilie A. Hawkes [Genoa]. June 4th. [1857] . » 197
MMMMDCCLXXXI. — Alla stessa [Genoa]. June 7th, [1857]. . . . . » 199
MMMMDCCLXXXII. — Alla stessa [Genoa, June ..... 1857]. . . . . » 204
MMMMDCCLXXXIII. — To Jessie Meriton White Genoa, June ...., 1857]. Tuesday morning. . . . » 207
MMMMDCCLXXXIV. — Alla stessa [Genoa, June ..... 1857] . . . . . » 208
MMMMDCCLXXXV. — To James Stansfeld [Genoa, June] 13th. [1857]. . . . » 210
MMMMDCCLXXXVI. — To Jessie Meriton White [Genoa, June ..... 1857] » 213
MMMMDCCLXXXVII. — To Emilie Hawkes [Genoa]. June 20th, [1857]. . . . » 215
MMMMDCCLXXXVIII. — To Jessie Meriton White [Genoa, June ..... 1857] » 222
MMMMDCCLXXXIX. — Alla stessa [Genoa, June 24th, 1857] . . . . . » 225

MMMMDCCXC. — To Emilie A. Hawkes [Genoa, June] 25th, [1857]. *pag.* 226
MMMMDCCXCI. — To Jessie Meriton White [Genoa, June 26th, 1857]. . . . . » 228
MMMMDCCXCII. — Alla stessa [Genoa, June ...., 1857]. . . . . » 233
MMMMDCCXCIII. — To Emilie A. Hawkes [Genoa, July ...., 1857] . . » 234
MMMMDCCXCIV. — Alla stessa [Genoa, July ...., 1857]. . . . . » 239
MMMMDCCXCV. — To Jessie Meriton White [Genoa, July ...., 1857] » 240
MMMMDCCXCVI. — Alla stessa [Genoa, July ...., 1857]. . . . . » 242
MMMMDCCXCVII. — To Caroline Stansfeld [Genoa, July 11th, 1857]. . » 244
MMMMDCCXCVIII. — A Francesco Zannoni [Genova], 30 luglio [1857]. » 258
MMMMDCCXCIX. — To Emilie A. Hawkes [Genoa, July ...., 1857] . . » 260
MMMMDCCC. — A . . . . . [Genova, ... luglio 1857]. . . . . » 263
MMMMDCCCI. — To Emilie A. Hawkes [London, August ...., 1857]. » 264
MMMMDCCCII. — Alla stessa [London, August ...., 1857]. . . . . » 266
MMMMDCCCIII. — Alla stessa [London, August 20th, 1857]. Thursday. . » 268
MMMMDCCCIV. — A Giovanni Grilenzoni [Londra], 27 agosto [1857] . » 273
MMMMDCCCV. — A Giacomo Damele [Londra], 10 settembre [1857] » 278
MMMMDCCCVI. — To Matilda Biggs [Eastbourne, September ...., 1857]. Saturday . . . . . » 281
MMMMDCCCVII. — A Giorgina Saffi [Eastbourne, ... settembre 1857]. » 283
MMMMDCCCVIII. — Ad Aurelio Saffi [Eastbourne, 10 [settembre 1857], lunedí . . . . . » 284

MMMMDCCCIX. — To Matilda Biggs [Eastbourne, September ..... 1857]. Thursday . . . . . *pag.* 285

MMMMDCCCX. — A Giorgina Saffi [Eastbourne. .... settembre 1857], lunedí . . . . . » 287

MMMMDCCCXI. — A Sofia Craufurd [Eastbourne, 25 settembre 1857], venerdí . . . . . » 289

MMMMDCCCXII. — Ad Aurelio Saffi [Eastbourne. .... settembre 1857], venerdí . . . . . » »

MMMMDCCCXIII. — To Emilie A. Hawkes. [London, September...., 1857]. Wednesday . . . . . » 290

MMMMDCCCXIV. — A Giovanni Grilenzoni [Londra]. 3 ottobre [1857] . » 292

MMMMDCCCXV. — To Matilda Biggs, [London, October ...., 1857]. Wednesday morning . . . . . » 294

MMMMDCCCXVI. — Alla stessa [London, October ...., 1857]. Friday . » 298

MMMMDCCCXVII. — Alla stessa [London, October ...., 1857]. Monday . » 300

MMMMDCCCXVIII. — To Emilie A. Hawkes [London, October 10th, 1857]. Saturday. . . . . » 302

MMMMDCCCXIX. — To Emilie A. Hawkes [London, October 12th, 1857]. Monday . . . . . » 307

MMMMDCCCXX. — To Matilda Biggs [London, October 12th-13th, 1857]. Tuesday . . . . . » 310

MMMMDCCCXXI. — To Caroline Biggs [London, October...., 1857]. Thursday . . . . . » 314

MMMMDCCCXXII. — A Cesare Bettini [Londra], 13 ottobre [1857?] . . . » 315

MMMMDCCCXXIII. — To Emilie A. Hawkes [London. October 16th, 1857]. Friday . . . . . » 316

MMMMDCCCXXIV. — Ad Aurelio Saffi [Londra, ... ottobre 1857], venerdí . . . . . *pag.* 332

MMMMDCCCXXV. — A Giovanni Grilenzoni [Londra], 17 ottobre [1857]. » 323

MMMMDCCCXXVI. — To Matilda Biggs. [London, October :..., 1857]. Monday . . . . . » 325

MMMMDCCCXXVII. — A Giorgina Saffi [Londra, ... ottobre 1857], martedí . . . . . » 329

MMMMDCCCXXVIII. — To Emilie A. Hawkes [London, October 19th, 1857]. Monday . . . , ... » 331

MMMMDCCCXXIX. — A Carlotta Benettini [Londra], 20 ottobre [1857]. » 333

MMMMDCCCXXX. — To Emilie A. Hawkes [London, October 20th or 21st, 1857 . . . . . » 336

MMMMDCCCXXXI. — Alla stessa [London, October 21st, 1857]. Wednesday . . . . . » 338

MMMMDCCCXXXII. — To Matilda Biggs [London. October ...., 1857]. Wednesday, I think. . . . . » 343

MMMMDCCCXXXIII. — To Emilie A. Hawkes [London, October 23rd, 1857]. Friday. . . . . » 347

MMMMDCCCXXXIV. — To Emilie A. Hawkes [London, October 27th, 1857]. Tuesday . . . . . » 349

INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI.

Ritratto di Carlo Pisacane (ved. a p. 280).

Il presente volume, finito di stampare il 31 luglio 1931 (a. IX), fu riveduto e approvato dalla R.ª Commissione per l'edizione nazionale degli *Scritti* di Giuseppe Mazzini.

B. Giuliano - *Presidente*
S. Di Marzo
P. Boselli
V. E. Orlando
E. Pinchia
L. Rossi
S. Barzilai
G. Gentile
C. Pascarella
G. Volpe
A. Luzio
U. Della Seta
P. Silva
G. E. Curàtulo
M. Menghini.

DG
552
.8
M27
v.58

Mazzini, Giuseppe
Scritti editi ed inediti

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY